ALLEGATO A)

PROVINCIA DI RAVENNA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Copia di atto firmato digitalmente

INDICE GENERALE

PREMESSA 3
SEZIONE STRATEGICA
OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE DI BILANCIO 7
QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE
BENESSERE EQUO SOSTENIBILE 10
POPOLAZIONE 18
ISTRUZIONE E FORMAZIONE 21
CONGIUNTURA ECONOMICA 22
TERRITORIO 26
QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE
ANALISI FINANZIARIA: CENNI SUL CONTESTO DI RIFERIMENTO 28
IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) 30
EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI 34
CRITERI E PRESUPPOSTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 35
ENTRATE 38
SPESE 51
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 61
PROGETTI DI INVESTIMENTO CONCLUSI E IN CORSO DI REALIZZAZIONE 62
ENTRATE PROVINCIALI 69
TRIBUTI 70
TRASFERIMENTI ERARIALI 71
LA GESTIONE DEL PATRIMONIO 73
EQUILIBRI DI BILANCIO 75
INDEBITAMENTO 77
RISORSE UMANE 80
STRUTTURE 81
ORGANISMI GESTIONALI 82
STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI 104
SEZIONE OPERATIVA - parte PRIMA
ELENCO DEI PROGRAMMI PER MISSIONE 106
ANALISI MISSIONI, PROGRAMMI: MODALITA' OPERATIVE PER
LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI 110
OBIETTIVI FINANZIARI PER MISSIONE E PROGRAMMA
ENTRATE 183
SPESE 190
SEZIONE OPERATIVA - parte SECONDA
INTRODUZIONE 202
PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE 203
PIANO DEGLI INVESTIMENTI 205
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI 222
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 263
PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE A SOGGETTI ESTERNI 281
PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 284

Copia di atto firmato digitalmente

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi. Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".*
Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La sezione strategica (SeS)
La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.
Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale,
- gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione,
- quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

Copia di atto firmato digitalmente

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

- **Parte prima**: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.
- **Parte Seconda**: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:
    - la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
    - il programma delle opere pubbliche;
    - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Il D.U.P. è previsto dall'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) che dispone: "*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le*

Copia di atto firmato digitalmente

conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione."

NOVITA' IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE

Il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 ad oggetto "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", introduce novità in materia di pianificazione nell'ottica di integrare in un unico piano alcuni degli attuali strumenti di programmazione. All'art. 6 viene infatti introdotto il "Piano integrato di attività e organizzazione", di durata triennale che dovrà essere adottato, entro il 31 dicembre 2021 (il termine è poi stato posticipato al 31 gennaio 2022 in sede di conversione del decreto legge dalla legge 6 agosto 2021 n.113 e al 30 aprile 2022 con il DL 228/2021). Si è al momento in attesa di un successivo decreto che dovrà nello specifico individuare quali documenti di programmazione saranno eliminati al fine di essere riassorbiti nel "PIAO".

L'intento del legislatore è quello di semplificare l'azione amministrativa, adottando in un unico documento le informazioni contenute in strumenti di programmazione ad oggi approvati singolarmente. Il Piano presenta in realtà una struttura molto articolata, composta da 7 sezioni a loro volta suddivise in numerose sotto sezioni che comprendono programmazione della performance, strategie sul personale (assunzioni, formazione, lavoro agile, progressioni di carriera ecc.), trasparenza e anticorruzione, elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati, azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza.

Il Decreto Milleproroghe 2022 (Decreto-Legge 30.12.2021, n. 228, artt. 1 e 2) ha previsto che in sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 aprile 2022 e fino al predetto termine, non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni:

a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

È inoltre prorogata al 31 marzo 2022 la scadenza per l'emanazione di uno o più decreti del Presidente della Repubblica con i quali sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai vari documenti programmatici assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) introdotto dal decreto legge 80/21.

Entro il 31 marzo 2022 con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni pubbliche.

NOTA DI AGGIORNAMENTO

La presente costituisce nota di aggiornamento al Dup 2022-2024 approvato con Atto del Presidente n. 91 del 12/07/2021 e Deliberazione di Consiglio provinciale n. 19 del 19/07/2021.

Copia di atto firmato digitalmente

SEZIONE STRATEGICA

Copia di atto firmato digitalmente

OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE DI BILANCIO

OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO PERFORMANCE PER MISSIONE DI BILANCIO

Area strategica 1 - RIORDINO ISTITUZIONALE	**Missione**	**Servizio**
Obiettivo strategico 1.1 - *Politiche per la tutela, il ripristino e la conservazione ambientale*	***Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza***	*Polizia Provinciale*
Obiettivo strategico 1.2 - *Politiche per la sicurezza della circolazione stradale*	***Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza***	*Polizia Provinciale*
Obiettivo strategico 1.3 - *Valorizzare l'autonomia scolastica, promuovere la qualificazione dei servizi e contrastare l'abbandono scolastico nel nostro territorio*	***Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio***	*Istruzione*

Area strategica 2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	**Missione**	**Servizio**
Obiettivo strategico 2.1 - *Promuovere la massima fruibilità delle strutture sportive di proprietà provinciale favorendo la partecipazione dei giovani alla pratica sportiva*	***Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***	*Gestione economico-finanziaria e Provveditorato*
Obiettivo strategico 2.2 - *Supportare il completamento del trasferimento delle funzioni oggetto di riordino istituzionale*	***Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***	*Gestione economico-finanziaria e Provveditorato, Sistemi informativi, documentali e digitali, Programmazione e controllo, Personale*
Obiettivo strategico 2.3 - Fornire validi servizi di supporto tecnico-amministrativo	***Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***	*Segreteria generale, Sistemi informativi, documentali e digitali*
Obiettivo strategico 2.4 - Ottimizzare la realizzazione e gestione delle infrastrutture e opere pubbliche come elemento di sviluppo del territorio	***Missione 10 - Trasporti e diritto alla viabilità***	*Lavori Pubblici*

Copia di atto firmato digitalmente

OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO PERFORMANCE PER MISSIONE DI BILANCIO

Area strategica 3 - PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE E INCREMENTARE I LIVELLI DI TRASPARNZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	**Missione**	**Servizio**
Obiettivo strategico 3.1 **-** Assicurare e comunicare la trasparenza dell'attività amministrativa attraverso le nuove tecnologie	***Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***	*Segreteria generale, bilancio e programmazione finanziaria*
Obiettivo strategico 3.2 **-** Promuovere maggiori livelli di trasparenza	***Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***	*Segreteria gen.le, Sistemi informativi, Bilancio e Program.ne Finanziaria, Programmazione e Controllo*
Obiettivo strategico 3.3 - Il Piano triennale di prevenzione della corruzione governa la trasparenza	***Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***	*Segreteria generale*
Obiettivo strategico 3.3 bis - Migliorare la qualità dei procedimenti amministrativi, semplificare e standardizzare le procedure	***Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***	*Provveditorato, Segreteria generale*
Obiettivo strategico 3.4 - Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese	***Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***	*Bilancio e programmazione finanziaria, Sistemi informativi, documentali e digitali, Statistica, Polizia Provinciale*

Area strategica 4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	**Missione**	**Servizio**
Obiettivo strategico 4.1 **-** Collaborazione alla pianificazione urbanistica con particolare attenzione al rispetto dei valori ambientali	***Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	*Programmazione territoriale*
Obiettivo strategico 4.2 **-** Agenzia della mobilità Romagna AMR	***Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***	*Trasporti*
Obiettivo strategico 4.3 - Contenere l'incidentalità stradale	***Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***	*Ricerca e innovazione statistica*
Obiettivo strategico 4.4 - Promuovere la cultura statistica	***Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***	*Ricerca e innovazione statistica*
Obiettivo strategico 4.5 - Riqualificare gli edifici scolastici	***Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio, Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità, Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione***	*Lavori Pubblici*
Obiettivo strategico 4.6 - Ottimizzare l'uso delle risorse per l'edilizia e la viabilità	***Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio, Missione 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali, Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità***	*Lavori Pubblici*
Obiettivo strategico 4.6 bis - Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per l'edilizia scolastica e per gli edifici ad uso istituzionale dell'ente	***Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio, Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione***	*Lavori Pubblici*
Obiettivo strategico 4.6 ter - Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per le infrastrutture stradali di competenza provinciale	***Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***	*Lavori Pubblici*
Obiettivo strategico 4.6 quater - Digitalizzare processi e procedure inerenti i lavori pubblici	***Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio, Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità***	*Lavori Pubblici*

Copia di atto firmato digitalmente

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Copia di atto firmato digitalmente

BENESSERE EQUO SOSTENIBILE

Il progetto Bes delle Province nasce nel 2013, da un'idea della Provincia di Pesaro-Urbino, con la finalità di disegnare un Sistema Informativo Statistico (SIS) per la misurazione del benessere equo e sostenibile a supporto della programmazione e rendicontazione delle Province e delle Città metropolitane. Gli indicatori del Bes delle Province spaziano in 11 dimensioni, seguendo una concezione multidimensionale del benessere attenta sia ai parametri economici, sia a quelli sociali e ambientali, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità.
Di seguito viene riportato un estratto.
Il quadro relativo alla dimensione Salute della nostra Provincia presenta quattro indicatori su sette migliori rispetto agli altri contesti territoriali. A seguito della pandemia di COVID-19 che ha colpito in misura rilevante l'Italia, caratterizzata da una struttura demografica molto anziana, le stime effettuate sulla speranza di vita per il 2020 suggeriscono una brusca interruzione ed una significativa inversione di tendenza nel processo di costante miglioramento della longevità. Per quanto riguarda la speranza di vita alla nascita, a fronte di una stima di circa 1 anno perduto in un solo anno a livello nazionale, si registra una diminuzione leggermente più marcata a livello regionale e una diminuzione minore a livello provinciale sia per gli uomini (da 81,8 a 81,2 anni), che per le donne (da 86 a 85,4 anni), confermando comunque indicatori più alti rispetto agli altri contesti territoriali.

La provincia di Ravenna si presenta con un profilo di benessere legato alla dimensione istruzione e formazione a livello intermedio rispetto agli altri ambiti territoriali.
L'aumento della popolazione inattiva sul mercato del lavoro, quale effetto della pandemia di Covid-19, ha ripercussione sulla quota dei NEET (coloro che non studiano e non lavorano tra i giovani di 15-29 anni). In provincia, con un valore tra quello regionale e nazionale, l'indicatore si alza al 19,5% dei giovani. Con la chiusura degli istituti scolastici e universitari e lo spostamento verso la didattica a distanza, quale conseguenza della pandemia del 2020, si registra un generale peggioramento dell'apprendimento ed un acuirsi delle disuguaglianze. In provincia di Ravenna rimane superiore il punteggio medio ottenuto nelle prove di competenza numerica degli studenti delle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado, mentre il punteggio medio nelle prove Invalsi di competenza alfabetica funzionale si abbassa e si attesta ad un livello intermedio rispetto alle corrispondenti medie territoriali di confronto. Nel 2020 la possibilità di partecipare ad attività di apprendimento, bruscamente interrotta quale conseguenza dell'emergenza Covid19, registra un generale abbassamento, per cui la provincia registra una percentuale nella partecipazione alla formazione continua minore -3,3 punti percentuali rispetto al valore regionale e -1,3 p.p. rispetto al nazionale.

Tra i riscontri della pandemia si registrano la riduzione delle forze di lavoro e l'aumento della popolazione inattiva, non più disponibile a lavorare e che, scoraggiata, non cerca più un'occupazione. Il tasso di mancata partecipazione al lavoro (15-74 anni) (2020), ben inferiore a quello nazionale (-9,2 punti percentuali), aumenta di un punto percentuale rispetto al 2019, rimanendo pressoché stabile negli altri ambiti. Il tasso giovanile (al di sotto di 10 punti rispetto al nazionale) cresce di 4,3 p.p. In aumento di 0,2 punti percentuali anche la differenza di genere, che resta superiore al regionale (+1,5 p.p.), e leggermente inferiore al nazionale (-0,5 p.p.).
Il tasso di occupazione (20-64 anni), pari a 72,7% (superiore al nazionale di ben 10 p.p), cala di quasi 3 p.p. rispetto al 2019 (-1,6 p.p. a livello regionale, -0,9 p.p. a livello nazionale). Tra i settori maggiormente colpiti dalla crisi economica, anche date le misure di contenimento dell'emergenza sanitaria, il commercio, il turismo, la ristorazione e i servizi privati alla famiglia, riportanti un importante numero di occupati nel ravennate. Il gap tra il tasso di occupazione femminile (20-64 anni)

Copia di atto firmato digitalmente

e maschile è ancora -15 p.p. Entrambe le componenti di genere, hanno risentito degli effetti del Covid-19, ma sono i gruppi di popolazione più vulnerabili, tra cui le donne, gli stranieri ed i giovani, a risentirne di più. Il tasso di occupazione giovanile (15-29 anni) inferiore di 35,8 punti rispetto al generale, perde 3,8 p.p. rispetto all'anno 2019.
Il tasso di disoccupazione provinciale, superiore al regionale, ma comunque inferiore al dato nazionale, aumenta di 2,3 p.p. Il tasso giovanile (più alto del generale di 11,7 p.p.) aumenta di 7,7 punti percentuali.
Nell'anno 2017 il tasso di infortuni mortali e inabilità permanente (inferiore di 0,8 p.p. rispetto al regionale, ma superiore di 1,5 al nazionale), importante per valutare la sicurezza sul lavoro, risulta in lento e progressivo calo in tutti i contesti.

Il 2020 è stato un anno molto complesso per le famiglie, con un peggioramento della situazione economica familiare rispetto all'anno precedente, ma per testarne l'entità dovremmo avere dei dati più aggiornati relativi al reddito. L'analisi delle caratteristiche del collettivo degli anni precedenti è utile, però, a delineare la situazione economica di partenza di famiglie e individui. In aumento rispetto all'anno precedente, il reddito lordo pro-capite (annualità 2017) si attesta in posizione intermedia tra quello regionale e nazionale. La retribuzione media annua riferita al 2019 (rapporto tra la retribuzione annua dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo assicurati presso l'Inps e il numero dei lavoratori dipendenti), che risente della stagionalità del mercato del lavoro ravennate, risulta invece inferiore. Rimane alta la differenza di genere nella retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti (f-m), inferiore alla regionale e superiore alla nazionale.

In generale risultano positivi gli indicatori in tema "Relazioni Sociali" (in particolare nell'anno scolastico 2018/2019, le scuole secondarie di II grado nella provincia di Ravenna che hanno postazioni adattate per alunni con disabilità sono l'86,7%, registrando una percentuale maggiore rispetto agli altri contesti pari a 77,3% a livello regionale e 72,6% a livello nazionale) e "Politica ed Istituzioni", per cui si registra a livello comunale un'ottima performance, raggiungendo la Gender Balance Zone (percentuale di donne elette compresa tra il 40% e il 60%). Rimangono invece non del tutto confortanti gli indici in tema di "Sicurezza".

Per quanto riguarda la dimensione "Paesaggio e patrimonio culturale": Ravenna, con i suoi otto monumenti iscritti nella Word Heritage List (Lista del Patrimonio Mondiale) e i suoi splendidi edifici paleocristiani, presenta una dotazione di risorse del patrimonio culturale (2020), nonché una densità del patrimonio museale (2019), più alta rispetto agli altri contesti. Maggiore, per il 2020, anche il numero di biblioteche per 100.000 abitanti.
Nonostante la percentuale di comuni della provincia di Ravenna in cui sono presenti aree di particolare interesse naturalistico (presenza siti della RETE NATURA 2000) si attesti al 66,7%, si riconferma il dato del 2019 di una ridotta percentuale di densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico (0,1 mq per 100 mq di superficie urbanizzata). L'indicatore si riferisce, infatti, alle sole aree verdi vincolate ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 42/2004 e s.m.): spazi a cui si riconosce un interesse pubblico come giardini, parchi annessi alle grandi proprietà nobiliari, orti e giardini botanici, sempre se caratterizzati da rilevanza artistica o storica.
Per la particolare posizione geografica ravennate, nonché all'attenzione espressa da Regione Emilia-Romagna per sostenere il turismo rurale ed alla notorietà mondiale di cui godono le produzioni tipiche romagnole, risulta particolarmente elevata la diffusione sul territorio delle aziende agrituristiche, attestandosi a 7,1 aziende ogni 100 kmq, superiore al dato regionale (+1,8 p.p.) e inferiore al nazionale (-1 p.p.).

Copia di atto firmato digitalmente

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla dimensione Ambiente, risulta in aumento ed alta rispetto agli altri contesti la disponibilità di verde urbano ravennate.
Più critici gli indicatori relativi alla qualità dell'aria (riferiti al capoluogo di provincia): mentre è stato rispettato il valore limite di 40 µg/m3 della media annuale di biossido di azoto, è stato superato per 51 gg il valore limite giornaliero (media giornaliera di 50 µg/m3 da non superare più di 35 volte in un anno) di PM10. La quota dei consumi di energia elettrica generata da fonti energetiche rinnovabili (idroelettrico, termico da biomasse, geotermico, eolico e fotovoltaico) è in crescita in tutti i contesti territoriali (+4,5 p.p. in provincia) confermando un valore per Ravenna (pari a 45,5%) superiore di 10,6 p.p. rispetto al valore nazionale e più del doppio del valore regionale (pari al 20,5%). Sia Ravenna, con una produzione da impianti fotovoltaici di 504,1 GWH pari al 2% della produzione italiana (8° posto a livello nazionale), così come regione Emilia-Romagna (terza regione dopo Puglia e Lombardia), con il 9,6%, raggiungono buoni risultati su scala nazionale. Anche il dato relativo al numero di impianti fotovoltaici installati per chilometro quadrato (6,4), conferma un dato migliore per il nostro territorio rispetto agli altri contesti (2,1 punti in più della regione e più del doppio del dato nazionale).

Per il tema "Ricerca ed innovazione": buoni gli indicatori relativi alla propensione all'acquisizione licenze e brevetti (percentuale di imprese attive che hanno acquisito licenze e brevetti sul totale delle imprese attive) ed alla innovazione del sistema produttivo (numero di imprese attive, aventi 3 o più addetti, impegnate in progetti di innovazione di prodotto, di processo, organizzative oppure di marketing e/o con utilizzo di piattaforme digitali sul totale di imprese attive in provincia di Ravenna), inferiore agli altri contesti territoriali l'indicatore Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza (imprese con attività principale nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei servizi ad alta intensità di conoscenza sul totale delle imprese esclusa la Pubblica Amministrazione).

Buona è la qualità dei servizi di pubblica utilità nell'ambito della dimensione "Qualità dei servizi": il 29,9% dei bambini 0-2 anni usufruisce di servizi pubblici per l'infanzia (solo il 14,1% a livello nazionale), il 100% dei comuni ravennati offre servizi per l'infanzia, contro l'89,4% in regione ed il solo 59,6% dei comuni su base nazionale, particolarmente basso anche il tasso relativo all'emigrazione ospedaliera (2,0% rispetto al 4,1% regionale e 6,5% nazionale).
In aumento la percentuale di raccolta differenziata, seppur con percentuale inferiore agli altri ambiti. Solo a livello regionale si raggiunge l'obiettivo imposto dalla normativa vigente (art. 205 del D.Lvo 152/06) del 65% di raccolta differenziata. Per monitorare adeguatamente il processo di transizione al digitale, per cui secondo il piano della Commissione europea per la banda larga, è previsto l'accesso a una rete di almeno 100 Mbps in tutte le case europee entro il 2025, si mostra necessario analizzare il grado di copertura con accesso ultra veloce ad internet (fibra ottica), che nel territorio provinciale si attesta al solo 13,5%, percentuale più bassa rispetto agli altri contesti.
Seppur rimanendo alto l'indice di sovraffollamento dell'istituto di pena e superiore agli altri contesti territoriali, nell'anno 2020 risulta in calo. La necessità di contenere i rischi da Covid19 ha portato, infatti, a misure straordinarie ed ulteriori possibilità di concessione di misure alternative alla detenzione penitenziaria (detenzione domiciliare, licenze premio straordinarie) ed è stato previsto che fino al 30 giugno 2020, fossero operative delle deroghe alla Legge 199 del 2010.

Copia di atto firmato digitalmente

Tabella 1 - Gli Indicatori di Benessere Equo Sostenibile.

Dimensione	nr.	Indicatori	Misura	Provincia di Ravenna	Emilia-Romagna	Italia
Salute	1	Speranza di vita alla nascita - Totale	anni	83,2	82,4	82,0
	2	Speranza di vita alla nascita - Maschi	anni	81,2	80,2	79,7
	3	Speranza di vita alla nascita - Femmine	anni	85,4	84,7	84,4
Istruzione e formazione	4	Livello di competenza alfabetica degli studenti	Punteggio medio	190,8	192,9	186,0
	5	Livello di competenza numerica degli studenti	Punteggio medio	202,5	200,1	190,7
	6	Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione permanente	%	5,9	9,2	7,2
Lavoro e conciliazione tempi di vita	7	Tasso di mancata part. al lavoro (15-74 anni)	%	9,8	9,8	19
	8	Tasso di mancata part. al lavoro (15-24 anni) %	%	37,2	31,6	47,2
	9	Diff. di genere nel tasso di mancata part. al lavoro	%	6,2	4,7	6,7
	10	Tasso di occupazione (20-64 anni)	%	72,7	73,8	62,6
	11	Differenza di genere nel tasso di occupazione	%	-15,0	-14,8	-19,9
	12	Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	%	36,9	38,2	29,8
	13	Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	%	6,9	5,7	9,2
	14	Tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni)	%	18,6	15,4	22,1
	15	Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente	per 10.000 occupati	12,9	13,7	11,4
Benessere economico	16	Reddito lordo pro capite	euro	20.696	22.488	18.525
	17	Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	euro	21.356	23.757	21.965
	18	Differenza di genere nella retribuzione. media dei lavoratori dipendenti	euro	-8.992	-9.132	-7.823
Relazioni Sociali	19	Presenza postazioni informatiche adattate	%	86,7	77,3	72,6
Paesaggio e patrimonio culturale	20	Densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico (capoluogo di provincia)	mq per 100 mq di superficie urbanizzata	0,1	0,7	1,8
	21	Densità e rilevanza del patrimonio museale (anche a cielo aperto)	N. per 100 Kmq	3,5	1,1	1,6
	22	Presenza di biblioteche	N. per 100.000 abitanti	30	25	20

Copia di atto firmato digitalmente

Dimensione	nr.	Indicatori	Misura	Provincia di Ravenna	Emilia-Romagna	Italia
	23	Dotazione di risorse del patrimonio culturale (numero beni culturali)	N. per 100 kmq	131,3	118,4	70,2
	24	Diffusione delle aziende agrituristiche	N. per 100 kmq	7,1	5,3	8,1
Ambiente	25	Disponibilità di verde urbano	mq per abitante	45,6	43,9	33,8
	26	Energia prodotta da fonti rinnovabili	%	45,5	20,5	34,9
	27	Impianti fotovoltaici installati per Kmq	N. per kmq.	6,4	4,3	3,1
Qualità dei servizi	28	Bambini 0-2 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia	%	29,9	27,6	14,1
	29	Presenza dei servizi per l'infanzia	%	100,0	89,4	59,6
	30	Emigrazione ospedaliera in altra regione	%	2,0	4,1	6,5
	31	Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet	%	13,5	30,2	30,0
	32	Raccolta differenziata di rifiuti urbani	%	58,2	70,6	61,3
	33	Indice di sovraffollamento degli istituti di pena	%	136,4	104,9	105,5

Fonte: Istat (indicatori 1-3; 6-14; 19-21; 23-25; 28-30), INVALSI (indicatori 4-5), Inail (indicatore 15), Tagliacarne (16), Inps (17-18) Anagrafe ICCU (indicatore 22), Ispra (indicatore 32), Ministero per la giustizia (33), Terna (indicatore 26), Gse (indicatore 27) Agicom (indicatore 31)

Anni: 2017(indicatore 15-16), 2018 (indicatori 15, 28, 30), 2019 (indicatori 17-21, 24-26, 29, 31-.32), 2020 (1-14, 22-23, 27, 33)

Copia di atto firmato digitalmente

IL CONTESTO ESTERNO

I dati relativi al profilo strutturale contestualizzano il territorio provinciale e sono organizzati in tre sezioni tematiche, popolazione, territorio ed economia, variamente articolate al loro interno, per permettere una più agevole lettura.

Il territorio della provincia di Ravenna si estende su un'area di 1.859,4 Kmq e la densità demografica è pari a 207,8 ab/Kmq. Il territorio è suddiviso in 18 comuni, di cui 4 al di sotto dei 5.000 abitanti.

Il tasso di crescita totale è negativo e pari a -4,3, mentre il tasso d'incremento naturale ogni 1.000 abitanti pari a -7,4.

La popolazione al 01/01/2021 è costituita per il 12,3% da giovani tra 0 e 14 anni, per il 62,1% da persone in età tra 15 e 64 anni e per il restante 25,6% da anziani con 65 anni e oltre.

La struttura del sistema produttivo del territorio è sinteticamente descritta attraverso la composizione settoriale degli occupati; gli occupati in agricoltura silvicoltura e pesca rappresentano il 5,3% del totale, quelli in industria il 29,6%, quelli nei servizi il 65,1%.

Il valore aggiunto (a prezzi base correnti) per abitante riporta il valore di 27.694,61 euro, inferiore al valore medio regionale, pari a 30.610,08 euro, e superiore al nazionale pari a 25.073,59 euro. Il valore aggiunto totale (riferito al totale delle attività economiche) risulta 10.721,7 milioni di euro, pari al 7,86% del valore regionale.

Il tasso di occupazione (20-64 anni) risulta più alto rispetto al nazionale (+10,1), ma inferiore al regionale (-1,1 punti percentuali). Sia il tasso maschile, che quello femminile, sebbene inferiori al regionale, registrano valori ben superiori a quelli nazionali (7,6 e 12,5 è la differenza in punti percentuali). Resta alta la differenza di genere nel tasso di occupazione (F-M). Il tasso di disoccupazione risulta più alto del regionale (+1,2), ma inferiore al nazionale (-2,3). Ad incidere sul totale, l'incremento del tasso di disoccupazione femminile. Il bilancio degli effetti prodotti dal Covid-19 sul mercato del lavoro vede 4.892 lavoratrici in meno (-6,2%). Il tasso di disoccupazione maschile passa dal 3,1% al 4,7%, mentre quello femminile da 6,3% a 9,5%.

Tabella 2 - Inquadramento territoriale e dati di contesto

Indicatori				
TERRITORIO: Caratteristiche e organizzazione	Anno	Ravenna	Emilia-Romagna	Italia
Numero dei Comuni*	2021	18	328	7.903
Superficie territoriale (Kmq)*	2021	1.859,44	22.444,5	302.068,3
Densità demografica (abitanti per Kmq)*	2021	207,8	198,1	196,2
Popolazione residente*	2021	386.309	4.445.549	59.257.566
Numero di piccoli comuni (<5.000 abitanti)*	2021	4	133	5.521
POPOLAZIONE: Dinamica, struttura e mobilità	Anno	Ravenna	Emilia-Romagna	Italia
Tasso di crescita totale (per mille abitanti)[1]	2020	-4,3	-4,2	-6,5

[1] Il Tasso di crescita totale è il rapporto fra la variazione della popolazione in un dato anno (differenza fra popolazione al 31 dicembre e al 1° gennaio) e la popolazione media di quell'anno per mille individui. Si può calcolare come somma del tasso di crescita naturale e del tasso migratorio totale.

Copia di atto firmato digitalmente

Tasso di incremento naturale (per mille abitanti)[2]	2020	-7,4	-6,7	-5,8
Popolazione residente tra 0 e 14 anni (%)*	2021	12,3	12,7	12,8
Popolazione residente tra 15 e 64 anni (%)*	2021	62,1	63,1	63,8
Popolazione residente di 65 anni e oltre (%)*	2021	25,6	24,2	23,4
Popolazione residente che si sposta quotidianamente fuori comune di residenza	2019	67.501	1.010.423	12.829.579
Popolazione residente che si sposta quotidianamente fuori comune di residenza (%)	2019	17,4	22,7	21,4

ECONOMIA: Struttura del sistema produttivo e ricchezza disponibile	Anno	Ravenna	Emilia-Romagna	Italia
Occupati in agricoltura silvicoltura e pesca (%)	2020	5,3%	4,1%	4,0%
Occupati nell'industria (%)	2020	29,6%	31,7%	26,4%
Occupati nei servizi (%)	2020	65,1%	64,1%	69,6%
Valore aggiunto totale (milioni di euro a prezzi base correnti)	2020	10.721,7	136.362,8	1.490.612,9
Valore aggiunto pro-capite per abitante (euro a prezzi correnti)	2020	27.694,61	30.610,08	25.073,59
Tasso di occupazione – totale (20-64 anni)	2020	72,7	73,8	62,6
Tasso di occupazione – maschi (20-64 anni)	2020	80,2	81,2	72,6
Tasso di occupazione – femmine (20-64 anni)	2020	65,2	66,4	52,7
Tasso di disoccupazione – totale (15-74 anni)	2020	6,9	5,7	9,2
Tasso di disoccupazione – maschi (15-74 anni)	2020	4,7	4,8	8,4
Tasso di disoccupazione – femmine (15-74 anni)	2020	9,5	6,9	10,2

*Dati al 01/01/2021 (fonte: ISTAT).

[2] Il Tasso di incremento naturale viene definito, con riferimento ad un determinato anno, come rapporto tra il saldo naturale (differenza fra nati vivi e morti) e la popolazione media di quell'anno, per mille individui.

Copia di atto firmato digitalmente

Tabella 3 - La Provincia di Ravenna in cifre.

Popolazione legale al censimento 2011 (2):			n. 384.761
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D. Lgs 267/2000): (anno 2019) (1):			n. 387.970
di cui			
maschi:			n. 188.761
femmine:			n. 99.209
Popolazione scolastica iscritta alle scuole superiori di competenza provinciale			
anno scolastico 2020-2021			n. 15.764
• Distretto scolastico di Ravenna			n. 7.565
• Distretto scolastico di Lugo			n. 3.046
• Distretto scolastico di Faenza			n. 5.153
Livello di istruzione della popolazione residente (2):			
Laureati e Dottorati di Ricerca %	n.	49.857	pari a 13,8%
Diplomati	n.	135.396	pari a 37,5%
Con licenza di scuola media inferiore	n.	101.157	pari a 28,0%
Con licenza elementare	n.	57.344	pari a 15.9%
Alfabeti	n.	16.168	pari a 4,5%
Analfabeti	n.	1.269	pari a 0,3%
Territorio			
• Strade			km strade statali 146,22 km strade provinciali 801 km autostrade 46,04
• Plessi scolastici di competenza provinciale (scuole secondarie di II° grado comprese succursali) - sedi e succursali			n. 33 superficie lorda mq 192.630
• Presidi pubblici socio-assistenziali			n. 100
• Biblioteche			n. 104
• Strutture sportive (dato al 2012)			n. 40
• Musei			n. 56
• Strutture di spettacolo (Arene e Teatri)			n. 33
• Estensione territoriale			kmq. 1859,44

(1) Fonte: Istat - Censimento generale della popolazione e delle abitazioni – Anno 2011

(2) Fonte: Istat - Censimento permanente della popolazione residente. – popolazione residente 9 anni e più.

Copia di atto firmato digitalmente

POPOLAZIONE

Al 31 dicembre 2020 la popolazione complessiva in provincia di Ravenna è pari a 388.438 persone di cui 188.957 maschi e 199.481 femmine. Rispetto al 2019 (dato anagrafico) risulta in calo dello -0,40% ovvero -1.542 persone. La stessa dinamica è replicata in quasi tutti i distretti, seppure registrando, in quello faentino, un dato stabile rispetto all'anno 2019 (-0,03%).
A livello di dettaglio comunale si segnala un incremento nella popolazione del comune di Faenza (+95; +0,16%). Risultano pressoché stabili (a differenza degli altri comuni in cui la popolazione registra un decremento) i residenti di Massa Lombarda (+4; + 0,04%) e Riolo Terme (+13; +0,23%).

Tabella 4 - Popolazione residente in provincia di Ravenna al 31/12/2020.
Fonte: Anagrafe dei comuni. Elaborazione: Provincia di Ravenna – Servizio Ricerca ed Innovazione Statistica – D.ssa Roberta Cuffiani
*In base al D.P.R. 30.07.2012 n° 154, G.U. 10.09.2012 vengono considerate le iscrizioni per trasferimento di residenza da altro comune o all'estero alla data della presentazione delle dichiarazioni anagrafiche.

	Maschi	Femmine	Totale	% sul totale
Alfonsine	5.655	6.031	11.686	3,01%
Bagnacavallo	8.075	8.504	16.579	4,27%
Bagnara di Romagna	1.203	1.211	2.414	0,62%
Brisighella	3.650	3.644	7.294	1,88%
Casola Valsenio	1.297	1.208	2.505	0,64%
Castel Bolognese	4.730	4.841	9.571	2,46%
Cervia	13.826	14.992	28.818	7,42%
Conselice	4.708	4.944	9.652	2,48%
Cotignola	3.545	3.783	7.328	1,89%
Faenza	28.936	30.110	59.046	15,20%
Fusignano	4.021	4.110	8.131	2,09%
Lugo	15.478	16.747	32.225	8,30%
Massa Lombarda	5.235	5.307	10.542	2,71%
Ravenna	76.095	81.198	157.293	40,49%
Riolo Terme	2.832	2.877	5.709	1,47%
Russi	6.048	6.198	12.246	3,15%
Sant'Agata sul Santerno	1.437	1.475	2.912	0,75%
Solarolo	2.186	2.301	4.487	1,16%
TOTALE	**188.957**	**199.481**	**388.438**	**100,00%**

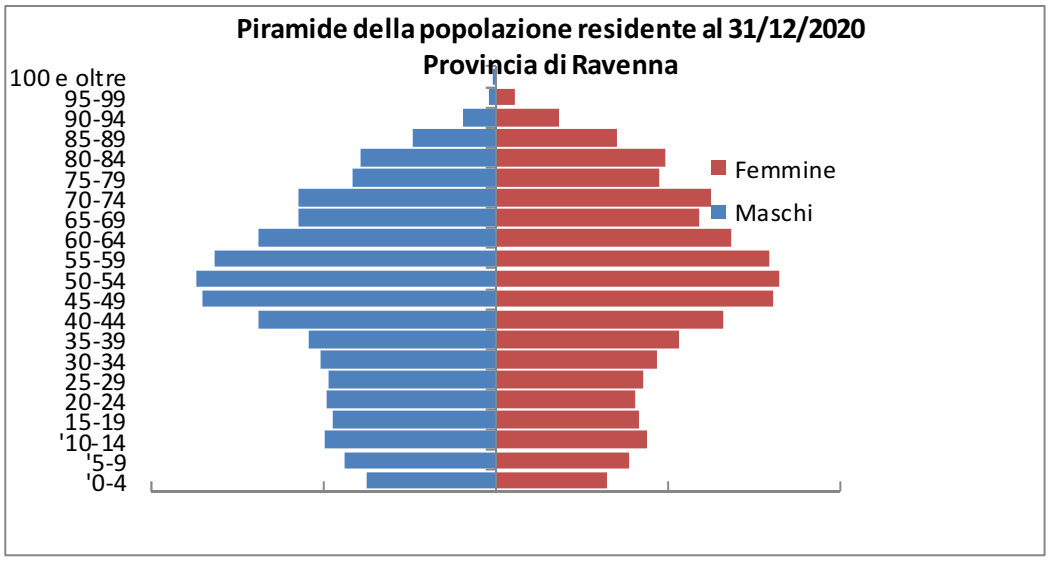
Distretto di Ravenna	95.969	102.388	198.357	51,07%
Distretto di Lugo	49.357	52.112	101.469	26,12%
Distretto di Faenza	43.631	44.981	88.612	22,81%
TOTALE	**188.957**	**199.481**	**388.438**	**100,00%**

La popolazione al 01/01/2021 è costituita per il 12% da giovani tra 0 e 14 anni, per il 62% da persone in età tra 15 e 64 anni e per il restante 26% da anziani con 65 anni e oltre.
L'indice di vecchiaia (dato dal rapporto tra le persone con età da 65 anni ed oltre e la popolazione tra 0 e 14 anni) è pari a 208,7%. La popolazione residente consta di due persone anziane ogni giovane. A livello di dettaglio distrettuale, l'indice registrato nel faentino (pari a 193,7%) è inferiore rispetto al provinciale. A livello comunale il più alto tasso si registra nel comune di Casola Valsenio, in cui la popolazione anziana rappresenta il 28,1% del totale comunale e la popolazione 0-14anni solo il 10,6%. L'indice di dipendenza della provincia di Ravenna è pari a 60,9%. L'indice di dipendenza strutturale (che calcola quanti individui ci sono in età non attiva ogni 100 in età attiva), con un valore superiore al 50 per cento, testimonia una situazione di squilibrio generazionale.

Copia di atto firmato digitalmente

Anche l'indice di struttura della popolazione attiva, risente del livello dell'invecchiamento della popolazione: con un valore pari a 161,9%, indica la poca dinamicità della popolazione attiva, in cui la percentuale delle generazioni più vecchie è più alta di quelle più giovani, destinata a sostituirla.
L'indice di ricambio della popolazione attiva (pari a 154,4% a livello provinciale) rimarca una situazione di particolare squilibrio tra la popolazione potenzialmente in uscita dal mondo del lavoro e quella potenzialmente in entrata.
Causa l'invecchiamento della popolazione, risultano in peggioramento rispetto l'anno 2019 l'indice di vecchiaia e l'indice di ricambio della popolazione attiva.
L'età media della popolazione residente è 47,1: molto più bassa per la componente straniera pari a 35,4, più alta per quella italiana pari a 48,7 anni. Il comune che presenta una popolazione più giovane è Bagnara di Romagna con un età media pari a 43,6 anni: la componente italiana (45,1 anni) registra il tasso più basso a livello provinciale; quella straniera, dopo Riolo Terme, riporta valori minimi (32,9 a Bagnara, 32,6 a Riolo Terme).

Grafico 1- Piramide della popolazione residente al 31/12/2020. Provincia di Ravenna.
Fonte: Anagrafe dei comuni. Elaborazione: Provincia di Ravenna – Servizio Ricerca ed Innovazione Statistica – D.ssa Roberta Cuffiani



Hanno cittadinanza straniera 47.318 persone (22.662 maschi e 24.656 femmine), pari il 12,13% della popolazione. La popolazione è pressoché stabile rispetto l'anno 2019 (-0,60%). Una maggiore concentrazione viene registrata nel lughese: in cui la popolazione straniera raggiunge il 13,06%. Percentuali più alte si raggiungono a Massa Lombarda (18,85%) e a Conselice (15,99%). Rimangono nazionalità estere più numerose quelle Rumena (12.400 persone in totale, pari al 26,2%), Albanese e Marocchina (rispettivamente 7.537 persone la prima, pari al 15,9% e 4.729 persone la seconda, pari al 10,0%).

Copia di atto firmato digitalmente

Tabella 5- Popolazione residente straniera in provincia di Ravenna al 31/12/2020

Fonte: Anagrafe dei comuni. Elaborazione: Provincia di Ravenna – Servizio Ricerca ed Innovazione Statistica – D.ssa Roberta Cuffiani
*In base al D.P.R. 30.07.2012 n° 154, G.U. 10.09.2012 vengono considerate le iscrizioni per trasferimento di residenza da altro comune o all'estero alla data della presentazione delle dichiarazioni anagrafiche.

	Maschi	Femmine	Totale	% su popolazione residente
Alfonsine	621	690	1.311	11,22
Bagnacavallo	1.010	1.130	2.140	12,91
Bagnara di Romagna	130	150	280	11,60
Brisighella	347	378	725	9,94
Casola Valsenio	139	84	223	8,90
Castel Bolognese	641	700	1.341	14,01
Cervia	1.421	1.704	3.125	10,84
Conselice	739	804	1.543	15,99
Cotignola	278	301	579	7,90
Faenza	3.610	3.700	7.310	12,38
Fusignano	583	552	1.135	13,96
Lugo	1.870	2.145	4.015	12,46
Massa Lombarda	997	990	1.987	18,85
Ravenna	8.788	9.671	18.459	11,74
Riolo Terme	299	360	659	11,54
Russi	738	792	1.530	12,49
Sant'Agata sul Santerno	146	181	327	11,23
Solarolo	305	324	629	14,02
TOTALE	**22.662**	**24.656**	**47.318**	**12,18**
Distretto di Ravenna	10.947	12.167	23.114	11,65
Distretto di Lugo	6.374	6.943	13.317	13,12
Distretto di Faenza	5.341	5.546	10.887	12,29
TOTALE	**22.662**	**24.656**	**47.318**	**12,18**

Copia di atto firmato digitalmente

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

In merito ad istruzione e formazione, dai dati del Censimento della Popolazione, emerge come il livello di istruzione si stia alzando nel corso del tempo: coloro che sono "forniti di un titolo di studio" passano dal 62% della popolazione al Censimento del 1971, al 95,2% del 2019. Si registra il calo di coloro che sono forniti del solo titolo di studio di primo livello (scuola elementare) e degli analfabeti (gli analfabeti passano dal 4% del 1971, allo 0,3% del 2019). Cresce il numero di laureati che passa da 3.286 (pari all'1,5%), a 49.857 (13,8%). Aumentano le donne in possesso di laurea: da 1.820 (pari al 17% dei laureati) registrate nel 1971, alle 29.010 (58,2%) del 2019. Andando ad analizzare l'ultimo dato disponibile, nell'anno scolastico 2020/2021 risultano iscritti 43.069 alunni, (un numero di alunni stabile rispetto all'anno 2019/2020) di cui 16.336 nella scuola primaria (pari al 37,9%), 10.969 nella scuola secondaria di primo grado (pari al 25,5%) e 15.764 nella scuola secondaria di secondo grado (pari al 36,6%).
Come previsto dallo studio "La popolazione in età prescolare e scolare residente in Emilia-Romagna: scenari demografici al 2035" di Regione Emilia- Romagna, si risente del calo delle nascite e della diminuzione delle donne 15-49 anni: risultano infatti in diminuzione i bambini frequentanti la scuola primaria dall'anno 2017/2018. Sulla scia di questa contrazione, tra 2025 e 2035, sarà poi la volta della popolazione tra gli 11 e i 23 anni.

Tabella 6 - Popolazione scolastica iscritta alle scuole della provincia di Ravenna.

	Totale iscritti	Iscritti alla scuola primaria	Iscritti alla scuola sec 1° grado	Iscritti alla scuola sec 2° grado
10/11	39.580	16.456	9.608	13.516
11/12	40.059	16.539	9.835	13.685
12/13	41.142	16.898	10.097	14.147
13/14	41.667	17.018	10.167	14.482
14/15	42.139	17.226	10.242	14.671
15/16	42.639	17.506	10.303	14.830
16/17	43.108	17.604	10.363	15.141
17/18	43.012	17.407	10.518	15.087
18/19	43.169	17.229	10.745	15.195
19/20	42.971	16.816	10.954	15.201
20/21	43.069	16.336	10.969	15.764
v.ass 20/21- 19/20	0,23%	-2,85%	0,14%	3,70%

Copia di atto firmato digitalmente

CONGIUNTURA ECONOMICA

Nel complesso, il 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione a livello mondiale della pandemia da Covid 19 e dei suoi effetti economici negativi, che tocca la massima intensità nel corso del secondo trimestre dell'anno. Nel 2020 il calo della produzione per l'industria manifatturiera della provincia di Ravenna si è attestato al -3,8% rispetto all'anno precedente, dopo la crescita iniziata a partire dal 2015. Complessivamente la perdita del fatturato nel 2020 è stata del -4,6%; negativa anche la performance del fatturato estero, che ha segnato un -1,9%.
I riscontri dell'effetto della pandemia sul mercato del lavoro si sono concretizzati in:
- riduzione delle forze di lavoro ed aumento delle non forze di lavoro (o popolazione inattiva). Questi movimenti hanno colto l'uscita dal mercato del lavoro imposta dal lockdown ad alcune categorie di lavoratori, che nella popolazione non attiva sono risultati non più disponibili a lavorare o, scoraggiati, addirittura non hanno cercato più una occupazione.
- incremento della disoccupazione, a cui si è accompagnato il significativo calo dell'occupazione, determinando una consistente uscita dal mercato del lavoro, colpendo le realtà più fragili ed esposte del mondo del lavoro (in particolare donne, giovani e lavoratori con contratti a tempo determinato).
Nella media dei dodici mesi, l'occupazione complessiva in provincia di Ravenna ha perso quasi 8.200 unità, con un decremento percentuale rispetto al 2019 pari a -4,6%. Nel dettaglio -6,2% di donne occupate (4.892 lavoratrici in meno) e -3,4% di uomini occupati. Il tasso di occupazione complessivo (20-64anni) è diminuito da 75,6% del 2019 a 72,7% del 2020. Fra i settori più colpiti c'è quello del commercio e del turismo, con una riduzione di -4.020 persone. A seguire quasi 3.700 posti sono venuti meno nelle altre attività dei servizi (-4,6%). Il comparto dell'edilizia nonostante i provvedimenti come il bonus 110% ha perso più di 2.000 lavoratori (-21,4%). Il tasso di disoccupazione complessivo è passato dal 4,6% del 2019 al 6,9% del 2020: quello maschile dal 3,1% al 4,7%, mentre quello femminile da 6,3% a 9,5%. Il tasso di disoccupazione giovanile (25-34 anni) è passato da 19,95 a 27,6%: da 20,1% a 41,4% quello femminile, da 19,8% a 20,9% quello maschile. Nonostante questo triste quadro, la situazione è stata comunque presidiata dal fortissimo sostegno fornito dal blocco dei licenziamenti e dagli ammortizzatori sociali. A partire dal mese di aprile 2020, dopo i vari interventi normativi di sostegno del Governo per rafforzare gli ammortizzatori sociali, è aumentata significativamente l'erogazione massiccia di ore di cassa integrazione guadagni (ordinaria o in deroga), con causale COVID-19.
Ravenna ha risentito molto del lockdown, anche sotto il profilo del commercio con l'estero, con una contrazione (-13,1%) al di sopra sia di quella media regionale (-8,2%) che di quella media italiana (-9,7%). Nel 2020, il segno rosso ha prevalso in quasi tutti i settori di specializzazione della provincia: sono pochi infatti i comparti analizzati che realizzano incrementi dell'export. Si segnala l'exploit della divisione 30-altri mezzi di trasporto (questa divisione include la fabbricazione di mezzi di trasporto quali navi ed imbarcazioni, di materiale rotabile ferro-tranviario e locomotive, aeroplani, veicoli spaziali e di loro parti) (con +499,8%), grazie soprattutto al mercato inglese e l'ottimo aumento dell'export dei prodotti in metallo (+15,8%).
Il 2020 si chiude per il Porto di Ravenna con un calo sotto la soglia del 15%. Gli sbarchi e gli imbarchi sono risultati rispettivamente in calo del -17,0% e del -1,1%.
Anche i dati del comparto turistico evidenziano l'entità della crisi generata dall'emergenza sanitaria. L'intera annata si è conclusa con circa il -41,2% in meno di arrivi ed il -39,1% in meno di presenze.
La domanda si è quasi azzerata nei mesi di lockdown (dall'11 marzo al 04 maggio) con un impatto devastante su tutto il comparto. Il calo delle presenze registrato è stato pari a -71,9% a marzo, -94,8% ad aprile e -87,1% a maggio. Nel corso dell'estate, in seguito alla possibilità di ripresa degli spostamenti interregionali, la situazione è migliorata, facendo registrare un calo più contenuto ed un

Copia di atto firmato digitalmente

recupero parziale, in particolare nei mesi di agosto e settembre. La contrazione, però si è nuovamente accentuata nei mesi a seguire, in concomitanza della seconda ondata pandemica (dal mese di ottobre).
Secondo gli "Scenari per le economie locali" di Prometeia, analizzati dall'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ravenna - edizione di luglio 2021 – nel 2021 la crescita dell'economia ravennate potrebbe toccare il 6,1 percento.
Un trend positivo che si confermerà nel 2022 con un ulteriore incremento del +3,6%. Inoltre, a fine 2022, Ravenna dovrebbe mettere a segno una crescita del valore aggiunto del +1,4% rispetto al 2019.
A trainare la ripartenza ravennate, sarà il comparto delle costruzioni per il quale si attende nel corso del 2021 una variazione positiva del +19,9%, stimolata dagli incentivi che interessano l'edilizia. La crescita del valore aggiunto prodotto dall'industria ravennate sarà del +11,1%. La ripartenza sembra essere più lenta per il terziario: nel 2021 la crescita del valore aggiunto sarà del +4,1%. Per il settore dei servizi sarà più lungo il recupero di quanto perso per la pandemia, in particolare per il turismo e pubblici esercizi. A contribuire alle stime di crescita previste per quest'anno la ripartenza del reddito disponibile (+5,8%) e dei consumi delle famiglie (+3,7%); tra i driver della ripresa, anche le esportazioni giocano un ruolo fondamentale e l'export delle imprese ravennati nel 2021 dovrebbe crescere del +6,4%. In crescita, nel 2021, anche il valore aggiunto per abitante (28.200 euro), a fronte dei 29.000 euro del 2019 e dei 26.500 euro del 2020, che si stima porterà a fine anno il valore provinciale della ricchezza prodotta dai 10,3 miliardi di euro del 2020 ai 10,9 del 2021, sebbene ancora lontani dal valore del 2019 (11,3 miliardi di euro).
Per il tasso di disoccupazione della provincia di Ravenna, si prevede per il 2021 un assestamento del valore attorno al 7,1%, per calare un pochino nel 2022 al 6,8%.
Si moltiplicano i segnali che prevedono per l'economia provinciale una ripresa diffusa. A rendere più incerto il clima positivo vi sono due aspetti che dovranno essere tenuti sotto osservazione: da un lato, l'evoluzione della pandemia e dell'andamento dei contagi, spinti dalla variante Delta, con la minaccia della prospettiva di una quarta ondata; dall'altro, la dinamica del costo delle materie prime che per molti beni ha già toccato livelli di guardia.

Copia di atto firmato digitalmente

Tabella 7- Indicatori strutturali Provincia di Ravenna
Fonte:Istat

Indicatori strutturali	Valori	Quota % su Italia
Occupati. (media 2020) valori	167.442	0,73%
Persone in cerca d'occupazione (media 2020) valori	12.352	0,53%
Forza lavoro (media 2020) valori	179.794,00	0,71%
Esportazioni (valore revisionato anno 2020) valori in milioni d'euro	4.018,22	0,93%
Valore aggiunto 2020 - milioni d'euro correnti	10.721,7	0,71%

Tabella 8 - Indicatori del lavoro Provincia di Ravenna.
Fonte: Istat

Indicatori	M	F	TOT
Tasso di occupazione 20-64 anni - 2020	80,2	65,2	72,7
Tasso di disoccupazione 15-74 anni - 2020	4,7	9,5	6,9

Tabella 9 - Composizione settoriale % Valore aggiunto e occupazione Dati: Provincia di Ravenna
Fonte Istat – Conti ed aggregati territoriali

Settori	1991	2019
Valore aggiunto Agricoltura	6,7	4,9
Valore aggiunto Industria	30,5	24,9
Valore aggiunto Servizi	62,8	70,2
Valore aggiunto totale -	100,0	100,0

Tabella 10 - Imprese attive iscritte al registro delle Imprese della Camera di Commercio di Ravenna al 31/12/2020.
Fonte: Movimprese (Unioncamere)

Settori attività	TOT. Imprese
Agricoltura caccia e pesca	6.677
Industria estrattiva e Fornitura di Acqua (div. B e E)	97
Industria manifatturiera (div. C e D)	2.666
Costruzioni	5.149
Commercio, Pubblici esercizi, alberghi	10.078
Trasporti, magazzinaggi e comunicaz.	1.689
Servizi vari	7.665
Imprese non classificate	7
TOTALE	34.028

Copia di atto firmato digitalmente

Tabella 11 - Domanda turistica negli esercizi ricettivi per destinazione - anno 2020 - Provincia di Ravenna.

Fonte: Regione Emilia-Romagna rilevazione tipologia e caratteristiche dei clienti negli esercizi ricettivi, Istat – rilevazione del movimento clienti negli esercizi ricettivi.

Destinazione	TURISTI						PERNOTTAMENTI					
	Italiani	VAR. %	Esteri	VAR. %	Totali	VAR. %	Italiani	VAR. %	Esteri	VAR. %	Totali	VAR. %
Ravenna	314.506	-33,5	45.620	-67,7	360.126	-41,4	1.489.354	-27,8	218.651	-66,7	1.708.005	-37,2
Lugo	14.762	-37,6	2.021	-63,1	16.783	-42,4	34.570	-26,9	4.649	-61,0	39.219	-33,7
Cervia	453.377	-34,9	30.121	-68,0	483.498	-38,9	1.912.035	-35,2	176.192	-65,9	2.088.227	-39,8
Faenza	23.580	-49,9	5.008	-68,5	28.588	-54,5	63.393	-42,8	21.734	-52,9	85.127	-45,8
Brisighella	7.093	-44,8	1.129	-69,5	8.222	-50,3	16.597	-34,0	4.218	-62,2	20.815	-42,7
Riolo Terme	4.580	-66,6	892	-80,5	5.472	-70,1	27.828	-52,0	3.912	-61,9	31.740	-53,5
Cotignola	1.316	-46,7	95	-59,9	1.411	-47,8	4.580	-42,2	251	-52,0	4.831	-42,8
altri comuni ravennati	7.258	-49,3	1.267	-64,0	8.525	-52,2	23.218	-48,3	5.306	-63,8	28.524	-52,1
PROVINCIA DI RAVENNA	826.472	-35,6	86.153	-68,0	912.625	-41,2	3.571.575	-32,7	434.913	-65,7	4.006.488	-39,1

Copia di atto firmato digitalmente

TERRITORIO

Tabella 5 - Dati sul Territorio

Superficie in km^2: 1.859,44
Strade: - Statali km. 146,22 - Provinciali km. 800,8 - Autostrade km. 46,04
Strumenti di programmazione socio-economica: • Programma provinciale per l'edilizia residenziale pubblica • Piano provinciale del turismo • Programma provinciale biennale per la F.P. e i servizi per l'impiego • Piano operativo provinciale di sviluppo rurale • Piano provinciale dell'artigianato • Piano operativo per gli insediamenti commerciali di interesse provinciale e sovracomunale • Programma turistico di promozione locale *I programmi sopra riportati sono a cura degli Enti titolari delle relative funzioni a seguito del riordino istituzionale*
Strumenti di pianificazione territoriale: • Piano territoriale di coordinamento provinciale • Piano regionale integrato dei trasporti • Intesa istituzionale con la collina (in attuazione l. R. 2/2004) • Piano provinciale tutela delle acque • Piano provinciale per la gestione dei rifiuti • Piano infra regionale attività estrattive • Piano territoriale parco regionale delta del Po stazione valli di Comacchio stazione pineta di San Vitale e Piallasse di Ravenna stazione pineta di classe e saline di Cervia • Piano risanamento tutela e conservazione della qualità dell'aria • Piano energetico provinciale • Piano provinciale per la localizzazione dell'emittenza radio e televisiva • Piano di emergenza di protezione civile *Gli strumenti sopra riportati sono a cura degli Enti titolari delle relative funzioni a seguito del riordino istituzionale*

Copia di atto firmato digitalmente

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

Copia di atto firmato digitalmente

ANALISI FINANZIARIA: CENNI SUL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Si evidenzia che l'attuale scenario risente tuttora delle conseguenze derivanti dalla situazione emergenziale e sebbene da un punto di vista sanitario si stia registrando un significativo miglioramento, grazie alla campagna vaccinale di massa in corso, sulle dinamiche economico-finanziarie comporta ancora effetti altalenanti.

Nel Documento Programmatico di Bilancio per il 2022 il quadro macroeconomico nazionale si caratterizza per un recupero del Prodotto Interno Lordo (PIL) nettamente superiore alle attese, con una previsione di crescita annuale del PIL pari al 6,0 per cento, rispetto al 4,5 per cento indicato nel quadro programmatico del Documento di Economia e Finanza - Programma di Stabilità 2021 (PdS).
L'andamento dell'economia continua ad essere principalmente determinato dagli sviluppi dell'epidemia da Covid-19 e dalle relative misure preventive. Dal lato della domanda, si è verificato un notevole rimbalzo dei consumi e ulteriori incrementi degli investimenti. Coerentemente con tale andamento, nel primo semestre l'occupazione ha registrato un notevole recupero. In luglio-agosto, il numero di occupati secondo l'indagine sulle forze di lavoro risultava superiore del 2,1 per cento al minimo raggiunto a inizio anno, pur restando inferiore dell'1,8 per cento al livello pre-crisi. Il 2021 è anche stato sinora contrassegnato da una ripresa dell'inflazione, meno accentuata che in altre economie avanzate ma pur sempre significativa. L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), dopo un calo medio dello 0,2 per cento nel 2020, nei primi nove mesi di quest'anno è aumentato mediamente dell'1,3 per cento sul corrispondente periodo del 2020, trainato dal rimbalzo dei prezzi dei prodotti energetici. La crescita dei prezzi alla produzione dell'industria ha notevolmente accelerato (11,6 per cento in agosto), anche nella componente al netto dell'energia (6,9 per cento), con un concreto rischio di trasmissione dei notevoli aumenti di prezzo dalla produzione ai consumi. Per quanto riguarda la previsione macroeconomica a legislazione vigente, il quadro rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale.

Nel complesso, il biennio 2021-2022 dovrebbe registrare comunque un recupero più marcato del prodotto interno lordo rispetto a quanto previsto nel Programma di Stabilità, con un livello di PIL reale che già nel 2022 risulterebbe lievemente superiore a quello del 2019. Per i due anni seguenti, considerato l'effetto del PNRR, si confermano sostanzialmente le previsioni del PdS, con una crescita che pur rallentando rispetto al 2021-2022, sarebbe nettamente superiore alla tendenza pre-crisi. Il tratto distintivo della ripresa prevista per gli anni 2022-2024 è il forte aumento degli investimenti fissi lordi alimentato dal PNRR. Gli investimenti pubblici sono previsti salire dal 2,3 per cento del PIL nel 2019 al 3,4 per cento nel 2024.

La manovra di bilancio si pone l'obiettivo di supportare la crescita, sostenendo l'economia nella fase di uscita dalla pandemia, così da recuperare nel 2022 il livello di PIL precedente la crisi, e ponendo le condizioni per aumentare il tasso di crescita del prodotto nel medio termine, con l'obiettivo inoltre di ridurre il carico fiscale per famiglie e imprese. La manovra è stata preceduta da un decreto legge contenente diverse misure in campo fiscale e per la tutela del lavoro.

Per sostenere gli investimenti pubblici e privati la legge di Bilancio rifinanzia i fondi per gli investimenti dello Stato e delle amministrazioni locali e proroga gli incentivi all'efficientamento

Copia di atto firmato digitalmente

energetico degli edifici e per le ristrutturazioni edilizie. Nuove risorse sono destinate alle Regioni ed agli enti locali, nonché al settore dell'istruzione, università e ricerca.

La legge di bilancio 2022 dà ulteriori impulsi agli investimenti degli Enti Locali, prevedendo il riconoscimento di risorse per il finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione ordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale di competenza di regioni, province e città metropolitane. Tra i criteri di assegnazione delle risorse sono inclusi quelli relativi alla vulnerabilità rispetto a fenomeni naturali, quali sisma e dissesto idrogeologico.
Per l'anno 2022 si prevedono 100 milioni di euro, per l'anno 2023 150 milioni di euro, per gli anni 2024 e 2025 200 milioni di euro, 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2030 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2031 al 2036.

La norma prevede inoltre l'incremento di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 delle risorse assegnate agli enti locali per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade. È assegnata la massima priorità nell'assegnazione dei contributi ai progetti connessi agli investimenti del PNRR.

La legge di bilancio assegna ulteriori risorse per ponti e viadotti di province e città metropolitane nel limite complessivo di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2029. Tali contributi sono assegnati con decreto MIMS di concerto con MEF da emanare entro il 30 giugno 2023, previa Intesa in Conferenza Stato Città.

Vengono incrementate le risorse a favore delle Città Metropolitane e delle Province per interventi di manutenzione straordinaria, di messa in sicurezza, di nuova costruzione, di incremento dell'efficienza energetica e di cablaggio interno delle scuole, nel limite complessivo di 525 milioni di euro per l'anno 2023, 530 milioni di euro per l'anno 2024, 235 milioni di euro per l'anno 2025, 245 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, 250 milioni di euro per ciascuno degli anni 2028 e 2029, 260 milioni di euro per l'anno 2030, 335 milioni di euro per l'anno 2031 e 400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2032 al 2036. Tali contributi sono assegnati sulla base dei criteri definiti con DPCM, di concerto con il MEF e con il Ministro dell'istruzione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottarsi entro il 30 giugno 2022 per il periodo 2023-2029 ed entro il 30 giugno 2029 per il periodo 2030-2036.

Copia di atto firmato digitalmente

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Quadro europeo

Il 30 aprile 2021 il PNRR dell'Italia è stato trasmesso dal Governo alla Commissione europea (e, subito dopo, al Parlamento italiano).

Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio, fornendo una valutazione globalmente positiva del PNRR italiano. La proposta è accompagnata da una dettagliata analisi del Piano (documento di lavoro della Commissione).

Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea. La Decisione contiene un allegato con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale.

Il 13 agosto 2021 la Commissione europea, a seguito della valutazione positiva del PNRR, ha erogato all'Italia 24,9 miliardi a titolo di prefinanziamento (di cui 8,957 miliardi a fondo perduto e per 15,937 miliardi di prestiti), pari al 13% dell'importo totale stanziato a favore del Paese.

Il 23 dicembre 2021 il Governo ha presentato al Parlamento (l'esame è in corso) la prima Relazione sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il 28 dicembre 2021 il Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e il Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco hanno siglato gli Operational Arrangements (OA) relativi al PNRR dell'Italia, con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia.

Il 30 dicembre 2021 il Governo ha inviato alla Commissione Europea la richiesta relativa al pagamento della prima rata dei fondi del PNRR (relativa al secondo semestre 2021).

Lo scenario nazionale

Con le risorse, il Governo intende sia affrontare i problemi macroeconomici del Paese, sia rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese (Country Specific Recommendations - CSR) rivolte all'Italia dal Consiglio dell'Unione europea, in particolare, nel 2019 e nel 2020.

Per quanto riguarda i profili macroeconomici, il Governo evidenzia nel Piano che, attraverso le riforme e gli investimenti prospettati, il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana potrà aumentare di 0,8 punti percentuali (0,5 punti per effetto della maggiore spesa e 0,3 punti percentuali per effetto delle riforme) portando il tasso di crescita potenziale nell'anno finale del Piano a 1,4 per cento (rispetto allo 0,6 per cento precedentemente stimato). Di conseguenza, l'impatto complessivo sul PIL nominale viene stimato pari a 3,6 punti percentuali in termini di scostamento rispetto allo scenario base nell'anno 2026 (si veda la Parte 4 del Piano). Ciò consentirà sia di ridurre il rapporto debito pubblico/PIL, sia di diminuire il tasso di disoccupazione, i parametri che evidenziano le maggiori criticità nelle analisi della Commissione europea.

Il Piano prevede inoltre un pacchetto di riforme destinate, nelle intenzioni del Governo, a concorrere al conseguimento degli obiettivi generali del PNRR attraverso la riduzione degli oneri burocratici e la rimozione dei vincoli all'aumento della produttività. Si tratta in particolare di tre tipologie di riforma:

Copia di atto firmato digitalmente

- riforme orizzontali o di contesto, d'interesse traversale a tutte le Missioni del Piano;
- riforme abilitanti, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali;
- riforme settoriali, contenute all'interno delle singole Missioni - innovazioni normative relative a specifici ambiti di intervento o attività economiche.

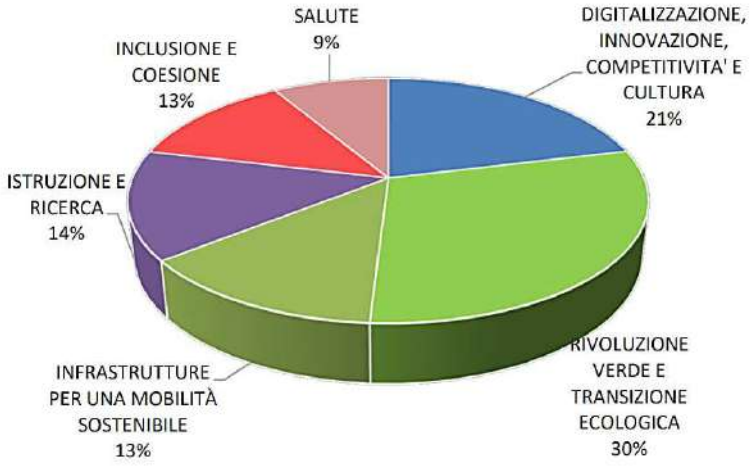
A queste si aggiungono quelle riforme che, pur non ricomprese nel perimetro del Piano, il Governo considera concorrenti alla realizzazione degli obiettivi generali del PNRR, e in particolare gli interventi per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e quelli per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali.

Per quanto riguarda la fase di attuazione del PNRR, il Governo chiarisce che le singole Amministrazioni centrali interessate (Ministeri), nonché le regioni e gli enti locali, provvedono alla realizzazione dei singoli interventi e delle riforme. Un'apposita struttura del Ministero dell'economia e delle finanze provvede al coordinamento centralizzato, il monitoraggio e il controllo sull'attuazione, oltre a costituire il punto di contatto con la Commissione europea per il PNRR. Infine, una Cabina di Regia per il PNRR ha il compito di garantire il monitoraggio dell'avanzamento del Piano, il rafforzamento della cooperazione con il partenariato economico, sociale e territoriale, e di proporre l'attivazione di poteri sostitutivi e le modifiche normative necessarie per l'implementazione delle misure del PNRR.

Le missioni e le risorse

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in 16 Componenti, funzionali a realizzare gli obiettivi economicosociali definiti nella strategia del Governo. Nel grafico seguente è illustrato il riparto tra le Missioni, in termini percentuali del complesso delle risorse programmate nel PNRR, pari a 235,12 miliardi, considerando sia le risorse europee del Dispositivo di ripresa e resilienza, pari a 191,5 miliardi, quelle rese disponibili dal programma REACT-EU, per 13 miliardi (che come previsto dalla normativa EU vengono spese negli anni 2021-2013), nonché quelle derivanti dalla programmazione nazionale aggiuntiva.

Il Piano prevede, infatti, in aggiunta alle risorse europee, ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali, che confluiscono in un apposito Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile 2021 e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021. Il Fondo complementare è stato ripartito per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59.



Copia di atto firmato digitalmente

La **Missione n. 1** "digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" ha come obiettivo generale quello di dare un "impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Paese", mediante investimenti idonei a garantire un deciso salto di qualità nel percorso di digitalizzazione del Paese.

Le linee di intervento della missione si sviluppano attorno a tre componenti progettuali:

- digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA;
- digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo;
- turismo e cultura 4.0.

La digitalizzazione è uno dei temi trasversali del Piano che ricorrono anche nelle altre missioni coinvolgendo diversi settori tra cui:

- le infrastrutture nel loro complesso, da quelle energetiche a quelle dei trasporti, dove i sistemi di monitoraggio con sensori e piattaforme dati rappresentano un archetipo innovativo di gestione in qualità e sicurezza degli asset (Missioni 2 e 3);
- la scuola, nei programmi didattici, nelle competenze di docenti e studenti, nelle funzioni amministrative, della qualità degli edifici (Missione 4);
- la sanità, nelle infrastrutture ospedaliere, nei dispositivi medici, nelle competenze e nell'aggiornamento del personale, al fine di garantire il miglior livello di assistenza sanitaria a tutti i cittadini (Missioni 5 e 6).

La **Missione 2** "Rivoluzione verde e transizione ecologica" concerne i grandi temi dell'agricoltura sostenibile, dell'economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell'inquinamento.

La **Missione n. 3**, "Infrastrutture per la Mobilità sostenibile", punta a completare entro il 2026, un sistema infrastrutturale moderno, digitalizzato e sostenibile. La missione intende realizzare opere necessarie a intervenire sui fattori di debolezza che hanno penalizzato lo sviluppo economico del Paese, contribuendo al raggiungimento dei target europei di riduzione delle emissioni e di progressiva decarbonizzazione della mobilità. Tali investimenti, inoltre, avranno una particolare attenzione ai territori meno collegati e saranno quindi volti a colmare il divario fra Nord e Sud e tra le aree urbane e aree interne e rurali del Paese. In questo modo, essi favoriranno la coesione sociale e la convergenza economica fra le aree del Paese, uniformando la qualità dei servizi di trasporto su tutto il territorio nazionale.

La **Missione 4** "Istruzione e ricerca" si basa su una strategia che poggia sui seguenti assi portanti:

- miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione
- miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti
- ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche
- riforma e ampliamento dei dottorati
- rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese
- sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico
- potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione

La **Missione n. 5** "Coesione e Inclusione" riveste un ruolo di rilievo nel perseguimento degli obiettivi, trasversali a tutto il PNRR, di sostegno all'empowerment femminile e al contrasto alle discriminazioni di genere, di incremento delle prospettive occupazionali dei giovani, di riequilibrio territoriale e sviluppo del Mezzogiorno e delle aree interne.

Nella **Missione n. 6** " Salute" un primo intervento, in termini di riforme e investimenti, è finalizzato ad allineare i servizi ai bisogni di cura dei pazienti in ogni area del Paese. Un'altra significativa parte delle risorse è destinata a migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, a promuovere la ricerca e l'innovazione e allo sviluppo di competenze tecnico-professionale, digitale e manageriali del personale.

Copia di atto firmato digitalmente

Il ruolo degli enti locali nell'attuazione del PNRR

Nella **Relazione sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, presentata al Parlamento il 23 dicembre 2021, il Governo afferma che circa il 36 per cento delle risorse del PNRR saranno affidate a Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane o altre amministrazioni locali: 66,4 miliardi di euro nel caso del PNRR in senso stretto, che si estendono a circa 80 miliardi di euro se si considera anche il Piano nazionale per gli investimenti complementari. La stima del 36 per cento include anche le risorse che sono destinate agli enti territoriali gestite centralmente, come quelle relative ad alcune misure di digitalizzazione della Pubblica amministrazione della componente M1C1.

Le amministrazioni locali partecipano alla realizzazione del PNRR qualità di destinatari finali alla realizzazione di alcuni progetti attivati a livello nazionale, come quelli in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione. Hanno, infine, un ruolo nella definizione e messa in opera di alcune delle riforme previste dal Piano in materia di disabilità, servizi pubblici locali, turismo e in altri settori di competenza decentrata. In questi settori gli enti territoriali operano in sinergia con le amministrazioni centrali nelle sedi istituzionali della Conferenza Stato-Regioni, della Conferenza Unificata e del Tavolo permanente per il partenariato economico sociale e territoriale.

Al fine di **rafforzare la capacità amministrativa degli enti territoriali** in relazione alle attività connesse all'attuazione del PNRR, il decreto-legge n.80 del 2021 ha previsto:

- la semplificazione e l'accelerazione delle procedure selettive che possono essere utilizzate per il **reclutamento di personale** a tempo determinato e per il conferimento di incarichi di collaborazione da parte delle amministrazioni pubbliche titolari di progetti previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza o, limitatamente agli incarichi di collaborazione necessari all'assistenza tecnica, finanziati esclusivamente a carico del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR. Tali rapporti di lavoro devono riguardare il personale destinato a realizzare i suddetti progetti, tuttavia le predette modalità speciali per le assunzioni a tempo determinato possono essere utilizzate anche da parte delle pubbliche amministrazioni non interessate dall'attuazione del PNRR (articolo 1);
- la possibilità per gli **enti locali in dissesto finanziario** di procedere comunque, in deroga ai divieti e ai limiti previsti dalla normativa vigente, alle assunzioni di personale a tempo determinato necessarie a garantire l'attuazione del PNRR (articolo 3-ter);
- il conferimento di **incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti**, nel numero di **1.000 unità**, per il supporto agli enti territoriali nella gestione delle procedure complesse, tenendo conto del relativo livello di coinvolgimento nei procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR (articolo 9).

Con il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 sono inoltre state introdotte norme urgenti per l'attuazione del PNRR, in vista della scadenza al 31 dicembre 2021 del primo gruppo di traguardi e obiettivi che condizionano l'erogazione delle prime tranche di sovvenzioni e di prestiti da parte dell'Unione Europea.

Lo scenario locale

Nell'ambito del PNRR "Piano nazionale di ripresa e resilienza" l'Ente ha previsto, nella pianificazione pluriennale, alcuni interventi già inseriti nei documenti di programmazione, mentre per altri investimenti sono in corso le relative candidature.

Si rinvia ai documenti di programmazione triennale dei Lavori Pubblici per i singoli progetti che sono inseriti nel Piano.

Copia di atto firmato digitalmente

EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI

Nel contesto strutturale e legislativo attuale, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni. A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente. Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nelle tabelle che seguono si riportano per ciascuno degli ultimi cinque esercizi. I dati fino al 2020 sono relativi ai rendiconti approvati, mentre per il 2021 si fa riferimento alla previsione assestata con l'ultima variazione di bilancio.

Tabella 6 - Evoluzione storica dei flussi finanziari (Entrate)

ENTRATE (IN EURO)	2017	2018	2019	2020	Previsione assestata 2021
ENTRATE CORRENTI (TITOLI 1, 2, 3)	52.814.142,52	43.931.200,43	45.395.669,99	47.435.435,16	41.462.436,84
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.910.819,84	4.813.117,69	8.319.993,47	7.110.994,73	25.396.408,35
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE	6.335.010,39	2.000.000,00	6.572.405,61	-	1.500.000,00
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	209,10	928,83	-	-	-
TOTALE TITOLI	**65.060.181,85**	**50.745.246,95**	**60.288.069,07**	**54.546.429,89**	**68.358.845,19**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.930.359,00	5.992.861,29	12.120.687,84	1.918.351,74	6.785.568,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	10.094.050,20	12.292.401,59	2.299.735,74	839.845,24	4.054.497,65
TOTALE GENERALE	**87.084.591,05**	**69.030.509,83**	**74.708.492,65**	**57.304.626,87**	**79.198.911,61**

Tabella 7 - Evoluzione storica dei flussi finanziari (Spese)

SPESE (IN EURO)	2017	2018	2019	2020	Previsione assestata 2021
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	48.752.341,16	38.486.455,39	37.239.630,67	36.625.353,42	40.665.469,24
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	4.829.302,84	12.901.133,53	15.995.621,32	5.169.148,68	35.355.160,16
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	6.335.010,39	2.000.000,00	6.572.405,61	-	1.500.000,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	4.927.192,49	5.868.872,69	5.973.696,94	3.743.931,72	5.946.000,00
TOTALE TITOLI	**64.843.846,88**	**59.256.461,61**	**65.781.354,54**	**45.538.433,82**	**83.466.629,40**
di cui FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA	12.292.401,59	2.299.735,74	839.845,24	4.054.497,65	1.710.986,02

Copia di atto firmato digitalmente

CRITERI E PRESUPPOSTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

La programmazione per il prossimo triennio si colloca in una congiuntura ancora caratterizzata dagli effetti recessivi dell'emergenza sanitaria. Nel corso del 2021 il gettito in particolare delle entrate tributarie legate al settore auto, non ha pienamente recuperato l'andamento pre-pandemia, anche se si sono registrati effetti di rimbalzo del gettito rispetto ai corrispondenti periodi del 2020 in pieno *lockdown*. A riequilibrare le conseguenze delle minori entrate rilevate anche nel 2021 sia rispetto al gettito 2019 sia rispetto alle previsioni iniziali bilancio, sono comunque intervenute le risorse provenienti dal Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali istituito con i decreti legge n. 34/2020 e n. 104/2020, poi rifinanziato dalla legge di bilancio 2021. La richiamata legge oltre a stanziare nuove risorse, ha consentito il riutilizzo nel 2021 delle eccedenze rispetto al fabbisogno 2020 con la medesima possibilità di compensare le ridotte entrate proprie e di dare copertura alle maggiori spese connesse all'emergenza, tolti i risparmi di spesa e i ristori specifici assegnati dallo Stato.

Nella manovra 2022 approvata a fine anno non è però stato previsto il rifinanziamento del fondo né riproposta la possibilità di riutilizzare le eccedenze eventualmente derivanti dalla gestione 2021, nonostante il perdurare di fattori che hanno impedito il pieno recupero delle dinamiche pre-pandemia delle entrate proprie. Inoltre nel 2021 si sono aggiunti elementi di criticità che hanno frenato il settore auto determinante per le entrate tributarie della provincia, riconducibili alla carenza di componentistica che ha causato una drastica riduzione della produzione e di conseguenza dei volumi di vendita di veicoli. Si auspica comunque che, nella stessa logica del 2020 e 2021, qualora la congiuntura dovesse ripercuotersi negativamente sul trend delle entrate, il governo provveda con misure idonee al reintegro del minor gettito che dovesse verificarsi, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio e quindi la piena erogazione dei servizi connessi all'esercizio delle funzioni fondamentali. A tal fine, come già evidenziato, l'UPI ha più volte richiesto l'estensione al 2022 dell'utilizzo dei Fondi "Covid".

Nell'auspicio che la netta ripresa dell'andamento dell'economia nazionale possa riflettersi positivamente anche sulle dinamiche finanziarie del bilancio, si evidenziano i già noti elementi di rigidità strutturale della parte corrente sulla quale incidono sia il consistente contributo per il risanamento della finanza pubblica che l'elevato indebitamento, le cui molteplici rinegoziazioni hanno prodotto un allungamento dei tempi di rimborso del capitale. Al fine di garantire la continuità dei servizi erogati e la realizzazione degli investimenti programmati, anche alla luce delle azioni di impulso del legislatore per il conseguimento degli obiettivi e nelle tempistiche del PNRR, si ritiene opportuno procedere all'approvazione della nota di aggiornamento del DUP 2022-2024, ritenendo che nel 2022 possano ridimensionarsi per lo meno i fenomeni di frenata del settore auto grazie alla ripresa degli approvvigionamenti di materie prime e di componenti necessarie all'incremento della produzione e quindi delle vendite, così come si auspica a partire dalla primavera una contrazione dei prezzi delle energie che ad oggi condizionano pesantemente la congiuntura economica. Tenuto conto che le entrate definitivamente acquisite nel 2021 sono state superiori alle attese stimate, seppure inferiori ai livelli pre-crisi, si procede ad una programmazione che tiene conto di fattori di recupero del mercato e quindi del gettito delle entrate tributarie, mantenendo sul fronte della spesa corrente gli importi assestati 2021 e dando atto che la situazione sarà oggetto di attenti monitoraggi in riferimento all'andamento effettivo delle entrate proprie e delle spese necessarie al fine della verifica della tenuta degli equilibri di parte corrente.

Inoltre il bilancio del triennio di riferimento risente degli effetti prodotti dalle manovre degli esercizi precedenti sull'attuale condizione finanziaria della Provincia, che generano sul prossimo triennio, al

Copia di atto firmato digitalmente

netto dei fondi assegnati all'Ente dalla legge di bilancio 2019 per le funzioni fondamentali, una situazione debitoria verso lo Stato di 15milioni 794mila euro.

Di seguito sono specificati alcuni degli strumenti che concorrono al conseguimento del pareggio della parte corrente del bilancio:

- previsione, tra i trasferimenti da amministrazioni pubbliche, del rimborso da parte della Regione dei costi sostenuti dalla Provincia in relazione ai beni strumentali ed alle sedi utilizzate dal personale regionale collocato presso l'ente per la gestione dei rapporti intercorrenti a seguito del trasferimento di personale, nonché del costo della polizia provinciale, effettuato ai sensi della L.R. n. 13/2015. Scaduti gli accordi precedenti, nel 2021 è stata approvata una nuova convenzione per il triennio 2022-2024 che individua nuovi parametri per il riparto dei contributi. In attesa della quantificazione esatta delle assegnazioni, si prevedono sul triennio gli stessi contributi riconosciuti nel 2021, già comunque oggetto di revisione rispetto alle somme in precedenza quantificate e attribuite, per un importo complessivo di 1.094.719,00 euro. In assenza di diverse comunicazioni in merito alle assegnazioni per gli esercizi successivi al 2022, si propongono per le previsioni di bilancio gli stessi importi per il 2023 e 2024.
- Previsione tra i trasferimenti statali del contributo stanziato dalla legge di bilancio 2019 per un importo complessivo di 250milioni di euro (Legge 145/2018), per il finanziamento di piani di manutenzione di strade e scuole sulla parte corrente, con un'assegnazione alla Provincia di Ravenna di 3.029.900,00 euro annui a partire dal 2019 fino al 2033, che concorre al conseguimento degli equilibri di parte corrente.
- Previsione, tra i trasferimenti dello Stato, nell'importo rispettivamente di euro 600.000,00, 750.000,00 e 950.000,00 su ciascuno degli esercizi 2022-2024, delle risorse stanziate dalla legge di bilancio 2022 che, riscrivendo il comma 784 della legge 178/2020, assegna per il finanziamento delle funzioni fondamentali delle province e città metropolitane 80 milioni per il 2022, 100 milioni per il 2023 e 130 per il 2024. Si tratta ad oggi di una stima formulata in base ad un criterio di riparto basato sulla popolazione del territorio, atteso che il riparto definitivo delle risorse stanziate avverrà con decreto previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 28 febbraio prossimo con riferimento al triennio 2022-2024.
- previsione del rimborso da parte di Arpae, per il 2022, di un importo pari ad euro 65.000,00 per l'utilizzo dei locali della Provincia dove l'Agenzia è al momento collocata fino al trasferimento nella nuova sede;
- previsione infine del rimborso dei costi generali sostenuti pro-quota dall'ente per il funzionamento dei centri per l'impiego che occupano tuttora i locali della Provincia per 175.000,00 euro per tutto il triennio.

Per quanto riguarda le <u>entrate tributarie</u> del titolo I, le previsioni sul triennio 2022-2024 sono state formulate tenendo conto di un andamento più favorevole dei mercati, in base all'ipotesi che con il graduale superamento della crisi epidemiologica e degli altri fattori di criticità che hanno frenato il mercato tra cui la scarsità e l'incremento dei prezzi di materie prime e fonti energetiche, si possa verificare un riallineamento del gettito sugli standard ordinari pre-covid.

Del titolo II dell'entrata relativa ai <u>trasferimenti correnti</u>, in parte si è già detto ai punti precedenti. Tra i trasferimenti statali è previsto il contributo per la realizzazione dei piani di manutenzione strade e scuole assegnate dalla legge 145/2018, mentre le assegnazioni statali assegnate a partire dal 2018 per l'esercizio delle funzioni fondamentali sono state portate direttamente in detrazione dalle somme dovute allo Stato a titolo di contributo per il risanamento della finanza pubblica.

Copia di atto firmato digitalmente

La Legge di Bilancio 2021 (L. 178/2020) all'art. 1 comma 783 ha previsto che *"a decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard [...] tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali."*

La Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021), all'art. 1 comma 561, ha inoltre previsto, per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, un aumento graduale del contributo. Si prevede quindi un contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2022, di 100 milioni di euro per l'anno 2023, di 130 milioni di euro per l'anno 2024, di 150 milioni di euro per l'anno 2025, di 200 milioni di euro per l'anno 2026, di 250 milioni di euro per l'anno 2027, di 300 milioni di euro per l'anno 2028, di 400 milioni di euro per l'anno 2029, di 500 milioni di euro per l'anno 2030 e di 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031.

Tali fondi sono ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il MEF, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi.

In attesa dell'assegnazione esatta, per il triennio 2022-2024 si è formulata una previsione di 600.000 euro per il 2022, 750.000 euro per il 2023 e 950.000 euro per il 2024.

Nei trasferimenti regionali, oltre a quelli già descritti per l'utilizzo di sedi, beni strumentali e del personale della polizia provinciale, sono ricomprese anche le assegnazioni regionali per l'esercizio delle funzioni distaccate alla Provincia (principalmente l'istruzione) sulla base degli importi assestati relativi al 2021.

In riferimento al titolo III nel quale sono iscritte le entrate extra tributarie, riferite per la componente più rilevante alle sanzioni derivanti dalle violazioni del codice della strada, si sono formulate per il 2022 previsioni di importo superiore rispetto alla previsione iniziale 2021 tenuto conto del progressivo superamento della crisi pandemica ed in quanto sono previsti interventi di rafforzamento delle azioni sulla sicurezza stradale con l'installazione di ulteriori rilevatori della velocità.

Un'altra voce di rilievo è quella riferita ai dividendi per la partecipazione in Ravenna Holding, stimati in 600.000,00 euro.

Dai proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente sono attesi 539.000,00, di cui affitti attivi in relazione ai contratti di locazione in essere per un importo di euro 368.000,00.

Per le **spese correnti** si è stimato un andamento 2022 tendenzialmente in linea con la previsione assestata 2021, evidenziando che sul totale del titolo I della spesa previsto in euro 40.308mila incide per il 39% il contributo per il risanamento della finanza pubblica imposto dalle manovre finanziarie a carico delle Province, in particolare dalla legge 190/2014 e dal d.l. 66/2014 per un importo di 15.794mila euro.

La previsione del titolo IV della spesa riferita al **rimborso della quota capitale di mutui e prestiti**, è stata formulata sulla base dei piani di ammortamento per la durata residua dei finanziamenti, e registra una graduale diminuzione nel triennio per effetto della prossima scadenza di alcuni prestiti.

Copia di atto firmato digitalmente

ENTRATE

Per l'analisi dettagliata delle voci di entrata si rinvia alla Nota Integrativa contenuta nel Volume 1 del Bilancio di Previsione 2022-2024

Nella seguente tabella si riporta la previsione delle entrate per il triennio 2022-2024 riepilogata per titoli.

Tabella 8 - Previsione di bilancio parte entrata – riepilogo per titoli

	PREVISIONE INIZIALE 2021	ASSESTATO 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
F.do pluriennale vincolato spese correnti	350.000,00	378.604,84	235.440,02	350.000,00	350.000,00
F.do pluriennale vincolato spese c/capitale	-	3.675.892,81	1.475.546,00	-	-
Avanzo di amministrazione	4.369.537,82	6.785.568,77	9.502.361,83	-	-
Tit. 1 - Entrate correnti	31.700.000,00	26.156.959,17	31.700.000,00	31.800.000,00	31.800.000,00
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	6.944.658,00	10.327.626,67	7.267.885,00	7.417.885,00	7.617.885,00
Tit. 3 - Entrate extratributarie	4.687.091,00	4.977.851,00	5.731.561,98	5.754.302,00	5.251.702,00
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	21.510.339,93	25.396.408,35	36.323.537,01	15.691.283,09	4.686.570,39
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.500.000,00	1.500.000,00		-	-
Tit. 6 - Accensione prestiti	910.000,00	-	600.000,00	2.100.000,00	-
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	5.245.000,00	7.245.000,00	7.590.000,00	7.590.000,00	7.590.000,00
TOTALE	**77.216.626,75**	**86.443.911,61**	**100.426.331,84**	**70.703.470,09**	**57.296.157,39**

*dati assestati con l'ultima variazione di bilancio

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

La prima voce di entrata iscritta nel bilancio è il Fondo pluriennale vincolato, introdotto dai principi contabili armonizzati. Consiste in un saldo finanziario costituito da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi ed è destinato a garantire la copertura degli impegni imputati agli esercizi successivi. Il meccanismo del fondo pluriennale vincolato opera soprattutto per le spese in conto capitale dove l'acquisizione dei

Copia di atto firmato digitalmente

mezzi di copertura finanziaria precede anche di molto la realizzazione dell'investimento. Ci sono tuttavia casistiche che riguardano anche la spesa corrente. In attuazione del principio della competenza finanziaria potenziata, il FPV rende evidente la distanza temporale tra l'acquisizione delle risorse e l'effettivo impiego delle stesse e a bilancio viene iscritto sia in entrata che uscita.

- FPV entrata: è composto da due voci, uno per la parte corrente ed uno per la parte in conto capitale. Corrisponde al totale degli impegni assunti negli esercizi precedenti ed imputati sia all'esercizio considerato che a quelli successivi, finanziati da risorse già accertate;
- FPV spesa: indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o le spese già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale vincolato previsto tra le entrate.

Tabella 9 - Fondo pluriennale vincolato

	2022	2023	2024
FPV di entrata per spese correnti	235.440,02	350.000,00	350.000,00
FPV di entrata per spese c/cap.	1.475.546,00	-	-
Totale FPV entrata	**1.710.986,02**	**350.000,00**	**350.000,00**
FPV di spesa per spese correnti	350.000,00	350.000,00	350.000,00
FPV di spesa per spese c/cap.	-	-	-
Totale FPV spesa	**350.000,00**	**350.000,00**	**350.000,00**

Sui capitoli riferiti ai FPV non si registrano né accertamenti di entrata né impegni di spesa.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE

Ai sensi del § 9.2 del principio applicato concernente la contabilità finanziaria, l'avanzo di amministrazione può essere applicato soltanto al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, per finanziare le spese che si prevede di impegnare nel corso di tale esercizio imputate al medesimo esercizio e/o a quelli successivi nel caso delle spese di investimento. Al bilancio dell'esercizio 2022 sono state applicate quote di avanzo presunto complessivamente pari ad euro 9.502.361,83, di cui 8.245.936,73 destinati al finanziamento di spese di investimento per il cui dettaglio si rinvia alla specifica trattazione ed al piano investimenti. E' stata applicata alla parte corrente una quota di 1.200.000,00 euro, derivante dall'accantonamento effettuato con l'approvazione del rendiconto 2020 nel fondo rischi passività potenziali da congiuntura economica sfavorevole, visto il perdurare dell'emergenza epidemiologica. E' stata inoltre iscritta una quota di avanzo vincoli ente per un importo di 56.425,10 corrispondente al trattamento accessorio e premiante del personale dirigente, non essendo avvenuta la sottoscrizione della contrattazione integrativa entro il 31/12, ma essendo stato formalmente costituito il fondo entro lo stesso termine.

Copia di atto firmato digitalmente

AVANZO APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022	
Parte corrente	
Accantonamenti	1.200.000,00
Avanzo vincoli ente	56.425,10
TOTALE PARTE CORRENTE	**1.256.425,10**
Parte investimenti	
Avanzo vincolato da trasferimenti	5.404.344,57
Avanzo vincolato da contrazione mutui	341.592,16
Avanzo vincoli ente	2.500.000,00
TOTALE PARTE INVESTIMENTI	**8.245.936,73**
Totale avanzo applicato	**9.502.361,83**

ALLEGATI A/1 E A/2 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO E VINCOLATO APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022

A seguito del correttivo di cui al DM 1 agosto 2019, il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011) è stato aggiornato con l'introduzione dei nuovi allegati A/1, A/2 e A/3 contenenti l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto, resi obbligatori a partire dal rendiconto dell'esercizio 2019 a fini conoscitivi, mentre dal bilancio di previsione 2021-2023 i prospetti sono obbligatori nel caso in cui si proceda ad iscrizioni nel bilancio di quote di avanzo presunto.

Di seguito si riportano le singole voci che compongono la quota di avanzo accantonato applicata alla parte corrente del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022:

Nel prospetto che segue sono sinteticamente riepilogate le quote di avanzo presunto applicato al bilancio di previsione per l'annualità 2022.

Avanzo accantonato (prospetto a/1)	1.200.000,00
Avanzo vincolato da trasferimenti (prospetto a/2)	5.404.344,57
Avanzo vincolato da contrazione mutui (prospetto a/2)	341.592,16
Avanzo vincoli ente (prospetto a/2)	2.556.425,10
Totale avanzo applicato	***9.502.361,83***

Copia di atto firmato digitalmente

ENTRATE DI PARTE CORRENTE

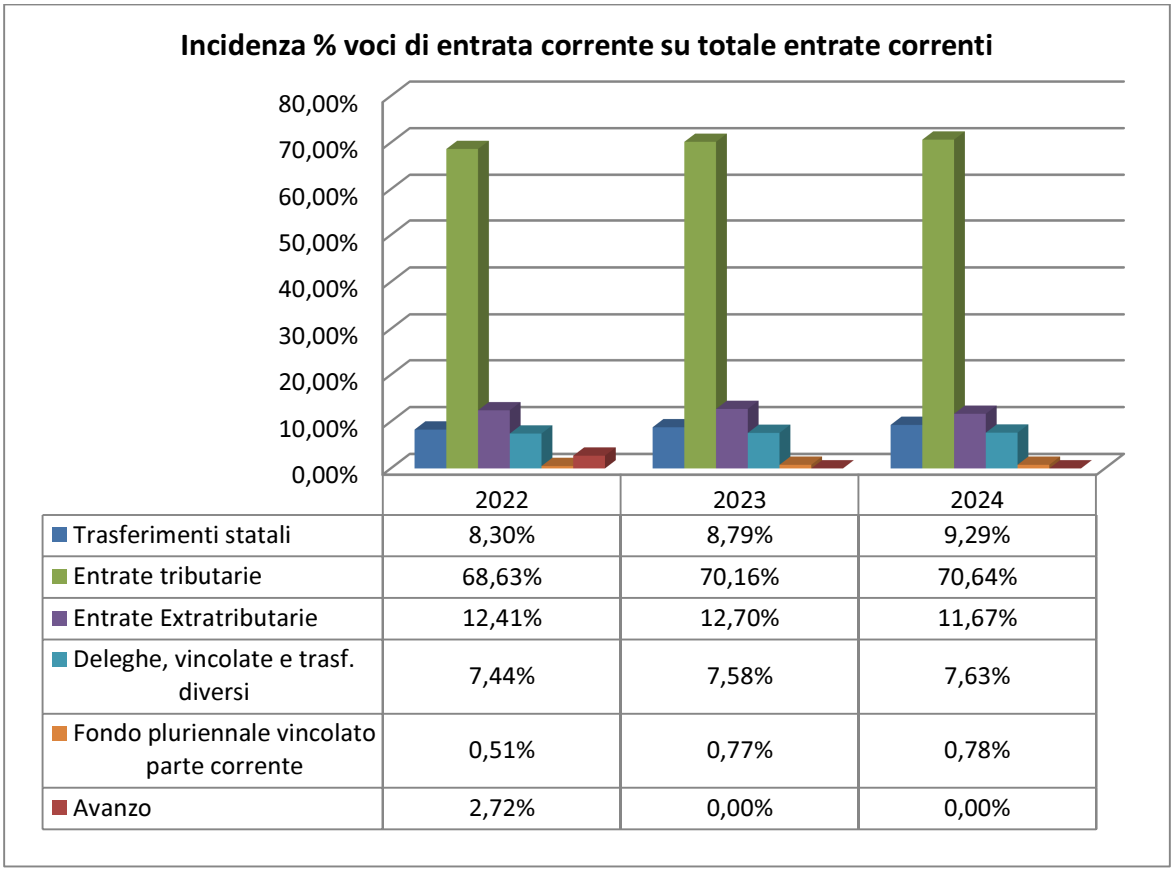
Nella tabella che segue è riportata una riclassificazione delle entrate di parte corrente:

	PREVISIONE INIZIALE 2021	PREVISIONE ASSESTATA 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Titolo I					
Imposta su RCA	16.300.000,00	12.793.143,59	15.300.000,00	15.400.000,00	15.400.000,00
I.P.T.	12.700.000,00	11.023.815,58	13.400.000,00	13.400.000,00	13.400.000,00
Tributo provinciale (TEFA)	2.700.000,00	2.340.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale entrate tributarie (tit. I)	**31.700.000,00**	**26.156.959,17**	**31.700.000,00**	**31.800.000,00**	**31.800.000,00**
Titolo II					
Deleghe e contributi regionali vincolati	2.091.684,00	2.261.684,00	1.925.000,00	1.925.000,00	1.925.000,00
Trasferimenti statali L. 145/2018 c. 889 per manutenzione strade e scuole dal 2019 al 2033	3.029.900,00	3.029.900,00	3.029.900,00	3.029.900,00	3.029.900,00
Fondo per esercizio funz. Fondamentali emergenza Covid (Dl. 34 e 104/2020)	-	3.153.856,41	-	-	-
Trasferimenti statali comma 783 L.178/2020	-	-	600.000,00	750.000,00	950.000,00
Altri trasferimenti statali	50.000,00	58.612,26	202.000,00	202.000,00	202.000,00
Altri trasferimenti correnti vincolati	185.837,00	236.337,00	136.266,00	136.266,00	136.266,00
Altri trasferimenti correnti non vincolati (introiti attività estrattive 22655 E)	30.000,00	30.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Contributo regionale personale trasferito, affitto e gestione immobili	469.795,00	469.795,00	364.730,00	364.730,00	364.730,00
Contributo Regionale per **spese generali servizi per l'impiego**	**270.000,00**	270.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
Contributo Reg. **spese generali ARPAE**	**65.000,00**	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Contributo reg.le per quote enti parco	**90.250,00**	90.250,00	90.250,00	90.250,00	90.250,00
Contrib.costo personale **polizia prov.**	**662.192,00**	662.192,00	615.277,00	615.277,00	615.277,00
Contributo reg.le gestione **carcasse**			24.462,00	24.462,00	24.462,00
Totale trasferimenti correnti (tit. II)	**6.944.658,00**	**10.327.626,67**	**7.267.885,00**	**7.417.885,00**	**7.617.885,00**
Titolo III					
Canone patrimoniale di concessione/autorizzazione (ex TOSAP)	140.000,00	141.500,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Entrate extratributarie vincolate	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Altre entrate proprie	1.761.091,00	1.744.851,00	1.425.561,98	1.448.302,00	1.395.702,00
Sanzioni codice della strada	2.500.000,00	2.805.500,00	3.850.000,00	3.850.000,00	3.400.000,00
Altre sanzioni (caccia, pesca, ambiente)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Fondo incentivi tecnici d.lgs. 50/2016	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale entrate extratributarie (tit.III)	**4.687.091,00**	**4.977.851,00**	**5.731.561,98**	**5.754.302,00**	**5.251.702,00**
Avanzo vincoli di legge		2.536.184,42			
Avanzo vincoli ente		145.153,64	56.425,10		
Avanzo non vincolato		764.266,00			
Avanzo da accantonamenti		4.418,10	1.200.000,00		
Avanzo Vincolato trasferimenti	120.405,40	155.405,40			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO Parte Corrente	350.000,00	378.604,84	235.440,02	350.000,00	350.000,00
Entrate in c/capitale destinate a spese correnti (alienazioni patrimoniali– tit.IV)	1.400.000,00	1.400.000,00			
Totale entrate corr. (tit.I+II+III) + A+FPV+ent. c/cap.per spese corr.	**45.202.154,40**	**46.846.469,24**	**46.191.312,10**	**45.322.187,00**	**45.019.587,00**

Copia di atto firmato digitalmente

In sintesi il totale delle entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata più l'avanzo di amministrazione applicato alla parte corrente più il fondo pluriennale vincolato per spese correnti) per il 2022 ammonta a 46.191.312,10 euro importo che si discosta di circa 745mila euro di euro dalla previsione assestata 2021, pari a 45.446.469,24. Nel grafico che segue si rappresentano le principali voci di entrata correnti del triennio in termini di incidenza percentuale sul totale delle entrate correnti stesse.

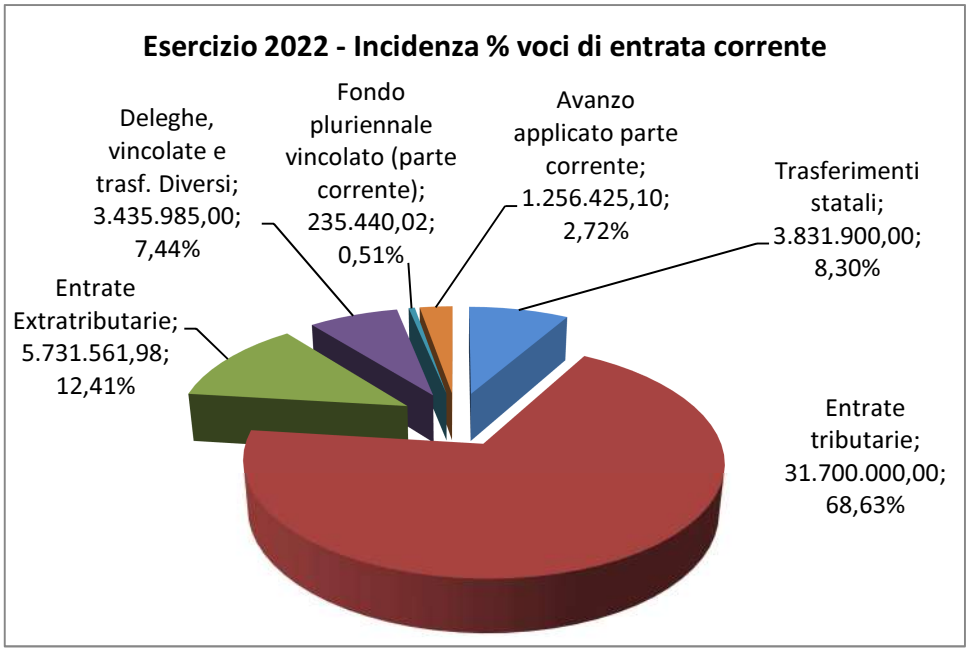
Figura 1- Incidenza % voci di entrata corrente su totale entrate correnti



	2022	2023	2024
Trasferimenti statali	8,30%	8,79%	9,29%
Entrate tributarie	68,63%	70,16%	70,64%
Entrate Extratributarie	12,41%	12,70%	11,67%
Deleghe, vincolate e trasf. diversi	7,44%	7,58%	7,63%
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,51%	0,77%	0,78%
Avanzo	2,72%	0,00%	0,00%

Di seguito si presentano i grafici riferiti alle entrate del primo esercizio del triennio 2022-2024.

Figura 2 – Esercizio 2022 Incidenza % voci di entrata corrente su totale entrate correnti



Copia di atto firmato digitalmente

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Nella tabella che segue vengono confrontati gli importi relativi alle entrate tributarie previsti nel triennio 2022-2024 rispetto alle previsioni dell'esercizio 2021:

Entrate/Tipologia	***Previsione iniziale 2021***	***Previsione assestata 2021***	***Previsione 2022***	***Previsione 2023***	***Previsione 2024***
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	31.700.000,00	26.156.959,17	31.700.000,00	31.800.000,00	31.800.000,00
Totale titolo I	***31.700.000,00***	***26.156.959,17***	***31.700.000,00***	***31.800.000,00***	***31.800.000,00***

Le previsioni delle entrate tributarie sono state effettuate a parità di aliquote e tariffe 2021 in quanto confermate anche per il 2022. Le entrate tributarie nel 2022 rappresentano il 68,63% delle risorse correnti compreso avanzo e fondo pluriennale vincolato di entrata (parte corrente).

	Previsione iniziale 2022	**%**
Totale entrate tributarie (tit. I)	31.700.000,00	68,63%
Totale trasferimenti correnti (tit. II)	7.267.885,00	15,73%
Totale entrate extratributarie (tit.III)	5.731.561,98	12,41%
Avanzo applicato alla parte corrente	1.256.425,10	2,72%
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	235.440,02	0,51%
Totale entrate correnti	**46.191.312,10**	**100,00%**

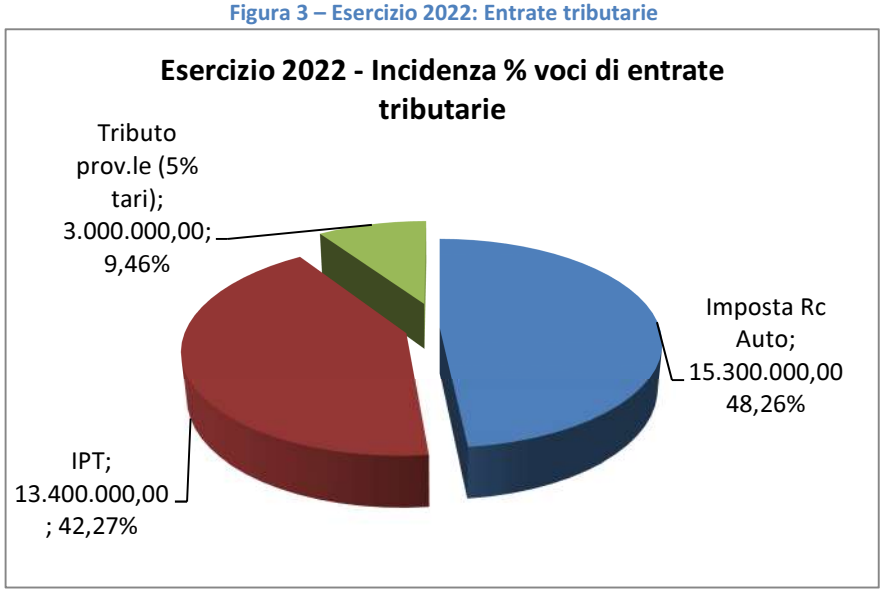
Tra le tributarie quella che incide di più è l'imposta RCA (48,26% dei soli tributi). L'I.P.T. rappresenta invece il 42,27% delle entrate tributarie come da tabella sotto riportata:

Tabella 10 - Esercizio 2022: Entrate tributarie

	Previsione iniziale 2022	**%**
Imposta RC auto	15.300.000,00	48,26%
IPT	13.400.000,00	42,27%
Tributo prov.le (5% tari)	3.000.000,00	9,46%
Totale	**31.700.000,00**	**100%**

Copia di atto firmato digitalmente

Figura 3 – Esercizio 2022: Entrate tributarie



Copia di atto firmato digitalmente

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

Si riporta di seguito l'evoluzione dei trasferimenti correnti nel triennio 2022-2024, che afferiscono tutti alla tipologia 101 *"Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche"*:

Entrate/Tipologia	***Previsione iniziale 2021***	***Previsione assestata 2021***	***Previsione 2022***	***Previsione 2023***	***Previsione 2024***
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	6.944.658,00	10.327.626,67	7.267.885,00	7.417.885,00	7.617.885,00
Totale titolo II	***6.944.658,00***	***10.327.626,67***	***7.267.885,00***	***7.417.885,00***	***7.617.885,00***

I trasferimenti di parte corrente sono ripartiti nelle seguenti categorie di entrata:

Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

Trasferimenti statali: Nella categoria 1 è previsto uno stanziamento pari ad euro 3.831.900,00 sul 2022, euro 3.981.900,00 sul 2023 ed euro 4.181.900,00 sul 2024, di cui euro 3.029.900,00 corrispondenti al contributo assegnato dalla legge di bilancio 2019 (comma 889 L. 145/2018) per il finanziamento di piani di sicurezza per la manutenzione di strade e scuole. Il contributo è previsto annualmente fino al 2033 e concorre al conseguimento degli equilibri di parte corrente.

Categoria 2 – Trasferimenti da amministrazioni Amministrazioni locali

Nella categoria 2 è previsto uno stanziamento pari ad euro 3.435.985,00 su tutto il triennio 2022-2024, di cui euro 1.334.719,00 corrispondenti ai trasferimenti regionali, euro 1.925.000,00 relativi alle assegnazioni per funzioni delegate ed euro 176.266,00 relativi ai trasferimenti da Comuni.

Copia di atto firmato digitalmente

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie, o entrate proprie della Provincia, sono quelle che non derivano da tributi e da trasferimenti statali, regionali o di altri enti pubblici. Si riporta di seguito l'evoluzione delle entrate extra tributarie, suddivisa per tipologie, nel triennio 2022-2024:

Entrate/Tipologia	*Previsione iniziale 2021*	*Previsione assestata 2021*	*Previsione 2022*	*Previsione 2023*	*Previsione 2024*
Tipologia 100: Vendita beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	503.000,00	450.000,00	549.000,00	549.000,00	549.000,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.560.000,00	2.865.500,00	3.910.000,00	3.910.000,00	3.460.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	870.000,00	870.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	754.091,00	792.351,00	672.561,98	695.302,00	642.702,00
Totale titolo III	***4.687.091,00***	***4.977.851,00***	***5.731.561,98***	***5.754.302,00***	***5.251.702,00***

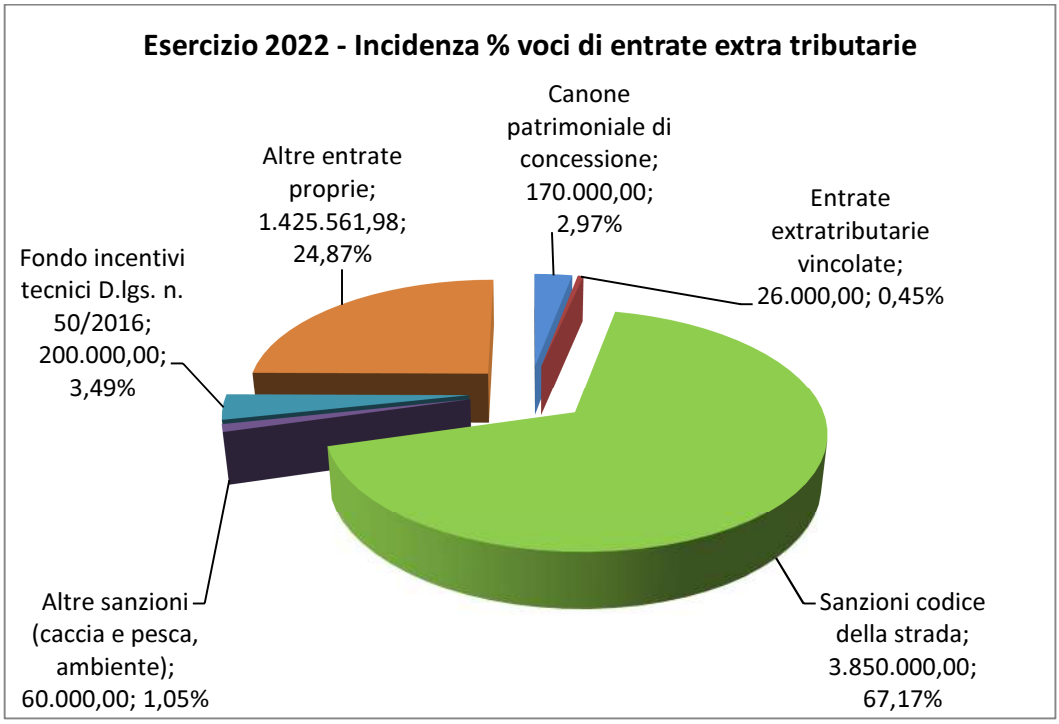
Le entrate exratributarie sono composte dalle seguenti voci:

Tabella 11 - Esercizio 2022: Entrate extratributarie

Entrata	**Previsione 2022**	**%**
Canone patrimoniale di concessione/autorizzazione (ex TOSAP)	170.000,00	2,97%
Entrate extratributarie vincolate	26.000,00	0,45%
Sanzioni codice della strada	3.850.000,00	67,17%
Altre sanzioni (caccia e pesca, ambiente)	60.000,00	1,05%
Fondo incentivi tecnici D.lgs. n. 50/2016	200.000,00	3,49%
Altre entrate proprie	1.425.561,98	24,87%
Totale entrate extratributarie	**5.731.561,98**	**100,00%**

Copia di atto firmato digitalmente

Figura 4 – Esercizio 2022: Entrate extratributarie



Copia di atto firmato digitalmente

TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Si riporta nella tabella sottostante la previsione per il triennio 2022-2024 delle entrate in conto capitale (titolo IV):

Tabella 12 - Entrate in conto capitale

Entrate/Tipologia	*Previsione iniziale 2021*	*Previsione assestata 2021*	*Previsione 2022*	*Previsione 2023*	*Previsione 2024*
Tipologia 200 - contributi agli investimenti	18.991.339,93	23.174.818,35	29.259.618,61	12.561.283,09	4.016.570,39
Tipologia 300 - altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
Tipologia 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	2.519.000,00	2.221.590,00	7.063.918,40	3.130.000,00	670.000,00
Totale titolo IV	***21.510.339,93***	***25.396.408,35***	***36.323.537,01***	***15.691.283,09***	***4.686.570,39***

Tipologia 200 – Contributi agli investimenti

In questa tipologia sono previsti i contributi dello Stato, della Regione, dei Comuni o di altre amministrazione destinati alla realizzazione degli investimenti previsti dagli atti di programmazione dell'ente. Per il dettaglio delle opere finanziate si rimanda al piano investimenti per il triennio 2022-2024.

Tipologia 400 – Alienazioni patrimoniali

In questa tipologia sono ricomprese le entrate derivanti da alienazioni di beni materiali e immateriali. Sono previste alienazioni di beni immobili per 7.063.918,40 euro nel 2022, per 3.130.000,00 nel 2023 e 670.000 nel 2024

Copia di atto firmato digitalmente

TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nella tabella che segue vengono confrontati gli importi relativi alle entrate da riduzione di attività finanziarie previsti nel triennio 2022-2024 rispetto alle previsioni dell'esercizio 2021:

Entrate/Tipologia	***Previsioni iniziali 2021***	***Previsione assestata 2021***	***Previsione 2022***	***Previsione 2023***	***Previsione 2024***
Tipologia 400: altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.500.000,00	1.500.000,00	-	-	-
Totale titolo V	***1.500.000,00***	***1.500.000,00***	**-**	-	-

Tipologia 200 – riscossione crediti a breve termine
Non sono state inserite previsioni per eventuali operazioni di reimpiego delle liquidità dell'ente fuori dal regime di tesoreria unica in quanto, considerate le attuali condizioni di mercato, non è possibile ipotizzare investimenti finanziari a breve termine. Già a partire dal 2018 non si sono verificati i presupposti per la sottoscrizione di investimenti utili ad ottimizzare le risorse disponibili riferite alle somme non ancora utilizzate dei prestiti obbligazionari e dei mutui perfezionati con istituti diversi dalla Cassa dd.pp., peraltro in esaurimento con il progredire degli stati avanzamento lavori.
Gli stanziamenti di questa tipologia di entrata hanno una corrispondenza nella parte spesa: su questi titoli di entrata e di uscita sono registrate in contabilità finanziaria le operazioni di acquisto e vendita degli investimenti delle disponibilità liquide (Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie).

Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie
Non sono state inserite previsioni in merito a questa tipologia di entrata. Nella tipologia 400 si collocano gli stanziamenti relativi alla contabilizzazione dei mutui e prestiti che, in base ai principi contabili, confluiscono in appositi conti di deposito bancario.

Copia di atto firmato digitalmente

TITOLO VI – ACCENSIONE PRESTITI

Si riporta nella tabella sottostante la previsione per il triennio 2022-2024 per le accensioni di prestiti (titolo VI):

Entrate/Tipologia	***Previsione iniziale 2021***	***Previsione assestata 2021***	***Previsione 2022***	***Previsione 2023***	***Previsione 2024***
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	910.000,00	-	600.000,00	2.100.000,00	-
Totale titolo VI	***910.000,00***	***-***	***600.000,00***	***2.100.000,00***	***-***

Si tratta delle somme stanziate per la contrazione di mutui finalizzati alla realizzazione di opere contenute nel piano investimenti. Nel triennio 2022-2024 è prevista l'assunzione di prestiti con differimento dell'entrata in ammortamento, in coerenza con i cronoprogrammi delle opere, e la copertura dei relativi oneri finanziari per il rimborso delle rate sui rispettivi bilanci.

Copia di atto firmato digitalmente

SPESE

Per l'analisi dettagliata delle voci di spesa si rinvia alla nota integrativa contenuta nel volume 1 del Bilancio di Previsione 2022-2024.

Nella tabella seguente vengono riportati gli importi relativi alle spese del triennio 2022-2024, rispetto alle previsioni dell'esercizio 2021, riepilogati per titoli.

Tabella 13 - previsione di bilancio parte spesa – riepilogo per titoli

	Previsione 2021	*Assestato 2021*	*Previsione 2022*	*Previsione 2023*	*Previsione 2024*
Tit. 1 Spese correnti	39.076.154,40	40.665.469,24	40.308.312,10	39.652.187,00	39.459.587,00
Tit. 2 - Spese in conto capitale	25.449.472,35	35.355.160,16	46.645.019,74	17.791.283,09	4.686.570,39
Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.500.000,00	1.500.000,00	-	-	
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	5.946.000,00	5.946.000,00	5.883.000,00	5.670.000,00	5.560.000,00
Tit. 7 - Spese per c/terzi e p/di giro	5.245.000,00	7.245.000,00	7.590.000,00	7.590.000,00	7.590.000,00
TOTALE	**77.216.626,75**	**90.711.629,40**	**100.426.331,84**	**70.703.470,09**	**57.296.157,39**

Copia di atto firmato digitalmente

SPESE PER MISSIONI

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione per titoli, viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali.

Spese totali per missione	Impegni 2020	Previsione assestata 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	21.988.368,30	27.437.378,70	23.468.599,10	23.556.674,00	23.062.074,00
2. Giustizia	-	-	-	-	
3. Ordine pubblico e sicurezza	1.645.075,33	2.108.962,00	2.032.462,00	1.972.462,00	1.972.462,00
4. Istruzione e diritto allo studio	7.889.105,63	23.879.844,94	27.703.625,67	11.855.100,00	7.795.100,00
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.100,00	-	-	-	
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	-	-	
7. Turismo	-	-	-		
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	182.487,43	236.333,00	246.000,00	246.000,00	246.000,00
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	147.638,74	199.910,00	145.450,00	145.450,00	145.450,00
10. Trasporti e diritto alla mobilità	6.836.267,75	20.058.391,68	29.767.695,07	16.302.484,09	7.757.771,39
11. Soccorso civile	-	-	-		
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	-		
13. Tutela della salute	-	-	-		
14. Sviluppo economico e competitività	43.862,14	59.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	89.500,00	18.000,00	50.900,00	50.900,00	50.900,00
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-		
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-		
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-		
19. Relazioni internazionali	-	-	-		
20. Fondi e accantonamenti	-	660.009,08	758.400,00	758.400,00	758.400,00
50. Debito pubblico	6.714.028,50	8.808.800,00	8.597.200,00	8.160.000,00	7.852.000,00
60. Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	
99. Servizi per c/terzi	4.484.691,80	7.245.000,00	7.590.000,00	7.590.000,00	7.590.000,00
Totale generale	**50.023.125,62**	**90.711.629,40**	**100.426.331,84**	**70.703.470,09**	**57.296.157,39**

Copia di atto firmato digitalmente

SPESA P/CORRENTE PER MISSIONI

Spese correnti per missione	Impegni 2020	Previsione assestata 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	21.809.052,20	23.396.975,63	22.968.599,10	23.006.674,00	23.012.074,00
2. Giustizia	-	-	-		
3. Ordine pubblico e sicurezza	1.536.110,67	1.826.962,00	1.972.462,00	1.972.462,00	1.972.462,00
4. Istruzione e diritto allo studio	6.149.889,47	7.224.121,00	7.625.100,00	7.175.100,00	7.175.100,00
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	-	-	-	-	
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	-	-	
7. Turismo	-	-	-	-	
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	182.487,43	236.333,00	246.000,00	246.000,00	246.000,00
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	147.638,74	199.910,00	145.450,00	145.450,00	145.450,00
10. Trasporti e diritto alla mobilità	3.696.715,99	4.181.358,53	3.761.201,00	3.741.201,00	3.741.201,00
11. Soccorso civile	-	-	-		
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	-		
13. Tutela della salute	-	-	-		
14. Sviluppo economico e competitività	43.862,14	59.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	89.500,00	18.000,00	50.900,00	50.900,00	50.900,00
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	
19. Relazioni internazionali	-	-	-	-	
20. Fondi e accantonamenti	-	660.009,08	758.400,00	758.400,00	758.400,00
50. Debito pubblico	2.970.096,78	2.862.800,00	2.714.200,00	2.490.000,00	2.292.000,00
60. Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	
Totale generale	**36.625.353,42**	**40.665.469,24**	**40.308.312,10**	**39.652.187,00**	**39.459.587,00**

Copia di atto firmato digitalmente

SPESA P/CAPITALE PER MISSIONI

Spese di investimento per missione	Impegni 2020	Previsioni assestate 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsione 2024
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	179.316,10	2.540.403,07	500.000,00	550.000,00	50.000,00
2. Giustizia	-	-	-	-	
3. Ordine pubblico e sicurezza	108.964,66	282.000,00	60.000,00	-	
4. Istruzione e diritto allo studio	1.739.216,16	16.655.723,94	20.078.525,67	4.680.000,00	620.000,00
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.100,00	-	-	-	
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	-	-	
7. Turismo	-	-	-	-	
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	-	-	
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	-	-	-	
10. Trasporti e diritto alla mobilità	3.139.551,76	15.877.033,15	26.006.494,07	12.561.283,09	4.016.570,39
11. Soccorso civile	-	-	-	-	
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	-	-	
13. Tutela della salute	-	-	-	-	
14. Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	
19. Relazioni internazionali	-	-	-	-	
20. Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	
50. Debito pubblico	-	-	-	-	
60. Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	
Totale generale	**5.169.148,68**	**35.355.160,16**	**46.645.019,74**	**17.791.283,09**	**4.686.570,39**

Copia di atto firmato digitalmente

RICLASSIFICAZIONE SPESA CORRENTE

Di seguito si riporta una riclassificazione della spesa di parte corrente per il triennio 2022-2024:

Tabella 14 - Spesa di parte corrente – riclassificazione

	PREVISIONE INIZIALE 2021	PREVISIONE ASSESTATA 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Titolo I					
Deleghe e contributi regionali vincolati	2.091.684,00	2.261.684,00	1.925.000,00	1.925.000,00	1.925.000,00
Altre spese correnti vincolate	101.200,00	111.200,00	121.200,00	121.200,00	121.200,00
Oneri gestione t.p.l.	310.000,00	373.800,00	373.800,00	373.800,00	373.800,00
Spese di personale	7.351.843,00	7.483.578,73	7.683.877,10	7.727.452,00	7.727.452,00
Altre spese di personale vincolate	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Spese per interessi	2.862.800,00	2.862.800,00	2.714.200,00	2.490.000,00	2.292.000,00
Imposte e tasse	614.300,00	729.300,00	729.300,00	729.300,00	729.300,00
Altre spese correnti (consumi, gestionali,contributi ecc.)	8.761.924,40	9.792.229,20	9.626.332,00	9.150.832,00	9.156.232,00
Restituzione allo Stato per incapienza trasf.erar.	42.203,00	42.203,00	42.203,00	42.203,00	42.203,00
Contributo allo Stato per risanamento finanza pubblica	**15.825.000,00**	**15.890.166,00**	**15.794.000,00**	**15.794.000,00**	**15.794.000,00**
Fondo di riserva	130.000,00	97.809,08	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	435.200,00	435.200,00	618.400,00	618.400,00	618.400,00
Spese reimputate		150.059,21			
FPV spesa parte corrente	350.000,00	235.440,02	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Totale spese correnti (tit. I)	**39.076.154,40**	**40.665.469,24**	**40.308.312,10**	**39.652.187,00**	**39.459.587,00**
Titolo IV					
Quota capitale mutui e prestiti	**5.946.000,00**	**5.946.000,00**	**5.883.000,00**	**5.670.000,00**	**5.560.000,00**
Totale spese rimborso prestiti (tit. IV)	**5.946.000,00**	**5.946.000,00**	**5.883.000,00**	**5.670.000,00**	**5.560.000,00**
Eccedenze per spese di investimento	180.000,00	235.000,00			
Totale (tit.I + tit.IV)	**45.202.154,40**	**46.846.469,24**	**46.191.312,10**	**45.322.187,00**	**45.019.587,00**

Copia di atto firmato digitalmente

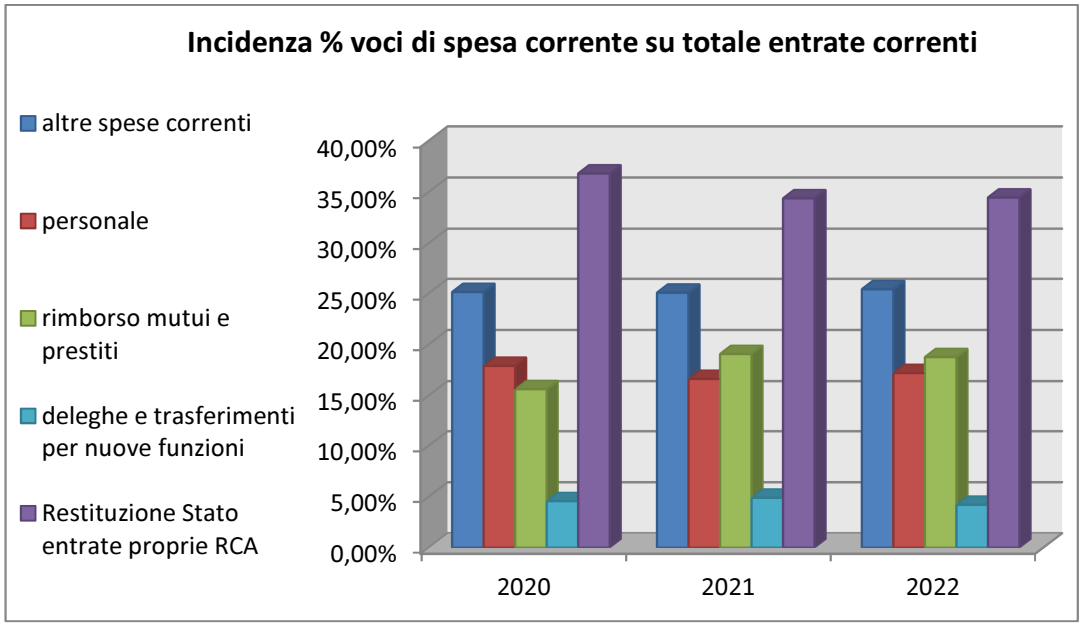
TITOLO I - SPESE CORRENTI

Di seguito si riporta il riepilogo delle spese correnti del titolo I secondo la natura economica dei fattori produttivi, in base alla classificazione della contabilità armonizzata:

Macroaggregati	**Previsione 2021**	**Previsione assestata 2021**	**Previsione 2022**	**Previsione 2023**	**Previsione 2024**
Redditi da lavoro dipendente	7.551.843,00	7.715.800,73	7.883.877,10	7.927.452,00	7.927.452,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	614.300,00	729.300,00	729.300,00	729.300,00	729.300,00
Acquisto di beni e servizi	8.608.508,40	10.031.150,41	9.488.932,00	9.013.532,00	9.018.932,00
Trasferimenti correnti di cui:	18.125.503,00	18.209.969,00	17.994.603,00	17.994.503,00	17.994.503,00
-Contributo allo Stato per risanamento finanza pubblica	*15.825.000,00*	*15.825.000,00*	*15.794.000,00*	*15.794.000,00*	*15.794.000,00*
Interessi passivi	2.862.800,00	2.862.800,00	2.714.200,00	2.490.000,00	2.292.000,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Altre spese correnti di cui:	1.285.200,00	1.088.449,10	1.469.400,00	1.469.400,00	1.469.400,00
- Fondo di riserva	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
- Fondo crediti di dubbia esigibilità	435.200,00	435.200,00	618.400,00	635.200,00	635.200,00
- Fondo rischi spese legali	-	-	-	-	-
- Fondo pluriennale di spesa	350.000,00	235.440,02	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Totale spese correnti (tit. I)	**39.076.154,40**	**40.665.469,24**	**40.308.312,10**	**39.652.187,00**	**39.459.587,00**

Copia di atto firmato digitalmente

Nel grafico che segue si evidenzia l'andamento dell'incidenza % delle diverse voci di spesa sul totale delle entrate correnti dei tre esercizi del triennio 2020-2022. Le percentuali relative agli esercizi 2020 e 2021 si riferiscono ai valori assestati dei rispettivi esercizi, mentre quelle relative all'esercizio 2022 alle previsioni del primo esercizio del bilancio di previsione 2022-2024.



	2020	2021	2022
Altre spese correnti	25,12%	25,05%	25,39%
Personale	17,90%	16,62%	17,20%
Rimborso mutui e prestiti	15,62%	19,06%	18,75%
Deleghe e trasferimenti	4,55%	4,89%	4,20%
Restituzione Stato entrate proprie	36,80%	34,37%	34,45%
	100%	100%	100%

Copia di atto firmato digitalmente

TITOLO IV – RIMBORSO DI PRESTITI

La spesa impegnata per le spese del Tit. IV Rimborso di prestiti è pari per l'anno 2021 a €. 5.943.808 mentre nel triennio 2022-2024 le suddette spese avranno la seguente evoluzione:

Rimborso prestiti e mutui*	2017	2018	2019	2020	2021	**Previsione 2022**	**Previsione 2023**	**Previsione 2024**
Quota capitale	4.927.192	5.869.907	5.973.697	3.743.932	5.943.808	5.883.000	5.670.000	5.560.000

*I dati fino all'anno 2021 sono relativi agli importi impegnati, mentre i dati del triennio 2022-2024 si riferiscono alle previsioni inziali.

La previsione della quota capitale di rimborso prestiti e mutui per il 2022 si attesta a 5,883 milioni di euro, in linea con gli importi degli ultimi anni ad eccezione del dato del 2020 che risente dell'effetto della Rinegoziazione dei mutui Cassa Depositi e Prestiti e Accordo ABI del 2020.

Copia di atto firmato digitalmente

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Per le spese in conto capitale programmate dall'ente, si rimanda al Piano Triennale degli Investimenti per l'elenco di tutti gli interventi previsti nel triennio 2022-2024.
I nuovi investimenti previsti nel triennio risultano finanziati nelle seguenti modalità:

Fonte di finanziamento	**2022**	**% comp.**	**2023**	**% comp.**	**2024**	**% comp.**
Alienazioni patrimoniali	7.063.918,40	15,64%	3.130.000,00	17,59%	670.000,00	14,30%
Risparmio entrate correnti	-	0,00%	-	0,00%		0,00%
Totale ris.proprie	***7.063.918,40***	15,64%	***3.130.000,00***	17,59%	***670.000,00***	14,30%
Contributi Regione	4.142.326,05	9,17%	986.332,00	5,54%	826.332,00	17,63%
Contributi Stato	24.159.603,77	53,49%	10.789.951,09	60,65%	3.190.238,39	68,07%
Contributi altri enti	957.688,79	2,12%	785.000,00	4,41%		0,00%
Totale contributi	***29.259.618,61***	64,78%	***12.561.283,09***	70,60%	***4.016.570,39***	85,70%
Avanzo vinc.trasferiment	5.404.344,57	11,96%	-	0,00%	-	0,00%
Avanzo vinc.mutui	341.592,16	0,76%	-	0,00%	-	0,00%
Avanzo destinato	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Avanzo vincoli ente	2.500.000,00	5,53%	-	0,00%	-	0,00%
Totale avanzo	***8.245.936,73***	18,26%	**-**	0,00%	**-**	0,00%
Mutui a carico	600.000,00	1,33%	2.100.000,00	11,80%		0,00%
TOTALE	**45.169.473,74**	100,00%	**17.791.283,09**	100,00%	**4.686.570,39**	100,00%

Si segnala per il 2022 sono presenti spese reimputate per euro 1.475.546,00 (finanziate con FPV di entrata per spese in conto capitale), pertanto il totale del Titolo II della spesa ammonta ad euro 46.645.019,74.

Di seguito si riporta uno schema di ripartizione degli investimenti per servizi.

SERVIZIO	**2022**	**2023**	**2024**
Informatica	80.000,00	-	-
Polizia provinciale	60.000,00	-	-
Provveditorato	80.000,00		
Viabilità	25.856.494,07	12.561.283,09	4.016.570,39
Edilizia scolastica	18.672.979,67	4.680.000,00	620.000,00
Patrimonio	420.000,00	550.000,00	50.000,00
TOTALE	**45.169.473,74**	**17.791.283,09**	**4.686.570,39**

Copia di atto firmato digitalmente

TITOLO III – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIA

Questo titolo della spesa è speculare al Titolo V dell'entrata "Entrate da riduzione di attività finanziarie" e presenta stanziamenti corrispondenti.

Si rinvia pertanto al commento già formulato per l'entrata.

Copia di atto firmato digitalmente

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Ai sensi dell'art. 1, comma 823, della legge n. 145/2018, a decorrere dal 2019 il saldo di finanza pubblica fa riferimento all'equilibrio di bilancio menzionato di cui al comma 821 dell'art. 1 della citata legge. La norma dispone infatti che dall'esercizio 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, informazione desunta annualmente dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011. Il comma 820 della stessa norma dispone anche che, a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato (sia di entrata che di spesa) nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011. Pertanto l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato costituito diventano rilevanti ai fini del concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Anche le entrate del titolo 6 derivante da accensione mutui diventano rilevanti, così come sul fronte della spesa quelle relative al rimborso delle quote capitali dei mutui del titolo IV. Dal 2019 l'avanzo di amministrazione già rilevante per gli equilibri di bilancio lo diventa anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto di quanto indicato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011, sia per la parte corrente per la parte in conto capitale. In proposito, si ricorda che il Decreto 1° agosto 2019, ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Copia di atto firmato digitalmente

PROGETTI DI INVESTIMENTO CONCLUSI E IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Tabella 15 – Investimenti per edilizia scolastica

Anno 2016

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Manutenzione straordinaria edifici scolastici di Faenza e Lugo finalizzati alla tutela della sicurezza (2016) - riduzione rischio connesso alla vulnerabilità sismica di elementi non strutturali sede IPSIA Manfredi Lugo	Avanzo vincolato da contrazione mutui	30.000,00	100%
Lavori vari di manutenzione straordinaria negli impianti degli edifici scolastici provinciali finalizzati alla tutela della sicurezza (2015)	Avanzo vincolato da contrazione mutui	69.570,00	100%
Perizia di variante lavori di manutenzione straordinaria per messa in sicurezza e bonifica coperti edifici scolastici di Lugo e Faenza	Devoluzione mutui	64.500,00	100%
Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza di soffitti presso le sedi del LA Ballardini - IPSAA Persolino e ITIP Bucci	Risparmio entrate	97.600,00	100%
Interventi di riqualificazione edilizia-impiantistica ai fini del rilascio dei certificati di prevenzione incendi (CPI) e di riqualificazione impiantistica (illuminazione di emergenza) di edifici scolastici vari.	Avanzo vincolato da contrazione mutui	200.000,00	100%
Lavori di adeguamento normativo per il superamento delle barriere architettoniche presso il LA Nervi - Severini di Ravenna	Avanzo vincolato da contrazione mutui	115.000,00	100%
Lavori di bonifica e consolidamento coperture LS Torricelli di Faenza (MUTUO BEI)	Trasferimenti Regionali	570.000,00	100%

Anno 2017

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Verifiche sismiche su edifici scolastici 2017	Avanzo vincoli attribuiti dall'ente	98.702,56	100%
Lavori di riqualificazione funzionale propedeutici al trasferimento parziale dell'IPC Olivetti presso la sede di Via Umago dell'IPS Olivetti - Callegari e del LC Dante Alighieri	Avanzo vincolato da contrazione mutui	321.000,00	100%
Interventi di messa in sicurezza mediante risanamento conservativo del cornicione con mensole e rinnovo del sistema di captazione e deflusso delle acque meteoriche dei coperti della parte storica di una sede LS Ballardini-Faenza	Avanzo vincolato da contrazione mutui	30.000,00	100%
Lavori di manutenzione straordinaria per il rinnovo e la parziale sostituzione del pacchetto di pavimentazione dell'ITC Morigia di Ravenna a seguito dei danni provocati dal fortunale del 28/6/2017	Avanzo vincolato da contrazione mutui	68.000,00	100%
Opere di completamento lavori di riqualificazione funzionale propedeutici al trasferimento parziale delle attività dell' IPC Olivetti presso la sede di via Umago dell'IPS OLIVETTI-CALLEGARI - Eliminazione barriere architettoniche	Avanzo vincolato da contrazione mutui	31.460,00	100%

Copia di atto firmato digitalmente

Intervento di somma urgenza per rifacimento impianto di rilevazione incendi ITI Baldini di Ravenna	Avanzo vincolato da contrazione mutui	59.993,17	100%
Interventi di abbattimento delle barriere architettoniche presso la sede dell'IPS Stoppa di Lugo (MUTUO BEI)	Avanzo vincolato da contrazione mutui	94.000,00	100%
	Trasferimenti Statali	106.000,00	
Accorpamento sedi IPSAR Artusi di Riolo T. mediante realizzazione di moduli prefabbricati e modifiche interne 2017	Alienazioni patrimoniali	240.000,00	100%
Eliminazione barriere architettoniche presso sede di via Umago ips Olivetti-Callegari di Ravenna - realizzazione di servizio igienico accessibile	Avanzo destinato	25.000,00	100%

Anno 2018

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Interventi finalizzati alla messa in sicurezza di edifici scolastici vari 2016 - Consolidamento strutturale e bonifica coperto corpo storico IP Persolino - Strocchi di Faenza	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	225.400,00	100%
Lavori di riqualificazione edilizia, impiantistica e adeguamento normativo dell'ITIP Bucci di Faenza	Trasferimenti statali	300.000,00	100%
Lavori di bonifica coperti ITA Perdisa di Ravenna - 2° stralcio	Avanzo vincoli ente	50.000,00	100%
	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	120.000,00	
Intervento di somma urgenza disposto ai sensi dell'art. 163 DLgs 50/2016 per messa in sicurezza intradosso del soffitto della palestra del Liceo Torricelli- Ballardini di Faenza (Via S. Maria dell'Angelo)	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	36.966,00	100%
Lavori di riqualificazione edilizia, impiantistica e Adeguamento normativo dell'ITI Baldini di Ravenna	Trasferimenti statali	350.000,00	100%

Anno 2019

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Riqualificazione funzionale finalizzata all'accorpamento Ist. Olivetti e Callegari presso unica sede con adeguamento a norme antincendio e eliminazione barriere architettoniche Via Umago 18 Ravenna	Trasferimenti regionali	1.670.000,00	100%
Lavori di bonifica di una porzione dei coperti dell'ITI Baldini di Ravenna	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	250.000,00	100%
Intervento di consolidamento strutturale volte del Ballardini di Faenza	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	100.000,00	100%
Interventi finalizzati all'adeguamento alla normativa antincendio presso LA Alighieri di Ravenna - Via Nino Bixio	Avanzo non vincolato	30.000,00	100%
	Trasferimenti statali	70.000,00	
Lavori di bonifica del coperto della palestra e servizi sede LS Torricelli-Ballardini di Faenza - Via S. Maria dell'Angelo	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	300.000,00	100%

Copia di atto firmato digitalmente

Anno 2020

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Adeguamento sismico Itip Bucci di Faenza - via San Giovanni Battista (mutui bei)	Trasferimenti statali	1.238.733,86	1%
Spese per incarichi di progettazioni definitive e esecutive cofinanziati (mit)	Avanzo vincolato da trasferimenti	166.800,00	3%
	Trasferimenti Diversi	104.250,00	
	Trasferimenti statali	250.200,00	
Spese per incarichi di progettazioni definitive- esecutive cofinanziati (miur)	Risparmio entrate	90.120,00	50%
	Trasferimenti statali	445.880,00	
Interventi di manutenzione straordinaria nelle scuole	Trasferimenti Diversi	17.046,77	100%
Lavori di sostituzione infissi esterni di edifici scolastici provinciali	Trasferimenti statali	700.000,00	73%
Interventi urgenti di edilizia scolastica e adattamento ambienti per contenimento contagio da Covid-19 (Contributo MIUR)	Trasferimenti statali	120.000,00	100%

Tabella 16 - Investimenti per rete viaria

Anno 2016

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Intervento di miglioramento sismico e adeguamento funzionale ponte sul Senio al km 7+500 sp 7 San Silvestro Felisio	Avanzo vincolato da contrazione mutui	739.000,00	100%

Anno 2017

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Interventi di ripristino e recupero prestazionale della sovrastruttura stradale di tratti della rete stradale provinciale di interesse regionale deteriorata a causa delle avversità' atmosferiche dell'inverno 2016-2017	Trasferimento Regionale	650.000,00	100%
Esecuzione percorso ciclo-pedonale lungo la SP 71Bis dal confine con la Provincia di Forlì-Cesena alla SS16 Adriatica in Comune di Cervia	Trasferimento Regionale	250.000,00	85%
	Avanzo vincolato da contrazione mutui	1.200.000,00	
Interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale finalizzati alla tutela della sicurezza della circolazione anno 2016	Avanzo vincolato da trasferimenti	820.367,00	100%
Realizzazione rotatoria in corrisp. dell'intersezione fra la SP253R San Vitale, la SC Via Vittorio Veneto e la SC Via Della Resistenza in Comune di Massa Lombarda (Sogg. attuatore Comune di Massa Lombarda)	Avanzo vincolato da contrazione mutui	50.000,00	100%

Copia di atto firmato digitalmente

Anno 2018

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Realizzazione rotatoria intersezione fra la sp 95 Collegamento e la sp 19 Pilastrino S. Francesco a Cotignola	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	50.000,00	100%
	Trasferimenti a comuni	150.000,00	
Manutenzione straordinaria sspp di interesse regionale annualità 2018	Avanzo vincolato da trasferimenti	426.680,75	100%
	Trasferimenti regionali	263.792,27	
Interventi per l'innalzamento delle condizioni di sicurezza della rete viaria di interesse regionale mediante la formazione di nuova segnaletica orizzontale anno 2018	Trasferimenti regionali	55.000,00	100%
Interventi per l'innalzamento delle condizioni di sicurezza della rete viaria di interesse regionale mediante ristrutturazione di tratti di piani viabili deformati della sp 610R Selice e altre sspp	Trasferimenti regionali	55.000,00	100%
Messa in sicurezza sp 65 Toranello al Km 4+000	Trasferimenti regionali	201.800,00	100%
Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex ss 306 Casolana-1° lotto-2°stralcio	Trasferimenti regionali	46.100,00	100%
Realizzazione rotatoria in corrispondenza della intersezione fra la SP253R San Vitale e SC Sentierone in Comune di Russi.	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	50.000,00	100%
	Trasferimenti a comuni	150.000,00	
Esecuzione percorso ciclo-pedonale lungo la SP 71Bis dal confine con la Provincia di Forlì-Cesena alla SS16 Adriatica in Comune di Cervia	Fondo pluriennale vincolato	1.200.000,00	100%

Anno 2019

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Realizzazione rotatoria sulla SP15 Raspona in corrispondenza dell'intersezione con la Via Reale e la Via Mazzini nel centro abitato di Alfonsine	Trasferimenti Diversi	250.000,00	75%
Riqualificazione di Via Gardizza (SP 59) Conselice	Avanzo vincolato da trasferimenti	3.000.000,00	90%
Interventi straordinari di potatura, risanamento e abbattimento di alberature poste in fregio alle strade provinciali a tutela della sicurezza della circolazione e della incolumità pubblica	Avanzo vincolato da trasferimenti	153.792,27	100%
Realizzazione rotatoria in corrispondenza dell'intersezione fra la SP253R San Vitale e la SP 13 Bastia in Comune di Sant'Agata sul Santerno	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	100.000,00	100%
	Trasferimenti Diversi	50.000,00	
Seconda perizia di variante - Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici ex ss 306 Casolana - 1° L. - 2° stralcio	Avanzo vincolato da trasferimenti	173.000,00	95%
	Trasferimenti regionali	245.000,00	

Copia di atto firmato digitalmente

Perizia di variante - Intervento di miglioramento sismico e adeguamento funzionale ponte sul Senio al km 7+500 sp 7 San Silvestro Felisio	Avanzo vincolato da trasferimenti	173.447,19	100%
DM 49/2018 - Manutenzione straordinaria pavimentazioni stradali SSPP	Avanzo vincolato da trasferimenti	1.238.991,80	70%
DM 49/2018 - Manutenzione straordinaria pavimentazioni stradali SSPP - Anno 2019	Trasferimenti statali	1.350.000,00	100%
DM 49/2018 - Adeguamento statico e sismico del ponte della chiusa sul fiume Senio km 10+131 SP 306R Casolana Riolese	Trasferimenti statali	1.227.000,00	10%
DM 49/2018 - Adeguamento funzionale delle barriere di sicurezza stradali SSPP Anno 2019	Trasferimenti statali	470.479,49	70%
DM 49/2018 - Adeguamento statico e sismico del ponte sul fiume Montone km 4+693 SP 5 Roncalceci	Trasferimenti statali	50.000,00	90%
Acquisto attrezzature, automezzi e macchine operatrici in dotazione al Settore Viabilità - Anno 2019	Risparmio entrate correnti	48.373,00	100%

Anno 2020

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Realizzazione rotatoria a servizio incrocio tra sp21 delle ripe-Bagnara e sp 48 Molinello-Del Rio-Ca Vecchia e sp 67 Via Lunga Bagnara di Romagna	Avanzo destinato investimenti	240.000,00	80%
Realizzazione percorso ciclopedonale protetto Roncalceci-Ghibullo lungo sp 5 Roncalceci - soggetto attuatore provincia di Ravenna	Trasferimenti Diversi	560.000,00	0,65%
Interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale finalizzati alla tutela della sicurezza della circolazione - anno 2019	Avanzo vincolato da trasferimenti	599.590,09	1%
IV e V programma pnss: progetto città sicure: "realizzazione di rotatoria fra sp 14 Quarantola, sp 103 ex tramvia e sc Via Romana nel centro abitato di Fusignano"	Avanzo destinato investimenti	96.843,84	35%
	Trasferimenti Diversi	96.843,84	
	Trasferimenti regionali	166.312,32	
Interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale finalizzati alla tutela della sicurezza della circolazione - anno 2019	Trasferimenti regionali	439.488,60	76%
Dm 49/2018 - adeguamento statico e sismico del ponte della chiusa sul fiume Senio km 10+131 sp 306r Casolana Riolese	Trasferimenti statali	600.000,00	0%
Dm 49/2018 - adeguamento statico e sismico del ponte sul fiume Montone km 4+693 sp 5 Roncalceci	Trasferimenti statali	850.000,00	0%
Dm 49/2018 - manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali sspp anno 2020	Trasferimenti statali	1.250.000,00	80%
Dm 49/2018 - adeguamento funzionale della segnaletica verticale e orizzintale sspp anno 2020	Trasferimenti statali	352.479,49	80%
Dm 49/2018 - adeguamento statico e sismico Ponte sul fiume Montone km 1+913 sp 45 Godo San Marco	Trasferimenti statali	45.000,00	11%

Copia di atto firmato digitalmente

Acquisto attrezzature, automezzi e macchine operatrici per settore llpp	Alienazioni patrimoniali	63.000,00	100%
	Avanzo non vincolato	70.000,00	
	Risparmio entrate	20.000,00	
	Alienazioni patrimoniali	16.000,00	

Tabella 17 - Altri investimenti

Anno 2016

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Acquisto arredi ed attrezzature per gli edifici scolastici provinciali 2016	Avanzo destinato	36.401,14	100%

Anno 2017

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Acquisto arredi ed attrezzature per gli edifici scolastici provinciali 2017	Avanzo vincolato da contrazione mutui	120.000,00	100%
Installazione nuovi autovelox	Avanzo vincoli attribuiti dall'ente	66.124,00	100%

Anno 2018

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Installazione dispositivi di rilevamento velocità sulle strade anno 2018	Avanzo Destinato	4.660,00	100%
	Avanzo Vincoli Ente	55.896,00	
	Risparmio Entrate	68.540,00	
Acquisto arredi ed attrezzature per gli edifici scolastici provinciali 2018	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	49.186,98	100%
Acquisto automezzi e attrezzature Polizia Provinciale 2018	Avanzo Destinato	56.340,00	100%
	Avanzo Vincoli Ente	3.660,00	
Rinnovo postazioni di lavoro	Risparmio Entrate	19.577,95	100%
Rinnovo apparati audio sala Consiglio Provinciale	Risparmio Entrate	36.903,02	100%

Anno 2019

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Lavori di adeguamento e riqualificazione del magazzino provinciale di Lugo per la realizzazione della caserma dei Vigili del Fuoco	Trasferimenti regionali	200.000,00	100%
Lavori vari di manutenzione straordinaria negli uffici provinciali	Avanzo Vinc. da contrazione mutui	30.000,00	100%

Copia di atto firmato digitalmente

Acquisto automezzi per corpo di polizia provinciale	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	60.000,00	100%
	Avanzo non vincolato	15.000,00	
	Trasferimenti regionali	15.000,00	
Acquisto di macchinari e attrezzature polizia provinciale	Avanzo non vincolato	34.101,20	100%
Acquisto arredi ed attrezzature per gli edifici scolastici provinciali 2019	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	80.000,00	100%
	Avanzo Destinato Investimenti	3.267,64	

Anno 2020

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Acquisto automezzi per corpo di polizia provinciale	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	1.800,00	100%
	Alienazioni Patrimoniali	3.200,00	
	Risparmio entrate correnti	50.000,00	
Contributo in conto capitale a Fondazione Casa Oriani per piano museale 2003	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	2.100,00	100%
Acquisto di macchinari e attrezzature per corpo di polizia provinciale	Risparmio entrate correnti	60.000,00	100%
Interventi di manutenzione straordinaria e acquisto hardware e software per servizi informatici provinciali anno 2020	Risparmio entrate correnti	51.000,00	100%
	Risparmio entrate correnti	19.000,00	
Acquisto arredi e attrezzature per gli edifici scolastici provinciali 2020	Risparmio entrate correnti	80.000,00	100%
	Trasferimenti Diversi	10.000,00	
Acquisto arredi e attrezzature per gli edifici scolastici provinciali 2020	Trasferimenti Statali	50.000,00	100%
Lavori di adeguamento e riqualificazione del magazzino provinciale di Lugo per la realizzazione della caserma Vigili del Fuoco	Avanzo Vincolato da trasferimenti	50.000,00	100%
Interventi urgenti presso la caserma della Polizia Provinciale	Avanzo di amministrazione	50.000,00	100%

Copia di atto firmato digitalmente

ENTRATE PROVINCIALI

Il sistema delle entrate provinciali ricomprende i seguenti cespiti:

a) tributi propri relativi al trasporto su gomma, costituiti in particolare dall'imposta provinciale di trascrizione (IPT) e dall'imposta sulle assicurazioni sulla responsabilità civile auto (RC AUTO);
b) altri tributi propri derivati tra cui:
   - il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente" (TEFA), (art. 19, D.Lgs. n. 504/1992). Consiste in un'addizionale sulla tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani applicata dai Comuni;
   - la tassa per l'ammissione ai concorsi (art. 1 del R.D. 21 ottobre 1923, n. 2361);
   - i diritti di segreteria, disciplinati dall'art. 40 della legge 8 giugno 1962, n. 604;
c) le entrate patrimoniali ivi compresi canoni, proventi e relativi accessori di spettanza alle Province, tra cui il canone Unico Patrimoniale (ex TOSAP - art. 1, comma 816-847 L.160/2019);
d) le entrate di natura variabile derivanti da sanzioni amministrative e provvedimenti giudiziari;
e) trasferimenti dello Stato, della Regione e di altre Amministrazioni.

Nell'anno 2021, con regolamento n. 30, è stato istituito il Canone Unico Patrimoniale, che ha sostituito la tassa sull'occupazione del suolo pubblico (Tosap), le cui tariffe sono state definite con Atto del Presidente n. 2021/5.

Copia di atto firmato digitalmente

TRIBUTI

L'ente presenta una situazione relativa alle entrate tributarie così dettagliata:

- I.P.T.: questo tributo viene applicato sulla base di un'apposita tariffa contenuta nel Decreto Ministeriale 27 novembre 1998 n. 435. La Provincia di Ravenna ha istituito l'imposta con Regolamento n. 53 che disciplina le modalità di riscossione, liquidazione, contabilizzazione e relativi controlli, così come l'applicazione delle sanzioni, e applica l'aumento del 30% sulla tariffa base dell'imposta provinciale di trascrizione (I.P.T.) ai sensi del D.lgs. n. 446/97, così come stabilito dall'art. 1 comma 154 della Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007). Restano esclusi dall'aumento del 30% i veicoli ecocompatibili (elettrici, ibridi, gas metano e gpl), di cui al Piano provinciale di tutela e risanamento della qualità dell'aria, per i quali l'aumento dell'imposta rimane fissato nella misura del 20%. Sono state poi previste altre agevolazioni: gli autoveicoli muniti di carta di circolazione per uso speciale (riduzione ad un quarto del tributo, art. 56, comma 6 del Decreto Legislativo 446/1997), i rimorchi destinati a servire i veicoli di cui al punto precedente purché non siano adatti al trasporto di cose (riduzione ad un quarto, art. 56, comma 6 del Decreto Legislativo 446/1997), i rimorchi ad uso abitazione per campeggio e simili (riduzione ad un quarto, art. 56, comma 6 del Decreto Legislativo 446/1997), autoveicoli e motoveicoli intestati a soggetti portatori di handicap audiovisivi permanenti (riduzione ad un quinto, Delibera di Consiglio Provinciale n.126 del 18/12/2007), trasferimenti a favore delle ONLUS (esenzione totale, art. 21 del Decreto Legislativo 460/1997 e Regolamento provinciale n.53);
- Imposta RCA: l'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, è stata fissata nella misura del 16% a decorrere dall'1.1.2012 con deliberazione della Giunta Provinciale n. 383 del 12 ottobre 2011, ai sensi del d.lgs. n. 68/2011;
- Add.le Prov.le TEFA: l'aliquota applicata è pari al 5% della TARI (Tassa sui Rifiuti), istituita dalla L. 27 dicembre 2013 n.147 (Legge di stabilità 2014), dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani. Si evidenzia che il d.l. 124/2019, art. 38-bis ha comunque stabilito che salvo diversa deliberazione adottata dall'ente, a decorrere dal 1/1/2020 la misura del tributo è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune, confermando pertanto quanto già applicato dalla Provincia di Ravenna.

Copia di atto firmato digitalmente

TRASFERIMENTI ERARIALI

I trasferimenti erariali a partire dall'esercizio 2012 sono confluiti nel **Fondo sperimentale di riequilibrio.**
I tagli introdotti dalle varie manovre finanziarie a carico delle autonomie locali hanno azzerato le spettanze, generando un saldo negativo e quindi un debito verso lo Stato che ad oggi è iscritto a bilancio per un importo di circa 15,8 milioni di euro per tutto il triennio.

Va segnalato che, rispetto alla dotazione teorica del Fondo, le effettive disponibilità di bilancio del Fondo sperimentale di riequilibrio delle Province sono state via via ridotte nel corso degli anni, ad opera di diversi provvedimenti normativi che hanno disposto il taglio dei trasferimenti in favore delle province al fine di garantire il concorso di tali enti al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Di fatto, il taglio disposto dal primo decreto-legge di spending review (D.L. n. 95/2012, che a decorrere dal 2015 raggiunge l'importo complessivo di oltre 1,2 miliardi di euro) ha sostanzialmente azzerato il Fondo sperimentale di riequilibrio, inficiandone, di fatto, la finalità programmatoria e di riequilibrio ad esso assegnata dal legislatore.

I tagli derivanti dalle politiche di spending review hanno determinato il fenomeno dei c.d. "trasferimenti negativi", che si concretizzano in un obbligo forzoso di rimborso a carico degli enti locali. Il risultato dell'applicazione di queste norme ha, cioè, progressivamente invertito il flusso dei trasferimenti dallo Stato verso le Province; per la quasi totalità di Province e Città metropolitane il saldo algebrico si conclude con una posizione debitoria nei confronti Stato che gli enti devono liquidare attraverso versamenti diretti o attraverso prelievi a cura dell'Agenzia delle entrate.

Le misure di contenimento della spesa a carico del comparto provinciale vanno peraltro inquadrate nell'ambito del complesso disegno di riorganizzazione istituzionale previsto dalla legge n. 56 del 2014, che ha dettato un'ampia riforma dell'ordinamento degli enti locali, prevedendo l'istituzione delle città metropolitane e una significativa ridefinizione delle funzioni fondamentali delle province, con conseguente riattribuzione delle funzioni diverse da quelle fondamentali a comuni e regioni, unitamente alle relative risorse umane, finanziarie e strumentali. La nuova disciplina delle province, definite enti di area vasta, era espressamente qualificata come transitoria, nelle more della riforma costituzionale del Titolo V e delle relative norme di attuazione.

Dopo l'esito negativo del referendum costituzionale sull'abolizione delle province sono state introdotte misure straordinarie per garantire il sostegno finanziario per l'esercizio delle funzioni fondamentali delle province, quale l'art. 1, commi 889-890, della legge di bilancio per il 2019, che ha stanziato un contributo di 250 milioni di euro annui per gli anni dal 2019 al 2033 per il finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e scuole.

Le manovre successive hanno previsto ulteriori specifici contributi per rafforzare l'azione delle Province sui territori, per garantire l'ottimale svolgimento delle funzioni fondamentali assegnate e il pieno realizzo dei progetti di investimento nell'ambito del PNRR.

Anche in considerazione della mancata attuazione del quadro di riforma complessiva degli enti di area vasta, l'articolo 1, comma 2-ter, del D.L. n. 91/2018 ha disposto l'istituzione di un tavolo tecnico-

Copia di atto firmato digitalmente

politico, presso la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, per l'avvio di un percorso di revisione della disciplina di province e città metropolitane.

Le varie manovre poste a carico del comparto province per il risanamento della finanza pubblica, in particolare dal d.l. 66/2014 e dalla legge 190/2014, hanno comportato tagli di risorse che negli anni hanno generato una posizione debitoria nei confronti dello Stato. Nel prospetto sotto riportato si riporta l'evoluzione del fenomeno per la Provincia di Ravenna.

Tabella 18 - Tagli e trasferimenti erariali

Anno	Somme assegnate	Somme a debito	Saldo
2011	947.612,41	42.203,00	905.409,41
2012	2.544.728,31	42.203,00	2.502.525,31
2013	425.373,18	1.203.597,00	- 778.223,82
2014	3.420.453,16	3.382.123,98	38.329,18
2015	499.778,09	15.263.158,40	- 14.763.380,31
2016	6.105.863,90	26.261.322,17	- 20.155.458,27
2017	7.112.246,32	25.772.275,09	- 18.660.028,77
2018	10.333.896,04	25.772.275,09	- 15.438.379,05
2019	5.915.018,85	21.847.496,41	- 15.932.477,56
2020	5.915.018,85	21.847.496,41	- 15.932.477,56
2021	5.967.725,26	21.847.496,41	- 15.879.771,15
2022	5.967.725,26	21.761.209,96	- 15.793.484,70
2023	5.967.725,26	21.761.209,96	- 15.793.484,70
2024	5.967.725,26	21.761.209,96	- 15.793.484,70
Totale	**67.090.890,15**	**228.565.276,84**	**-161.474.386,69**

Copia di atto firmato digitalmente

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Gli uffici preposti appartenenti al servizio Provveditorato assicurano la gestione logistica per il funzionamento di uffici e scuole di proprietà dell'ente.

Le attività riguardano principalmente l'organizzazione di natura tecnico-amministrativa finalizzata al regolare svolgimento dell'azione operativa dell'ente in relazione alla gestione degli spazi, in particolare:

- predisposizione atti relativi alla concessione o affidamento in locazione a terzi di spazi di proprietà provinciale, e gestione dei contratti;
- predisposizione atti relativi all'acquisizione in locazione da terzi di locali e gestione dei contratti;
- gestione spese condominiali;
- concessioni bar scolastici anche in relazione ai rapporti con gli istituti che hanno sottoscritto la convenzione per la gestione diretta del servizio di ristoro;
- gestione della convenzione con i comuni relativa all'utilizzo delle palestre della provincia di Ravenna da parte delle società sportive;
- gestione della convenzione con regione, agenzie regionali e altri enti pubblici relativa all'utilizzo di spazi in comodato gratuito con rendicontazione delle spese;
- riorganizzazione degli uffici allo scopo di razionalizzare l'utilizzo dei locali di proprietà provinciale per l'ottenimento di economie di spesa;
- gestione spostamenti e traslochi;
- redazione dei piani di razionalizzazione delle sedi.

Il settore Lavori Pubblici garantisce l'attuazione dei programmi di edilizia scolastica e di manutenzione del patrimonio immobiliare appartenente alla Provincia.
All'interno di questo obiettivo generale si sono individuate alcune importanti linee di intervento:

a) soddisfacimento dei fabbisogni didattici (in termini sia qualitativi che quantitativi);
b) conservazione, qualificazione ed adeguamento normativo degli edifici scolastici con particolare riferimento alla messa in sicurezza (principalmente per quanto riguarda gli aspetti di prevenzione incendi e di miglioramento/adeguamento sismico);
c) gestione degli immobili secondo criteri di razionalità, efficienza (anche energetica) ed economicità cercando di perseguire (dove fattibile) e mantenere l'obiettivo di avere massimo una succursale per Istituto Scolastico e massimo due istituti scolastici per ogni edificio;
d) garantire il rispetto delle norme di sicurezza a seguito dell'emergenza COVID-19, emergenza nata durante l'inverno del 2020 che si sta protraendo anche nel 2021.

Gli uffici assicurano:

- attraverso un sistema informativo la fruizione di informazioni integrate ed allineate del patrimonio immobiliare;
- la corretta gestione amministrativa e fiscale degli edifici provinciali di proprietà dell'ente o ricevuti in uso ai sensi di specifiche norme di legge ed utilizzati per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;

Copia di atto firmato digitalmente

- la gestione complessiva dei contratti di locazione, concessione passivi degli immobili assunti in uso da soggetti terzi (Comuni, privati, …);
- garantisce l'applicazione del piano di acquisizione e dismissione del patrimonio, nonché la gestione;

L'elenco degli immobili posseduti dalla Provincia di Ravenna ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 33/2013 è visibile sul sito internet www.provincia.ra.it nella sezione "Amministrazione trasparente – Beni immobili e gestione patrimonio". Gli immobili sono suddivisi per titolo di possesso (in proprietà o in uso L. 23/96) e per destinazione. Nella stessa sezione sono visibili gli elenchi degli affitti attivi e passivi aggiornati.

L'articolo 58, comma 1, del DL n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, dispone che *"per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente, con delibera dell'organo di Governo, individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione"*. A tal fine l'Ente predispone il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato come allegato del presente documento e visibile nella seconda parte della Sezione Operativa.

Copia di atto firmato digitalmente

EQUILIBRI DI BILANCIO

Tabella 19 – Equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		56.420.693,41		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	235.440,02	350.000,00	350.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	44.699.446,98	44.972.187,00	44.669.587,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	40.308.312,10	39.652.187,00	39.459.587,00
di cui - fondo pluriennale vincolato		*350.000,00*	*350.000,00*	*350.000,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*618.400,00*	*618.400,00*	*618.400,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	5.883.000,00	5.670.000,00	5.560.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**-1.256.425,10**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	1.256.425,10	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Copia di atto firmato digitalmente

Quadro delle condizioni interne all'Ente

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	8.245.936,73	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.475.546,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	36.923.537,01	17.791.283,09	4.686.570,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	46.645.019,74	17.791.283,09	4.686.570,39
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.256.425,10	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**-1.256.425,10**	**0,00**	**0,00**

Copia di atto firmato digitalmente

INDEBITAMENTO

La Legge 147/2013, Legge di Stabilità 2014, ha modificato l'art. 204 del Tuel 267/2000 ed ha fissato il tetto all'indebitamento, ripetutamente modificato dal legislatore negli ultimi anni, nella misura del 10 per cento a decorrere dall'anno 2015.

Per l'anno 2022 la previsione della spesa per interessi della Provincia di Ravenna, rapportata alle entrate correnti 2020, è pari al 5,72% ampiamente inferiore al limite di legge del 10%.

La Provincia di Ravenna dal 2011 non ha più fatto ricorso a nuovo indebitamento per il finanziamento delle spese di investimento.

Negli anni 2015, 2016 , 2017, per effetto delle disposizioni contenute nella Legge di Stabilità 2015 - Legge 23 dicembre 2014, n. 190 – che ha previsto al comma 418, articolo 1, "Concorso degli enti territoriali alla finanza pubblica", un ulteriore contributo del comparto Provincie alle finanze pubbliche per gli anni 2015 – 2016 – 2017, si è data la possibilità alle Province, in considerazione del processo di riordino delle funzioni provinciali ed ai tagli previsti, di rinegoziare le rate dei mutui in scadenza negli anni 2015, 2016 e 2017.

Alla luce di quanto sopra, conseguentemente ai tagli di risorse previsti per le Province dalla Legge di Stabilità 2015 e in attesa del completamento del processo di riforma, questo Ente ha ritenuto opportuno aderire alle operazioni di Rinegoziazione dei finanziamenti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti previsti prima dalla Circolare CDP n. 1282 del 15/04/2015 - Rinegoziazione 2015, poi dalla Circolare CDP n. 1286 del 13/04/2016 - Rinegoziazione 2016 e da ultimo dalla Circolare CDP n. 1288 del 12/04/2017 - Rinegoziazione 2017, e sui restanti mutui non CDP in attuazione all'Accordo Quadro ABI.

Tutte queste operazioni di rinegoziazione si sono rese necessarie per poter reperire risorse di parte corrente a parziale compensazione del contributo richiesto alle province dalle manovre finanziarie dei governi che si sono succeduti in questi ultimi anni. Le operazioni di rinegoziazione delle rate dei mutui hanno comportato l'allungamento del periodo di ammortamento e quindi una diminuzione delle rate di ammortamento dei mutui rinegoziati che vengono spalmate su più anni, inoltre per gli anni 2015, 2016 e 2017, vi è stata la sospensione del pagamento della quota capitale dell'esercizio in corso ed il differimento del pagamento della quota interessi in un unica soluzione all'anno successivo.

In particolare le tre rinegoziazioni dei mutui Cassa Depositi e Prestiti hanno comportato un allungamento del periodo di ammortamento per le 211 posizioni di prestito di cui 200 posizioni con scadenza al 31/12/2045 e per 11 posizioni al 30/06/2028.

Nel 2018 e 2019 la Provincia non ha aderito alle operazioni di rinegoziazione previste da CDP.

Nel 2020 in considerazione delle difficoltà determinate dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19, con DL 19 maggio 2020 n. 34 si è data possibilità agli enti locali di effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti.

La Provincia di Ravenna ha pertanto aderito:

- alla Rinegoziazione dei mutui CDP di cui alla circolare n. 1300 del 23/04/2020 avente ad oggetto "Rinegoziazione per l'anno 2020, dei prestiti concessi agli Enti Locali dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni" con 210 posizioni di mutuo;

Copia di atto firmato digitalmente

- all'Accordo Quadro sottoscritto il 6 aprile 2020 tra ABI, ANCI e UPI per la sospensione per un anno del pagamento della quota capitale dei mutui con i mutui Unicredit e Carige per un totale di 10 posizioni di mutuo.

Per il triennio 2022/2024, come è stato già negli ultimi anni, si prevede il ricorso a diverso utilizzo di mutui non interamente utilizzati per il finanziamento di nuovi progetti, valutando di volta in volta, nel rispetto dei requisiti di legge, la reale necessità di ricorrere a nuovo indebitamento. Nel corso del triennio 2022/2024 l'Ente prevede di accendere nuovi mutui per l'importo di euro 600.000,00 nel 2022 per il contributo in c/capitale da corrispondere a RFI per la realizzazione di opere di collegamento viario tra la s.p. n. 8 Canale Naviglio e la s.p. n. 253R San Vitale con soppressione del passaggio a livello nella linea Castelbolognese-Ravenna e un mutuo di 2.100.000 per un investimento del settore Edilizia Scolastica (adeguamento sismico dell'Istituto Tecnico e per Geometri "A.Oriani"), con differimento dell'entrata in ammortamento, in coerenza con i cronoprogrammi delle opere, e la copertura dei relativi oneri finanziari per il rimborso delle rate sui rispettivi bilanci. Si auspica comunque il reperimento di fonti di finanziamento alternative in modo da contenere lo stock di debito ed i conseguenti nuovi oneri finanziari per il rimborso delle rate.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Limite di indebitamento a lungo termine:

anno	Entrate di parte corrente accertate (titoli I, II e III del penultimo conto consuntivo)	Limite di impegno per interessi passivi su mutui (10% delle entrate finanziarie correnti accertate nel penultimo esercizio e risultanti dal conto consuntivo)	Interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno cui si riferisce il bilancio, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi	Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere	Percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti
2015	58.234.257,31	5.823.425,73	1.569.208,83	4.254.216,89	2,69 %
2016	53.606.508,74	5.360.650,87	3.645.323,92	1.715.326,95	6,80 %
2017	54.539.071,15	5.453.907,12	3.422.907,15	2.030.999,97	6,28 %
2018	51.716.902,96	5.171.690,30	3.284.525,30	1.813.185,01	6,35 %
2019	52.814.142,52	5.281.414,25	3.125.753,00	2.155.661,25	5,92 %
2020	43.931.200,43	4.393.120,04	2.970.096,80	1.423.023,04	6,76 %
2021	45.395.669,99	4.539.567,00	2.830.877,92	1.708.689,08	6,24 %
2022	47.435.435,16	4.743.543,52	2.714.200,00	2.029.343,52	5,72 %

Copia di atto firmato digitalmente

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	Debito Residuo iniziale (+)	Nuovi prestiti (+)	Prestiti rimborsati* (-)	Estinzioni anticipate (-)	Debito residuo a fine esercizio
2014	111.590.003		7.968.094		103.621.909
2015	103.621.909		4.059.734		99.562.175
2016	99.562.175		4.252.083		95.310.091
2017	95.310.191		4.927.192		90.382.899
2018	90.382.899		5.869.907		84.512.991
2019	84.512.991		5.973.697		78.539.294
2020	78.539.294		3.743.932		74.795.362
2021	74.795.362		*5.943.808*		68.851.554
2022	*68.851.554*	*600.000*	*5.883.000*		*63.568.554*
2023	*63.568.554*	*2.100.000*	*5.670.000*		*59.998.554*
2024	*59.998.554*		*5.560.000*		*54.438.554*

*I dati fino all'anno 2021 sono relativi agli importi impegnati, mentre i dati del triennio 2022-2024 si riferiscono alle previsioni inziali.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	Oneri finanziari	Quota capitale	***Totale**
2014	4.172.264	7.970.116	12.142.380
2015	1.569.209	4.059.734	5.628.943
2016	3.645.324	4.252.083	7.897.407
2017	3.422.907	4.927.192	8.350.100
2018	3.284.568 * + 2.121.605 **	5.869.907	11.275.868
2019	3.125.753	5.973.697	9.099.450
2020	2.970.097	3.743.932	6.714.029
2021	2.830.878	5.943.808	8.774.686
2022	2.714.200	5.883.000	8.597.200
2023	2.490.000	5.670.000	8.160.000
2024	2.292.000	5.560.000	7.852.000

* importo rata interessi annualità 2018.
** importo rata interessi maturata sui prestiti CPD dell'annualità 2017 oggetto di Rinegoziazione 2017 per il quale il relativo pagamento è stato posticipato al 31/01/2018.
*** I dati fino all'anno 2021 sono relativi agli importi impegnati, mentre i dati del triennio 2022-2024 si riferiscono alle previsioni inziali.

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.
Come per i precedenti esercizi non si prevede per il corrente esercizio di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria.

Copia di atto firmato digitalmente

RISORSE UMANE

Tabella 20 – Risorse Umane

Q.F.	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	IN SERVIZIO NUMERO
DIR	2	C1	44
D3	21	B3	28
D1	56	B1	34

(1 dirigente e 3 B1 a tempo determinato)

Totale personale al 1° gennaio dell'esercizio in corso:
185 (181 tempo ind. + 4 tempo det.**)**

AREA TECNICA		AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	
QUALIFICA PROFESSIONALE	N° IN SERVIZIO	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° IN SERVIZIO
Dirigente	1	Dirigente	1
Funzionario	6	Funzionario	2
Istruttore Direttivo	14	Istruttore Direttivo	6
Istruttore	12	Istruttore	4
Collaboratore	21	Collaboratore	1
Esecutore	24	Esecutore	0

(il dirigente e 3 esecutori dell'area tecnica sono a tempo determinato)

AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA		
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° IN SERVIZIO
D3	Comandante	1	DIR	Dirigente	0
D1	Ispettore	7	D1	Istr. Direttivo	0
C1	Agente	13	B3	Collaboratore	1
C1	Istruttore	5	C1	Istruttore	0

NOTE:
1) per le aree non inserite i dati del personale non devono essere forniti. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.
2) nell'area tecnica, nell'area economico-finanziaria e nell'area demografica/statistica i posti previsti in P.O. non sono suddivisi per settore ma per qualifica funzionale.
3) nell'area tecnica è stato esclusivamente rilevato il personale che presta servizio in qualità di tecnico presso il settore Lavori pubblici ed è esclusa la programmazione territoriale.
4) nell'area economico-finanziaria è escluso il Servizio Personale e Provveditorato.

Copia di atto firmato digitalmente

STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2021/2022	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Strutture scolastiche *(1)* al 31/12/2021: n. 30	Posti n. 16.772	Posti n. 17.300	Posti n. 17.558	Posti n. 17.503
Scuole secondarie Licei: n. 11	Posti n. 6.693	Posti n. 6.904	Posti n. 7.007	Posti n. 6.985
Scuole secondarie Istituti tecnici: n. 9	Posti n. 6.085	Posti n. 6.276	Posti n. 6.370	Posti n. 6.350
Scuole secondarie Istituti Professionali n. 10	Posti n. 3.994	Posti n. 4.120	Posti n 4.181	Posti n. 4.168
Mezzi operativi	50	47	43	43
Veicoli	30	25	23	25
Personal computer	150	150	150	150

(1) unità immobiliari

Copia di atto firmato digitalmente

ORGANISMI GESTIONALI

Tabella 21 – Programmazione pluriennale organismi gestionali

		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024
CONSORZI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
SOCIETA' DI CAPITALI	n° 7	n° 7	n° 7	n° 7
FONDAZIONI	n° 8	n° 8	n° 8	n° 8
ENTI/AGENZIE	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5

La Provincia di Ravenna detiene le seguenti partecipazioni:

Società per azioni
1. AERADRIA Spa (procedura di fallimento in corso)
2. CEPIM Spa (deliberata dismissione)
3. RAVENNA HOLDING Spa

Società consortili per azioni
4. LEPIDA Scpa

Società a responsabilità limitata
5. PARCO DELLA SALINA DI CERVIA Srl (deliberata dismissione)

Società consortili a responsabilità limitata
6. AMR Srl cons
7. DELTA 2000 Soc. cons. arl – GAL
8. L'ALTRA ROMAGNA Soc. cons. arl – GAL
9. STEPRA Soc cons arl (procedura di fallimento in corso)

Le società di cui sopra risultano costituite dai seguenti enti:
- Aeradria: Provincia di Rimini (38,12%), CCIAA di Rimini, Regione Emilia Romagna, Provincia di Ravenna Comuni delle province di Rimini e Ravenna, Repubblica di San Marino e privati.
- Cepim: Province di Reggio Emilia, Parma e La Spezia, Ravenna, Camere di Commercio di La Spezia, Milano, Parma e Reggio Emilia, Comuni dell'Emilia Romagna e Liguria - Enti pubblici (31%), Istituti di Credito (24%), Privati (10%), Ecofuel spa controllata ENI spa (34,93%).
- Lepida: Regione Emilia Romagna (95,6412%), tutti i comuni e le province, tutte le 4 Università e le 12 Aziende ospedaliere della Regione e altre amministrazioni pubbliche del territorio regionale per un totale di 441 soci.
- Parco della Salina di Cervia: Comune di Cervia (56%), Provincia di Ravenna, Camera di Commercio di Ravenna, Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Parco del Delta del Po, Terme di Cervia.
- AMR: Comuni delle Province di Forli- Cesena, Ravenna e Rimini, Province di Forli-Cesena, Ravenna e Rimini.

Copia di atto firmato digitalmente

- Delta 2000: Province di Ravenna e Ferrara, Comuni delle province di Ferrara e Ravenna, Camere di Commercio di Ravenna e Ferrara, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta Po, STEPRA, Associazioni di categoria Privati.
- L'Altra Romagna: Province di Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena, Camera di Commercio di Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena, Parco Nazionale F.C., Comunità Montane Cesenate, Forlivese, Acquacheta, Valle Parecchia, Unione della Romagna Faentina e Privati (associazioni di categoria e consorzi).
- STEPRA: Provincia di Ravenna, Camera di Commercio di Ravenna, tutti i Comuni della provincia.

Fondazioni

1. Fondazione Casa di Oriani
2. Fondazione Teatro Rossini
3. Fondazione Museo Internazionale delle Ceramiche
4. Fondazione Istituto per i trasporti e la logistica
5. Fondazione Parco Archeologico di Classe
6. Fondazione Flaminia
7. Fondazione Dopo di noi (deliberato lo scioglimento)
8. Fondazione Ravenna Manifestazioni

Enti ed Agenzie

1. Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna
2. Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta Po
3. ACER Ravenna - Azienda Casa Emilia Romagna
4. Destinazione Turistica Romagna
5. ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti

La Provincia di Ravenna nel 2015, in un'ottica di miglioramento ed ottimizzazione della gestione e dei costi, valutati i criteri di cui all'art 1, comma 611, della Legge n. 190/2014, fissati per una riduzione delle partecipazioni pubbliche, con delibera di Consiglio Provinciale n. 54 del 26/11/2015 ha conferito nella società Ravenna Holding S.p.A., avente le caratteristiche richieste dalla Legge n. 190/2014 per il mantenimento/partecipazione pubblica, le proprie partecipazioni detenute nelle società di public utilities che agiscono sul territorio provinciale:

- Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.,
- Start Romagna S.p.A.,
- Porto Intermodale Ravenna S.p.A. - S.A.P.I.R.,
- TPER S.p.A

Conseguentemente con l'ingresso della Provincia nella compagine sociale di Ravenna Holding spa si è acquisita la partecipazione indiretta nelle seguenti società:

- ASER - Azienda servizi Romagna srl;
- Azimut spa;
- Ravenna Entrate spa;
- Ravenna Farmacie srl;
- Romagna acque- società delle fonti spa;
- SAPIR spa;
- Start Romagna spa
- HERA spa;
- TPER spa.

Ravenna Holding S.p.A, holding pura capogruppo individuata e disciplinata dal TUSP, garantisce il

Copia di atto firmato digitalmente

coordinamento delle partecipazioni degli Enti soci e l'attuazione di un adeguato sistema di controlli interni al gruppo, risulta essere pertanto società in-house sottoposta a controllo analogo congiunto con i Comuni di Ravenna, Faenza, Cervia e Russi.

Tabella 22- Partecipazioni azionarie e quote di società ed enti

	Società/ Ente	Quota di partecipazione al 31/12/2020	Variazioni 2021	Quota di partecipazione al 31/12/2021	Quota %	Valore della partecipazione al P.N.
	Società partecipate					
1	STEPRA Soc. Cons. a r.l. - in Fallimento	0,00	0,00	0,00	48,51%	0,00
2	PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.r.l.	0,00	0,00	0,00	18,00%	133.326,54
3	RAVENNA HOLDING Spa	29.205.946,00	0,00	29.205.946,00	7,01%	33.473.613,86
4	AMR - Agenzia Mobilità Romagnola srl cons.	6.200,00	0,00	6.200,00	6,20%	207.118,13
5	L'ALTRA ROMAGNA Soc. Cons. a r.l. (GAL - Gruppo Azione Locale)	3.919,00	0,00	3.919,00	6,03%	6.433,31
6	DELTA 2000 - Società Consortile a r.l. (GAL - Gruppo Azione Locale)	11.371,11	0,00	11.371,11	5,69%	13.661,25
7	AERADRIA S.p.a. in Fallimento	0,00	0,00	0,00	0,83%	np
8	CE.P.I.M. Centro Padano Interscambio Merci S.p.a	0,00	0,00	0,00	0,064%	14.906,65
9	LEPIDA S.c.p.A.	1.000,00	0,00	1.000,00	0,001431%	1.048,92
	Fondazioni					
10	Fondazione Casa di Oriani	0,00	0,00	0,00	25,00%	0,00
11	Fondazione Teatro Rossini	25.823,00	0,00	25.823,00	15,85%	42.138,37
12	Fondazione M.I.C. - Museo Int.le delle Ceramiche di Faenza	129.114,21	0,00	129.114,21	11,36%	163.266,37
13	Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica	25.000,00	0,00	25.000,00	10,00%	44.362,90
14	Fondazione Parco Archeologico di Classe - Ravenna Antica	129.114,23	0,00	129.114,23	6,65%	1.631.604,75
15	Fondazione Flaminia	3.335,38	0,00	3.335,38	4,17%	26.075,01
16	Fondazione Dopo di Noi	5.164,57	0,00	5.164,57	1,69%	7.974,67
17	Fondazione Ravenna Manifestazioni	6.633,00	0,00	6.633,00	0,64%	6.074,80
	Partecipazioni in Enti regolate da leggi e decreti					
18	A.C.E.R. Azienda Casa Emilia-Romagna Prov.di Ravenna	0,00	0,00	0,00	20,00%	544.743,40
19	Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità - Delta Po	0,00	0,00	0,00	20,00%	780.737,01
20	Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità - Romagna	0,00	0,00	0,00	20,00%	251.699,90
21	Destinazione Turistica Romagna **	0,00	0,00	0,00	11,44%	0,00
22	ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti ***	0,00	0,00	0,00	10,00%	0,00
		29.552.620,50	**0,00**	**29.552.620,50**		**37.348.785,85**

Copia di atto firmato digitalmente

NOTE

STEPRA Soc. Cons. a r.l. – Il 26 luglio 2013 l'Assemblea dei Soci ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la sua messa in liquidazione. Il Tribunale di Ravenna con sentenza n. 25 del 07/06/2019 ne ha dichiarato il fallimento. L'ultimo bilancio approvato è quello al 31/12/2017.La procedura fallimentare è tuttora in corso.

PARCO DELLA SALINA DI CERVIA - CEPIM - Con delibera di Consiglio Provinciale n. 43 del 28/09/2017 - Approvazione Piano di Revisione Straordinaria art. 24 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, si è deliberata l'alienazione della partecipazione nella società Parco della Salina di Cervia e confermata l'alienazione delle quote della società Cepim.

AERADRIA Spa - Il 26 novembre 2013 il Tribunale di Rimini ha dichiarato il fallimento. La procedura fallimentare è tuttora in corso.

FONDAZIONE DOPO DI NOI - Con delibera del Consiglio Provinciale n. 23 del 27/09/2021 si è deliberato lo scioglimento della Fondazione e la cessazione della Provincia di Ravenna da socio fondatore.

ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti istituita dalla LR n. 23/2011 per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato ed al servizio di gestione dei rifiuti urbani esercita le funzioni previste dal Dlgs 152/2006 per il relativo ambito territoriale e dalla LR 25/1999. L'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa contabile e tecnica e vi partecipano obbligatoriamente tutti i comuni e le provincie della Regione ai sensi della LR n. 23/2011. La Provincia in base all'articolo 8 della LR 23/2011 non detiene quote di partecipazione dell'agenzia ma solo diritti di voto nel consiglio locale.

DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA. con delibera di Giunta regionale n. 212 del 27/02/2017 ai sensi della LR n. 4/2016, è stata istituita l'area vasta a finalità turistica coincidente con il territorio delle Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, quale ente pubblico strumentale degli enti locali ai sensi dell'articolo 11- ter del D.lgs 118/201 dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile. Destinazione turistica Romagna svolge le funzioni previste dalla LR n. 4/2016, e ogni altra funzione in materia turistica conferita dalla Regione o dagli Enti pubblici aderenti. La Provincia di Ravenna ha aderito all'Ente ma non detiene quote di partecipazione al "capitale sociale". A ciascun ente territoriale partecipante è attribuito un numero di voti, che corrisponde al loro peso nell'assemblea della destinazione turistica, determinato tenendo conto del numero di presenze turistiche e di posti letto, della popolazione residente e dell'estensione territoriale.

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Operativo di razionalizzazione delle società

La Provincia di Ravenna, come stabilito dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), art. 1, comma 611, ha avviato il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse ed ha pertanto approvato con delibera di Consiglio Provinciale n 7 del 31/03/2015 il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie. Con delibera di Consiglio provinciale n 7 del 31/03/2016 a conclusione del procedimento formale di razionalizzazione delle partecipazioni si è approvata la Relazione sui risultati conseguiti al piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie quale risultanza dell'attuazione del Piano di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 23 dicembre 2014 n.190. Entrambi gli atti sono stati trasmessi nei termini di legge alla sezione regionale di controllo delle Corte dei Conti e posti in consultazione pubblica tramite il loro inserimento sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione amministrazione trasparente.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

Il decreto legislativo n. 175/2016 Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione (TUSP), integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100, rappresenta attualmente la nuova disciplina in materia di società partecipate.

L'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP), ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare una ricognizione delle partecipazioni detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione o alienazione nei casi previsti dall'art. 20. L'operazione, di natura straordinaria, costituisce la base per una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, da effettuarsi annualmente secondo quanto previsto dal medesimo art. 20 del TUSP. Risulta significativo sottolineare come questa ulteriore revisione straordinaria costituisca per gli Enti territoriali, ai sensi dell'articolo 24 comma 2, aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1 co. 612 della L. n. 190/2014. Il rapporto con la precedente rilevazione impone un raccordo con le preesistenti disposizioni e la continuità con la precedente pianificazione, dovendosi privilegiare la coerenza con le azioni già intraprese in base alla stessa. Pertanto in adempimento all'art 24 del TUSP si è approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 43 del 28/09/2017 il Piano di Revisione Straordinaria obbligatoria delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute che ha disposto

- l'alienazione della partecipazione nella Società Parco della Salina di Cervia srl in quanto società non strettamente necessaria per il perseguimento delle funzioni istituzionali dell'Ente (art. 4 D. Lgs n. 175/2016 e s.m.i) a seguito dell'entrata in vigore della L. R. 56/2014 e smi e della L. R. 13/2015 e smi. che meglio ha declinato il nuovo quadro normativo per le province,
- la conferma delle alienazioni precedentemente deliberate ma non ancora divenute operative nelle società Ervet spa e Cepim spa.

Il Piano di Revisione straordinaria è stato trasmesso nei termini di legge alla sezione regionale di controllo delle Corte dei Conti, inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dal D.Lgs. 175/2016 attraverso l'applicativo del Portale Tesoro implementato dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze in qualità di unico canale di raccolta delle informazioni, e posto in consultazione pubblica tramite il suo inserimento sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione amministrazione trasparente.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto alla Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette,

Copia di atto firmato digitalmente

approvando con delibera di Consiglio Provinciale n. 37 del 29/12/2021 il Piano di razionalizzazione ordinario delle partecipazioni detenute dalla Provincia di Ravenna per l'anno 2020 ove si sono confermate le dismissioni deliberate con il Piano Straordinario approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 43 del 28/09/2017.

Bilancio consolidato

Il D.lgs. n. 118/2011, recante norme di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, all'articolo 11-bis prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs n. 118/2011 come modificato dal DM 11 agosto 2017.

La Provincia di Ravenna pertanto dal 2017 è tenuta a redigere il Bilancio Consolidato secondo le modalità previste dal Principio contabile Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011. Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Ravenna ne rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo. Attribuisce altresì alla Provincia un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio Gruppo in quanto il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di *governance* adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento. L'utilità del Bilancio Consolidato del Gruppo è duplice: da un lato, report direzionale e comunicazione d'azienda verso l'interno, e dall'altro report istituzionale e comunicazione d'azienda verso l'esterno.

Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante norme di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, all'articolo 11-bis prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs n. 118/2011 come modificato dal DM 11 agosto 2017 .

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi contabili, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Con atto del Presidente della Provincia n. 12 del 01/02/2021 sono stati individuati gli elenchi previsti dal principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118: il "Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Ravenna – GAP", composto dagli enti, le aziende e le società controllati o partecipati dalla Provincia e l'elenco degli enti, aziende e società controllati o partecipati dalla Provincia di Ravenna, i cui bilanci saranno oggetto di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2020, che è stato approvato entro il termine del 30 settembre con Delibera del Consiglio Provinciale n. 24.

Copia di atto firmato digitalmente

GRUPPO AMINISTRAZIONE PUBBLICA PROVINCIA DI RAVENNA - GAP		
Denominazione	**% di partecipazione**	**Tipologia (missione di bilancio)**
ORGANISMI STRUMENTALI		**non presenti**
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI		**non presenti**
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI		
Fondazione Casa di Oriani	25,00*	5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
ACER Ravenna - Azienda Casa Emilia Romagna	20,00	8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po	20,00*	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna	20,00*	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
SOCIETA' CONTROLLATE		**non presenti**
SOCIETA' PARTECIPATE		
Ravenna Holding Spa**	7,01	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l cons	6,20	10. Trasporti e Diritto alla Mobilità
Lepida Scpa	0,001431	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione

* La quota di partecipazione nella fondazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale.
** Si evidenzia, ai sensi del principio contabile applicato 4/4 punto 3 comma 3.1, che Ravenna Holding Spa è a sua volta a capo di un gruppo di imprese.

Nel corso del triennio 2022-2024 si procederà all'aggiornamento ed alla revisione annuale del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento, e si predisporrà il relativo bilancio consolidato in conformità alle disposizioni del D.Lgs 118/2011 e dei suoi allegati, in particolare del principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n.4/4.

Descrizione ed analisi della situazione economico - finanziaria del Gruppo amministrazione pubblica.
Di seguito si riporta l'elenco degli organismi del gruppo amministrazione pubblica con l'indicazione delle grandezze finanziare fondamentali del triennio precedente, accompagnata dalle funzioni statutarie proprie:

RAVENNA HOLDING S.p.a.

Sede Legale: Via Trieste n. 90/A - 40122 Ravenna
Società per azioni a totale partecipazione pubblica - Società capogruppo
Missione di bilancio: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Soci: Comune di Ravenna (77,08%), Comune di Cervia (10,08%), Provincia di Ravenna (7,01%,), Comune di Faenza (5,17%), Comune di Russi (0,66%).

Copia di atto firmato digitalmente

Ravenna Holding S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico, soggetta a controllo analogo congiunto da parte degli Enti Locali soci che opera nel rispetto del modello *"in house providing"* così come disciplinato dall'ordinamento nazionale ed europeo.

Ravenna Holding spa ha per oggetto l'esercizio delle attività di natura finanziaria con particolare riferimento all'assunzione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società e/o enti costituiti ed il loro coordinamento tecnico e finanziario. Ravenna Holding S.p.A opera come strumento organizzativo degli enti soci per la gestione di società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai diversi modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria. Garantisce l'attuazione coordinata e unitaria dell'azione amministrativa degli Enti soci relativamente alle partecipazioni societarie, nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica ed il controllo sulle società perseguendo gli obiettivi di interesse pubblico di cui gli enti stessi sono portatori. La società pone particolare attenzione ai controlli interni al Gruppo, al fine di garantire idonei flussi informativi con le società partecipate oltre al monitoraggio degli obiettivi assegnati dagli Enti soci. La società detiene le seguenti partecipazioni nelle società: Acqua Ingegneria S.r.l. dal 26/02/2021 (21,00%), Aser S.r.l. (100,00%), Azimut S.p.a. (59,80%), Ravenna Entrate S.p.a. (100,00%), Ravenna Farmacie S.r.l. (92,47%), Romagna Acque S.p.a. (29,13%), Start Romagna S.p.a. (24,51%), Sapir S.p.a. (29,29%), Hera S.p.a. (4,98%), Tper S.p.a. (0,04%). In data 26/02/2021 Ravenna Holding ha acquisito la partecipazione del 21% nella società Acqua ingegneria srl costituita con effetto dal 04/01/2021 quale società unipersonale di SAPIR spa e quindi conformata al modello di società in house a capitale interamente pubblico (Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. 48%; Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale 31%; Ravenna Holding S.p.A. 21%) con effetto dal 26/02/2021.

In data 12/02/2021 Ravenna holding han acquisito 32.421 nuove azioni SAPIR spa da Credit Agricole la percentuale di partecipazione è così passata da 29,16% a 29,29%.

La società redige un bilancio consolidato di gruppo con le seguenti società ove la stessa detiene una quota di controllo o di controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del D.lgs n. 127/91:

Denominazione Sociale Sede	Capitale Sociale	% di possesso diretta	Metodo di Consolidamento
Ravenna Holding S.p.A. (Società capogruppo)	416.852.338,00		
Ravenna Farmacie S.r.l. Ravenna	2.943.202,00	92,47	Integrale
Ravenna Entrate S.p.A. Ravenna	775.000,00	100	Integrale
Aser S.r.l. Ravenna	675.000,00	100	Integrale
Azimut S.p.A. Ravenna	2.730.553,00	59,8	Integrale
Start Romagna S.p.A. Cesena	29.000.000,00	24,51	Metodo del Patrimonio Netto
Sapir S.p.A. Ravenna	12.912.120,00	29,16	Metodo del Patrimonio Netto
Romagna Acque S.p.A. Forlì	375.422.521,00	29,13	Metodo del Patrimonio Netto

Tutte le società del Gruppo hanno chiuso i bilanci per l'esercizio 2020 in utile, e prodotto un flusso di cassa positivo, rispettando gli obiettivi economici, operativi e gestionali assegnati.

	31/12/2014	**31/12/2015**	**31/12/2016**	**31/12/2017**	**31/12/2018**	**31/12/2019**	**31/12/2020**
Capitale sociale	418.750.060	431.852.338	431.852.338	431.852.338	416.852.338	416.852.338	416.852.338
Patrimonio Netto al 31/12	458.591.503	484.557.582	479.741.092	481.510.977	470.828.195	477.302.718	477.764.158
Risultato d'esercizio	9.675.358	13.339.810	10.474.851	9.975.080	12.622.412	14.586.513	14.009.144

*dati da bilancio di esercizio

Copia di atto firmato digitalmente

Il risultato economico complessivo del 2020 pari ad €14.009.144 è stato superiore alle previsioni di budget, grazie anche alla distribuzione straordinaria di riserve di utili da parte di alcune società del gruppo, coordinata da parte di Ravenna Holding per concorrere ad alleviare le ricadute negative sui bilanci degli enti soci dovute all'emergenza sanitaria da Covid-19.
Ravenna Holding spa, visti i risultati positivi raggiunti, ha deliberato per l'esercizio 2020, come già avvenuto anche nell'esercizio 2019, l'erogazione di dividendi più elevati rispetto ai piani triennali, trattasi di una misura straordinaria di politica distributiva nei confronti degli enti soci, principalmente per far fronte agli stress sui bilanci legati all'emergenza Covid-19.

AMR s.r.l.c.

Sede Legale: Piazza L. Sciascia n.111 - Cesena
Società consortile a responsabilità limitata a totale partecipazione pubblica.
Missione di bilancio: 10 Trasporti e Diritto alla Mobilità
Soci: Comune di Rimini (24,69%), Comune di Forlì (13,19%), Comune di Ravenna (9,6%), Provincia di Forlì Cesena (9,47%), Comune di Cesena (9,46%), Provincia di Ravenna (6,2%) e tutti i Comuni delle Province di Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena.

AMR - Agenzia Mobilità Romagnola, svolge le funzioni di *Agenzia della mobilità del bacino Romagnolo* previste dalla normativa vigente e delle funzioni amministrative spettanti agli enti soci in materia di trasporto pubblico di persone da essi eventualmente delegate (art 4 dello statuto sociale). Ha iniziato la propria attività il 1 marzo 2017 a seguito del percorso di fusione/scissione tra la società AmbRA s.r.l e le altre due agenzie di mobilità della Romagna, AM di Rimini e ATR di Forlì Cesena, con conseguente variazione della propria ragione sociale in AMR srl consortile. Il ruolo di AMR è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le esigenze di chi stabilisce le strategie di mobilità (Enti locali), chi usufruisce dei servizi (i cittadini) e chi li eroga (gli operatori), in un'ottica di maggior vivibilità ambientale. L'ambito di attività dell'Agenzia è delineato dall'art. 19 della LR n. 30/1998 ss.mm.ii. e può essere così riassunto:

- definisce i fabbisogni di mobilità degli abitanti dei territori del bacino di propria competenza;
- progetta, organizza, promuove i servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile;
- esercita le funzioni amministrative degli Enti soci inerenti le gare per l'affidamento dei servizi di TPL, la sottoscrizione con le imprese dei contratti di servizio, il controllo sulla realizzazione dei servizi di trasporto;
- può esercitare le funzioni amministrative degli Enti soci per il servizio di trasporto pubblico locale (TPL) e le attività allo stesso connesse.
- l'Agenzia può inoltre svolgere ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci, con esclusione delle sole funzioni di programmazione provinciale e comunale e di gestione del trasporto pubblico locale.

	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Capitale sociale	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Patrimonio Netto al 31/12	831.839,00	1.149.111,00	1.331.228,00	3.266.356,00	3.303486,00	3.140.675,00	3.340.615,00
Risultato d'esercizio	5.288,00	30.457,00	-3.203,00	533.031,00	37.131,00	-162.813,00*	199.942

*bilancio chiuso con una perdita di € 162.813 a causa di una posta straordinaria connessa alla svalutazione del credito verso il Comune di Forlì (socio AMR) per problemi dello stesso a far fronte al pagamento completo dei contributi consortili previsti per il 2019.

Copia di atto firmato digitalmente

LEPIDA S.c.p.a.

Sede Legale: Via della Liberazione 15 - 40128 Bologna
Società *"in house providing"* dalla Regione Emilia Romagna
Missione di bilancio: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Soci: Regione Emilia Romagna 95,6412%, tutti i comuni e le province, tutte le 4 Università e le 12 Aziende ospedaliere della Regione e altre amministrazioni pubbliche del territorio regionale per un totale di 444 soci (Provincia di Ravenna 0,001431%).

La società ha per oggetto l'esercizio delle attività concernenti la fornitura della rete secondo quanto indicato nell'art. 10, commi 1, 2 e 3 della L.R. n. 11/2004 ed in particolare la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9, comma 1 della legge regionale predetta intendendosi per realizzazione e gestione, a titolo esemplificativo e non esaustivo le attività di: pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; progettazione; appalto per l'affidamento lavori; costruzione; collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; di affitto dei circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà; messa in esercizio; manutenzione ordinaria e straordinaria; predisposizione delle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare la connessione alle bande necessarie per erogare i servizi di connettività; monitoraggio delle prestazioni di rete.

Eroga servizi di interesse generale a livello informatico, telematico e della comunicazione (ICT) a supporto dell'e-government e dello sviluppo della società dell'informazione ed espleta funzioni a carattere strumentale rispetto all'attività dei soci, operando esclusivamente con gli enti locali soci, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 13, del DL 4 luglio 2006, convertito con la legge 248 del 4 agosto 2006 (cd "decreto Bersani").

Lepida è una società "in house providing" costituita dalla Regione Emilia Romagna nel 2007, quale strumento operativo per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione. La società è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Regione Emilia Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività. La società è assoggettata ad un controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Emilia Romagna sulle proprie strutture organizzative d'intesa con il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali di cui alla Legge Regionale 11/2004. La società presenta stabilità patrimoniale e finanziaria e redditività positiva.

La partecipazione in Lepida per tutti gli enti locali soci di Lepida – ad eccezione della Regione – è stata concepita come importo minimo indispensabile a consentire l'accesso di tali enti alle prestazioni di servizi di rete e di ITC promossi dalla Regione attraverso Lepida, secondo il modello della società in house providing.

Con decorrenza 01/01/2019 si è perfezionata la Fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.a. con contestuale trasformazione eterogenea di Lepida S.p.A in Lepida S.c.p.A. in conformità alla L.R. 1/2018 "Razionalizzazione delle società in house della regione Emilia-Romagna".

La partecipazione in tale società è pienamente compatibile con le disposizioni dell'art. 3, comma 27 e seguenti, della Legge 244/2007 in quanto società strumentale degli enti locali della regione Emilia- Romagna e in quanto eroga servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali della Provincia, con particolare riferimento alla legge 56/2014.

Copia di atto firmato digitalmente

La partecipazione in Lepida Spa, seppur esigua, consente alla Provincia di partecipare compiutamente ai descritti obiettivi della Rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia - Romagna, così come previsti nella L.R. 11/2004 e di fruire dei vantaggi relativi all'erogazione dei servizi, previsti per i soli soci.

Per quanto riguarda Lepida, l'applicazione del principio contabile del bilancio armonizzato ha portato, a partire dall'esercizio 2017, al consolidamento del bilancio di Lepida, pur essendo estremamente esiguo l'apporto numerico di tale consolidamento: infatti, la quota provinciale di partecipazione a Lepida è stata pari allo 0,0015% del capitale fino al 2018, dal 2019 è pari allo 0,001431%.

	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Capitale sociale	60.713.000	60.713.000	65.526.000	65.526.000	65.526.000	69.881.000	69.881.000
Patrimonio Netto al 31/12	62.063.580	62.248.499	67.490.699	67.801.850	68.351.765	73.235.604	73.299.833
Risultato d'esercizio	339.909	184.920	457.200	309.150	538.915	88.539,00*	61.229,00

*Il 2019 è il primo anno in cui la Società opera come società consortile. Per statuto la società ha operato in assenza di scopo di lucro tendendo ad uniformare i costi delle prestazioni per i soci, stabilendo l'obiettivo del pareggio di bilancio, raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate. Il risultato è principalmente imputabile alle attività prestate nei confronti di privati.

ACER Ravenna - Azienda Casa Emilia Romagna

Sede Legale: Viale Farini 26 - Ravenna
Ente Pubblico Economico
Missione di bilancio: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Soci: Comune di Ravenna (32,54%), Provincia di Ravenna (20,00%), Comune di Faenza (11,98%), Comune di Cervia (5,93%), comuni della Bassa Romagna (21% Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massalombarda), restanti comuni 8,55% (Russi, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme, Solarolo).

L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) della Provincia di Ravenna, deriva dalla trasformazione, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 24 dell'8 agosto 2001 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo", dell'Istituto Autonomo Case Popolari (IACP) della provincia di Ravenna, è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e organizzativa, patrimoniale, contabile e di proprio Statuto. Come previsto dalla stessa legge Regionale n. 24 dell'8 agosto 2001, l'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia, la stessa Provincia, la Regione, lo Stato, o altri Enti Pubblici si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e di Edilizia sociale e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative. In attuazione della normativa regionale e locale di settore, ACER può svolgere le seguenti funzioni:

- gestione su Convenzione del patrimonio immobiliare, in particolare di alloggi ERP (edilizia residenziale pubblica), di proprietà dei Comuni, nonché del patrimonio proprio o di altri Enti e Società;
- fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi;
- gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione e altre iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione.

Copia di atto firmato digitalmente

	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Capitale sociale	229.920,00	229.920,00	229.920,00	229.920,00	229.920,00	229.920,00	229.920,00
Patrimonio Netto al 31/12	2.201.953,00	2.336.759,00	2.433.869,00	2.543.988,00	2.611.463,00	2.656.108,00	2.723.717,00
Risultato d'esercizio	76.669,00	134.806,00	97.110,00	110.119,00	67.475,00	44.646,00	67.609,00

ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po

Sede Legale: Corso G. Mazzini 200 - 44022 Comacchio (FE)
Ente Pubblico Economico
Missione di bilancio: 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Soci: Provincia di Ferrara, Provincia di Ravenna, Comuni di Alfonsine, Argenta, Cervia, Codigoro, Comacchio, Goro, Mesola, Ostellato, Ravenna.

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità è un Ente pubblico al quale si applica la L.R. n. 24 del 2011, Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete natura 2000 con la quale la Regione esercita le funzioni di organizzazione territoriale del sistema regionale delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000 e ne disciplina le modalità di gestione. L'Ente svolge le proprie funzioni nell'ambito del territorio della macroarea "Delta del Po", come delimitata ai sensi della L.R. n. 24/2011 e ss.mm.ii.

Oggetto Sociale: All'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità compete, in attuazione delle finalità contenute nelle leggi e negli atti istitutivi delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000 e dei criteri ed indirizzi dettati dal Programma regionale:

- la gestione dei Parchi, ivi compresi i Siti della Rete natura 2000 situati all'interno del loro perimetro;
- la gestione delle Riserve naturali regionali;
- la gestione dei Siti della Rete natura 2000 nelle aree esterne al perimetro dei parchi;
- l'istituzione dei Paesaggi naturali e semi naturali protetti e la relativa gestione, previa proposta della Provincia territorialmente interessata

	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio Netto al 31/12	3.521.160,23	3.590.469,96	3.650.417,97	3.705.341,11	3.760.690,97	3.905.300,93	3.903.685,04
Risultato d'esercizio	35.639,66	69.309,73	59.948,01	54.923,14	55.349,86	144.609.96	-924.694,62*

*La Perdita d'Esercizio risultata al 31.12.2020 di € -924.694,62 sarà coperta nel 2021 dalla Riserva da Risultato Economico di Esercizi Precedenti.

Copia di atto firmato digitalmente

FONDAZIONE CASA DI ORIANI

Sede Legale: Via Corrado Ricci 26 - 48121 Ravenna
Fondazione (soggetto privato in controllo pubblico)
Missione di bilancio: 5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Enti fondatori: Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna, Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

La Fondazione Casa di Oriani è una fondazione senza fini di lucro e trae origine dalla trasformazione giuridica dell' ente morale Casa Oriani (istituito con Regio Decreto Legge 14-04-1927 n.721) per ricordare la figura di Alfredo Oriani, gestire la casa museo dello scrittore "Il Cardello" a Casola Valsenio (monumento nazionale nel 1924) e promuovere una biblioteca di storia contemporanea. La trasformazione dell'Ente in Fondazione è stata attuata nel 2003 ai sensi e per gli effetti degli art. 2 comma1 lett.a) e art.3 del D.lgs.nr. 29 ottobre 1999, n. 419.

I soggetti fondatori al momento della trasformazione dell'Ente in Fondazione, non hanno costituito un fondo di dotazione in quanto già sussisteva un fondo derivante dagli importanti capitali (terreni e fabbricati) pervenuti dalla eredità della de cuius Luigia Pifferi vedova di Ugo Oriani figlio dello scrittore Alfredo Oriani. L'art.4 dello Statuto stabilisce infatti quanto segue: "Il fondo di dotazione iniziale è costituito dal patrimonio dell'ente "Casa di Oriani" esistente al momento della sua trasformazione in Fondazione di diritto privato. Il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 5 dello statuto è composto da un massimo di cinque membri. Ai due Enti locali territoriali è garantita la maggioranza in seno al Cda. Attualmente sono nominati unicamente 4 membri, due di nomina del Comune di Ravenna, uno di nomina della Provincia di Ravenna ed uno di nomina della Fondazione Cassa di Risparmio. Ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento di attuazione dello statuto attualmente il peso della Provincia di Ravenna in seno al Cda è del 25% corrispondente alla percentuale di distribuzione dei diritti di voto in seno all'organo decisionale. La Fondazione Casa di Oriani persegue, finalità proprie espressamente indicate nello statuto all'articolo 3 che recita:

"La Fondazione, che non ha fini di lucro, persegue i seguenti scopi:

- gestione e valorizzazione della casa museo il «Cardello» a Casola Valsenio - dichiarato monumento nazionale con Regio Decreto Legge 6 novembre 1924, n. 1884 - ove Alfredo Oriani visse, scrisse le sue opere ed ha sepoltura e ove sono conservati cimeli dello scrittore e una raccolta delle sue opere;
- gestione e valorizzazione della biblioteca intitolata ad Alfredo Oriani, specializzata in storia contemporanea e studi politici, economici e sociali dell'età contemporanea, con sede a Ravenna;
- conservazione e valorizzazione di archivi pubblici e privati dell'età contemporanea;
- promozione, valorizzazione, diffusione di studi e ricerche sulla storia contemporanea e le discipline politiche, economiche, sociali;
- oltre che organizzare e perseguire direttamente le finalità predette, la Fondazione può stabilire rapporti di collaborazione con soggetti pubblici e privati".

	31/12/2018	**31/12/2019**	**31/12/2020**
Capitale sociale	4.444.881,00	4.444.881,00	4.444.881,00
Patrimonio Netto al 31/12	5.060.648,00	5.088.120,00	5.104.615,00
Risultato d'esercizio	386,00	317,00	-8.056,00*

*la perdita viene coperta mediante l'utilizzo degli avanzi riportati a nuovo per € 1.251 e per il residuo con la Riserva denominata Fondo di incremento bibliografico.

Copia di atto firmato digitalmente

Il sistema dei controlli e gli obiettivi generali degli organismi partecipati

Il decreto legislativo n. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" (TUSP), ha strutturalmente rivisitato la disciplina delle società a partecipazione pubblica e rappresenta la nuova disciplina in materia. Tale intervento normativo è scaturito dalla necessità di riordinare e semplificare la disciplina in materia di partecipazioni societarie, con l'obiettivo di migliorare l'utilizzo delle risorse pubbliche, anche attraverso la rimozione delle fonti di spreco e di disporre di un quadro tecnico-normativo unico.

Il decreto stabilisce un disegno organizzativo diretto a fornire regole e modalità di comportamento agli Enti pubblici, ed in particolare a quelli territoriali, nella costituzione, mantenimento e gestione delle società di capitali.

In termini di controllo sugli organismi partecipati, in adempimento all'articolo 147 quater – del D.lgs 267/2000 TUEL *Controlli sulle società partecipate non quotate,* - ed al "Regolamento del sistema integrato dei controlli interni" approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 3 del 22 gennaio 2013, la Provincia effettua i controlli su tutti gli organismi gestionali esterni quali società, consorzi, fondazioni ad altri organismi di natura giuridica diversa, dei quali la Provincia detiene una quota del capitale sociale o del fondo consortile o del fondo di dotazione.

Il controllo è effettuato in riferimento all'andamento degli organismi gestionali partecipati in termini di qualità, efficacia, efficienza, economicità e coerenza della gestione in rapporto con le finalità istituzionali della Provincia e con gli indirizzi e gli obiettivi gestionali degli organismi partecipati.

Vengono inoltre poste in essere attività di verifica e controllo connesse con la vigilanza sugli adempimenti degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione.

Gli indirizzi e gli obiettivi gestionali a cui devono tendere gli organismi partecipati, sono definiti nei bilanci di previsione degli organismi stessi, che la Provincia assegna in occasione della loro approvazione, in ragione della propria capacità di controllo e tenuto conto della consistenza della propria quota di partecipazione. La Provincia concorre al raggiungimento degli obiettivi gestionali degli enti partecipati anche attraverso i propri rappresentanti all'interno degli organismi di governance, che agiscono sulla base degli indirizzi affidati ed in coerenza con le finalità istituzionali dell'amministrazione con gli scopi statuari degli organismi partecipati.

Per tutti gli organismi partecipati dalla Provincia valgono i seguenti obiettivi generali:

- rispetto degli obbiettivi previsti ed indicati in sede di budget, bilancio, e piani industriali, ed il contenimento dei costi generali con vincolo di informare tempestivamente i soci, nel caso nel corso dell'esercizio, si verifichino scostamenti significativi;
- mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari della Provincia;
- garantire un costante flusso di informazioni anche tramite l'invio dei verbali degli organi assembleari;
- garantire e facilitare il controllo costante e tempestivo del rapporto debiti - crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Provincia;
- garantire la trasmissione della documentazione necessaria, di cui al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4, se individuati nel perimetro di consolidamento dalla Provincia;
- per le società: attuare gli adempimenti previsti nel D.Lgs. n.175/2016 TUSP;
- assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.

Copia di atto firmato digitalmente

Il 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha deliberato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020). A causa dell'epidemia da Covid-19 si è generata una forte emergenza economica che ha determinato condizioni di perdurante incertezza, che inducono a ritenere non appropriata l'analisi sul raggiungimento degli obiettivi operativi ed economici assegnati alle società in un contesto di "normalità", prima cioè dell'emergere della crisi pandemica. Pertanto si potrà presumere che tali obiettivi saranno, per quando possibile perseguiti, pur dovendosi ritenere inevitabilmente superati i target fissati, a seguito degli eventi.

A seguire vengono evidenziati gli obiettivi gestionali, inerenti le società del Gruppo amministrazione pubblica con indicazione delle relative missioni di bilancio.

ACER Ravenna

Missione - 8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Mantenimento degli equilibri di bilancio con l'ottenimento di risultati economici previsti nel budget, il tutto in coerenza alle disposizioni statutarie che prevedono che la gestione dell'azienda debba essere improntata al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario.

Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po e Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna

Missione - 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Gli obiettivi vengono definiti nei bilanci di previsione degli organismi stessi e per tutti si richiama il mantenimento degli equilibri di bilancio come previsto dai rispettivi statuti che prevedono che la gestione dell'Ente persegue principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza, garantendo il pareggio del bilancio.

Ravenna Holding S.P.A.

Missione - 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Si premette che gli obiettivi ed i relativi indicatori sotto riportati sono stati individuati anche in applicazione di quanto disposto dall'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016.

La quantificazione numerica degli indicatori è stata confermata per il triennio 2022-2024, tenendo conto dei risultati emersi dal monitoraggio degli obiettivi individuati nell'annualità precedente, e tenendo altresì conto della straordinarietà degli eventi verificatisi con l'emergenza sanitaria da Covid-19. Le condizioni di perdurante incertezza non devono impedire di perseguire la politica di affinamento continuo del complessivo sistema di controllo sulle partecipate, occorre tuttavia mantenere una certa prudenza sugli obiettivi assegnati alle società rispetto ad un contesto di "normalità", prima cioè dell'emergere della crisi pandemica.

Si evidenzia che le dinamiche strutturali dei flussi economico-finanziari risultano solo in parte collegate all'evoluzione dell'emergenza sanitaria, che non ha inciso al momento in modo rilevante sugli equilibri del gruppo. Naturalmente tempi e modi di ritorno a una situazione di (nuova) "normalità" non possono non condizionare nel medio – lungo periodo queste dinamiche e gli impatti finanziari ed economici correlati, la cui quantificazione rimane inevitabilmente molto complessa da prevedere. Per le medesime ragioni, la possibilità di una corretta programmazione per l'attività dei prossimi anni risulta per quanto illustrato soggetta a forte aleatorietà.

Gli obiettivi di medio periodo potranno pertanto essere ricalibrati in seguito, qualora dall'andamento della gestione si dovessero evidenziare significativi scostamenti rispetto alle

Copia di atto firmato digitalmente

previsioni, in particolare per gli effetti riconducibili ai menzionati eventi pandemici sia sugli aspetti operativi aziendali, che sulle dinamiche finanziarie ed economiche delle società.

Eventuali scelte degli azionisti che modifichino le condizioni strutturali o le dinamiche finanziarie (quali ad esempio la generazione dei ricavi a seguito di eventuali dismissioni azionarie, o la programmazione di nuovi investimenti), e in particolare la politica di distribuzione dei dividendi, rappresentano un ulteriore elemento di possibile evoluzione degli scenari considerati.

OBIETTIVO DEL GRUPPO RAVENNA HOLDING

1. Nell'ambito del bilancio consolidato di gruppo, valorizzare un equilibrato rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, e perseguire in particolare il mantenimento di un soddisfacente rapporto tra costi e utile prodotto.

Indicatori di efficienza ed economicità	**OBIETTIVO 2022**	**OBIETTIVO 2023**	**OBIETTIVO 2024**
% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 29,0%	<= 28,5%	<= 28,5%
Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 1,6	<= 1,5	<= 1,5
Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=2,1	<=2,0	<=2,0

** Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite e operazioni non ricorrenti.*
***I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi e al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.*
****Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione. Si evidenzia che i ricavi del gruppo sono fortemente influenzati dal valore della produzione di Ravenna Farmacie, in particolare dal fatturato realizzato dal magazzino, a bassa marginalità, che incide in modo rilevante sull'indicatore che ha al denominatore il valore della produzione, mentre è "trascurabile" sugli altri indicatori che hanno come denominatore l'utile. L'obiettivo dell'indicatore sopra esposto è riferito a valori della produzione del magazzino maggiori di 40 milioni di euro. Qualora si verificasse un calo della produzione del magazzino tale per cui il valore della produzione ad esso riferibile diminuisca sotto tale soglia, pertanto, l'indicatore dovrà essere riconsiderato.*

1. Perseguire il mantenimento degli equilibri gestionali di tutte le società controllate, attuando, qualora si ritengano necessari, interventi correttivi per ripristinare situazioni di eventuale disequilibrio.
2. Garantire il mantenimento e aggiornamento del Modello Organizzativo per tutte le società in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.Lgs. 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L. 190/2012). Garantire che tutte le società aggiornino i programmi di valutazione del rischio, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 4 del D.lgs.175/2016, ed effettuino il monitoraggio dell'andamento gestionale nel rispetto dei programmi stessi.
3. Attuare i programmi di audit interno per tutte le società per la verifica della regolarità delle attività operative e il monitoraggio dei rischi.
4. Proseguire con la rendicontazione collegata ad obiettivi di sostenibilità economica, ambientale e sociale per il gruppo e le principali società, in particolare in relazione all'uso efficiente delle risorse e alla promozione di pratiche sostenibili nell'ambito di appalti e forniture.

RAVENNA HOLDING S.P.A.

Per Ravenna Holding si fissano i seguenti obiettivi relativamente ai principali indicatori finanziari e reddituali, confermando quanto già contenuto nel precedente piano triennale pur in presenza delle oggettive difficoltà del contesto. I target di performance vengono confermati, per ciascuno dei sottostanti indicatori chiave, in quanto si ritengono sintomatici di una gestione pienamente

Copia di atto firmato digitalmente

soddisfacente, e rappresentano i limiti tendenziali all'azione del CdA, nel rispetto dei quali compiere le azioni necessarie per il perseguimento degli obiettivi complessivamente assegnati.

Si conferma in particolare come obiettivo strategico quello di garantire strutturalmente il flusso di dividendi previsto nella programmazione, per come eventualmente aggiornata in relazione alle esigenze degli enti soci, e coprire il fabbisogno finanziario per gli investimenti programmati. Vista la rilevanza e complessità dell'impegno richiesto, e l'esigenza di non intaccare il mantenimento nel tempo di una posizione finanziaria equilibrata, si chiede al CdA di individuare misure specifiche a tal fine, non limitandosi a quantificare in maniera "statica" l'ammontare complessivo del debito finanziario in relazione al patrimonio netto, ma confermando l'impegno a salvaguardare la capacità di rimborso dello stesso, con la tendenza nel tempo al miglioramento progressivo della posizione finanziaria. Il CdA può in particolare proseguire nella gestione dei finanziamenti in un orizzonte temporale medio-lungo, con l'obiettivo di equilibrare e rendere compatibili i flussi finanziari previsti per gli investimenti, privilegiando per il pagamento dei dividendi e il rimborso del debito il ricorso al Cash Flow generato dalla gestione corrente, operando in ogni caso per una sostenibilità complessiva.

La definizione del budget annuale 2022 potrà individuare/modificare progetti e obiettivi specifici sulla base degli indirizzi puntuali e aggiornati dei soci. Il CdA potrà inoltre proporre in sede di predisposizione del Piano triennale 2022-2024, obiettivi target per ulteriori indicatori finanziari utilizzati nell'ambito dei programmi di prevenzione del rischio di crisi (come il DSCR (Debt Service Coverage Ratio - Cash Flow / (Quote capitale + interessi)).

Indicatori di redditività ed economicità	**OBIETTIVO 2022**	**OBIETTIVO 2023**	**OBIETTIVO 2024**
UTILE NETTO	>= 7.500.000 €	>= 7.500.000 €	>= 7.500.000 €
ROI rettificato	>= 1,5%	>= 1,5%	>= 1,5%
ROI al netto reti	>= 2,0%	>= 2,0%	>= 2,0%
ROE	>= 1,5%	>= 1,5%	>= 1,5%
PFN / EBITDA (MOL)	<= 3,5	<= 3,5	<= 3,5
PFN / PN	<= 0,15	<= 0,15	<= 0,15
EBITDA (MOL) / OF	>= 10	>= 10	>= 10

Legenda degli indicatori:
Utile netto = Utile dell'esercizio al netto delle imposte.
ROI rettificato = EBIT (o Risultato operativo) al netto delle operazioni non ricorrenti/ Attivo fisso netto;
ROE = Utile netto / Patrimonio netto;
PFN = Debiti finanziari a breve e lungo termine al netto delle disponibilità finanziarie immediate (cassa e banca);
EBITDA (o MOL) = Ricavi compresi i dividendi (in quanto ricavi caratteristici per RH) al netto dei costi esterni (acquisto di beni, servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione) ed al netto del costo del personale (compreso i distacchi);
EBIT = EBITDA al netto degli ammortamenti e accantonamenti;
PN = Patrimonio Netto (capitale sociale + riserve +/- utile/perdita);
OF = Oneri Finanziari.

In riferimento alle società controllate da Ravenna Holding si evidenziano gli obiettivi della società **RAVENNA ENTRATE S.P.A.**, in quanto la Provincia di Ravenna, in qualità di socio di Ravenna holding, sta valutando la possibilità di affidare alcune funzioni di riscossione di entrate a Ravenna Entrate spa:

1. Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, tenendo conto della modalità organizzativa del servizio in house.
2. Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al dimensionamento del costo del

Copia di atto firmato digitalmente

personale in virtù degli adeguamenti e potenziamenti organizzativi necessari, alla luce degli obiettivi di riscossione assegnati.

Gli indicatori che seguono non tengono in considerazione la gestione della riscossione delle sanzioni amministrative per la Provincia di Ravenna, in quanto le stesse sono ancora in fase di perfezionamento:

Indicatori di redditività	**OBIETTIVO 2022**	**OBIETTIVO 2023**	**OBIETTIVO 2024**
EBITDA (o MOL)	>= 100.000	>= 100.000	>= 100.000
UTILE NETTO	>= 50.000 €	>= 50.000 €	>= 50.000 €
ROE	>= 3,5%	>= 3,5%	>= 3,5%

Indicatori di efficienza	**OBIETTIVO 2022**	**OBIETTIVO 2023**	**OBIETTIVO 2024**
% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 95,0%	<= 95,0%	<= 95,0%

** Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.*
***I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.*
****Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.*

Obiettivi operativi

1. In un'ottica di efficientamento e di valorizzazione delle sinergie operative, individuare le più efficienti modalità per garantire l'attività di riscossione delle entrate, nonché le relative attività accessorie e complementari, anche per la Provincia di Ravenna, attraverso la definizione di uno specifico contratto di servizio, avente natura di disciplinare, per la regolazione dei rapporti economici e operativi..

   A tal fine si evidenzia che nell'ambito del procedimento per la conformazione di Ravenna Entrate S.p.A. al modello "in house providing" si era riconosciuto che tale modello offre la possibilità di gestire attraverso la società le funzioni di accertamento e riscossione dei tributi anche in una prospettiva di razionalizzazione ed efficientamento su scala territoriale più ampia, e in particolare per gli altri azionisti di Ravenna Holding S.p.A., prevedendo l'eventuale ampliamento dell'attività a favore degli stessi. Tale possibilità è in fase di maturazione per il socio Provincia di Ravenna, sulla base di proprie autonome valutazioni di carattere organizzative, in relazione alle modalità di gestione dell'attività accertativa. La nuova gestione dovrà garantire l'equilibrio economico se considerata autonomamente, e favorire il perseguimento di economie di scala e sinergie operative complessive per la società; risulta opportuno individuare eventuali forme di rendicontazione separata per la gestione a favore della Provincia Ravenna. La definitiva messa a regime della nuova struttura organizzativa e gestionale propria del modello "*in house providing*", che valorizza le integrazioni e sinergie operative all'interno del gruppo e gli ambiti di potenziamento dei service garantiti dalla capogruppo, si intersecherà con l'ampliamento del perimetro operativo che comporterà inevitabilmente una revisione organica dell'assetto organizzativo, anche per fasi successive, in relazione all'avanzamento del progetto.

2. Supportare e coadiuvare il Comune nella riorganizzazione di parte dei tributi comunali, in particolare: Nuovo canone patrimoniale unico e TARI.

3. Supporto al Comune di Ravenna nella messa a punto e nella gestione di tutte le azioni di sollievo finanziario a favore di cittadini e imprese in difficoltà (a seguito del difficile

Copia di atto firmato digitalmente

momento generato dalla pandemia), anche in collaborazione con altri uffici dell'Amministrazione Comunale.

4. Nelle forniture di beni e servizi, adottare la politica del "green procurement", in particolare per l'acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l'efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l'economia circolare.

Acqua Ingegneria S.r.l.

Alla neo costituita società viene richiesto nel 2022 di completare la conformazione organizzativa e gestionale al modello "in house providing", valorizzando inoltre le sinergie operative all'interno del gruppo e gli ambiti di operatività dei service garantiti da Ravenna Holding S.p.a.

AMR srl

Missione - 10 Trasporti e Diritto alla Mobilità

Obiettivi - Si richiamano gli obiettivi specifici previsti nel bilancio di previsione ed in particolare la programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale TPL.

Le misure ed i decreti emanati per il contenimento dell'emergenza Covid-19 stanno influendo pesantemente sulla gestione e programmazione del TPL rendendo difficile la previsione dei servizi del 2021, che devono tenere in considerazione oltre al rischio di altri lock-down e di limitazione negli spostamenti (con conseguenti possibili riduzioni dei servizi) anche della consapevolezza come alcune misure emergenziali siano ormai divenute "strutturali" e cogenti, in particolare la riduzione delle capienze dei mezzi.

Lepida scpa

Missione - 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi - Gestione economica finanziaria in equilibrio in relazione alle attività svolte.

Per il quadro completo degli obiettivi si rimanda al Piano industriale pluriennale Lepida scpa 2021/2023 come approvato dei soci, ed al nuovo piano 2022-2024 non appena verrà approvato che delinea puntualmente gli indirizzi, le attività e gli obiettivi attribuiti dagli Enti soci alla società.

Lepida approva il Piano Industriale quale strumento pluriennale che definisce le strategie societarie, gli obiettivi, sintetizza la pianificazione delle attività e la relativa programmazione.

Il Piano Industriale pluriennale mira a garantire le condizioni necessarie per permettere lo svolgimento efficace delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, e mira ad evidenziare il ruolo di Lepida nella creazione di valore per i Soci, focalizza i punti di forza, evidenzia le sfide e le strategie da perseguire.

Il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione quadro, rappresenta l'organismo di controllo attraverso cui gli Enti soci esercitano su Lepida S.c.p.A. un controllo congiunto analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, in conformità a quanto previsto dall'ordinamento giuridico comunitario, nazionale e regionale. Al Comitato spetta la disamina e l'approvazione preventiva di molteplici atti di indirizzo strategico, compresi il Piano industriale, budget economico e patrimoniale, oltre al bilancio di esercizio.

Copia di atto firmato digitalmente

Il Comitato verifica lo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, della qualità dei servizi erogati, dell'efficienza ed economicità di gestione, acquisisce periodicamente informazioni, anche mediante report periodici, sull'assetto organizzativo della Società e sulle politiche di assunzione e reclutamento del personale. Spetta inoltre al Comitato la verifica dell'adozione e dell'applicazione dei regolamenti per l'acquisto di beni e servizi, per il reclutamento del personale e il conferimento di incarichi nonché di ogni altro adempimento previsto per legge.

Inoltre nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022 sono stabiliti, all'interno della Parte Terza riservata alle partecipazioni regionali, una serie di obiettivi generali e specifici attribuiti alle società in house.

Il monitoraggio del raggiungimento di tali obiettivi così come approvato dal Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento CPI di Lepida ScpA è esercitato da Regione Emilia Romagna, nell'ambito del controlli svolti dalla struttura di vigilanza, gli esiti del controllo sono portati al CTA e successivamente al CPI.

Lepida ha adottato un modello organizzativo previsto dalla Legge 231/2001 e adotta ogni anno il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (ex L. 190/2012) che diventa, in relazione agli obiettivi in esso definiti per lo stesso triennio di riferimento, parte integrante del Piano Industriale.

INDIRIZZI IN MATERIA DI OBIETTIVI SPECIFICI, ANNUALI E PLURIENNALI, SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO AI SENSI DELL' ART. 19, COMMA 5, DEL D.LGS. N.175/2016 PER LE SOCIETÀ CONTROLLATE

Il comma 5 dell'art. 19 del nuovo D.Lgs. 175/2016 - "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" stabilisce che "*Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale*".

Ravenna Holding, anche alla luce del contesto legislativo, ha dato corso ad una incisiva riorganizzazione nella logica del gruppo e introdotto un nuovo modello organizzativo. Il progetto si basa su di un potenziamento mirato ed essenziale delle risorse dedicate, attuato principalmente valorizzando figure già presenti o disponibili nel sistema costituito dalle società pubbliche partecipate degli Enti Soci, in parte reperite con la formula del contratto di distacco. I processi di razionalizzazione complessiva dei costi del gruppo Ravenna Holding, sono attuati incrementando le funzioni svolte dalla società capogruppo in maniera centralizzata/coordinata.

Il perseguimento della sana gestione dei servizi è stato ancorato ad obiettivi di efficienza, in particolare per quanto riguarda i costi operativi esterni e i costi del personale. Gli obiettivi di efficienza assegnati a tutte le società del Gruppo Ravenna Holding, individuano come strategica la valorizzazione del rapporto costi/ricavi e del rapporto costi/utile, invece di obiettivi (meno significativi) di mero contenimento dei costi in valore assoluto. Si conferma come prevalente l'indicatore che mette in rapporto nelle singole società i costi operativi esterni e i costi del personale accorpati, con i ricavi. Si assegnano così obiettivi sostanziali per la ricerca di una efficienza complessiva, ma che consentono i giusti margini operativi.

Copia di atto firmato digitalmente

Sono stati individuati anche obiettivi "di gruppo" estrapolabili dal bilancio consolidato nella logica strategica sopra richiamata, al fine di favorire percorsi di efficientamento su scala più ampia.

Si conferma la correttezza e validità di questo approccio, circa gli obiettivi che le Amministrazioni socie devono fissare, ai sensi dell'art. 19 comma 5, per il contenimento delle spese.

Per la capogruppo Ravenna Holding S.p.a. si ritiene pertanto opportuno aggiornare, per gli anni 2022-2024, gli indirizzi sul complesso delle spese di funzionamento, rafforzando il collegamento tra costi di personale e insieme dei costi operativi, nel rispetto dell'articolo 19 D.Lgs.175/2016 e s.m.i. Questo approccio trova ulteriore conferma nell'esaurimento dell'efficacia cronologica delle norme transitorie in materia di assunzioni di personale di cui all'articolo 25 del citato TUSP.

Si conferma per Ravenna Holding (anche in una logica di gruppo), e per tutte le società controllate, la necessità di aggiornamento delle previsioni relative alle dotazioni di personale, per un periodo tendenzialmente triennale, come presupposto per eventuali inserimenti.

Il costo del personale (dipendente e distaccato) di riferimento sarà in ogni caso quello indicato nella programmazione triennale, preso come riferimento ad invarianza organizzativa, con l'indirizzo del non incremento rispetto alla pianificazione (al netto di eventuali maggiori oneri derivanti dagli automatismi/rinnovi del CCNL di riferimento).

Nel rispetto dei vincoli economici di cui sopra e della dotazione organica prevista, la Società è autorizzata a procedere ad eventuali nuove assunzioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 D.Lgs. 175/2016, potendo in ogni caso procedere, sulla base di accordi con altre società del gruppo, alla mobilità da società controllate, collegate, partecipate. Verranno fornite puntuali e dettagliate informazioni nel budget (sottoposto a preventiva autorizzazione assembleare) e nel bilancio, in caso di inserimenti al di fuori del perimetro delle società pubbliche per come sopra delimitato.

Per le società sottoposte alla direzione e al coordinamento di Ravenna Holding S.p.A, ossia **Aser S.r.l., Azimut S.p.A., Ravenna Entrate S.p.A. e Ravenna Farmacie S.r.l.** si elencano di seguito gli indirizzi generali nell'ambito dei quali esse devono operare:

a) Le Società controllate dalla Holding devono verificare e aggiornare le previsioni relative alle dotazioni di personale, per un periodo almeno triennale, comunicando l'eventuale presenza di esuberi;

b) per le suddette società valgono le disposizioni ordinarie e generali in materia di rapporti di lavoro di diritto privato, le discipline collettive contrattuali di tipo privatistico e le disposizioni fissate dall'articolo 19 del D.Lgs. 175/2016 per come applicabili;

c) le società sono autorizzate a gestire il costo complessivo del personale ed a procedere eventualmente alle assunzioni previste, sulla base di puntuali e dettagliate valutazioni da inserire nel budget, rispettando il rapporto di cui al successivo punto d). In riferimento al costo dell'integrativo aziendale, le società devono perseguire il contenimento degli oneri contrattuali e vincolare l'erogazione dell'eventuale salario variabile (premio di produttività) all'andamento degli utili aziendali, prevedendo, ove possibile, la non erogabilità in presenza di risultati nulli o negativi;

d) le società devono rispettare il rapporto "somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi) e costo del personale / ricavi" e il rapporto "costo del personale / utile ante gestione straordinaria ed imposte", nel triennio 2022-2024, secondo quanto indicato nell'obiettivo di efficienza gestionale appositamente assegnato a ciascuna di esse.

Copia di atto firmato digitalmente

Lepida spca tenuto conto della particolare situazione socio-economica venutasi a determinare a seguito dell'emergenza sanitaria e del periodo di lockdown imposto dalla diffusione pandemica del COVID-19, per l'anno 2022 opererà in coerenza con gli indirizzi strategici di seguito descritti:

- Rafforzare ulteriormente il progressivo avvicinamento della disciplina aziendale in materia di missioni e trasferte, in Italia e all'estero, a quella regionale, nel rispetto delle specifiche situazioni contrattuali esistenti, ai fini di una attenta gestione delle risorse economiche.
- Prevedere che, per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento" sul "valore della produzione" non superi l'analoga incidenza media aritmetica percentuale delle medesime "spese" degli ultimi cinque bilanci di esercizio precedenti", approvati all'inizio del medesimo esercizio.

Gli obiettivi assegnati a tutte le società considerano l'impatto dell'emergenza sanitaria sui costi operativi per come ad oggi prevedibili. Occorre considerare che gli adeguamenti organizzativi legati a tale emergenza comportano costi incrementati che non risultano pienamente quantificabili e che potranno comportare maggiori oneri per tutte le società.

Copia di atto firmato digitalmente

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

L'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* prevede che le Province sono tenute a redigere una relazione di inizio mandato per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo. E' sottoscritta dal Presidente della Provincia non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia in carica, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti. La relazione è pubblicata sul sito internet dell'ente.

L'art. 4 del D. Lgs. 149/2011 prevede che le Province sono tenute a redigere una relazione di fine mandato. Con il decreto del 26/4/2013 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza stato-Città ed autonomie locali, è stato approvato lo schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato. Tale relazione, modulata secondo i criteri di sinteticità ed essenzialità, è pubblicata sul sito dell'ente per garantire la più ampia conoscibilità dell'azione amministrativa sviluppata nel corso del mandato elettivo.
Il documento evidenzia:

- le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con particolare riferimento al sistema ed esiti dei controlli interni,
- la situazione economico finanziaria attraverso la descrizione delle azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e per contenere la spesa, la quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale,
- la situazione patrimoniale dell'Ente,
- l'attività svolta in materia di organismi controllati.

Inoltre, annualmente l'Ente provvede alla tempestiva pubblicazione di tutti gli strumenti di programmazione e rendicontazione, anche mediante file di formato aperto, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito della Provincia all'indirizzo www.provincia.ra.it. I cittadini possono pertanto acquisire tutte le informazioni sull'attività amministrativa dell'Ente finalizzata alla realizzazione degli obiettivi strategici e operativi annuali e pluriennali nel rispetto delle linee di mandato degli amministratori, attraverso gli atti pubblicati nelle specifiche sezioni relative alla Performance, ai Bilanci e ai pagamenti dell'Amministrazione nei confronti delle aziende creditrici.

Copia di atto firmato digitalmente

SEZIONE OPERATIVA - PARTE PRIMA

Copia di atto firmato digitalmente

ELENCO DEI PROGRAMMI PER MISSIONE

I Programmi sono aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Essi costituiscono, per la spesa, l'unità di approvazione del bilancio (art. 13, c. 2 D.Lgs 118/2011)

MISSIONE		**01**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
0101	Programma	01	Organi istituzionali
0102	Programma	02	Segreteria generale
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
0104	Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
0106	Programma	06	Ufficio tecnico
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
0108	Programma	08	Statistica e sistemi informativi
0109	Programma	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
0110	Programma	10	Risorse umane
0111	Programma	11	Altri servizi generali
0112	Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)
MISSIONE		**02**	**Giustizia**
0201	Programma	01	Uffici giudiziari
0202	Programma	02	Casa circondariale e altri servizi
0203	Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)
MISSIONE		**03**	**Ordine pubblico e sicurezza**
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana
0303	Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)
MISSIONE		**04**	**Istruzione e diritto allo studio**
0401	Programma	01	Istruzione prescolastica
0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
0403	Programma	03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)
0404	Programma	04	Istruzione universitaria
0405	Programma	05	Istruzione tecnica superiore
0406	Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione
0407	Programma	07	Diritto allo studio
0408	Programma	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)
MISSIONE		**05**	**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**
0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
0503	Programma	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE		**06**	**Politiche giovanili, sport e tempo libero**
0601	Programma	01	Sport e tempo libero
0602	Programma	02	Giovani
0603	Programma	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)
MISSIONE		**07**	**Turismo**
0701	Programma	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
0702	Programma	02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)
MISSIONE		08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
0803	Programma	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)
MISSIONE		**09**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**
0901	Programma	01	Difesa del suolo
0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
0903	Programma	03	Rifiuti
0904	Programma	04	Servizio idrico integrato
0905	Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
0906	Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
0907	Programma	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
0908	Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
0909	Programma	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)
MISSIONE		**10**	**Trasporti e diritto alla mobilità**
1001	Programma	01	Trasporto ferroviario
1002	Programma	02	Trasporto pubblico locale
1003	Programma	03	Trasporto per vie d'acqua
1004	Programma	04	Altre modalità di trasporto
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
1006	Programma	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)
MISSIONE		**11**	**Soccorso civile**
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile
1102	Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali
1103	Programma	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)
MISSIONE		**12**	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani
1204	Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Copia di atto firmato digitalmente

1205	Programma	05	Interventi per le famiglie
1206	Programma	06	Interventi per il diritto alla casa
1207	Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
1208	Programma	08	Cooperazione e associazionismo
1209	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale
1210	Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)
MISSIONE		**13**	**Tutela della salute**
1301	Programma	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
1302	Programma	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
1303	Programma	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
1304	Programma	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
1305	Programma	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
1306	Programma	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
1307	Programma	07	Ulteriori spese in materia sanitaria
1308	Programma	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)
MISSIONE		**14**	**Sviluppo economico e competitività**
1401	Programma	01	Industria, PMI e Artigianato
1402	Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
1403	Programma	03	Ricerca e innovazione
1404	Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
1405	Programma	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)
MISSIONE		**15**	**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
1501	Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
1502	Programma	02	Formazione professionale
1503	Programma	03	Sostegno all'occupazione
1504	Programma	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)
MISSIONE		**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**
1601	Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
1602	Programma	02	Caccia e pesca
1603	Programma	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)
MISSIONE		**17**	**Energia e diversificazione delle fonti energetiche**
1701	Programma	01	Fonti energetiche
1702	Programma	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)
MISSIONE		**18**	**Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Copia di atto firmato digitalmente

1801	Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
1802	Programma	02	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)
MISSIONE		**19**	**Relazioni internazionali**
1901	Programma	01	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo
1902	Programma	02	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**
2001	Programma	01	Fondo di riserva
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità
2003	Programma	03	Altri fondi
MISSIONE		**50**	**Debito pubblico**
5001	Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
MISSIONE		**60**	**Anticipazioni finanziarie**
6001	Programma	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria
MISSIONE		**99**	**Servizi per conto terzi**
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro
9902	Programma	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

Copia di atto firmato digitalmente

ANALISI MISSIONI, PROGRAMMI: MODALITA' OPERATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI

In questa sezione si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi annuali dell'Ente.
Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA **ORGANI ISTITUZIONALI**

DIRIGENTE: NERI PAOLO
Responsabile ROBERTA MINGUZZI

Finalità da conseguire:
Il programma si propone fondamentalmente l'obiettivo di dare riscontro ed attuazione alle norme di legge, sebbene negli ultimi anni si siano moltiplicate e complicate, anche in conseguenza di situazioni contingenti ed instabilità economica, al fine di non incorrere in sanzioni o richiami da parte delle competenti Autorità oltre che mantenere e migliorare il perseguimento del principio costituzionale di buon andamento ed imparzialità della Pubblica Amministrazione, per assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità, la correttezza e la trasparenza, quali parametri di riferimento dell'azione amministrativa, tenuto conto, appunto, dell'attuale assetto istituzionale e organizzativo dell'Ente oltre che delle innovazioni e prescrizioni normative e garantire ed assicurare il pieno e regolare delle funzioni di competenza degli organi in carica;

A) SERVIZIO SEGRETERIA:
L'attività sottesa a tale programma, da realizzarsi nel periodo 2022 - 2024, ha lo scopo fondamentale:

- di garantire il regolare e legittimo avvicendamento degli amministratori, che vedrà impegnata la Segreteria nel dare corso a tutte le attività post elettorali, che si renderanno necessarie a seguito dello svolgimento delle elezioni di II livello del Presidente della Provincia (mandato scaduto il 3 agosto del 2020, in carica da 4 anni) oltre che del Consiglio provinciale (mandato dei Consiglieri a scadenza il 31 ottobre 2020, in carica da 2 anni), come disposto dall'art. 1, rispettivamente ai commi 59 e 68, della Legge 56/2014 cd. "Delrio" e ss.mm.ii, da effettuarsi nel rispetto delle vigenti normative, fra cui il D.L. 7 ottobre 2020 n. 125 (art. 1, 4-quinquiesdecies), il D.L. 31 dicembre 2020,. 183 (art. 2, comma 4-ter) rispettivamente convertiti con modificazioni nelle Leggi 159/2020 e Legge 21/2021, della Legge 198 giugno 2020, n. 59 ad oggetto "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 aprile, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di consultazioni elettorali per l'anno 2020"*, ma soprattutto l'Allegato alla Legge n. 21/2021 che stabilisce che all'articolo 2, dopo il comma 4, sono aggiunti i seguenti:

  «4-bis. All'articolo 1, comma 4-quinquiesdecies, del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2020, n. 159, le parole: "entro il 31 marzo 2021" sono sostituite dalle seguenti: "entro sessanta giorni dalla data dell'ultima proclamazione degli eletti nei comuni della provincia che partecipano al turno annuale ordinario delle elezioni amministrative relative all'anno 2021 o, comunque, nel caso in cui nella provincia non si svolgano elezioni comunali, entro sessanta giorni dallo svolgimento del predetto turno di elezioni".

  4-ter. I termini di cui all'articolo 1, comma 4-quinquiesdecies, del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2020, n. 159, come modificato dal comma 4-bis del presente articolo, si applicano anche per le elezioni degli organi delle città metropolitane, dei presidenti delle province e dei consigli provinciali in scadenza entro il primo semestre dell'anno 2021. Fino al rinnovo degli organi di cui al presente comma è prorogata la durata del mandato di quelli in carica. »; a queste, in vista della tornata elettorale provinciale che coinvolge la maggioranza delle province italiane, va aggiunto che UPI, con propria nota P.G. 25469 del 01/10/2021 e relativa presa d'atto Conferenza Stato Città Autonomie Locali ha valutato l'opportunità di individuare il 18 dicembre 2021 quale data unica ed unitaria a livello nazionale per lo svolgimento delle consultazioni elettorali *de qua*;

Copia di atto firmato digitalmente

- di assicurare il coordinamento con le Segreterie di tutti i Comuni per la gestione delle convocazioni, comunicazioni e quanto altro serva per la gestione dei Consiglieri comunali eletti anche quali Consiglieri provinciali; è ciò anche in corso di mandato per monitorare la vigenza delle rispettive cariche, potendo eventuali avvicendamenti/surroghe, incidere sulle compagini ed assetti istituzionali dovendone garantire continuità di ruolo e attività;
- di comunicare e conservare, previe disposizioni del neo Presidente gli eventuali/possibili atti di nomina/delega dei Consiglieri eletti e/o loro modificazioni, ed effettuare gli adempimenti necessari al relativo perfezionamento nonchè le necessarie comunicazioni a fini conoscitivi;
- di garantire la funzionalità dei vigenti e dei subentranti organi politico-istituzionali (Presidente della Provincia; Consiglio provinciale oltre l'Assemblea dei Sindaci), per consentirne appieno l'operato;
- di garantire l'aggiornamento dell'anagrafe degli Amministratori presso il Ministero dell'Interno sia per le nuove cariche presidenziali e consiliari che per la composizione dell'Assemblea di Sindaci a seguito delle elezioni comunali in corso anno per anno, stante che i mandati dei Comuni della Provincia hanno scadenze differenziate;
- di predisporre, a supporto e su indicazione del Segretario generale eventuali modifiche statutarie e/o regolamentari di diretta pertinenza degli organi istituzionali oltre agli adempimenti necessari al relativo perfezionamento;
- di supportare e coadiuvare gli organi istituzionali per e nello svolgimento delle rispettive attività, con l'obiettivo primario di favorire il corretto svolgimento delle sedute, la relativa verbalizzazione ed il perfezionamento degli atti di competenza;
- di perfezionare ed implementare le procedure e modalità operative di svolgimento delle sedute in video/audio conferenza e/o miste con presenza, da stabilire in base alle oggettive condizioni pandemiche sia in caso di perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e garantire, così, il regolare e doveroso svolgimento di mandato assicurando la partecipazione attiva degli amministratori;
- di garantire un'attività di segreteria per gli adempimenti amministrativi inerenti i componenti degli Organi suddetti anche in raccordo con la segreteria del Sindaco che sarà eletto Presidente così come con quella dell'eventuale amministratore provinciale con la carica di Vice Presidente, e tenuto conto del duplice ruolo che verranno a svolgere nel corso del mandato elettorale oltre che con le segreterie dei Comuni di appartenenza per mandato;
- di predisporre gli adempimenti necessari per dare puntuale applicazione alle norme in materia di trasparenza, con particolare riferimento all'art. 14 del D. Lgs 33/2013 e ss.mm.ii.;
- di garantire la corretta, regolare e costante registrazione delle discussioni e trattazioni del Consiglio e dell'Assemblea, ai fini di una migliore ed esaustiva gestione e verbalizzazione delle rispettive sedute e l'avvio, in via ordinaria, dell'attività di trascrizione dei verbali delle sedute di Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci, non escludendo la necessità, viste le difficoltà organizzative (assenze prolungate, problematiche COVID-19) e nonostante la sperimentazione effettuata, che non consentono di garantire la corretta e tempestiva trascrizione a verbale, di valutare concretamente l'opportunità/necessità di fare ricorso ad un appalto di servizio, con procedura da individuarsi tenuto conto delle procedure consentite eventualmente in tandem con personale interno;
- La predetta attività, a valere per la verbalizzazione degli Organi collegiali, in casi particolari ed eccezionali, da valutare, potrebbe essere e stesa anche a sedute/ registrazioni effettuate in Sala Consiglio o, se necessario, in altre sale della Provincia, previa apposita richiesta, di organi collegiali/commissioni/incontri al fine della redazione dei processi verbali;
- di perseguire e, ove possibile, perfezionare, d'intesa e in collaborazione e con supporto del servizio sistemi informativi, documentali e servizi digitali, il processo di adozione delle deliberazioni degli organi collegiali nonchè degli atti del Presidente quale espressione delle funzioni in precedenza di competenza della Giunta, anche mediante release del vigente

Copia di atto firmato digitalmente

programma di digitalizzazione di tutti gli atti;
- di predisporre e/o gestire attività in collaborazione e/o coordinamento con altri enti /organismi nella forma di convenzioni, protocolli d'intesa o accordi, anche su proposta o a supporto dell'ufficio di presidenza;
- di effettuare ricerche, studi, approfondimenti, verifiche volte anche chiarire l'applicabilità/risultanze di norme, circolari e linee ministeriali in materia di status degli amministratori, competenze, elezioni e materie analoghe;
- di garantire, in alternanza con la segretaria del Presidente della Provincia per assenza della "titolare", la cura dell'agenda del Presidente per le competenze provinciali;
- di rendere funzionale il rapporto tra gli organi politici e la struttura organizzativa;
- di supportare il Presidente e il relativo ufficio di Gabinetto, nell'esercizio del ruolo di coordinamento nei confronti di Comuni e forze economiche e sociali per problematiche di particolare complessità e rilievo;
- di garantire lo svolgimento dell'attività e delle iniziative, per quanto possibile, della Consigliera di parità effettiva e supplente, prestando, alle condizioni espresse, anche un supporto di "segretariato" sia per le attività ed iniziative proposte che per la gestione del relativo budget economico;

Va inoltre ribadito che il prorogarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 continua ad incidere sugli assetti operativi; anche se il PNRR dovrebbe portare nuova linfa per la realizzazione di opere ed attività ad oggi economicamente "precluse" ; in tal caso il servizio in funzione di staff ai settori gestirà i le proposte di atti del Presidente/delibere di Consiglio o Assemblea dei Sindaci con regolarità e tempestività, esercitando anche un controllo giuridico-amministrativo dei medesimi.
La situazione pandemica ancora oggi non del tutto risulta continua a produrre pesanti effetti occupazionali produttivi e commerciali, pertanto la Provincia ha continuato a portate il proprio contributo per mezzo della Segreteria e dell'ufficio di Gabinetto, tessendo quindi i rapporti fra la Regione e le realtà territoriali.

B) SERVIZIO SEGRETERIA ASSOCIATA :
Essendo stato prorogato il mandato del Presidente ed in parallelo alla scadenza della convenzione del Segretario generale del Comune di Ravenna, è stata prorogata anche la convenzione di Segreteria generale, fino al 31.12.2021
Andrà pertanto riponderata la situazione, in esito ai tre anni di attuazione e operato e dovranno di conseguenza essere rivisti i termini contrattuali stante che in tale ambito la risorsa impiegata (Funzionario Cat. D3 P.O. Segreteria) ha attivato una profonda riorganizzazione operativa nell'ambito della Segreteria del Comune, nonostante le difficoltà, dando un assetto organico e razionale, avendo comunque sempre garantito il proprio apporto funzionale e professionale. Nel corso del 2021 poi, avendo avuto luogo le elezioni amministrative, si è fatta carico di gestire gli adempimenti, coordinare il personale negli adempimenti, predisposizione di modulistica, elenchi e proposte deliberative inerenti, per garantire il buon esito dei risultati elettorali, con tutto il carico conseguente (nomine assessori, deleghe e incarichi, logistica, ripristino contatti e main list, e revisione relativi nel programma di Jiride per proposte di deliberazioni, determine e provvedimenti oltre che protocollo.
Tutto ciò ha comportato un ulteriore aggravio di carico lavorativo, tenuto conto che in Provincia veniva, al contempo, avviato l'iter procedimentale elettorale, con quanto ne consegue.
Quanto sopra anche a scapito dell'aggiornamento normativo- professionale oggi fondamentale per garantire un supporto giuridico-amministrativo valido e circostanziato;
Ci si propone la condivisione o lo scambio di modalità operative, sperimentate nei rispettivi enti con esito positivo, a razionalizzazione e semplificazione delle procedure di pari tipologia, sfruttando il know how di ciascun Ente con efficientamento e razionalizzazione delle risorse dei servizi associati;
Si evidenzia inoltre che, con riferimento al Comune, il consolidamento e il miglioramento, ormai

Copia di atto firmato digitalmente

condiviso e partecipato, sebbene non scevro da ulteriori miglioramenti, dell'iter digitale degli atti deliberativi, con quanto ne consegue in termini di tempestività, correttezza e completezza degli atti, ha consentito di meglio investire le risorse assegnate con un miglior esito istruttorio degli atti, diversamente che in passato, il tutto a favore di una migliore qualità del alzando la qualità con una notevole e di una più tempestiva trattazione dei medesimi anche ai fini della relativa pubblicazione;
Sempre in corso la creazione ed aggiornamento di modelli e procedure completamente nuovi e maggiormente rispondenti alle disposizioni normative sia amministrative che finanziarie;

Motivazione delle scelte
Le scelte sono state effettuate in relazione al quadro normativo vigente ed in applicazione delle disposizioni e degli indirizzi del Presidente, del Consiglio o dell'Assemblea dei Sindaci, finalizzati alla trasparenza, all'economicità, al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa con particolare riferimento agli obiettivi di contenimento della spesa, anche in ottemperanza alle disposizioni legislative in materia (finanziarie e di riassetto istituzionale), assicurare la gestione diretta delle competenze e garantire la gestione associata delle funzioni di segreteria volta ad efficentare lo svolgimento dei reciproci servizi oggetto di convenzionamento nonché l'utilizzo reciproco delle figure presenti nelle organizzazioni, venendo a coadiuvare ed ausiliare, con un supporto tecnico e giuridico-amministrativo, il Segretario generale nello svolgimento delle proprie funzioni, come fondamentalmente previste dall'art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), e di alcune altre più specifiche.
Un'eventuale nuova convenzione con il Comune di Ravenna dovrà essere ponderata tenuto conto dei risultati elettorali provinciali; ovviamente tale scelta sarà oggetto di ponderazione, visti i validi risultati ottenuti sia in termini organizzativi che procedimentali, ovviamente andranno riviste le condizioni, rispetto a quella scaduta il 31.12.2021 (prorogata di 1 anno rispetto all'iniziale previsione del 31.12.2020) alla luce della sperimentazione effettuata, stante i carichi di lavoro profilatisi e, qualora si ritenga darvi attuazione, occorrerà acquisire l'intesa fa gli Enti interessati e soprattutto il consenso ed accettazione della dipendente coinvolta, la cui posizione va ripensata in quanto le attività oggetto di una eventuale convenzione, salvo completa revisione, costituiscono un gravoso quanto impegnativo carico di lavoro, in termini di tempo e responsabilità.

Investimenti
Con riferimento alle suddette finalità e modalità, non si rinvengono in capo al servizio tipologie particolari di investimento, salvo quelle approntate da altri servizi, informatici in primis, relativamente all'approntamento/aggiornamento degli strumenti di lavoro (pc/utenze per modalità di accessi on line ad es. webinar, conferenze, incontri virtuali in modalità telematica (piattaforma Lifesize);
L'attrezzatura informatica e tecnologica necessaria (impianto registrazione, audio e microfoni) per allestire ex novo la sala consiliare è stata posta in opera, potrebbero essere necessarie revisioni/release per una migliore acustica e semplicità di gestione delle sedute del Consiglio/Assemblea Sindaci, soprattutto se miste.
L'investimento si è reso necessario al fine di garantire la regolare e completa registrazione delle sedute del consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci (eventualmente utilizzabile anche in occasione di incontri di altri organi collegiali, conferenze e simili), e di conseguenza, la corretta e completa trascrizione dei relativi processi verbali.
In relazione a ciò dovrà essere garantita la regolare manutenzione.

Erogazione di servizi di consumo
Per quanto riguarda gli Organi politico-istituzionali si procederà a dare attuazione ai seguenti progetti validi per l'anno 2022-2024:

Copia di atto firmato digitalmente

A) SERVIZIO SEGRETERIA:

- adempimenti inerenti e conseguenti il procedimento elettorale che, sebbene di II livello, per l'elezione del Consiglio provinciale e del Presidente della Provincia, stante la scadenza contestuale dei rispettivi mandati nell'anno 2020 e prorogati al 18 dicembre 2021 (election day) comporteranno una parte importante degli adempimenti nel 2022;
- atti e adempimenti inerenti e conseguenti (raccolta dati, documenti, dichiarazioni, proclamazione degli eletti, aggiornamento anagrafe ministeriale, aggiornamento sito web e altro), gestione sedute in videoconferenza/videochiamata con gli strumenti a disposizione, affinati in caso di sedute miste;
- procedimento elettorale nel 2024, salvo modifiche normative o riforme istituzionali, per il rinnovo del Consiglio della Provincia in conseguenza della scadenza naturale del mandato (2 anni), e predisposizione di tutti gli atti e gli adempimenti inerenti e conseguenti (raccolta dati, documenti, dichiarazioni, proclamazione dell'eletto, aggiornamento anagrafe ministeriale, aggiornamento sito web e altro);
- completa ed esaustiva registrazione delle discussioni e trattazioni del Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci, per garantire una migliore e completa verbalizzazione delle sedute;
- attività per garantire l'insediamento e l'eventuale surroga di Consiglieri, ove necessario, oltre che tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti;
- puntuale predisposizione/modifica degli atti di delega delle funzioni del Presidente in capo ai Consiglieri e relativi adempimenti;
- eventuale supporto tecnico-amministrativo ai Consiglieri delegati per eventuale attività inerente la delega specifica;
- puntuale redazione delle necessarie deleghe a Consiglieri o altri soggetti, tenuto conto delle relative finalità, a rappresentare la Provincia in convegni, incontri, assemblee di varia natura;
- puntuale predisposizione degli atti di delega a rappresentare in via permanente la Provincia in C.d.A/organi amministrativi o di controlli di società/enti/organismi partecipati, in controllo pubblico e non;
- gestione ricezione di proposte di deliberazioni, ordini del giorno, interrogazioni e interpellanze sia per il Consiglio che, eventualmente, per l'Assemblea dei Sindaci e conseguenti adempimenti per la relativa iscrizione, nonchè acquisizione risposte tecniche, iscrizione in OdG e relativo perfezionamento;
- assistenza al Consiglio e all'Assemblea dei Sindaci, in collaborazione con i competenti uffici del settore nonché predisposizione e ripristino delle relative sale deputate;
- Efficentamento ed implementazione, d'intesa con il servizio sistemi informativi, documentali e servizi digitali, del programma di gestione delle delibere/atti e determinazioni dirigenziali, con eventuale rimodulazione dei flussi o di alcuni di essi;
- efficentamento /gestione programma sfera-atti digitali flusso atti, decreti e delibere a firma del Vicepresidente in assenza e/o impedimento del Presidente oltre che per la firma di lettere e comunicazioni sempre in veste di facente funzioni del Presidente;
- aggiornamento/revisione modelli utilizzabili dagli utenti interni per la redazione di delibere, atti presidente, determinazioni, tenuto conto della diverse tipologie adottabili;
- attività di segreteria a supporto degli organi istituzionali nonchè delle relative manifestazioni previste sia a livello normativo che statutario;
- disposizioni ed informazioni, d'intesa con il Segretario generale, inerenti lo status di amministratore ed aggiornamento dell'anagrafe ministeriale dei nuovi amministratori;
- assistenza agli organi collegiali (Consiglio e Assemblea) relativamente a: accesso agli atti, tenuto conto anche delle disposizioni del D. Lgs n. 33/2013 come modificato ed integrato dal D. Lgs n. 97/2016 ; disamina ed espressione di pareri in merito a questioni giuridico-amministrative istituzionali; predisposizione ed aggiornamento della modulistica per rimborso spese viaggio e ai datori di lavoro previa attività istruttoria e documentale, tenuto conto delle pronunce della Corte

Copia di atto firmato digitalmente

dei Conti; rilascio dichiarazioni/giustificazioni per permessi, gestione oneri per datori di lavoro;
- richiesta, raccolta e gestione dati situazione patrimoniale amministratori, anche in funzione e in ottemperanza al vigente regolamento inerente la trasparenza delle risultanze patrimoniali degli amministratori con cariche elettive e non e riformulazione della modulistica a disposizione, con riferimento agli anni di mandato ;
- predisposizione ed aggiornamento tabelle per dati, informazioni e norme riguardanti Presidente, Assemblea dei Sindaci e Consiglio con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, di mandato e curriculari, ai fini degli oneri di trasparenza;
- assistenza in tema di inconferibilità e incompatibilità (quest'ultima da verificare annualmente) e gestione relative dichiarazioni rese dagli amministratori, dai dirigenti oltre che da eventuali soggetti esterni nominati/incaricati, nonchè relativa pubblicazione, d'intesa e in collaborazione con l'URP, nel rispetto della privacy;
- adeguamenti statutari e regolamentari di carattere specifico del settore oltre che attuazione delle relative disposizioni e di ciò che ne consegue in termini di atti e supporto istituzionale;
- aggiornamento dell'anagrafe degli amministratori, gestione nomine, deleghe, acquisizione documentazione per fascicoli personali;
- elaborazione e comunicazione settimanale dell'elenco delle determinazioni dirigenziali e dei provvedimenti adottati dal Presidente della Provincia, al Presidente, al Segretario generale oltre che ai Consiglieri richiedenti;
- sostituzione della segretaria del Presidente della Provincia in assenza della "titolare" e cura dell'agenda per le competenze provinciali;

B) SEGRETERIA ASSOCIATA

Richiamate le premesse e le criticità di cui al paragrafo **Finalità da conseguire:**
- presa visione e presa in carico delle proposte di deliberazione e avvio dell'iter procedimentale ai fini della relativa approvazione avanti i rispettivi organi competenti nonchè tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti;
- presa in carico e gestione degli atti deliberativi dando seguito alle formalità necessarie per il relativo perfezionamento e pubblicizzazione;
- perfezionamento ed ampliamento dell'applicazione delle procedure di digitalizzazione delle delibere di Giunta e di Consiglio Comunale, previa attività condivisa circa impostazione flussi e metodologie in base all'approntata riorganizzazione interna al servizio e collaborazione /condivisione metodologie con le segretarie dei Gruppi consiliari, oltre che riorganizzazione interna al servizio ai fini dell'ottimizzazione delle risorse;
- attività tipiche del servizio segretaria quali, a titolo esemplificativo: svolgimento degli adempimenti utili a garantire il regolare svolgimento delle attività degli Organi di governo, predisposizione e gestione delle convocazioni e OdG delle sedute consiliari oltre che dell'attività di raccordo con le segreterie dei Gruppi consiliari comunali; gestione delle problematiche giuridico amministrative, Giunta comunale; Assemblea provinciale dei Sindaci; presa visione delle relative proposte e gestione per perfezionamento); gestione atti post adozione ai fini degli adempimenti necessari al relativo perfezionamento;
- supporto al segretario generale per lo studio, approfondimento di tematiche istituzionali a carattere generale o inerenti e preordinate alla conclusione di accordi/convenzioni intese e protocolli fra enti.

Qualora si decida per una nuova Convenzione fra la Provincia e il Comune di Ravenna occorrerà acquisire l'intesa fa gli Enti interessati e soprattutto il consenso ed accettazione della dipendente coinvolta, la cui posizione va ripensata anche ai fini della pesatura della performance individuale costituendo le attività oggetto di eventuale convenzione, salvo completa revisione, costituiscono un gravoso quanto impegnativo carico di lavoro, in termini di tempo e responsabilità.

Copia di atto firmato digitalmente

Risorse umane da impiegare
Tutto il personale in servizio assegnato al servizio segreteria incluso nucleo su messi nonchè, per la segreteria convenzionata, parte percentuale di personale del servizio adibito all'attività di supporto agli organi politico-amministrativi che, in relazione alla complessità delle situazioni e al maggiore coinvolgimento, comporta un maggiore carico di lavoro gravante sul funzionario incaricato;

Risorse strumentali da utilizzare
Le risorse strumentali da utilizzare sono esclusivamente le postazioni di lavoro informatiche del personale interno, i programmi gestionali standard in dotazione a tutto l'ente, i software dedicati, in particolare le procedure di gestione delle determinazioni e delle deliberazioni digitalizzate, protocollo archivio e altri programmi creati internamente per la gestione dell'attività di settore nonchè, per la segreteria convenzionata gli strumenti in dotazione a ciascun ente coinvolto inerente gli adempimenti di interesse.
Per la segreteria convenzionata: i programmi in uso al Comune e i relativi programmi software di "gestione" delle varie procedure/modalità operative adottate dall'Ente.

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA "SEGRETERIA"

DIRIGENTE: PAOLO NERI
Responsabile: ROBERTA MINGUZZI (segreteria - pubbliche relazioni) - LIVIA MOLDUCCI (legale e contenzioso)

Finalità da conseguire:
Premesso che anche 2022 incideranno gli effetti della pandemia da COVID-19 anche sulle modalità operative ed organizzative e lo smart working, introdotto dalla Legge 81/2017, applicato in via d'urgenza, condizionando tempi e modi di lavoro, verrà meglio disciplinato come modalità ordinaria sebbene più contenuta e meglio regolamentata. Tale modalità ha tuttavia accelerato, in alcuni settori, la digitalizzazione dei processi e dei procedimenti, spesso, con esito positivo.

Segreteria
Il servizio di segreteria, tenuto conto del riassetto organizzativo consolidato con Atto del Presidente n. 42 del 11/05/2020 ad oggetto "*Approvazione struttura organizzativa*", oltre che dei limiti di spesa ad oggi esistenti ma anche organizzativi come sopra espresso, procederà a dare attuazione ai seguenti progetti, alcuni iniziati nel corso del 2021 si svilupperanno nel triennio 2022-2024, altri invece verranno approntati ex novo:

A) SERVIZIO SEGRETERIA IN FUNZIONE DI STAFF:

- supporto e collaborazione ai Settori/Servizi sotto l'aspetto giuridico-amministrativo per le materie/attività di relativa competenza, salvo che per la predisposizione di atti, individuazione di procedure concorsuali in materie inerenti il codice dei contratti e/o procedurali in quanto tecnicamente e tecnicamente più specifiche, che pertanto restano in capo a servizi più "tecnici" e/o U.O. specifiche;
- coordinamento e supporto ai Settori/Servizi in materia di **trasparenza** da parte del gruppo di lavoro per garantire la completezza e l'aggiornamento di dati/atti oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013 cd. "decreto trasparenza" e ss.mm.ii., con regolare aggiornamento delle informazioni e modulistica a disposizione su SPIDI;
- in materia di **trasparenza** e pianificazione per il 2022-2024 è in previsione un'evoluzione del sistema, mediante la realizzazione di una **Piattaforma unica della trasparenza**, come annunciato da ANAC, quale punto di accesso unificato, gestito dalla stessa Autorità e basato sull'interconnessione con altre banche dati pubbliche, in grado di semplificare e rendere meno onerosa la pubblicazione dei dati, agevolando al contempo fruibilità e confrontabilità, la cui importanza e validità, nell'ottica di contrasto alla corruzione, è riconosciuta anche nel PNRR;
- in materia di **anticorruzione**, si procederà alla redazione del PTPCT 2022-2024 nel rispetto del PNA e Linee Guida ANAC in materia, oltre che alla predisposizione dello schema di Relazione annuale a firma del Segretario generale nei termini di legge e relativa pubblicazione sul sito istituzionale (sezione Amministrazione Trasparente) oltreché coordinamento e supporto, da parte del gruppo di lavoro ai dirigenti/referenti dei Settori/Servizi nella mappatura procedimentale nonché partecipazione ed aggiornamento continui nel contesto confederato a livello regionale della Rete per l'Integrità e la Trasparenza;
- inoltre, posto che, a decorrere dall'annualità 2022, il PTPCT dovrà essere integrato nel **PIAO** (Piano integrato di attività e di organizzazione), strumento innovativo previsto dal decreto legge 80 del 9 giugno 2021, convertito in legge n.113 del 6 agosto 2021, che avrà durata triennale e da presentarsi entro il 31 gennaio di ogni anno, che dovrà definire gli

Copia di atto firmato digitalmente

strumenti e le fasi "per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione", il Servizio Segreteria sarà quindi parte attiva nella relativa predisposizione, posto che nel PIAO confluirà il Piano organizzativo lavoro agile (POLA) che si pone in "termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa e digitalizzazione dei processi" con impatto anche sulla strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo. Ciò nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;

- che la deliberazione ANAC del 9 giugno 2021, n. 469 recante "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)" sancisce l'adozione delle nuove Linee guida in materia di whistleblowing, che recepiscono i principi della Direttiva UE 2019/137, dando attuazione anche alla la Legge 30 novembre 2017 n. 179; in particolare l'ambito soggettivo di applicazione dell'istituto inizialmente applicabile alle segnalazioni presentate da dipendenti delle PA ora viene esteso anche dipendenti di enti pubblici economici, dipendenti di enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico e impiegati presso le imprese fornitrici di beni e servizi per l'Amministrazione pubblica. A fronte di ciò, ai sensi delle Linee Guida n. 469/2021 succitate " … omissis … *L'amministrazione che non ha automatizzato il processo di gestione delle segnalazioni, a causa di specifiche difficoltà organizzative da motivare adeguatamente* … omissis …", ci si doterà, nel corso del 2022, di un apposito applicativo informatico in grado di garantire la possibilità di fare segnalazioni in ottica anticorruttiva, tutelando la riservatezza e l'anonimato del segnalante, nelle fasi di acquisizione e gestione delle segnalazioni di illeciti o irregolarità, Ci si avvarrà della strumentazione oggetto del del progetto "**Whistleblowing PA**" promosso da "Transparency International Italia" e il "Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali" che offre alle pubbliche amministrazioni una piattaforma informatica gratuita che permette di inviare segnalazioni di illeciti di cui si è venuti a conoscenza in maniera sicura e confidenziale attraverso la compilazione di un questionario;
- supporto e disamina istruttoria per la predisposizione/gestione di **Convenzioni/Accordi/Protocolli/Intese** con altri Enti/Autorità, salvo che in materia di procedure inerenti il codice dei contratti e/o procedimenti e quindi tecnicamente e tematicamente più specifiche;
- collaborazione e supporto ai settori/servizi in materia di **Privacy** a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo sulla privacy (UE 2016/679), applicabile insindacabilmente dal 25 maggio 2018 coadiuvato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che, modificandolo profondamente, adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, per garantirne il rispetto e la corretta applicazione e aggiornamento;
- garantire la l'applicazione delle Linee guida approvate con determinazione dirigenziale n. 661 del 02/07/2021 "*Linee guida per l'esecuzione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 18 della l. n. 241 del 7 agosto 1990, del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, nei procedimenti di competenza della Provincia di Ravenna*.", da parte dei settori/servizi, anche mediante monitoraggi infra annuali, al fine di ponderare eventuali miglioramenti o modifiche del testo funzionali al perseguimento dei fini previsti dalla normativa sui controlli contenuta nel DPR 445/2000.

Tutto ciò, in funzione ed applicazione delle sempre più prolifiche e caotiche norme che si susseguono

Copia di atto firmato digitalmente

nei vari ambiti di riferimento, comporta un costante e gravoso impegno, sia in termini di aggiornamento normo-interpretativo che viene comunque svolto nonostante l'attuale assetto strutturale, il cui organico non è del tutto ripristinato, comportando un maggiore carico di lavoro avendo minori risorse, soprattutto umane, stante che la figura professionale coinvolta nel 2021 sebbene in parte in ausilio all'U.O. Legale, sia stata adibita a tempo piene a tale unità in quanto, per necessità organizzative, possedendone i titoli affianca l'avvocato dell'Ente, con le medesime funzioni.
Le attività a carico del servizio si traducono, per quanto possibile, in un approfondimento delle problematiche e delle criticità attinenti alle molteplici tematiche a richiesta dei servizi, nella redazione di pareri (scritti e/o orali), individuazione e redazione di procedure, modelli e schemi oltre che nell'elaborazione di informazioni necessarie a garantire *in primis* la legittimità degli atti e dell'operato amministrativo oltre che favorire qualità redazionale degli atti e dei provvedimenti ed uniformare le procedure, nel rispetto/attuazione delle norme vigenti, anche in riscontro ad adempimenti dovuti in materia di trasparenza, anticorruzione e controlli e della più ampia informatizzazione degli atti. Tutto ciò, ove possibile e compatibilmente con le risorse a disposizione, trova attuazione anche con ruoli direttamente operativi mediante utili prescrizioni e individuazione di percorsi procedurali e temporalmente determinati, proponendo schemi e modalità operative comuni a ciascun settore.
Lo scambio di comunicazioni e la collaborazione tra gli uffici del settore Affari Generali (in quanto uffici di staff di supporto giuridico-amministrativo e legale agli uffici interni) ed il resto della struttura sono quindi preordinati sia ad armonizzare ed agevolare i procedimenti e le attività oggetto di rivisitazione normativa, allo scopo di indirizzare le unità operative a monitorare i processi di lavoro gestiti/da gestire e completare oltre che al perfezionamento redazionale degli atti e dei provvedimenti e al corretto e puntuale svolgimento delle attività amministrative di competenza.

B) SERVIZIO SEGRETERIA:

- in materia di privacy: ambito di notevole interesse ed oggetto di attenzione, soprattutto in combinato con i principi sottesi alla trasparenza, necessitano di un continuo approfondimento e ponderazione, stante che i servizi nell'ambito delle loro procedure spesso si affidano al servizio Segreteria per la soluzione di problematiche pratiche che, però, sono di natura giuridica.
- in collaborazione e a supporto dell'U.O. Sistemi informativi, documentali e servizi digitali, a seguito della piena e diretta applicazione (25 maggio 2018) del nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy (UE 2016/679), strumento fondamentale per assicurare una più efficace tutela del diritto alla protezione dei dati personali a fronte di una crescente diversificazione e diffusione delle tecnologie digitali e di un più ampio utilizzo delle stesse negli scambi fra i cittadini UE, si appronteranno: gli adempimenti e gli accorgimenti necessari; la predisposizione degli atti per la eventuale sostituzione del RPD, acronimo per Responsabile della protezione dei dati (o DPO acronimo inglese per la stessa figura) e/o alla modifica della costituita Unità Operativa a supporto del medesimo e dei sevizi. La nuova disciplina in materia di tutela dei dati personali, a seguito dell'adozione ed entrata in vigore di un nuovo Regolamento europeo e direttamente applicabile a decorrere dal giorno 25 maggio 2018 comporta, in capo alle Pubbliche Amministrazioni, l'attuazione della normativa europea sul trattamento dei dati personali, la cui responsabilità ultima cade sul titolare del trattamento, figura che, nell'ente Provincia, è ricoperta dal Presidente. Gli adempimenti che ne conseguono rendono necessaria una continua attività che coinvolge tutti i Settori ma continua a risultare particolarmente gravosa per il Servizio Segreteria e per il Servizio Sistemi Informativi e Reti della Conoscenza cui spettano sia attività dirette che di supporto.
- in materia di accesso, sulla base delle predisposte Linee Guida (approvate con Atto del Presidente 70/2017) e dell'approntata modulistica (materiale messo a disposizione dei servizi) essendo tale istituto maggiormente "utilizzato" dai cittadini è richiesta una maggiore attenzione sia sotto il profilo della legittimazione alla relativa ammissibilità che del rispetto

Copia di atto firmato digitalmente

delle procedure che dei tempi. Sotto quest'ultimo aspetto, ci si propone di monitorare il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti oltre che coordinamento e il controllo della corretta e tempestiva compilazione del Registro degli accessi da parte dei referenti incaricati in attuazione della nuova e più ampia accezione del termine (FOIA - D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 innovativo e modificativo del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 cd. "trasparenza"); tale impostazione procedurale consente di gestire le richieste di accesso in modo unitario evitando comportamenti disomogenei tra gli uffici e garantire il diritto alla cittadinanza attiva, in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

- inoltre, l'accesso, per il quale nel corso dell'annualità 2021 è stato effettuato l'upgrade del servizio per renderlo conforme a quanto prescritto dal D.L.cd " Semplificazioni" 76/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 120/2021, ovvero consentire all'utenza l'inoltro di istanze di accesso con autenticazione digitale tramite SPID/CNS/CIE), entrerà a regime dall'annualità 2022 quale servizio on-line;
- in materia di trasparenza, alle dirette dipendenze del Segretario Generale, si predispongono disposizioni e indirizzi nei confronti dei settori/servizi, per il tramite dei rispettivi referenti individuati, al fine:
  - sia di focalizzare le modifiche da apportare al PTPCT, sul quale nel 2022 ci si propone di intervenire anche sulla base dell'emanando PIAO;
  - sia di prevedere garanzie finalizzate al rispetto delle norme o Linee guida ANAC oltre che compilare la griglia di competenza da sottoporre a validazione annuale del Nucleo di valutazione; si provvede inoltre a verificare che il relativo adempimento venga effettuato anche dalle Società partecipate, in controllo pubblico o meno, nonché dalle Associazioni, Fondazioni e Enti di diritto privato "partecipati", con riferimento ai dati e griglie di controllo cui ciascuno di essi è tenuto a pubblicare sul proprio sito istituzionale, in conseguenza di quanto disposto con Delibera ANAC n. 1134/2017 ad oggetto "*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*";
    A tal fine annualmente il servizio provvede a verificare sui siti delle società ed organismi partecipati, il rispetto e l'applicazione delle norme, secondo competenza;
- in materia di anticorruzione, alle dirette dipendenze del Segretario Generale e a supporto del medesimo si pongono in essere i dovuti aggiornamenti e controlli circa il rispetto delle disposizioni vigenti nonché alla nuova modalità di caricamento e trasmissione sulla Piattaforma di acquisizione dei Piani triennali e d elle relazioni annuali utilizzabile dal 1° luglio 2019 nella Sezione Servizi del sito internet dell'Autorità nazionale anticorruzione che ha comportato una rivisitazione del Piano in modalità telematica con estrapolazione dei dati anche in modo aggregato per Soggetti, Ruoli, Responsabilità, Aree e Misure del Piano medesimo, chiedendo agli operatori una maggiore operatività ed efficienza;
- in materia di antiriciclaggio e lotta al terrorismo, normativa che, con l'entrata in vigore del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90, che ha recepito la quarta Direttiva Antiriciclaggio (Direttiva UE/2015/849) modificando il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, vede coinvolte anche le Pubbliche Amministrazioni, individuato nell'RPCT il soggetto Gestore per la Provincia di Ravenna, dopo aver provveduto ad individuare idonee procedure interne per la rilevazione di operazioni sospette sulla base di specifici indicatori di anomalia nonché per la comunicazione di operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) e ad erogare la formazione al personale, si prevede la messa a regime delle procedure interne per il coordinamento e la gestione delle segnalazioni; si evidenzia che tale fenomeno oggi è oggetto di interesse delle Forze dell'Ordine, dato che si sta espandendo anche sul nostro territorio.

Copia di atto firmato digitalmente

Nel più vasto ambito di competenze incardinate nel servizio e con le risorse assegnate, pur non potendo contare sulla figura professionale assegnata nel 2020, sebbene in condivisione con l'U.O. Legale, sia con riferimento all'attività istituzionale di mantenimento che di miglioramento (più sotto meglio esplicitata) si provvede:

- a supportare il Segretario generale e/o ufficio di presidenza nella predisposizione e/o adozione di Convenzioni/Accordi/Protocolli/Intese con altri Enti/Autorità/Associazioni, per finalità interistituzionali e/o funzioni trasversali cui la Provincia partecipata sia direttamente che indirettamente, salvo che in materia di procedure inerenti il codice dei contratti o tecnicamente più specifiche;
- compatibilmente con i tempi e nonostante le risorse disponibili sempre più impegnate su progetti ultraprovinciali co-finanziati da UPI o dalla Regione, a garantire, d'intensa con il Segretario generale responsabile del settore affari generali, il supporto giuridico-amministrativo agli amministratori, ai settori in collaborazione, sia per materie aventi natura trasversale che per quelle di carattere più settoriale che abbiano un impatto esterno oltre che su aspetti giuridico-regolamentari al fine di dare riscontro ed attuazione alle norme di legge e non incorrere in sanzioni o richiami da parte delle competenti Autorità oltre che mantenere e migliorare il perseguimento del principio costituzionale di buon andamento ed imparzialità della Pubblica Amministrazione, per assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità, la correttezza e la trasparenza, quali parametri di riferimento dell'azione amministrativa, tenuto conto, appunto, delle innovazioni e prescrizioni normative;
- a curare report e prospetti per la Corte dei Conti, la Prefettura e/o gli Organi collegiali o di controllo interni in considerazione delle relative competenze;
- a dare attuazione, con l'istituito Gruppo di Lavoro per lo svolgimento di attività amministrativa inerente le società e gli organismi partecipati dalla Provincia di Ravenna (operativo dal 2016) e ricostituito con provvedimento del Segretario Generale n. 299 del 08/03/2018, a quanto disposto dal Consiglio provinciale nel Piano straordinario di razionalizzazione società partecipate (C.P. n. 43 del 28.09.2017); alle modifiche e/o revisioni statutarie proposte dalle società partecipate direttamente o indirettamente o altri organismi partecipati, fra cui le fondazioni nonché approntamento atti per nomine/deleghe presso i relativi organi direttivi/esecutivi o eventualmente di controllo; implementazione ed aggiornamento, a supporto e collaborazione dell'U.O. programmazione e controllo, della piattaforma del MEF come rivisitata e innovata dallo stesso ministero;
- in attuazione del "Codice antimafia" di cui al D.Lgs. n. 159/2011, al coordinamento dei Settori/Servizi nella corretta registrazione, profilazione e rinnovo in via continuativa delle utenze abilitate alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA) in accordo/collaborazione con gli uffici della Prefettura-UTG di Ravenna;
- ad effettuare i controlli ex art. 147-bis del D. Lgs n. 267/2000 (TUEL) e a redigere i relativi report e comunicazioni secondo la nuova modalità operativa adottata con Determinazione del Segretario generale n. 622 del 31/05/2019 e consolidata con Determinazione del Segretario generale n. 579 del 24/06/2020 ad oggetto "Controllo di regolarità amministrativa in fase successiva degli atti dell'amministrazione provinciale e dei contratti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147-bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.. Integrazione dell'Unità Operativa e validazione Linee guida e Check list", unità operativa da ultimo modificata come sopra indicato; tale attività ha visto un'importante ed impegnativo percorso operativo ma funzionale ad interagire con i Settori, per giungere, in esito al controllo, ad una proposta condivisa di adeguamento e perfezionamento nella stesura degli atti amministrativi o delle istruttorie ad essi sottese, anche in costanza di emergenza pandemica;
- ad effettuare, su richiesta dei servizi, indagini specifiche/accesso a banche dati prefettizie ministeriali, ovviamente nel rispetto delle vigenti normative in fatto di tutela dei dati personali (Privacy);

Copia di atto firmato digitalmente

- visto il CCNL Funzioni Locali del 17/12/2020 - Dirigenti e Segretari, è stato approvato il nuovo regolamento in materia disciplinare ed è in corso di aggiornamento il vigente codice di comportamento interno, anche in conseguenza all'emanazione della Legge 19 giugno 2019, n. 56 ad oggetto "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche e la prevenzione dell'assenteismo*", pur in attesa del rinnovo del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali;
- ad individuare, sia ai fini di semplificazione ma anche per riallocazione delle competenze, una nuova modalità operativa, e la relativa modulistica, applicabile ai comportamenti sanzionabili, se comprovati, con la minore delle sanzioni disciplinari (rimprovero verbale);
- a supportare e coadiuvare i Dirigenti e l'UPD nello svolgimento delle attività inerenti gli aspetti disciplinari di competenza, tanto più in conseguenza delle novità intervenute in materia disciplinare;

Con specifico riferimento alla Consigliera di parità, funzione confluita integralmente nel servizio segreteria, rispetto ai due servizi fra i quali era originariamente suddivisa l'attività relativa alla Consigliera:

- dopo l'espletamento della procedura di designazione delle Consigliere di parità effettiva e supplente, rispettivamente con Atto del Presidente della Provincia n. 32 e n. 33 del 04.09.2020, a loro volta nominate con apposito Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 64 del 11.06.2020, si è provveduto a garantire la regolare presa servizio quali Consigliere di parità provinciali, modificando profondamente sia il supporto reso che la logista, rispetto a quanto prestato in precedenza.
- a seguito poi delle dimissioni della Consigliera di parità supplente in data 3/1/2021 con successivo atto del Presidente n. 6 del 11/02/2021 si è provveduto alla designazione della sostituta poi nominata con apposito Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 66 del 30/03/2021

I compiti e le funzioni dell'attività della Consigliera di Parità indicate nel D.Lgs. n. 198/2006 il cui svolgimento necessita di un supporto amministrativo che si va concretizzando in/nella:

- predisposizione di incontri presso la sede Provinciale oppure in collegamento online per mezzo della piattaforma in uso alla Provincia "LifeSize", fra la Consigliera e i soggetti richiedenti il suo supporto e dei soggetti chiamati in causa, ciascuno a tutela delle rispettive posizioni giuridiche, gli incontri prevedono la presenza di un dipendente della Segreteria che si occupa della verbalizzazione di tali incontri;
- predisposizione di determinazioni necessarie per la realizzazione delle attività della CdP (acquisti, adesioni ecc).
- predisposizione o revisione di modulistica varia (es. deleghe di incarico, inviti ai datori di lavoro);
- supporto alla predisposizione degli incontri del Tavolo della Conciliazione (convocazioni, ordini del giorno oltre che verbalizzazione degli incontri);
- gestione del calendario degli appuntamenti;
- raccolta, controllo documentazione prodotta a corredo per la gestione dei rimborsi delle spese di viaggio (missioni) e predisposizione dei relativi atti e impegni;
- relativamente a comunicazioni di eventi e iniziative promosse dalla Consigliera di Parità o alle quali essa aderisce sostenendole in quanto attinenti al suo incarico istituzionale, il servizio potrà supportarne la realizzazione ma limitatamente alla prenotazione di sale di proprietà della Provincia o ad essa in uso e a raccordare i rapporti con il Gabinetto del Presidente / u.o. comunicazione relativamente alla pubblicizzazione degli eventi.

Copia di atto firmato digitalmente

C) SEGRETERIA CONVENZIONATA

La Provincia e il Comune di Ravenna, in vigenza della Legge 7 aprile 2014, n. 56 ad oggetto "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*." cd "Legge Delrio" e della la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 ad oggetto "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" che hanno rideterminato gli assetti istituzionali della Provincia e i principi per il riordino delle relative funzioni amministrative e a seguito delle successive leggi di stabilità, che hanno fortemente inciso sulle risorse umane ed economiche della pubblica amministrazione e degli Enti locali in particolare, con effetti negativi per i servizi, compresi quelli di staff, rispettivamente con deliberazione di C.P. n. 5 del 09.03.2018 e di C.C. n. 19 del 22.02.2018, hanno approvato una convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii., (TUEL), per l'esercizio in forma associata delle funzioni di segreteria, anche a dare continuità alla decisione assunta a fine 2016, di associare le funzioni di Segretario Generale (C.P. n. 57 del 26.10.2016 e C.C. n. 139 del 25.10.2016).

In tale ambito la risorsa impiegata (Funzionario Cat. D3 P.O. Segreteria), ha provveduto a ripristinare l'assetto del servizio (U.O. affari generali – ufficio di presidenza) in forte difficoltà organizzativa; tale processo nonostante, l'avvicendamento di alcune figure professionali in corso d'opera, sta dando buoni esiti nonostante permanga qualche difficoltà di raccordo. Si è inoltre provveduto a meglio individuare le attività con relativa assegnazione alle dipendenti assegnate, tenuto conto dei carichi di lavoro e individuando anche una sorta di "supplente" in caso di assenza o impedimento della "titolare" al fine di garantire il servizio nelle sue almeno funzioni fondamentali.

Occorre dare atto anche del fatto che l'U.O. Affari generali – ufficio di presidenza, svolge attività di front-office e raccordo con alcuni servizi in merito alla funzione di ricezione delle richieste di contributi/benefici e sovvenzioni ad associazioni o altri organismi, per i quali cura il bando per tutto l'Ente; della vidimazione dei registri delle associazioni di volontariato/terzo settore; cura del procedimento di vidimazione dei fogli di presentazione di proposte di legge/referendarie e simili; nonché la cura di tutta la procedura inerente la mappatura dei procedimenti in relazione alle modifiche organizzative, e relativa pubblicazione in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i., sulla quale le recenti riforme hanno comportato una quasi completa rivisitazione dell'impostazione inizialmente adottata.

Tutto ciò, aggiungendosi all'istruttoria degli atti per la Giunta e il Consiglio comunale nonché agli adempimenti inerenti gli atti programmatori (bilancio con previsione, assestamento e rendiconto; peg/pdo con obiettivi e relativa rendicontazione, anche in raccordo con Ufficio di Gabinetto e Settore area Sviluppo Economico, Turismo e Sport nonché Servizi Decentramento stante il capitolo di spesa cd. "cerimoniale" in capo al Segretario Generale che comunque delega al Settore citato) e alla valutazione dei dipendenti/colloqui individuali (inclusi quelli addetti a supporto dei gruppi consiliari/commissioni) ha gravato la posizione della Responsabile P.O. del Servizio Segreteria convenzionato non solo a scapito dell'aggiornamento normativo- professionale oggi fondamentale per garantire un supporto giuridico-amministrativo valido e circostanziato.

Tale Convenzione, con scadenza al 31.12.2020, in considerazione della proroga del mandato degli Organi politici in carica e in raccordo alla convenzione del Segretario generale (31.12.2021) è stata prorogata a tale data (C.P. n. 38/2020)

Sarà oggetto di ponderazione l'eventuale nuova convenzione i cui termini, in tal caso, dovranno essere oggetto di revisione per un consenso condiviso fra le parti coinvolte, enti e personale.

Ufficio Legale

L'attività svolta riguarda la gestione del contenzioso e la difesa dell'Ente avanti le Autorità Giudiziarie in sede civile, penale e amministrativa nonché il supporto giuridico e la consulenza legale ai Settori dell'Ente.

L'Ufficio Legale assiste e patrocina l'Ente avanti l'autorità giudiziaria tramite l'Avvocatura interna anche avanti le Magistrature Superiori in virtù dell'iscrizione all'Albo speciale degli Avvocati

Copia di atto firmato digitalmente

Cassazionisti della P.O. responsabile dell'ufficio Legale.
Dal 2022 l'Avvocatura interna all'Ente è costituita da due avvocati che si avvalgono di un istruttore amministrativo che garantisce l'attuazione dei procedimenti amministrativi riguardanti:
- le cause affidate al legale interno
- le cause affidate a legali esterni, nei casi in cui si ritenga necessario l'affidamento dell'incarico a un professionista esterno per ragioni di opportunità dell'Ente;
- il contenzioso del lavoro che coinvolge il personale della Provincia;
- le procedure di negoziazione, conciliazione, di arbitrato, mediazione, transazione, accordo bonario;
- le procedure per la gestione dei sinistri attivi e passivi
- il recupero dei crediti derivati da sentenze e altri atti giudiziari
- i risarcimenti dei danni arrecati al patrimonio stradale e immobiliare provinciale
- la consulenza agli uffici dell'Ente volta a prevenire contenziosi o collegata ad una lite in atto o anche solo potenziale

L'attività giudiziaria assicurata dall'Avvocatura interna consente maggiore tempestività di costituzione in giudizio e continuità difensiva. L'attività stessa è inoltre strettamente e logicamente correlata al confronto e al supporto degli uffici provinciali, sia in funzione preventiva del contenzioso, qualora le problematiche siano già evidenziate in fase istruttoria, che successivamente nello studio e nella preparazione delle memorie difensive e altri atti.
Alla difesa e rappresentanza in giudizio si affianca l'attività di consulenza con l'emissione di pareri di supporto all'attività istruttoria degli uffici, mediante l'interpretazione di leggi, regolamenti e pronunce giurisprudenziali, che si rende necessaria nelle materie di competenza della Provincia.
Al contempo, in conseguenza della crisi finanziaria intervenuta negli ultimi anni, nonché la crisi economica derivata dalle inevitabili misure disposte dal Governo per il contenimento del contagio da Covid-19, si registra un aumento dell'attività legata alle procedure fallimentari, di pignoramento presso terzi (in questi casi la Provincia interviene nella sua qualità di terzo) e da sovraindebitamento.
Si conferma stabile l'attività relativa ai ricorsi contro le sanzioni amministrative elevate dalla Polizia Provinciale, mentre si registra un incremento dell'attività dell'Ufficio Legale a seguito della totale presa in carico di tutte le richieste di risarcimento danni subiti dall'Ente che fino allo scorso anno erano gestiti dal broker assicurativo. Trattasi di un'attività di tipo stragiudiziale che comporta un maggiore impegno da parte dell'ufficio sia dal punto di vista amministrativo che dal punto di vista strettamente legale ma che registra, al contempo, un incremento delle somme recuperate rispetto agli anni precedenti.
Il personale amministrativo dell'Ufficio Legale oltre ad occuparsi della predisposizione di tutti gli atti e i procedimenti amministrativi che consentono lo svolgimento dell'attività e la gestione delle pratiche legate ai sinistri attivi e passivi, ogni biennio cura tutta la procedura per l'aggiornamento dell'Elenco aperto degli Avvocati Esterni.

Investimenti
Segreteria
Con riferimento alle suddette finalità e modalità, non si rinvengono in capo al servizio tipologie particolari di investimento, salvo quelle approntate da altri servizi, informatici in primis, relativamente all'approntamento degli strumenti di lavoro (pc/utenze per lo svolgimento di attività in smart working o aggiornamento delle piattaforme in funzione della messa in funzione i alcuni servizi on-line) o modalità di accessi on line ad es. webinar, conferenze, incontri virtuali in modalità telematica (piattaforma Lifesize);
Nel corso del 2022 inoltre, stante anche l'avvio dell'ANPR quale Banca dati Nazionale che consente di ampliare la possibilità di offrire "servizi digitali", si dovrà provvedere alle relative modalità di raccordo e accesso così come con altri Enti ai fini dell'accessibilità (reciproca) di banche dati tenuto conto delle disposizioni del vigente Decreto cd. "semplificazioni" D.L. n. 76/2020 convertito con

Copia di atto firmato digitalmente

modificazioni nella Legge n. 120/2020 che, riformulando alcuni articoli della Legge 241/1990, del DPR 445/2000 e del D. Lgs n. 82/2005 detta una nuova impostazione della P.A. circa i controlli da porre in essere e le relative modalità.
Circa la gestione di segreteria convenzionata: messe a regime le procedure per la digitalizzazione delle delibere di Giunta e Consiglio, si cercherà di migliorare il flusso delle proposte per meglio temporizzare i passaggi da una scrivania virtuale all'altra cercando di interagire con i settori interessati al fine di garantire il buon esito delle medesime ai fini della relativa iscrizione negli OdG delle rispettive sedute.
La modalità Lifesize utilizzata nel corso dell'anno 2020 per lo svolgimento delle sedute del Consiglio, dell'Assemblea dei Sindici oltre che di riunioni o incontri organizzati dalla Consigliera di Parità, risulta ancora uno strumento utilissimo, nel perdurare della situazione pandemica, sebbene non con le restrizioni precedenti, è risultata ottimo strumento per consentire il regolare svolgimento d elle attività istituzionale, di raccordo fra servizi interni in caso di dipendenti in smart working o nell'impossibilità di trovare sale in cui mantenere le distanze; tale strumento potrà essere oggetto di implementazione stante che, sempre più frequentemente le sedute, come anche gli incontri (anche qualora ci siano partecipanti esterni) si svolgeranno in modalità mista (presenza e on line), pur comportando un aggravio dell'attività di segreteria.
Quanto sopra nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, con il coinvolgimento dei servizio sistemi informativi, documentali e servizi digitali nell'efficentare i flussi, le tipologie di atti e oltre che il necessario e continuo aggiornamento dell'apposito manuale che potrà e dovrà essere anche integrato e/o modificato in base alle necessità che vengono riscontrate in corso di utilizzo.

Ufficio Legale
Si intende proseguire nell'attività di gestione del contenzioso affidato ai legali interni, ricorrendo ad incarichi esterni solo ed esclusivamente quando se ne ravvisi l'opportunità.
Ciò determinerà:
- il mantenimento dei livelli di spese dedicate al patrocinio legale dell'Ente già considerevolmente ridotti nei precedenti anni;
- il consolidamento dell'efficienza raggiunta con la riduzione del numero di atti amministrativi ed endoprocedimentali prodotti e la riduzione dei tempi del procedimento per il conferimento dell'incarico di patrocinio e assistenza legale per liti.

L'attenta e puntuale attività amministrativa per una sempre maggiore efficienza nei riguardi di:
- istruttorie dei contenziosi e monitoraggi degli stessi
- consulenza ai servizi interni collegata ad una lite in atto o anche solo potenziale
- supporto per la risoluzione di controversie e contenziosi che vedono coinvolto l'Ente in materie di diversa natura sia in via stragiudiziale che in sede giudiziale;
- procedure di recupero crediti vantati dalla Provincia;
- pratiche di risarcimento danni arrecati al patrimonio stradale e immobiliare provinciale.

Programmazione, organizzazione, coordinamento e attuazione degli adempimenti, dei procedimenti e delle elaborazioni di carattere istruttorio, amministrativo e contabile riconducibili all'Ufficio Legale e riguardanti:
- l'assistenza e il patrocinio dell'Ente avanti l'autorità giudiziaria ivi comprese le Magistrature Superiori
- la gestione delle cause affidate eccezionalmente a legali esterni come sopra specificato
- la gestione dei sinistri attivi e passivi nonché gli atti di recupero crediti per la tutela delle ragioni creditorie della Provincia nei confronti di privati, società e terzi in generale
- la gestione delle procedure da sovraindebitamento, fallimentari, di negoziazione, conciliazione, di arbitrato, mediazione, transazione e accordi bonari.

La particolare attenzione alla riduzione dei costi per spese legali, è risultata evidente, non solo in ragione degli effetti del riordino delle funzioni provinciali ma soprattutto grazie all'ampliamento

Copia di atto firmato digitalmente

dell'attività svolta dall'Ufficio Legale con il patrocinio interno all'Ente, ci si propone, pertanto, di continuare a consolidare tali risultati.

Erogazione di servizi di consumo

Segreteria

Il servizio segreteria con riferimento ai progetti e finalità ivi indicati, tenuto conto dell'attuale assetto organizzativo consolidato con Atto del Presidente n. 110 del 31/08/2021 ad oggetto "*Approvazione struttura organizzativa*", oltre che dei limiti di spesa ad oggi esistenti, procederà sia al rispetto e, ove possibile, riduzione dei tempi, all'ottimizzazione dei processi relativi agli atti fondamentali dell'ente per attività e funzioni di competenza che a dare attuazione ai seguenti progetti validi per il triennio 2022-2024:

A) SERVIZIO SEGRETERIA IN FUNZIONE DI STAFF:

- coordinamento e supporto in materia di trasparenza da parte del gruppo di lavoro, alle dirette dipendenze del Segretario Generale, con redazione e invio di disposizioni e indirizzi in un rapporto collaborativo con i referenti di settore/servizio, sotto la direzione del Segretario Generale - RPCT, nonché messa a disposizione e segnalazione di aggiornamenti normativi in materia oltreché redazione/implementazione/aggiornamento della relativa modulistica inerente e conseguente;

  L'attività si concretizza attraverso la verifica di nuove disposizioni e/o direttive in materia cui seguono la predisposizione di indirizzi interni, la verifica degli adempimenti e la compilazione della Griglia di rilevazione, nell'ambito del Gruppo di lavoro unificato (*per gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita', trasparenza e informazione ai sensi della legge n. 190/2012 ss.mm.ii. e del d.lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii.*. - DT segretario generale n. 163/2017 modificata con DT 651/2018), la pubblicazione dell'attestazione del Nucleo di Valutazione e della Griglia di rilevazione nella Sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale oltre che sollecitare, in coordinamento con l'attività del Circuito collaborativo con la Prefettura, anche mediante l'indicazione di riferimenti normativi/delibere ANAC, le società/organismi partecipati a rispettare gli obblighi di pubblicazione di loro competenza esercitando al riguardo la verifica dell'adempimento;
- coordinamento e supporto in materia di anticorruzione, da parte del gruppo di lavoro, con l'adozione di disposizioni e indirizzi in un rapporto collaborativo con i referenti di settore/servizio per l'individuazione delle modifiche da apportare al PTCPT, messa a disposizione aggiornamenti normativi in materia. L'attività si concretizza anche nella verifica degli adempimenti, la predisposizione di indirizzi oltre che dell'aggiornamento e implementazione del programma informatico in uso (GZOOM) al fine di poter avere un piano costantemente aggiornato e attuale in materia, indispensabile anche alla redazione della Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Ravenna, da inviare ai Consiglieri e al Nucleo di Valutazione.

  Quanto sopra da realizzarsi nell'ambito dell'attività delle risorse del servizio, all'interno del Gruppo di lavoro "unificato" in quanto trattasi di attività aventi valenza trasversale rispetto agli atti ed alle attività dell'Amministrazione (DT n. 163/2017 originariamente costituiti in due distinti Gruppi di Lavoro, Trasparenza e Anticorruzione, designati, rispettivamente "*Gruppo di Lavoro per gli adempimenti di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina degli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" - DT n. 2594 del 02/08/2013 e ss.mm.ii. e "G*ruppo di lavoro per gli adempimenti di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalita' nella pubblica amministrazione* - DT n. 2549 del 26/08/2014 e ss.mm.ii) che coadiuva il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e i Dirigenti dei Settori/Servizi:

Copia di atto firmato digitalmente

  - nella corretta mappatura e individuazione dei processi a rischio corruttivo per una migliore analisi del rischio e delle conseguenti misure da porre in essere, da trasporre nel programma informatico di cui l'Ente si è dotato per gestire i dati medesimi;
  - nella esatta individuazione e reperimento dei dati da pubblicare nell'architettura informatica del sito istituzionale dell'Ente nella quale inserire e gestire i dati medesimi;
- A decorrere dal PTPCT 2022-2024, a regime, verrà definitivamente eliminato l'approccio quantitativo per transitare al solo approccio qualitativo, essendo infatti proposti esclusivamente i seguenti nuovi indicatori di stima del livello di rischio:
  - livello di interesse esterno
  - grado di discrezionalità del decisore;
  - manifestazione di eventi corruttivi in passato;
  - opacità del processo;
  - livello di collaborazione del responsabile del processo;
  - grado di attuazione delle misure di adattamento.
- sempre in tema di prevenzione alla corruzione, stante l'avvenuta adesione della Provincia di Ravenna, come da autorizzazione alla relativa partecipazione di cui all'Atto del Presidente n. 80 del 22/06/2018, alla Rete per l'Integrità e la Trasparenza promossa dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 15, L.R. Emilia-Romagna n. 18/2016, l'avvio nel 2019 e l'aggiornamento e l'implementazione della medesima nel corso dell'anno 2020 e 2021, attraverso la continua osservazione di tre gruppi di lavoro dedicati ai seguenti temi:
  - attuazione della disciplina antiriciclaggio;
  - metodologia di gestione del rischio corruzione;
  - rapporto tra trasparenza e privacy;

  si attende, anche per l'annualità 2022 un risultato tematico da utilizzare ai fini dello studio e relazione sul contesto esterno del PTPCT.
- in tema di antiriciclaggio: con l'entrata in vigore del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90, che ha recepito la quarta Direttiva Antiriciclaggio (Direttiva UE/2015/849) modificando il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la Pubblica Amministrazione ha assunto un ruolo primario e attivo nella lotta contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo. L'art. 10 del d.lgs. 231/2007 ha, infatti, esteso alcuni degli obblighi previsti per gli altri destinatari della normativa antiriciclaggio, anche agli Uffici delle Pubbliche Amministrazioni responsabili dei procedimenti amministravi relativi a autorizzazioni e concessioni, affidamento di lavori, forniture e servizi, sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici.
- Individuato nell'RPCT il soggetto Gestore per la Provincia di Ravenna, adottate idonee procedure interne per la rilevazione di operazioni sospette sulla base di specifici indicatori di anomalia nonché per la comunicazione di operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) ed, erogata la formazione al personale nel corso dell'anno 2020 e stabilizzate le procedure interne nel corso dell'annualità 2021, prosegue per il 2022 il coordinamento e la gestione delle segnalazioni;

B) **SERVIZIO SEGRETERIA**:
- supporto e collaborazione (con pareri/schemi/procedure amministrative e operative) ai settori/servizi sotto l'aspetto giuridico-amministrativo per le materie/attività di relativa competenza, salvo che in materia di procedure inerenti il codice dei contratti (tecnicamente e tematicamente più specifiche);
- supporto per la gestione e/o la predisposizione Convenzioni/Accordi/Protocolli/Intese con altri Enti/Autorità, salvo che in materia di procedure inerenti il codice dei contratti e quindi tecnicamente e tematicamente più specifiche;
- ordinarie funzioni di supporto e consulenza giuridico-amministrativa per l'aggiornamento dei regolamenti dei settori oltre che per altre attività istituzionali;

Copia di atto firmato digitalmente

- funzioni di supporto e consulenza interna, su argomenti di natura giuridico amministrativa aventi carattere trasversale anche mediante redazione di dispense, schemi e modulistica compresi la predisposizione degli atti del Presidente inerenti le nomine/designazioni di competenza della Provincia dei rappresentanti della medesima presso società, organismi ed enti partecipati e il supporto ai Settori in merito a scadenze, convocazioni e modifiche statutarie riguardanti gli organismi partecipati, indipendentemente dalle forme giuridiche assunte;
- collaborazione e supporto in materia di privacy a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo in materia (UE 2016/679, applicabile insindacabilmente dal 25 maggio 2018); note di approfondimento normativo tenuto conto anche delle espressioni normofilattiche del Garante per la protezione dei dati personali; disamina interpretazioni giurisprudenziali e dottrinali per dare indirizzi applicativi; messa a disposizione modulistica; predisposizione e caricamento del materiale per formazione interna continua; alla predisposizione di misure idonee a custodire, aggiornare, conservare o archiviare i dati raccolti o non più utilizzati a seguito dei dati forniti dai settori/servizi con riferimento alle tipologie di procedimento in essere;
- in materia di accesso, dopo aver provveduto alla predisposizione di apposite Linee Guida (approvate con Atto del Presidente 70/2017) nonché modulistica varia, materiale tutto messo a disposizione dei servizi, si provvede al monitoraggio circa il rispetto dei termini per la conclusione del procedimento; modalità in parte effettuate nell'ambito di un'Unità operativa in materia di accesso per gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità, trasparenza e informazione ai sensi della legge n. 190/2012 ss.mm.ii. e del d.lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii, istituita con provvedimento del Segretario Generale (DT 783/2017, da ultimo modificata con DT. n. 588 del 14.06.2021), al fine di gestire le richieste di accesso in modo unitario evitando comportamenti disomogenei tra gli uffici e garantire il diritto alla cittadinanza attiva, in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, definendo un insieme di azioni organizzative da porre in essere per l'operatività dell'istituto dell' "Accesso" nelle sue diverse espressioni e tipologie e verificandone il rispetto.

Si evidenzia, oltre ad un costante e continuo coordinamento e supporto ai Settori/Servizi per il quale è stato istituito un apposito banner sul sito istituzionale dell'Ente oltre che messa la disposizione di modulistica, aggiornamenti normativi in materia e relative note interpretative nonché la messa a disposizione come servizio on line di form dedicato;

- supporto e consulenza ai Dirigenti in ordine alle circostanze e modalità di avvio dei procedimenti disciplinari inerente la sanzione minimale del richiamo verbale (come da modifiche apportate dai D. Lgs. n.75 del 2017 e n.118 del 2017 e secondo le modalità procedurali fissate dal CCNL per il personale del Comparto Funzioni Locali 2016-2018) tenuto conto anche di quanto stabilito dalla Legge 19 giugno 2019, n. 56 ad oggetto "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche e la prevenzione dell'assenteismo", restando in attesa della disciplina oggetto del rinnovo del CCNL del comparto delle Funzioni Locali;
- aggiornamento ed implementazione della banca dati (di utilizzo del Servizio personale) oltre che attività di supporto, giuridico-amministrativo all'Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.), in merito agli aspetti ed adempimenti inerenti i procedimenti disciplinari e loro interferenza con procedimenti penali a carico dei dipendenti;
- gestione del contenzioso del lavoro mediante disamina pratiche, cura e predisposizione degli atti ed adempimenti necessari, in collaborazione con il servizio personale, raccolta documentazione in caso di ricorsi ma anche gestione dell'iter procedimentale di conferimento degli incarichi a legali esterni per la difesa in giudizio/nomina periti e quanto altro possa servire per la piena ed efficace difesa dell'Ente (salvo eventuale gestione con avvocatura

Copia di atto firmato digitalmente

interna), gestione rapporti con i medesimi nonché attività di primo intervento e supporto in fase di pre-contenzioso;

- coordinamento, rinnovo autorizzazioni ed eventuale aggiornamento, in collaborazione con l'U.T.G. - Prefettura di Ravenna, dell'accesso/consultazione alla banca-dati BDNA, per l'acquisizione/verifica dati e certificazioni antimafia mediante accesso alla medesima.

Anche per il triennio 2022-2024 la Provincia di Ravenna intende dare corso a tali disposizioni normative.

- in materia di controlli: a supporto dell'attività di controllo del Segretario Generale e sotto la sua responsabilità, provvedendo ad effettuare con il personale dell'Unità operativa controlli (da ultimo modificata ed integrata con DT. n. 623 del 23.06.2021) di regolarità amministrativa in fase successiva degli atti dell'amministrazione provinciale e dei contratti, in conseguenza dell'esperienza pluriannuale del U.O. medesima, "controlli collaborativi interni" mediante il raffronto, in sede istruttoria, con i referenti dei servizi i cui atti sono risultati estratti nel semestre di riferimento, attraverso incontri diretti con i medesimi, finalizzato ad evidenziare elementi di criticità, utili per orientare la successiva gestione della "cosa" amministrativa verso sistemi migliorati, alla luce delle indicazioni espresse dall'U.O. controlli, anche al fine di non doversi vedere applicata la decurtazione dell'indennità di risultato, quantificabile fino al 5% a decorrere dall'anno 2019.
  Le opportune verifiche, debitamente rendicontate in appositi verbali, i cui risultati oltre che essere annualmente trasmessi al Presidente della Provincia, ai Consiglieri nonché al Nucleo di Valutazione, vengono a costituire valido e costruttivo supporto giuridico - amministrativo ai settori, al fine di garantire il corretto, regolare e legittimo svolgimento delle attività oltre che l'adozione di atti e provvedimenti, nel rispetto dei termini e delle procedure di legge;
- per le attività ispettive, in adempimento e ossequio al principio di rotazione, si è programmato il campionamento sulle determinazioni dirigenziali inerenti gli appalti pubblici, selezionati attraverso l'applicativo informatico di gestione degli atti amministrativi in uso e dotazione all'Ente. Effettuate nel corso dell'anno 2020 le indagini specifiche sui LAVORI, programmate per il 2021 sui SERVIZI e per il 2022 sulle FORNITURE, per le annualità 2023 e 2024 ci si propone di ispezionare gli AFFIDAMENTI DIRETTI, anche in funzione di emanande Linee Guida Anac;
- in conseguenza della sottoscrizione del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali 2016-2018, del 21/05/2018 ed efficace dal 22/05/2018, all'emanazione della Legge 19 giugno 2019, n. 56 ad oggetto "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche e la prevenzione dell'assenteismo*" e tenuto conto del CCNL Funzioni Locali del 17/12/2020 - Dirigenti e Segretari, in materia disciplinare, alla luce delle recenti Linee Guida ANAC relative ai Codici di Comportamento, revisionato il Regolamento disciplinare provinciale, come da Atto del Presidente della Provincia n. 10 del 1 febbraio 2021 e stante l' aggiornamento del codice disciplinare dei dipendenti pubblici attualmente in corso, erogata la formazione, si prevede una messa a regime del sistema disciplinare nel suo complesso;
- collaborazione e supporto giuridico al Servizio Programmazione Territoriale, mediante integrazione di una risorsa del Servizio Segreteria, al neo costituito Ufficio di Piano ai sensi degli artt. 55 e 56 della L.R. 24/2017 e della deliberazione di Giunta regionale n. 1255 del 30.07.2018;
- in materia di partecipazioni: raccolta, gestione e trattamento dati inerenti le partecipazioni oltre che predisposizione e revisione periodica delle partecipazione detenute, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un Piano di riassetto per la loro razionalizzazione (D. Lgs 175/2016 T.U. sulla partecipate e relative modificazioni) a valere anche quale aggiornamento del piano di razionalizzazione adottato, da effettuarsi previa disamina degli elementi e caratteri statutari ed economico finanziari, nell'ambito di un gruppo di lavoro interno;
- raccolta documentazione utile e predisposizione o supporto nella predisposizione degli atti

Copia di atto firmato digitalmente

deliberativi necessari, direttamente o mediante il gruppo tecnico costituito nell'ambito della medesima, inerenti la partecipazione in Ravenna Holding S.p.A, anche di quelli finalizzati alla valutazione circa la detenzione o meno delle quote/partecipazioni nelle società attualmente in essere, senza disdegnare uno sguardo d'insieme alle fondazioni/altri organismi partecipati; con particolare riferimento alle partecipate oggetto di razionalizzazione, oltre che ad ottemperare agli adempimenti che il TUSP ha previsto e che il MEF richiede mediante la compilazione dell'apposita piattaforma per i relativi controlli;

Relativamente alle società partecipate oggetto di dismissione si evidenzia che a seguito della deliberazione n. 37/2020 ad oggetto PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ORDINARIO DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DALLA PROVINCIA DI RAVENNA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175 COME MODIFICATO DAL D. LGS 16 GIUGNO 2017, N. 100 ANNO 2019", si configura il seguente quadro:

- **Ce.P.I.M.** *Centro Padano Interscambio Merci S.p.A. - Parma* : avvio della procedura di alienazione a seguito del fallito tentativo di alienazione avviato con apposita comunicazione (P.G. n. 15778 del 10.07.2018), da effettuarsi con ricorso a pubblico avviso;
- **STEPRA -** *Soc. Cons. a r.l. - Sviluppo territoriale della Provincia di Ravenna*: il 26 luglio 2013 l'Assemblea dei soci ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la sua messa in liquidazione nonché la nomina di un liquidatore unico e il cambio di denominazione in S.TE.PRA Soc. Cons. mista a r.l.; si evidenzia che in data 12/09/2018, è avvenuto il deposito alla Cancelleria del Tribunale di Ravenna della procedura di ammissione al concordato preventivo ex art. 161 comma 6, R.D. 267/1942 ma il Tribunale di Ravenna in data 07/06/2019 ha decretato l'inammissibilità della domanda di Concordato Preventivo e, con sentenza n. 25 del 07/06/2019, ha dichiarato il fallimento di Stepra. La procedura fallimentare è tuttora in corso;
- **PARCO DELLA SALINA DI CERVIA** S.r.l.: con apposita comunicazione (P.G. n. 19441 del 04.09.2018) si è dato avvio al tentativo di vendita con prelazione ai soci, secondo le modalità ivi espressamente indicate formalizzandosi al contempo l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. Lgs n. 175/2016 e s.m.i,; la procedura risulta attualmente in corso di definizione in quanto il Comune di Cervia, socio di maggioranza della società, pur avendo manifestato la volontà di esercitare il diritto di prelazione sull'intera quota posta in vendita, sta valutando le diverse opzioni normativamente possibili

In relazione alla partecipazione de qua, tenuto conto dei processi occorsi nel frattempo a ciascuna di esse oltre che delle modifiche apportate dalla Legge di stabilità 2019 all'art. 24 e all'art. 26 del TUSP, come rispettivamente di seguito indicato:

- inserito ex novo il comma 5-bis ai sensi della Legge di stabilità 2019 (Legge 175/2018) che stabilisce che:

  Art. 1, comma 723, dopo il comma 5 dell'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, è inserito il seguente:

  « 5-bis. *A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione* ».;
- inserito ex novo il comma 6-bis ai sensi della Legge di stabilità 2019 (Legge 175/2018) che stabilisce che:

  Art. 1, comma 724, dopo il comma 6 dell'articolo 26 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, è inserito il seguente:

Copia di atto firmato digitalmente

« 6-bis. *Le disposizioni dell'articolo 20 non si applicano alle società a partecipazione pubblica di cui all'art. 4, comma 6*»;

Si è ritenuto più opportuno non procedere *sic et simpliciter* ma di avviare con il Comune di Cervia, attualmente socio maggioritario ed interessato all'acquisizione delle quote, una possibile soluzione valutativa che non rappresenti un danno patrimoniale per l'Ente e soddisfi l'interesse comune delle parti;

Relativamente alle partecipazioni si evidenziano:

- **ASSOCIAZIONE AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE (AESS)***:* con Delibera di C.P. n. 19 del 30/09/2020 la Provincia di Ravenna ha proceduto all'adesione in qualità di socio ordinario sovventore all'associazione non lucrativa AESS, dotata di autonomia patrimoniale ed indirizzata alla prestazione di servizi erogati ai soggetti pubblici, alle imprese e ad altre associazioni, rappresentanti di interessi diffusi senza scopo di lucro in conformità alla normativa nazionale e comunitaria UE, al fine di usufruire delle conoscenze e competenze maturate negli anni nei settori del risparmio energetico e della promozione delle fonti rinnovabili;
- **ACQUA INGEGNERIA SRL:** con Delibera di C.P. 8 del 05/02/2019 la Provincia di Ravenna ha espresso indirizzo positivo al progetto di ingresso della società Romagna Acque S.p.A. – Società delle Fonti S.p.A. (partecipata indirettamente dalla Provincia di Ravenna per il tramite di Ravenna Holding S.p.A., che ne detiene una partecipazione pari al 29,13% del capitale sociale) nella costituenda società Acqua Ingegneria Srl, che svolgerà in house providing i servizi di ingegneria per conto dei soci

In materia di fondazioni:

- per la Fondazione Dopo di Noi preso atto della relativa difficoltà economica finanziaria alla propria sopravvivenza e all'impossibilità dei soci fondatori di finanziare con contributi straordinari le attività della Fondazione medesima, la Provincia di Ravenna, insieme ai Soci fondatori pubblici ha proceduto, con Delibera di C.P. n. 23 del 27/09/2021, allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio alla Cooperativa San Vitale per la prosecuzione dell'attività assistenziale ed assorbimento dei beni nel rispetto delle norme di legge e statutarie.
- supporto informatico-amministrativo all'attività delle Consigliere di Parità, effettiva e supplente, a seguito della nomina ministeriale delle medesime, oltre che piena gestione dell'attività amministrativa anche inerente la raccolta, controllo dei documenti necessari alla liquidazione dei rimborsi spesa di viaggio e indennità;
- gestione delle relazioni esterne della Provincia e del Presidente della Provincia, delle funzioni di rappresentanza istituzionale e delle istanze di richiesta di patrocinio nonché erogazione di quote associative e/o eventuali adesioni o revoche a forme di associazionismo di enti locali;
- supporto allo svolgimento di funzioni esecutivo-gestionali del Servizio Polizia Provinciale (catalogazione, controllo scadenze e relativo ordine cronologico, ecc) mediante messa a disposizione (alcune ore alla settimana), pur con evidente priorità per il Servizio Segreteria, di un esecutore area amministrativa, di appartenenza al nucleo messi.

<u>Con le risorse individuate all'interno del servizio,</u> si provvede:

- alla gestione e approntamento atti per dare seguito a modifiche e/o revisioni statutarie proposte dalle società partecipate direttamente o indirettamente o altri organismi partecipati, fra cui le fondazioni nonché adempimenti inerenti e conseguenti sia interni che esterni, cui si provvede mediante la riconversione di una risorsa interna a seguito della diminuzione organica intervenuta nel servizio;

Copia di atto firmato digitalmente

- alla gestione e approntamento atti di nomina/delega presso organi direttivi/esecutivi o eventualmente di controllo, in occasione di scadenza, decadenza di cui alle partecipazioni predette e relativi adempimenti, cui si deve provvedere anche in tale caso con la riconversione della predetta risorsa;
- all'aggiornamento della sezione trasparenza sul sito istituzionale, come da decreto trasparenza" D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. con riferimento a incarichi e contributi, questi ultimi in sostituzione all'Albo dei beneficiari;
- alla gestione dell'iter procedimentale finalizzato alla designazione/aggiornamento dei componenti la Commissione elettorale circondariale di Ravenna e delle sotto commissioni circondariali di Faenza e Lugo, ai fini della relativa designazione da parte della Corte d'Appello di Bologna, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223 in conseguenza del perfezionamento del procedimento elettorale che ha avuto corso nel 2021;
- allo svolgimento delle ordinarie funzioni di supporto e consulenza giuridico-amministrativa per l'aggiornamento dei regolamenti dei settori oltre che per altre attività istituzionali incluso l'eventuale aggiornamento della mappatura dei procedimenti amministrativi (L. 241/1990 e ss.mm.ii), tenuto conto anche di quanto disposto dal Decreto Legge "semplificazioni" (D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni nella Legge 120/2020), previa disamina con i settori e alla attività di revisione periodica della mappatura dei procedimenti amministrativi, previa disamina con i Settori, tenuto conto dell' assetto organizzativo e istituzionale e degli obblighi di pubblicazione relativi ai procedimenti amministrativi di cui all'art. 35, comma 1, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ss.mm.ii. (FOIA) c.d. "Decreto Trasparenza";
- al supporto/gestione/predisposizione Convenzioni/Accordi/Protocolli/Intese con altri Enti/Autorità/Associazioni, per finalità interistituzionali e/o funzioni trasversali cui la Provincia partecipata sia direttamente che indirettamente, salvo che in materia di procedure inerenti il codice dei contratti o tecnicamente più specifiche, oltre che di quelli promossi dall'ufficio di presidenza, ai fini del relativo perfezionamento nonché rapporti istituzionali con i medesimi per comunicazioni, procedure e modalità operative comuni oltre che supporto giuridico-amministrativo al medesimo;
- ad effettuare, su richiesta dei servizi, le indagini specifiche presso al banca dati dell'Agenzia delle Entrate, per il conferimento di contributi, borse di studio ecc, nel rispetto delle vigenti normative in fatto di tutela dei dati personali (Privacy);
- a garantire e implementare l'istituto del whistleblowing (Legge 179/2017 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità tenuto conto dell'adozione delle nuove Linee guida in materia di whistleblowing, che recepiscono i principi della Direttiva UE 2019/137 e attuano la Legge 179/2017) di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato." (GU Serie Generale n. 291 del 14/12/2017, in vigore dal 29 dicembre 2017) al fine di attuare il dettato normativo e di garantire una tutela adeguata ai lavoratori, nel corso dell'anno 2018, si è data attuazione al novellato articolo 54-bis del Testo unico del pubblico impiego (Dlgs. n. 165/2001), approntando un vero e proprio sistema di garanzie per il dipendente/collaboratore-segnalante:
  - prevedendo anzitutto che colui il quale, nell'interesse dell'integrità della Pa, segnali al responsabile della prevenzione della corruzione dell'ente o all'Autorità nazionale anticorruzione o ancora all'autorità giudiziaria ordinaria o contabile le condotte illecite o di abuso di cui sia venuto a conoscenza in ragione del suo rapporto di lavoro, non possa essere - per motivi collegati alla segnalazione - soggetto a sanzioni, demansionato, licenziato, trasferito o sottoposto a altre misure organizzative che abbiano un effetto negativo sulle condizioni di lavoro;
  - stabilendo, inoltre, iter e misure per assicurare che l'eventuale adozione di misure discriminatorie possa essere comunicata dall'interessato o dai sindacati all'Anac;
  - per il 2022 si darà seguito all'utilizzo della strumentazione oggetto del progetto

Copia di atto firmato digitalmente

"Whistleblowing PA" promosso da "Transparency International Italia" e il "Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali" che offre alle pubbliche amministrazioni una piattaforma informatica gratuita che permette di inviare segnalazioni di illeciti di cui si è venuti a conoscenza in maniera sicura e confidenziale attraverso la compilazione di un questionario;

- a supportare i Dirigenti e l'UPD nello svolgimento delle attività inerenti gli aspetti disciplinari, tanto più in conseguenza delle novità intervenute in materia disciplinare;
- alla gestione del contenzioso del lavoro mediante disamina pratiche, cura e predisposizione degli atti ed adempimenti necessari, in collaborazione con il servizio personale, raccolta documentazione in caso di ricorsi ma anche gestione dell'iter procedimentale di conferimento degli incarichi a legali esterni per la difesa in giudizio/nomina periti e quanto altro possa servire per la piena ed efficace difesa dell'Ente (salvo eventuale gestione con avvocatura interna), gestione rapporti con i medesimi nonché attività di primo intervento e supporto in fase di pre-contenzioso;
- ad effettuare i controlli ex art. 147bis del D. Lgs n. 267/2000 (TUEL) e a redigere i relativi report e prospetti revisionati ed adeguati anche alle nuove disposizioni operative, per le comunicazioni alla Corte dei Conti e/o gli Organi collegiali o di controllo interni in considerazione delle relative competenze;

Con riferimento alla Consigliera di parità:
Per l'anno 2022 si andranno consolidando procedure e attività già avviate nel corso del 2020 e certamente saranno implementate in conseguenza di una maggiore attività che, salvo recrudescenza della pandemia, la Consigliera riuscirà a porre in essere. Buona parte dell'attività è rivolta a trovare soluzioni e conciliazioni fra lavoratori e imprese, nei settori che più risentono dello sblocco dei licenziamenti e soprattutto, a scapito della parità di genere poiché, come visto in questi anni, sono stati numerosi i casi di donne lavoratrici che si sono rivolte direttamente o tramite le organizzazioni sindacali alla tutela stragiudiziale e gratuita della C.d.P. ;
Il supporto alla Consigliera quindi si concretizzerà, sotto il profilo organizzativo, in una maggiore richiesta di impegno a carico del servizio sia per la gestione dell'Agenda della Consigliera che per la predisposizione di quanto necessario ai fini della sua partecipazione e/od organizzazione di eventi o incontri oltre che per la verbalizzazione degli incontri conciliativi, quanto in ambito finanziario, tale maggiore attività comporta anche l'adozione di determinazioni utili alla effettiva realizzazione degli eventi/attività a copertura delle spese sostenute o da sostenersi oltre che della relativa liquidazione e di quella delle indennità.
Si è provveduto ad individuare anche una soluzione logista nell'immobile di Viale della Lirica (dove era già situato l'ufficio della precedente CdP, in attesa che si liberino alcuni uffici nella Sede. Tale ufficio è stato attrezzato per l'uso anche se non ancora utilizzato, in mancanza di incontri diretti in presenza delle parti e del fatto che la Consigliera, avente residenza piuttosto lontano da Ravenna, predilige il lavoro da remoto con collegamenti in videoconferenza, anche nel rispetto della situazione pandemica.

Con riferimento all' attività svolta dal nucleo messi si garantisce:

- attività di ascolto, informazioni, accoglienza ed assistenza al pubblico (attività di portineria) e attività di gestione del centralino sia per informazioni che per trasferimento chiamate;
- la gestione/rendicontazione delle spese inerenti la "raccolta", lo smistamento (anche con consegna e ritiro posta dai servizi posti in sedi distaccate) e la spedizione posta oltre che supporto agli uffici per attività di spedizione corrispondenza;
- la gestione e il controllo del funzionamento delle macchine operatrici/fax, ed esecuzione copie, scansioni di atti, documenti formati o detenuti dalla Provincia, sempre più utilizzati avendo

Copia di atto firmato digitalmente

centralizzato in poche fotocopiatrici ai piani l'attività di stampa, scansione o trasmissione fax, razionalizzazione degli strumenti ed economizzazione delle spese;
- si è provveduto, prima del loro conferimento in PAG (archivio) e ai fini della relativa conservazione (originali cartacei), a scansionare i volumi degli INDICI di Giunta e Consiglio degli anni 1996-2000 per le delibere di Consiglio e degli anni 2000-2003 per le delibere di Giunta, utili ai fini di semplificazione e tempestività nella conclusione dei procedimenti avviati su istanza di parte di richieste di accesso, in continuità con la scansione degli atti deliberativi di Giunta e Consiglio effettuata a suo tempo (con omissione, in alcuni casi, degli allegati cartografici in formato non scansionabile);
- servizio di portierato e centralino oltre che supporto al servizio informatica per la gestione e lo smistamento della posta (interna ed esterna) mediante personale del nucleo messi implementato dal servizio di consegna alle sedi distaccate;
- a dare corso alle disposizioni di servizio interne o impartite dal servizio personale come ad es. si è verificato per il controllo del green pass, o ad essere presenti in concomitanza del servizio di disinfestazione nelle giornate da concordare con la ditta affidataria in occasione delle manifestazioni/eventi istituzionali;
- lo svolgimento di funzioni similari anche presso la sede distaccata del Settore Istruzione e formazione con il mantenimento dell'assegnazione di una risorsa di personale di categoria esecutore area amministrativa, di appartenenza al nucleo messi;

C) **SEGRETERIA CONVENZIONATA**

In caso di nuova Convenzione di servizio associato di Segreteria fra la Provincia e il Comune di Ravenna, previa revisione dei contenuti contrattuali e revisione della pesatura della posizione di lavoro, previa disponibilità del funzionario interessato, si verranno a consolidare e ottimizzare le misure organizzative e procedurali già avviate soprattutto in termini di controllo preventivo delle proposte deliberative, in ausilio e supporto al Segretario generale nello svolgimento delle proprie funzioni, come fondamentalmente previste dall'art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), con un supporto di tipo giuridico-amministrativo, che a fini esemplificativi e non esaustivi si traduce in :
- supporto all'attività giuridico-amministrativa del Segretario generale nelle materie di competenza compresi studio e disamina di problematiche giuridico amministrative, disamina e/o formulazione di proposte regolamentari o direttive oltre che predisposizione di schemi di convenzioni, accordi o tipologie simili con riferimento a tematiche nonchè atti istituzionali e/o regolamentari aventi carattere trasversale;
- altre attività rilevanti previste nei relativi funzionigramma degli Enti che possono essere ulteriormente individuati in atti alternativi alla convenzione.
- nell'ultimo anno si è anche provveduto alla gestione del personale in funzione di riorganizzazione del servizio e concorso al processo di valutazione dei collaboratori (n. 10 dipendenti), alla gestione secondo competenza degli atti di programmazione, risorse finanziarie, per la predisposizione degli atti di bilancio, supervisione e supporto in ordine agli atti di nomine / designazione dei rappresentanti del Comune, anche previo bando, in organismi partecipati e società;

Per quanto concerne l'attività oggetto di convenzionamento il personale coinvolto potrà apportare le proprie conoscenze ma anche ampliarle in forza della più ampia attività funzionale di competenza dei Comuni, che può avere implicazioni a livello provinciale dato il livello di coordinamento e programmazione cui è in parte funzionale, con arricchimento professionale, di relazione e confronto con altri organi istituzionali e strutture di riferimento nonché organizzazione del lavoro con risultati di semplificazione ed efficientamento applicativo e/o procedurale.

L'attività divenuta oggetto di convenzionamento ha trovato implementazione:
- nel supporto ad alcuni servizi circa predisposizione di atti deliberativi;
- nell'ambito delle procedure di nomina/designazione rappresentanti in società, fondazioni e altri

Copia di atto firmato digitalmente

organismi partecipati;
- in attività di convenzionamenti, accordi e compartecipazioni;
- problematiche relative a modalità di gestione problematiche dei consiglieri.

Ma potrà esser oggetto di ampliamento e compartecipazione in caso di nuova Convenzione

Ufficio Legale
- gestione degli affari legali e delle cause affidate eccezionalmente a legali esterni;
- assunzione in proprio di attività di assistenza e di patrocinio dell'Ente avanti organi di giustizia amministrativa, ordinaria e del lavoro, nonché presso le Magistrature Superiori;
- cura dell'istruttoria del contenzioso, dell'acquisizione di documentazione e della liquidazione delle parcelle ai legali esterni per le cause radicate prima dell'istituzione dell'Ufficio Legale;
- attività di recupero crediti della Provincia;
- attività inerenti alle richieste di risarcimento danni arrecati al patrimonio stradale ed immobiliare provinciale;
- consulenza giuridico/legale in forma di parere scritto e/o orale ai settori dell'Ente relativamente a questioni concernenti controversie o che possano dar luogo a contenzioso e comunque diretta a prevenire il contenzioso;
- partecipazione a procedure di negoziazione assistita, conciliazione, mediazione, arbitrato o accordo bonario;
- la gestione dei sinistri attivi e passivi;
- gestione delle procedure da sovraindebitamento e fallimentari.

Pertanto, l'obiettivo che si vuole continuare a perseguire è quello di sviluppare l'attività dell'Ufficio Legale cercando di rafforzarne la capacità di consolidare le economie di spesa ottenute lo scorso anno e negli anni precedenti e di gestire le richieste di supporto e consulenza interna.
Per quanto riguarda la nuova attività relativa alle pratiche di risarcimento danni arrecati al patrimonio stradale ed immobiliare provinciale, ci si propone di consolidare l'incremento delle somme da recuperare rispetto alla gestione precedentemente effettuata dal broker assicurativo.

Risorse strumentali da utilizzare
Segreteria
Le risorse strumentali da utilizzare sono esclusivamente le postazioni di lavoro informatiche del personale interno, i programmi gestionali standard in dotazione a tutto l'ente, i software dedicati, in particolare le procedure di gestione delle determinazioni e delle deliberazioni digitalizzate, protocollo archivio e altri programmi creati internamente per la gestione dell'attività di settore.

Ufficio Legale
Oltre alle dotazioni sopra indicate per la Segreteria che qui si intendono riportate, si precisa che l'Ufficio Legale è dotato del software informatico di collegamento con la piattaforma "Consolle Avvocato" per la gestione del P.C.T. finalizzato al patrocinio dell'Ente tramite Avvocatura interna e due indirizzi di posta elettronica certificata dell'Ordine degli Avvocati.

Risorse umane da impiegare
Segreteria
Tutto il personale assegnato al servizio segreteria, incluso nucleo messi, ciascuno secondo competenza e mansione, tenuto conto del vigente assetto organizzativo

Ufficio Legale
N.1 Avvocato / Funzionario Amministrativo Contabile cat. D
N.1 Avvocato / Istruttore Direttivo cat. D
N.1 Istruttore Amministrativo Contabile cat. C

Copia di atto firmato digitalmente

Motivazione delle scelte

Segreteria

Gli obiettivi riguardanti il settore Affari Generali sono stati scelti in relazione alle competenze attuali oltre che alle continue e recenti modificazioni del quadro normativo in settori e funzioni di impatto diretto con il settore ed in particolare con il servizio segreteria oltre che in applicazione degli indirizzi degli organi di governo per migliorare l'efficienza e l'economicità dell'apparato provinciale, nell'attuale assetto istituzionale. Il tutto con particolare riferimento alla semplificazione e alla correttezza delle procedure soprattutto in ottemperanza agli obblighi e doveri della trasparenza ed in funzione della prevenzione della corruzione da valutare in combinato disposto con il perfezionando codice di comportamento e regolamento per la disciplina dei procedimenti disciplinari e del contenzioso del lavoro (integrati e modificati in conseguenza della sottoscrizione del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali 2016-2018, del 21/05/2018 ed efficace dal 22/05/2018, all'emanazione della Legge 19 giugno 2019, n. 56 ad oggetto "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche e la prevenzione dell'assenteismo*" e del rinnovato del CCNL dirigenza dell'Area delle Funzioni Locali CCNL Funzioni Locali del 17/12/2020 - Dirigenti e Segretari e della Legge 179/2017 e delle nuove Linee Guida applicative della medesima a tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato) oltre che alla necessità di assicurare il corretto e legittimo svolgimento delle attività istituzionali da garantire anche nella modalità totalmente digitalizzata e tenuto conto delle attività di controllo (art. 147bis D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.), recentemente rivisitata, a fini di legittimità, regolarità amministrativo-contabile, di una più proficua collaborazione con i servizi interessati ed efficacia di risultato oltre che per la necessità di garantire il rispetto dei termini di conclusione del procedimento e semplificazione in base agli indirizzi emanandi.

Si aggiungano le peculiarità normative in materia di privacy (Reg UE 2016/679 e D. Lgs n. 101/2018) che in materia, anche con la previsione del RPC/DPO (che per l'Ente è esterno), ed altre più stringenti oneri, ha complicato il quadro di riferimento, inoltre la nuova modalità di accesso che, nei termini indicati dal decreto legislativo 97/2016, ha richiesto un importante rivisitazione e rinnovamento procedimentale per il quale si è dovuto e si continua ad investire, soprattutto in risorse umane sia per approntare e mantenere aggiornati regolamento e modelli di riferimento, al fine di garantire un sistema di "accesso diretto" da parte degli utenti, le richieste di "*chiunque"* e non incorrere nelle sanzioni previste.

Il coordinamento fra le varie norme, peraltro spesso poco chiare, la cui violazione è sanzionata sotto vari aspetti, richiede un impegno giuridico-conoscitivo importante, costante e puntuale.

Relativamente al convenzionamento per la gestione associata fra Provincia e Comune, del servizio segreteria (da intendersi in senso restrittivo per quanto riguarda il Servizio Segreteria dell'Ente nel quale confluiscono svariate tipologie di attività) pur trovando la sua ratio nella garanzia di un funzionale svolgimento dei reciproci servizi oggetto dell'accordo, si sta rivelando particolarmente gravoso a carico dell'unica figura apicale del servizio Segreteria, investita della gestione del personale e delle attività dell' U.O. affari generali – ufficio di presidenza del Comune, pur cercando di provvedervi con il supporto dei rispettivi collaboratori, coadiuvando ed ausiliando, con supporto tecnico e giuridico-amministrativo, il Segretario generale nello svolgimento delle proprie funzioni, come fondamentalmente previste dall'art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), con quanto ne consegue in termini di carico di lavoro (in termini di impegno e tempo dedicato); si dovrà quindi ripensare a tale modalità in vista della scadenza della convenzione per la segreteria associata al 31.12.2020.

La complessità delle leggi, oltre che alla relativa numerosità, degli atti e dei procedimenti applicativi che ne conseguono richiedono, sempre a carico del servizio segreteria, un impegno di elevata professionalità e conoscenza delle norme ma anche dei sistemi operativi per fornire, su richiesta e non solo, degli operatori dei vari settori e degli amministratori, un costante supporto giuridico-amministrativo in funzione di staff, che giustificherebbero la presenza di più figure professionali e/o

Copia di atto firmato digitalmente

profili adeguati con conoscenze e professionalità giuridiche specifiche, nonostante le permanenti difficoltà economiche ed i meno strigenti i divieti assunzionali. Pertanto le scelte effettuate con riferimento al personale, attualmente in ruolo presso la Provincia, devono essere contestuali ma anche efficaci per l'esercizio delle attività richieste, al fine di continuare a garantire quell'efficienza e funzionalità che devono contraddistinguere l'operato di una buona amministrazione, anche in questo momento di contenimento della spesa del personale.

Ufficio Legale

Per quanto riguarda il Programma Triennale di gestione 2022-2024 e nello specifico la previsione di bilancio per l'anno 2022, l'Ufficio Legale intende mantenere alto il livello raggiunto in questi anni, di efficacia ed efficienza della propria attività amministrativa, di consulenza e di supporto agli uffici, nonché della difesa dell'Ente con il patrocinio interno, particolarmente attento alla razionalizzazione della spesa.

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA "GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO"

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA

DIRIGENTE: SILVA BASSANI
Responsabile: LAURA MANETTA

Finalità da conseguire
Programmazione economica e finanziaria
Predisporre gli strumenti di programmazione finanziaria previsti dal ciclo di bilancio in un sistema integrato con i documenti di pianificazione strategica e di programmazione operativa:
- Bilancio di inizio e fine mandato;
- Documento unico di programmazione (D.U.P.);
- Bilancio di previsione finanziario triennale e relative variazioni;
- Salvaguardia degli equilibri di bilancio ed assestamento generale;
- Piano esecutivo di gestione - piano della performance;
- Variazioni PEG contabile;
- Attività di programmazione dei flussi di entrata e di uscita e relativi monitoraggi ai fini del mantenimento di tutti gli equilibri di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;
- Predisposizione dei documenti rilevanti ai fini dei vincoli di finanza pubblica, monitoraggi periodici, questionari, rilevazioni e certificazioni; verifiche congruenza con dati inseriti nella Banca Dati Pubbliche Amministrazioni (BDAP).

Gestione del bilancio
Garantire la gestione economico-finanziaria del bilancio secondo gli schemi ed i principi contabili vigenti, in coerenza con le procedure delle spese e delle entrate previste dalla normativa. In particolare:
- gestione delle entrate correnti e in conto capitale;
- gestione delle spese di parte corrente e delle spese di investimento;
- espressione di pareri di regolarità contabile sulle delibere che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente (art. 49 TUEL);
- visti contabili attestanti la copertura finanziaria sulle determine che comportano impegni di spesa (art. 147-bis TUEL);
- controllo sugli equilibri finanziari (art. 147-quinquies TUEL);
- supporto per la conclusione dei processi per deleghe regionali a seguito del riordino istituzionale e gestione fondi funzioni regionali distaccate alla provincia;
- servizi fiscali;
- gestione del debito e dei diversi utilizzi;
- gestione della liquidità dei fondi provenienti da lascito testamentario;
- rapporti con la tesoreria;
- attività di collaborazione e supporto tecnico-contabile ai servizi;
- gestione dei flussi relativi al ciclo passivo delle fatture tramite il Sistema di Interscambio e degli obblighi concernenti la piattaforma
- monitoraggio costante dei tempi di pagamento con elaborazione degli indicatori periodici di tempestività dei pagamenti, verifiche sulla consistenza del debito commerciale;
- attività di controllo sugli organismi partecipati e supporto nella predisposizione dei piani di razionalizzazione.

Copia di atto firmato digitalmente

Rendiconti di gestione
Predisporre i documenti relativi al rendiconto finanziario ed economico-patrimoniale dell'ente al fine di evidenziare i risultati di gestione e gli scostamenti rispetto alle previsioni, con analisi periodiche e costanti sull'andamento delle entrate e delle spese ai fini del puntuale controllo degli equilibri del bilancio, al fine di garantire nel tempo un risultato positivo della gestione.
Predisporre il bilancio consolidato degli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento al fine di determinare il risultato economico-patrimoniale del gruppo amministrazione pubblica.

Gestione della tesoreria e programmazione dei finanziamenti a medio e lungo termine
Assicurare la corretta gestione della tesoreria e dei flussi di cassa, la corretta tenuta dei titoli e dei valori dell'ente e la gestione della liquidità extra tesoreria unica, con operazioni di reimpiego delle somme disponibili.
Assicurare l'individuazione di idonea tipologia di fonte di finanziamento a copertura dell'acquisizione di beni durevoli in considerazione della programmazione delle spese di investimento dell'ente, con analisi degli strumenti di finanziamento a medio/lungo termine reperibili sul mercato in assenza di altre fonti di finanziamento disponibili.

Collegio dei revisori dei conti
- segreteria del Collegio;
- collaborazione e supporto in riferimento a tutte le attività svolte dall'organo di revisione e riferimento nei rapporti con gli altri servizi dell'ente;
- supporto nell'attività di formulazione dei pareri richiesti, predisposizione di relazioni e di questionari sul bilancio di previsione, sul rendiconto della gestione e sul bilancio consolidato.

Risorse umane da impiegare
Per lo svolgimento del progetto che il settore Risorse Finanziare Umane e Reti si propone si è tenuto conto del coinvolgimento pieno di tutto il personale in servizio.

Motivazione delle scelte
- Ottimale programmazione ed efficace gestione del bilancio;
- Gestione e attività di verifica costante ai fini del conseguimento delle entrate dell'ente;
- Controllo della spesa per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e prioritariamente per il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- Emissione dei mandati di pagamento con puntuale monitoraggio dei tempi di pagamento attraverso il costante controllo della scadenza delle fatture e l'elaborazione degli indicatori periodici che misurano la tempestività dei pagamenti e la consistenza del debito commerciale;
- Gestione rapporti con l'Istituto finanziario affidatario del servizio di tesoreria;
- Razionalizzazione delle procedure di contabilità al fine minimizzare i tempi e ridurre elementi di criticità, ottimizzando l'impiego del personale, nel rispetto dei principi contabili vigenti;
- Contenimento dell'indebitamento, attraverso il riutilizzo di mutui già concessi od estinti;
- Attività di collaborazione e supporto ai servizi su aspetti di natura programmatoria e gestionale nelle diverse fasi di acquisizione delle entrate e di effettuazione delle spese ed in particolare nelle fasi di programmazione e realizzazione delle spese di investimento e delle relative fonti di finanziamento;
- Attività di collaborazione con il servizio di controllo di gestione e con altri servizi di staff dell'ente;
- Rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione.

Copia di atto firmato digitalmente

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DIRIGENTE: SILVA BASSANI
Responsabile: LORENZA TATTI

Finalità da conseguire:
Gli obiettivi che l'ufficio Programmazione e Controllo intende perseguire sono i seguenti:

- supportare l'organo politico nella definizione degli obiettivi programmatici e strategici attraverso la predisposizione del *Piano Esecutivo di Gestione, del Piano dettagliato degli Obiettivi e del Piano della Performance*, fatta salva la necessità di adeguamento degli strumenti di programmazione alle nuove previsioni di legge;
- verificare lo stato di attuazione dei suddetti obiettivi, provvedere al monitoraggio e alla misurazione dei relativi risultati in collaborazione con gli uffici dell'ente coinvolti; predisporre, infine, la *Relazione sulla Performance,* fatta salva la necessità di adeguamento alle nuove previsioni di legge;
- redigere il *Referto per il Controllo di Gestione* previsto dagli artt. 198 e 198 bis del D. Lgs 267/2000;
- elaborare la *Relazione Consip* relativa agli acquisti di beni e servizi attraverso i canali di e-procurement della Pubblica Amministrazione CONSIP, MEPA, INTERCENT-ER, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488 del 1999;
- collaborare con la segreteria generale e con l'ufficio finanziario nella gestione dei rapporti con gli organismi partecipati assicurando i corretti adempimenti amministrativi e analizzando i dettati normativi vigenti (Testo Unico Società Partecipate D. Lgs 175/2016 e ss.mm.ii.);
- collaborare con l'ufficio finanziario nella predisposizione degli strumenti di pianificazione in particolare attraverso l'elaborazione di relazioni e report;
- supportare il Nucleo di Valutazione nello svolgimento dei propri compiti.

Pianificazione e controllo strategico
L'attività di **programmazione strategica** e la relativa misurazione sono definite nel Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance.
Fatte salve nuove disposizioni legislative in merito agli strumenti di programmazione, il processo di elaborazione e definizione del Piano della Performance, del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano dettagliato degli obiettivi, la cui competenza è in capo al Segretario Generale in assenza del Direttore Generale ai sensi del art. 108 del D. Lgs 267/2000, è attuato in collaborazione con i dirigenti responsabili dei settori dell'ente e con il personale individuato. Nell'ambito di tale processo vengono definiti gli obiettivi strategici di durata pluriennale dai quali derivano sia obiettivi di miglioramento e sviluppo sia obiettivi di mantenimento, con relativa definizione delle azioni e tempi di realizzazione, risorse umane e finanziarie, indicatori di risultato.
Il *Piano della Performance* è predisposto in unico atto contestualmente all'approvazione del PEG-PDO come da disposizioni di legge (art.169 comma 3bis del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.): l'ufficio si occupa della sua predisposizione avvalendosi anche della collaborazione di personale competente di altri uffici.
Il **controllo strategico** viene attuato, ai sensi dell'art. 147 ter del D. Lgs 267/2000, rilevando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti. Le risultanze del controllo strategico sono riportate nella *Relazione sulla Performance,* fatta salva la necessità di adeguamento alle nuove previsioni di legge.

Programmazione operativa
La programmazione operativa, fatta salva la necessità di adeguamento degli strumenti di

Copia di atto firmato digitalmente

programmazione alle nuove previsioni di legge, fa riferimento sia alla predisposizione dei documenti di programmazione come il Piano della Performance, il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano Dettagliato degli Obiettivi e alle relative variazioni, sia alle attività di collaborazione, con gli uffici preposti, in materia di organismi partecipati e piano di razionalizzazione spese.
Il *Piano Dettagliato degli Obiettivi* per il periodo 2022-2024 conterrà:
- *obiettivi di Sviluppo* riconducibili agli obiettivi strategici dell'ente, relativi ad orizzonti temporali anche pluriennali e di particolare rilevanza rispetto non solo alle priorità politiche dell'amministrazione ma anche, più in generale, rispetto ai bisogni ed alle attese degli stakeholders;
- *obiettivi di Miglioramento* volti all'aumento dell'efficienza e dell'efficacia dell'ente attraverso interventi finalizzati alla riorganizzazione e razionalizzazione di processi legati all'attività istituzionale dell'ente. Tali obiettivi vengono misurati attraverso indicatori di riduzione di costo, di riduzione dei tempi, di incremento di soddisfazione dell'utenza;
- *obiettivi di Mantenimento* relativi ad attività ordinarie, svolte dai vari Servizi, che assumono importanza in termini di valutazione della *Performance Organizzativa* dell'ente.

Il *Piano Esecutivo di Gestione* è il documento in grado di garantire i necessari collegamenti tra aspetti organizzativi, gestionali e programmatici e consente di definire le risorse finanziare necessarie alla realizzazione degli obiettivi, le responsabilità organizzative e gli indicatori di risultato sui quali porre le basi del processo di controllo/valutazione.
La programmazione operativa è attuata anche tramite le attività sotto riportate:
- supporto alla predisposizione del Piano di Razionalizzazione Spese e del relativo monitoraggio, in collaborazione con gli uffici dell'ente coinvolti;
- collaborazione con l'ufficio finanziario per l'implementazione dei vari documenti di programmazione come il Documento Unico di Programmazione, il Bilancio di Previsione, il Rendiconto della Gestione, le relazioni dei revisori e le certificazioni di bilancio attraverso la predisposizione di apposite tabelle e relazioni.

<u>*Controllo di gestione*</u>
Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi, come previsto dall'art. 196 del D. Lgs 267/2000.
Il controllo di gestione si articola in tre fasi:
a) predisposizione del piano esecutivo di gestione;
b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.
Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti.
La rilevazione dei risultati raggiunti è effettuata attraverso il monitoraggio degli obiettivi programmati e inseriti nel Piano esecutivo di gestione e nel Piano dettagliato degli obiettivi.
La verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati viene realizzata attraverso le informazioni ottenute con il monitoraggio relative alle modalità, ai tempi e alle risorse impiegate per il conseguimento degli obiettivi quanti - qualitativi definiti in sede di programmazione, utilizzando schemi di valutazione e di confronto tra risultati attesi e conseguiti al fine di individuare le modalità attuative delle scelte effettuate e rivedere, in alcuni casi, queste ultime.
La valutazione dei risultati, pertanto, viene effettuata facendo riferimento ai risultati raggiunti, oltre che in termini contabili, anche in termini extra-contabili.

Copia di atto firmato digitalmente

L'attività di controllo comprende, inoltre, l'attuazione di adempimenti di legge:
- controllo sull'acquisizione di beni e servizi attuata attraverso procedure di e-procurement della Pubblica Amministrazione: Consip, Mepa e Intercenter, ai fini della predisposizione della *Relazione Consip* (prevista dall'art. 26 della Legge n. 488 del 1999) da pubblicare sul sito istituzionale dell'ente e comunicare agli organi di competenza;
- predisposizione del *Referto sul controllo di gestione* e comunicazione ai soggetti competenti a norma di legge.

Controllo sugli organismi partecipati e Piani di razionalizzazione delle società partecipate
L'ufficio programmazione e controllo collabora con la segreteria generale e con l'ufficio finanziario, nella gestione dei rapporti con gli organismi partecipati e assicurando i corretti adempimenti amministrativi e ottemperando ai dettati normativi vigenti (TUSP – D. Lgs 175/2016 e ss.mm.ii.). La Provincia, in ragione della propria capacità di controllo sull'organismo partecipato, calibrato anche in base alla percentuale di partecipazione, affida gli indirizzi e gli obiettivi gestionali a cui devono tendere gli organismi partecipati, definiti nel documento unico di programmazione.

Risorse umane
La dotazione organica del Servizio è composta da n. 3 dipendenti di ruolo con funzioni amministrative-contabili.

Motivazione delle scelte
Il raggiungimento degli obiettivi assegnati all'ufficio viene perseguito tenendo conto degli obiettivi politici segnalati dagli Organi di Governo in ottemperanza al quadro normativo vigente ed in applicazione degli indirizzi politici che sono stati delineati per la Provincia di Ravenna.
Tali indirizzi saranno finalizzati alla trasparenza, all'economicità, al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa con particolare riferimento alla programmazione, alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, alla rilevazione delle dinamiche dei costi.

PROVVEDITORATO

DIRIGENTE: SILVA BASSANI
Responsabile: PAOLA RONDONI

Finalità da conseguire:

Acquisizione di beni e servizi
Il servizio Provveditorato assicura il regolare svolgimento dell'azione operativa dell'Ente, mediante l'acquisizione di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'intera struttura e per la realizzazione delle finalità istituzionali. L'obiettivo principale che il servizio si pone riguarda il raggiungimento di un adeguato grado di soddisfazione della domanda, conseguendo nello stesso tempo l'ottimizzazione del rapporto qualità/prezzo ed il contenimento della spesa, nel rispetto dei principi previsti dal Codice dei Contratti Pubblici nonché dal Regolamento interno dei "Contratti", e mediante l'utilizzo, ove previsti dalla normativa, degli strumenti informatici messi a disposizione da CONSIP e Intercent-ER (mercati elettronici, convenzioni, accordi quadro, ecc.);
In particolare le attività descritte riguardano:
- Acquisizione e gestione dei contratti relativi alle utenze degli uffici provinciali e degli istituti scolastici quali energia elettrica, gas naturale e acqua;
- Acquisizione e gestione dei contratti relativi ai servizi assicurativi;
- Acquisizione e gestione del servizio di aggiornamento degli inventari dei beni mobili;

Copia di atto firmato digitalmente

- Acquisizione e gestione contratti relativi alla fornitura dei carburanti per l'intero parco automezzi provinciale;
- Acquisizione e gestione servizio di assistenza per la gestione dell'intero parco mezzi provinciale (bolli, revisioni, dismissioni, lavaggio);
- Acquisizione e gestione arredi ed attrezzature per gli uffici e gli istituti scolastici;
- Acquisizione vestiario e DPI per il personale avente diritto;
- Fornitura libri e abbonamenti per tutti i servizi dell'Ente e gestione dei relativi contratti;
- Fornitura carta e cancelleria;
- Fornitura materiale igienico e sanitario;
- Acquisizione e gestione del servizio di pulizia e sanificazione locali per gli uffici provinciali;
- Acquisizione e gestione servizio di vigilanza delle sedi provinciali;
- Acquisizione e gestione del servizio di facchinaggio;
- Fornitura attrezzature e beni di varia natura necessari per lo svolgimento delle attività dell'Ente.

Cassa economale
Gestione delle procedure per l'acquisizione di beni e di servizi relativi alle minute spese di funzionamento per tutti i Settori dell' Ente e gestione di tutti i rapporti esterni ed interni relativi ai servizi di cassa economale, quali anticipazioni a personale e amministratori per trasferte, riscossioni e versamenti in tesoreria, verifica di cassa periodica con i revisori dei conti, redazione del conto annuale di gestione, ecc.

Assistenza e consulenza tecnico-giuridica ai servizi per il corretto svolgimento di gare e contratti
L'attività richiede un costante ed approfondito aggiornamento di tutte le tematiche relative alle materie che riguardano le procedure di gara e la gestione dei contratti. L'ufficio offre assistenza e consulenza tecnico-giuridica ai servizi dell'Ente finalizzata al corretto svolgimento delle procedure di gara ed affidamento beni e servizi ed alla corretta redazione di capitolati, disciplinari, lettere invito, determine a contrarre.
Inoltre l'ufficio coordina e supporta i servizi dell'Ente per la redazione e l'aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture ai sensi dell'Art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/1/2018 n.14;

Perfezionamento, repertoriazione e registrazione dei contratti pubblici e privati.
Le attività che l'ufficio contratti svolge riguardano:
- Operazioni preliminari alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa (controllo testo, allegati, calcolo diritti di segreteria, bolli);
- Coordinamento e assistenza alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa;
- Gestione della repertoriazione dei contratti, tenuta del registro del repertorio, conservazione, registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;
- Gestione delle procedure finalizzate all'utilizzo del bollo virtuale in ottemperanza alle vigenti normative;
- Assistenza e consulenza tecnico-giuridica ai servizi dell'Ente finalizzata alla corretta redazione di scritture private semplici o autenticate, atti in forma pubblica amministrativa, accordi, convenzioni.

Gestione logistica per il funzionamento di uffici e scuole
Le attività riguardano principalmente l'organizzazione di natura tecnico-amministrativa finalizzata al regolare svolgimento dell'azione operativa dell'ente in relazione alla gestione degli spazi, in particolare:
- Predisposizione atti relativi alla concessione o affidamento in locazione a terzi di spazi di

Copia di atto firmato digitalmente

proprietà provinciale, e gestione dei contratti;
- Predisposizione atti relativi all'acquisizione in locazione da terzi di locali e gestione dei contratti;
- Gestione spese condominiali;
- Concessioni bar scolastici anche in relazione ai rapporti con gli Istituti che hanno sottoscritto la Convenzione per la gestione diretta del servizio di ristoro;
- Gestione della convenzione con i Comuni relativa all'utilizzo delle palestre della Provincia di Ravenna da parte delle società sportive;
- Gestione della convenzione con Regione, Agenzie regionali e altri Enti pubblici relativa all'utilizzo di spazi in comodato gratuito con rendicontazione delle spese;
- Riorganizzazione degli uffici allo scopo di razionalizzare l'utilizzo dei locali di proprietà provinciale per l'ottenimento di economie di spesa;
- Gestione spostamenti e traslochi;

Concessione in uso temporaneo a terzi della sala Nullo Baldini
Il servizio si occupa della gestione amministrativa per la concessione in uso di una sala convegni situata presso il Palazzo della Provincia, denominata "Sala Nullo Baldini". L'attività consiste nella presa in carico delle richieste di utilizzo, conseguente valutazione e predisposizione degli atti istruttori e adozione dei relativi provvedimenti. Il servizio pianifica e coordina le attività dei diversi uffici coinvolti dal punto di vista tecnico ed informatico.

Beni mobili
L'ufficio si occupa di tutte le procedure che riguardano le attività svolte durante il ciclo di vita del bene, a partire dall'acquisizione, inventariazione, manutenzione, alienazione e dismissione.

Investimenti
Le spese di investimento programmate per l'anno 2022 riguardano, come ogni anno, il ricambio di arredi e attrezzature scolastiche.
Il fabbisogno di nuovi arredi verrà determinato sulla base delle richieste pervenute dagli istituti scolastici tenendo conto anche dell'effettivo e reale aumento del numero di studenti, nonché della necessità di sostituire alcuni arredi ormai obsoleti e non più in sicurezza.

Risorse strumentali da utilizzare
La normale strumentazione d'ufficio secondo le assegnazioni del Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti.

Risorse umane da impiegare
A seguito del riordino istituzionale la dotazione organica del servizio consiste attualmente di otto dipendenti di ruolo, di cui:
- 6 amministrativi (di cui uno con posizione organizzativa e uno nominato responsabile della cassa economale)
- 2 tecnici

Motivazione delle scelte
Il raggiungimento degli obiettivi assegnati al servizio viene perseguito tenendo conto degli indirizzi politici segnalati dagli Organi di Governo, in ottemperanza alla normativa vigente e nel rispetto del principio fondamentale di contenimento della spesa che diventa sempre più vincolante a causa della forte contrazione delle risorse disponibili che ha comportato pesanti riduzioni al bilancio della Provincia. Ove possibile, per quanto riguarda l'acquisizione di beni e servizi, si pone la dovuta attenzione sia all' introduzione di criteri di sostenibilità ambientale sia all'integrazione di aspetti sociali nelle procedure di affidamento di contratti pubblici.

Copia di atto firmato digitalmente

Nell'effettuazione delle scelte si tiene conto inoltre dell'innovazione tecnologica che permette, nell'osservanza del principio generale di progressiva riduzione della produzione e circolazione di documentazione cartacea incentivato anche dal legislatore, di limitare l'uso della carta sia nella gestione del flusso delle informazioni interno sia nell'azione amministrativa rivolta all'esterno.
Si sottolinea che, nonostante il citato riordino istituzionale che ha ridotto le competenze provinciali dal 1°gennaio 2016, assegnando le funzioni relative ad ambiente, agricoltura e protezione civile alla Regione Emilia Romagna, l'Ufficio Provveditorato continua a gestire tutti i contratti relativi all'utilizzo delle sedi e a soddisfare il fabbisogno di beni e servizi per il personale trasferito.
Contestualmente, il servizio Provveditorato, nel corso dell'anno 2022, provvederà alla predisposizione e gestione delle convenzioni con la Regione Emilia Romagna e relative Agenzie, per quanto riguarda il trasferimento dei beni mobili e attrezzature, alla rendicontazione, laddove previsto, delle spese di funzionamento e tutto quanto conseguente al riordino Istituzionale per le attività di competenza.

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA "GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI"

DIRIGENTE: PAOLO NOBILE
Responsabile: GIOVANNA GARZANTI

Investimenti
Nel progetto "patrimonio" convergono esigenze edilizio-gestionali che riguardano sia i beni patrimoniali propriamente intesi, che edifici a destinazione in qualche modo vincolata quali sono le sedi degli uffici e servizi provinciali.
Pertanto i programmi provinciali in questo campo presentano due aspetti tra di loro correlati, il primo dei quali è costituito dalla ormai consolidata politica di conservazione e qualificazione delle sedi esistenti per renderle idonee alle nuove esigenze funzionali ed operative, per adeguarle alle ultime modifiche normative in materia di sicurezza e il successivo per assicurare loro appropriati livelli di qualità edilizia ed ambientale.
L'altro aspetto riguarda invece la necessità di definire una nuova articolazione insediativa degli uffici provinciali, la cui validità si collochi nella nuova configurazione di riforma costituzionale dell' "Ente Provincia" in una prospettiva di immediata attuazione e sia dunque basata su interventi organici radicali e non su semplici adattamenti e sistemazioni parziali.
A questo riguardo si è da tempo avviata la valutazione del più conveniente modello insediativo per gli uffici provinciali e attraverso un piano di riorganizzazione e alla luce della forte diminuzione del personale provinciale, ci si propone di proseguire il già avviato piano che prevede una utilizzazione più razionale degli spazi in proprietà e la possibilità di alienare il patrimonio dismesso.
Si è da poco conclusa l'alienazione dei magazzini provinciali di Faenza in Via Malpighi con conseguente trasloco degli stessi in una sede in affitto nelle immediate vicinanze, di minori dimensioni e che meglio si adatta alle attuali esigenze dell'ente.
Proseguiranno comunque le alienazioni così come previste nel "piano delle alienazioni 2022".
In attesa del rilascio degli uffici da parte del personale dell'ARPAE (da tempo rimandato per problematiche legate alla realizzazione della loro nuova sede), solo dopo il quale sarà possibile attuare una sistemazione definitiva e funzionale di tutta la Residenza Provinciale, proseguiranno alcuni lavori di riqualificazione edilizia quali la sostituzione degli infissi della sede di piazza Caduti.

Altro importante obiettivo che si è prefissa la Provincia, in collaborazione con l'Agenzia regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna e il Comune di Ravenna (in base all'accordo rep. 5162 stilato in data 26/08/2021), è la riqualificazione della ex-caserma di via di Roma (attuale sede della polizia Provinciale), ampio edificio di proprietà dell'ente, occupato solo parzialmente. Sarà pertanto finanziato un progetto di € 2.200.000,00 (principalmente con fondi della Regione e del Comune) per accogliere gli uffici del centro dell'impiego, ma sarà parimente necessario riqualificare anche gli uffici della polizia provinciale (in particolar modo la zona spogliatoi e servizi) per i quali è stata prevista una cifra di € 300.000,00 per la realizzazione di un primo stralcio.
Altro importante intervento sarà il restauro e la riqualificazione edilizia della sede dell'ISIA - Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Faenza, rivolto principalmente alla messa in sicurezza della copertura, che sarà possibile attuare con un cofinanziamento da parte dell'ASP (comproprietaria dell'immobile).

Nello specifico nell'ambito del bilancio per l'annualità 2022, in un'ottica di massima razionalizzazione delle risorse e del contenimento dei costi, si evidenzia che si prevede di finanziare i seguenti interventi:

Copia di atto firmato digitalmente

1	Lavori di riqualificazione edilizia ed impiantistica della Residenza Provinciale di Piazza Caduti per la Libertà, 2 - Ravenna	**50.000,00**
2	Lavori di adeguamento alla normativa antincendio e finalizzati alla tutela della sicurezza negli uffici provinciali - ANNO 2022	**70.000,00**
3	Recupero ex caserma carabinieri "P. Ragni" da adibire a centro per l'impiego e ufficio di collocamento mirato, Via di Roma n. 167/169 - Ravenna	**2.200.000,00**
4	Lavori di riqualificazione edilizia ed impiantistica della ex caserma carabinieri "P. Ragni", sede del Comando della Polizia Provinciale, Via Venezia n. 4 - Ravenna - 1° stralcio	**300.000,00**
5	Lavori di restauro e riqualificazione edilizia della sede dell'ISIA - Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, Corso Giuseppe Mazzini n. 93 - Faenza (RA)	**600.000,00**

Erogazione di servizi di consumo
In campo patrimoniale non è rilevabile, neppure in senso lato, la erogazione di servizi di consumo, essendo la attività svolta strettamente funzionale ai servizi provinciali ovvero basata su rapporti di tipo privatistico-contrattuale.
Rimane in ogni caso costante l'obiettivo, e l'impegno, di assicurare agli utenti degli edifici provinciali (di qualsiasi tipo essi siano) condizioni di fruibilità accettabili o comunque adeguate sotto il profilo funzionale ed edilizio-ambientale compatibilmente alle risorse disponibili imposte dai vincoli del Pareggio di Bilancio contenuto nella Legge Finanziaria che risultano ampiamente insufficienti.
Prosegue da parte dell'ufficio la gestione delle aule magne scolastiche che occasionalmente sono utilizzate per manifestazioni legate ad attività extrascolastiche.
Anche per quanto riguarda l'utilizzo delle palestre provinciali da parte delle società sportive (regolamentato con apposite convenzioni con tutti i comuni) è costante il presidio, in collaborazione con gli uffici sport comunali, al fine di uno svolgimento regolare delle attività all'interno delle palestre stesse e per la rendicontazione - a fine anno scolastico - del rimborso delle spese gestionali.
Analogamente vengono gestite le convenzioni con i comuni di Faenza e Lugo per l'utilizzo di palestre di loro proprietà da parte di studenti di istituti di competenza provinciale.
Inoltre prosegue la gestione del servizio di trasporto scolastico dell'Istituto di Pratica Agricola "Persolino" di Faenza presso la palestra "Graziola" di Faenza, del liceo "Ricci Curbastro" di Lugo presso il Pala Banca di Lugo e infine dell'Istituto Alberghiero "T. Guerra" di Cervia presso il palazzetto dello sport di Milano Marittima e/o altre palestre del Comune di Cervia.

Risorse strumentali da utilizzare
Le attività connesse alla realizzazione del programma in precedenza delineato richiedono la utilizzazione diretta di risorse strumentali di tipo essenzialmente tecnico-informatico e il conseguente utilizzo di software "verticali" rivolti al disegno tecnico ormai in uso nella struttura.
La consultazione di queste soluzioni deve poter essere fruibile da qualunque posto di lavoro abilitato posto nella rete dei server di cui l'Ufficio è fornito.
Una particolare attenzione va posta alla possibilità di informatizzazione di un sistema atto alla digitalizzazione dei dati del patrimonio e alla sua gestione tale da consentire un più facile reperimento delle informazioni, sia per l'attuazione di interventi che possono riguardare la manutenzione, la gestione operativa e la possibilità di effettuare con facilità la scelta dei materiali da impiegare, che individuare univocamente la localizzazione degli interventi pianificati. Sistemi così complessi non possono prescindere da un adeguato livello organizzativo delle persone addette alla gestione informatica e l'obiettivo è quello di individuare tramite un'analisi che è attualmente in corso una soluzione che sia effettivamente proporzionata (bilanciamento costi-benefici) alle necessità espresse e potenziali dell'Ufficio.

Risorse umane da impegnare
Pur possedendo una elevata potenzialità progettuale ed operativa, l'organico attuale del Servizio

Copia di atto firmato digitalmente

Edilizia Scolastica e Patrimonio non è in grado di far fronte completamente agli impegni tecnici comportati dalla realizzazione del programma in precedenza delineato.
In parte ciò dipende dal fatto che il Servizio non è dedicato esclusivamente ai problemi della edilizia patrimoniale, ma deve assolvere numerose altre mansioni (gestione patrimoniale degli edifici, accatastamenti, eventuali alienazione, convenzioni, tasse, ecc).
Inoltre il suddetto organico non contempla attualmente alcune professionalità specifiche indispensabili per gestire la integrale progettazione e D.L. degli interventi edilizi di maggiore complessità (si fa particolare riferimento alla parte impiantistica e strutturale, alla verifica statica e sismica di alcuni edifici, ecc.).
Si ripete quanto già evidenziato nella scheda DUP 2022 - Edilizia scolastica - in riferimento alla necessità di iniziare a programmare un futuro adeguamento della strumentazione informatica alla normativa (art. 23, comma 13 del Codice dei contratti) che prevede a partire dall'1 gennaio 2019 l'utilizzo del BIM (Building Information Modeling) attraverso una progressiva introduzione obbligatoria dei metodi e strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture secondo una tempistica da sviluppare nei prossimi anni in rapporto all'importo a base di gara dei lavori.
In ragione delle circostanze suddette e della inopportunità di dimensionare l'organico del settore in rapporto agli impegni attuali, la realizzazione del programma si gioverà - oltre che delle risorse umane interne anche attraverso percorsi di qualificazione ulteriore delle professionalità presenti al fine della valorizzazione delle stesse – di collaborazioni esterne di progettazione o consulenza (più o meno estese) individuate di volta in volta sulla base delle norme e procedure previste dalla legislazione sui lavori pubblici e delle risorse finanziarie che sarà possibile stanziare espressamente nel bilancio provinciale.

Motivazione delle scelte
Data la unicità del Servizio di riferimento e la omogeneità dei criteri programmatori, per questi aspetti valgono le stesse osservazioni e considerazioni fatte nell'illustrare il progetto Edilizia Scolastica.

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA "STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI"

STATISTICA

DIRIGENTE: SILVA BASSANI

Il Servizio Statistica, in quanto facente parte del Sistema Statistico Nazionale ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 322/1989, svolge i compiti di istituto che gli sono assegnati dalla legge, fornendo i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale.
Collabora con le altre amministrazioni o con gli altri servizi alle rilevazioni previste nel Programma Statistico Nazionale (Rilevazione degli Incidenti Stradali con Lesioni a Persone, in collaborazione con Regione Emilia-Romagna), e nel Programma Statistico Regionale (tra cui la Rilevazione della Popolazione Residente che, dal 1988, è di fondamentale importanza per l'attività di programmazione regionale). L'attività legata alla Rilevazione degli Incidenti Stradali comporta una cospicua attività di controllo degli errori e validazione delle schede Istat (circa 1.650-1.700 questionari).
Oltre al mantenimento, aggiornamento ed implementazione delle attività già consolidate negli anni precedenti, l'attività del servizio sarà orientata inoltre su:
- prosecuzione del progetto BES delle Province, una sperimentazione promossa da Upi, in cui la Provincia di Ravenna ha aderito su base volontaria nell'anno 2014, con l'obiettivo di affiancare ai tradizionali indicatori economici basati sulle rilevazioni del Valore aggiunto e del PIL, anche un insieme molto più vasto di indicatori, volti a misurare un numero maggiore di variabili: dall'ambiente alla salute, istruzione, cultura, relazioni sociali, qualità dei servizi ecc.
- diffusione della cultura statistica, nonché organizzazione di eventi e seminari per la promozione di questa materia.

Dall'anno 2018, con l'avvio del nuovo Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni con cadenza annuale e non più decennale, l'Istruttore Direttivo del Servizio Statistica è stato nominato quale membro del Gruppo di lavoro permanente presso gli uffici di statistica delle Prefetture (Proc. n. 337/2018/Gab della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna), cui spettano compiti di consulenza e supporto tecnico; nonché in Commissione Tecnica Regionale (CTR) della Regione Emilia Romagna (Dop/1051/2018 del 05/10/2018), avente il compito di monitorare l'andamento delle operazioni di rilevazione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni nel territorio regionale, di monitorare il corretto funzionamento della rete organizzativa territoriale costituita dagli Uffici Provinciali di Censimento (UPC) e dagli Uffici Comunali di Censimento (UCC).
L'incaricato, nominato come membro a rappresentanza delle Province da Upi, partecipa dall'anno 2020 a tavoli di confronto con Istat, Comuni, Anci, Usci, Upi per modificare il disegno del Censimento permanente della popolazione al fine di assicurare la sostenibilità delle operazioni censuarie, garantire la qualità dei dati, tutelare la salute delle famiglie e dei lavoratori nel periodo di emergenza sanitaria connessa all'infezione da Covid-19.
Nell'anno 2020, a seguito del Protocollo d'intesa tra Istat, Regioni e Province Autonome, Anci, Upi per la creazione tavoli tecnici regionali quinquennali in materia statistica, l'Upi ha individuato, in collaborazione con il CUSPI (Coordinamento degli uffici di statistica delle province italiane) come membro effettivo per la regione Emilia-Romagna l'Istruttore Direttivo del Servizio Statistica della Provincia di Ravenna. I tavoli tecnici avranno lo scopo di sviluppare un sistema di produzione dell'informazione statistica omogeneo per contenuti, metodi e qualità che garantisca la completezza dell'informazione nazionale e l'accuratezza e la comparabilità delle informazioni territoriali, anche valorizzando le singole peculiarità e garantire lo sviluppo di progetti finalizzati alla valorizzazione del patrimonio informativo della statistica pubblica, realizzando - con l'uso di tecnologie avanzate e rigorose metodologie - prodotti e servizi più

Copia di atto firmato digitalmente

idonei e aderenti ai fabbisogni degli stakeholder e delle cittadinanze locali, rafforzando al contempo le relazioni con gli altri uffici di statistica del territorio e con i soggetti privati.
Nell'anno 2021 è stato costituito un coordinamento ASviS in Emilia-Romagna, tra associazioni affiliate a livello nazionale, con l'obiettivo di contribuire all'implementazione dell'Agenda 2030 dell'Onu a livello territoriale, a cui è seguita nomina nel Comitato operativo, quale membro Upi, dell'Istruttore Direttivo del Servizio Statistica della Provincia di Ravenna.

Risorse strumentali da utilizzare
Per l'acquisizione dei dati territoriali e per l'attività più generale di diffusione della cultura statistica nel territorio provinciale si farà riferimento alle dotazioni strumentali del servizio Statistica.

Risorse umane da impiegare
Il servizio è composto da due unità.

SISTEMI INFORMATIVI

DIRIGENTE: SILVA BASSANI
Responsabile: ROBERTA FAGIOLI

Finalità da conseguire:
Garantire la continuità di funzionamento delle funzioni trasferite ad altri Enti in attuazione del riordino istituzionale previsto con la legge regionale 13/2015
Sono oramai trascorsi diversi anni dall'approvazione della Legge Regionale 13/2015 e ad oggi pochi servizi ICT rimangono ancora in capo alla Provincia di Ravenna:

- ArpaE: servizi di telefonia fissa per le postazioni di lavoro ancora presenti nel Palazzo della Provincia di Ravenna;
- STACP: manutenzione delle applicazioni gestionali in materia di caccia e disponibilità all'accesso e all'aggiornamento della cartografia relativa a Piano Faunistico Venatorio

Mantenere in efficienza il Sistema Informatico della Provincia di Ravenna (SIP)
Il sistema informatico della Provincia di Ravenna (di seguito SIP) è l'insieme degli elementi hardware e software, dei servizi e delle risorse umane che consentono la gestione automatizzata e digitale delle informazioni e dei dati prodotti, utilizzati e condivisi all'interno dell'Ente per la gestione dei processi finalizzati all'erogazione dei servizi ai cittadini; è quindi necessario mantenere il SIP funzionante e in efficienza per assicurare l'esercizio delle attività a tutti i settori/servizi fruitori del sistema stesso garantendo il mantenimento della continuità operativa, la sicurezza dei dati e l'adeguamento a norme tecniche e/o disposizioni legislative.
E' prevista la programmazione e gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti di *e-procurement* finalizzati alla realizzazione di:

a) manutenzione dell'infrastruttura tecnologica (CED, architettura di rete, architettura di servizi di base, software di base) su cui si basa la fruizione delle applicazioni (es. gestione documenti; posta elettronica, navigazione Internet) almeno per i componenti che continueranno a rimanere anche dopo la migrazione verso il cloud (es. firewall, switch per la connettività)
b) manutenzione delle applicazioni e dei sistemi relativi alle funzioni *core* dell'Ente;

Contestualmente all'erogazione di questi servizi, continua l'erogazione di assistenza agli utenti del SIP, intervenendo periodicamente con interventi di formazione con l'obiettivo di potenziare le competenze digitali dei fruitori del sistema informatico.

Copia di atto firmato digitalmente

Incentivare e sostenere la trasformazione digitale dell'Ente e del rapporto con cittadini e imprese
L'emergenza COVID-19, pur nella sua tragicità, ha consentito a tutti di comprendere appieno i vantaggi di poter usufruire dei servizi in modalità digitale:

- il cittadino ha potuto beneficiare di un servizio solo tramite l'utilizzo di uno smartphone;
- la Provincia di Ravenna ha potuto continuare ad erogare servizi pur avendo la maggior parte dei dipendenti in smart working (modalità di lavoro già prevista da tempo dalla legislazione ma adottata d'urgenza durante la pandemia come misura precauzionale per evitare contagi).

Il servizio Sistemi Informativi, documentali e servizi digitali (di seguito SIDD), in virtù del ruolo assegnato e degli interventi già realizzati in attuazione di quanto già previsto dalla normativa (es. Codice dell'Amministrazione digitale) persegue da anni la finalità di trasformare gradualmente tutti i processi attuati all'interno dell'Ente in modalità digitale, laddove ovviamente ciò sia possibile.
Il ruolo del SIDD in tale ambito è stato ulteriormente rafforzato dall'essere stato individuato con atto del Presidente 2020/18 del 26 febbraio 2020 quale "*Ufficio per la Transizione Digitale della Provincia di Ravenna*", rispondente funzionalmente al Responsabile per la Transizione digitale.
Qualunque trasformazione delle modalità di attuazione di un processo può essere efficace solo se il processo è stato opportunamente analizzato e documentato nelle sue componenti principali (es. unità organizzative responsabile, attività, ruoli, documentazione, base dati, ecc.).
Il SIDD nel prossimo triennio, quale prosecuzione delle attività avviate nel 2020 e continuate nel 2021 in attuazione del progetto "*Avvio smart working in Provincia di Ravenna*", continuerà nell'analisi secondo la metodologia BPMN Version 2.0 dei processi attuati nell'Ente al fine di individuare in accordo con il *Business Owner* una nuova modalità di erogazione digitale (che può eventualmente rendere necessaria una reingegnerizzazione dello stesso). L'obiettivo finale di questo approccio misto (top-down/bottom-up) ed incrementale (solo alcuni e di particolare interesse per l'Ente) all'analisi dei processi erogati nell'Ente è la creazione di una base dati dei processi che consenta di:

- osservare l'attività dell'Ente per processi e obiettivi (e non per singole attività);
- disporre di viste interessanti per particolari ambiti (es. processi a rischio corruttivo, processi critici ai fini del GDPR)
- costituire una fonte dati per poter simulare scenari organizzativi e assumere particolari decisioni.

Un processo reingegnerizzato in un ottica di erogazione in modalità digitale (*digital by design)*, oltre a garantire un incremento di efficienza, efficacia e economicità, costituisce una condizione abilitante per poter attivare anche modalità di lavoro agili (*smart working*).

Attivazione servizi on line e integrazione con le piattaforme PagoPA e App IO
In attuazione di quanto già previsto dall'art. 7 del *Codice dell'Amministrazione Digitale* (D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. – di seguito CAD) la Provincia di Ravenna ha già attuato nel corso di questi anni le seguenti azioni mirate a rendere fruibili i servizi ai cittadini on line:

- con Delibera di Giunta Provinciale 2015/26 è stato adottato il Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni ai sensi dell'art. 24, comma 3 bis del d.l. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla l. 11 agosto 2014, n. 114;
- nel sito istituzionale della Provincia di Ravenna sono già disponibili vari servizi on line (es. Ril.fe.de.ur – strumento per la rilevazione dei fenomeni di degrado urbano) e per la maggior parte dei servizi erogati è già stata resa disponibile la modulistica e la possibilità di attivare istanze tramite l'invio tramite PEC;
- in attuazione dell'art. 5 del CAD relativo all' effettuazione di pagamenti con modalità informatiche, sono diversi anni che la Provincia di Ravenna ha reso disponibile la piattaforma PayER e ha aderito alla piattaforma PagoPA (tutte le informazioni sono rinvenibili nella sezione dedicata ai pagamenti on line);
- nel 2021 con atto del Presidente n. 2021/25 è stato approvato il "Piano di Trasformazione Digitale dei Servizi" che, partendo dagli atti e fatti già disponibili prevede un piano di lavoro (servizi, tempi di rilascio, indicatori) da realizzare nel triennio 2021-2022-2023, stabilendo le priorità di intervento (es. i servizi maggiormente utilizzati o quelli che impattano su un numero maggiore di

Copia di atto firmato digitalmente

utenti); i servizi così attivati saranno gradualmente resi disponibili nell'APP IO (nel 2021 si avvierà un progetto in modalità sperimentale). Il Piano è stato redatto tenendo conto dei vincoli posti dal decreto-legge Semplificazioni 2020/76 (convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120) recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha previsto quanto segue:

- dal 28 febbraio 2021 l'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e CIE (Carta d'identità elettronica italiana) sono le sole credenziali per accedere ai servizi digitali della pubblica amministrazione;
- tutti i servizi pubblici digitali devono diventare accessibili dal telefono attraverso l'App "IO".

Nel 2021 si è già provveduto alla realizzazione di alcuni servizi on line (es. concorsi pubblici, richiesta di patrocinio) e si continuerà nel 2022 e 2023, seguendo la programmazione indicata nell'atto citato.
Per facilitare l'utilizzo da parte di cittadini e imprese di servizi digitali on line, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (di seguito URP) continua l'attivazione di comunicazione e supporto ai cittadini del territorio della Provincia di Ravenna, contribuendo anche alla diffusione di SPID (da maggio 2019 l'URP è stato abilitato dall'Identity Provider Lepida S.c.p.A. all'attivazione della identità SPID per gli utenti che scelgono di effettuare l'attivazione *de visu*).

Attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022
Nel 2022/2023/2024 sono previsti i seguenti interventi per le azioni previsti nel Piano:

- azione *Migrazione dei sistemi informativi delle PA verso il cloud*: nel 2021 almeno il 80% dei server virtuali sono stati trasferiti nel data center regionale gestito da Lepida S.c.p.A. e nel 2022 si completerà il trasferimento dei rimanenti;
- azione *Dismissione dei data center di Gruppo B*: la migrazione dei server virtuali di cui al punto precedente rientra anche in questa azione, visto che il data center presente in Provincia di Ravenna è stato qualificato come data center di gruppo B;
- azione *Adeguamento della capacità di connessione della PA*: le sedi istituzionali dell'Ente sono già collegata in fibra ottica in MAN gestita da Lepida S.c.p.A.; nel 2022 sarà adeguato la infrastruttura degli switch per il collegamento delle sedi istituzionali e per il completamento del collegamento in fibra ottica di alcune sedi/succursali di scuole medie superiori non ancora connesse;
- azione *Strategia complessiva per valorizzazione dei dati*: la Provincia continua ad alimentare il proprio sito dedicato agli open data disponibile sul sito dati.regione.emilia-romagna.it per favorire la diffusione dei dati aperti;
- azione *Completamento dell'adesione alla piattaforma PagoPA*: la Provincia di Ravenna ha già dichiarato la propria adesione alla piattaforma e l'impegno a rendere disponibili tutte le richieste di pagamento conformi alle specifiche della piattaforma;
- azione *Attività a seguito della notifica di SPID alla Commissione Europea*: la Provincia di Ravenna, in collaborazione con Lepida S.c.p.A., continua nel suo impegno alla diffusione di SPID (che da ottobre 2019 è abilitato all'uso per l'accesso ai servizi online delle PA all'interno dell'Unione Europea) rendendo disponibile presso l'ufficio Relazione con il pubblico il servizio di completamento dell'attivazione;
- azione *Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici*: la Provincia di Ravenna continua nel processo di digitalizzazione dei processi amministrativi, procedendo ad una revisione e/o reingegnerizzazione dei processi interni; mirando all'obiettivo di ridurre al minimo il numero dei documenti cartacei (che dovranno continuare ad esistere fino a quando non sarà diffuso completamento il domicilio digitale del cittadino);
- azione *Sicurezza informatica dei sistemi:* sono previste per il 2022 il dispiegamento di azioni finalizzate all'attuazione di quanto prescritto dalle *Misure Minime di sicurezza* elaborato da AGID in attuazione anche di quanto prescritto dal GDPR; continua anche l'aggiornamento continuo del registro dei trattamenti previsto dal GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione

Copia di atto firmato digitalmente

dei Dati) con la conseguente attuazione delle misure organizzative e di sicurezza volte a preservare i dati.

- azione *Dati della Pubblica Amministrazione:* continua l'azione di aggiornamento e l'incremento continuo della base dati del Sistema Informativo Territoriale per la realizzazione di applicazioni di interrogazione/aggiornamento per la gestione dei processi operativi e finalizzato anche alla disponibilità come open data;
- azione *Strumenti per la generazione e la diffusione di servizi digitali*: è previsto un aggiornamento del sito istituzionale www.provincia.ra.it conforme a quanto indicato nelle *Linee guida di design dei siti e servizi web delle PA*, compreso anche la possibilità di fruire di servizi on line.

Gestione documentazione dell'Ente

Per quanto riguarda l'Archivio della Provincia considerato nella sua interezza e complessità (archivio corrente, archivio di deposito e archivio storico) gli interventi sono mirati a:

1. continuare il consolidamento del sistema documentale, sfruttando le competenze archivistiche e le competenze bibliotecarie (per la parte metadati) ed informatiche presenti nel servizio Sistemi informativi, documentali e digitali;
2. migliorare l'organizzazione dell'archivio incrementando le competenze interne, anche tramite l'impiego di risorse specialistiche in appalto;
3. formare e aggiornare il personale interno della Provincia di Ravenna in merito alla gestione documentale, soprattutto in modalità digitale;
4. continuare l'attività di archiviazione; selezione, scarto e trasferimento di tutti gli archivi aggregati nella sede dell'archivio di deposito ubicato in via Pag;
5. gestire il trasferimento della documentazione agli Enti titolati competenti alla gestione a seguito del riordino istituzionale attuato (nel 2022 si procederà al riordino di tutta la documentazione in materia ambientale di cui la Provincia non ha più funzioni perché trasferite ad ArpaE)

Accordo di collaborazione per la gestione di attività di interesse comune nell'ambito delle tecnologie digitali con la Provincia di Forlì/Cesena e la Provincia di Rimini per l'individuazione di soluzioni comuni in ambito ICT

Obiettivo del progetto è l'individuazione, in accordo con le Province citate (accordo formalizzato con Atto del Presidente n. 79 del 22/06/2021) possibili ambiti di collaborazione finalizzato alla individuazione di soluzioni comuni in ambito ICT, per la cui analisi è richiesto un approccio multidisciplinare e competenze specialistiche, tutte disponibili, seppure in numero molto esiguo, in ciascun ente.

Informare e favorire la conoscenza sulle attività istituzionale e del loro funzionamento, facilitando il rapporto tra la Provincia di Ravenna e il cittadino/impresa

L'obiettivo è quello di informare il cittadino (tramite l'utilizzo di diversi canali quali l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, il sito istituzionale, i *social network*) sul funzionamento dei processi dell'Ente e sulle modalità di accesso ai servizi erogati, popolando opportunamente la sezione "Amministrazione trasparente", così come prescritto dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Nell'esercizio delle attività connesse si osservano i principi di chiarezza, tempestività, trasparenza ricercando continuamente la soddisfazione del cittadino per le informazioni ricevute.

Gli strumenti e i mezzi adottati digitali (es. sito istituzionale, social network) e non digitali sono scelti al fine di garantire l'accessibilità, l'usabilità e la continuità operativa (per i servizi on line).

In accordo con quanto prescritto in termini di accessibilità dal D.Lgs. n.106 (che modifica ed aggiorna la Legge n.4/2004, a seguito del recepimento della Direttiva UE 2016/2102, rivolta a migliorare l'accessibilità dei siti web e delle app mobili) sono previste le seguenti azioni:

- E' stato rinnovato il sito Istituzionale nel layout e nei contenuti per migliorare la qualità della informazione presente (secondo quanto prescritto dalle Linee Guida di design per i siti web

Copia di atto firmato digitalmente

della pubblica amministrazione emanate da AGID) e si provvede regolarmente alla compilazione della dichiarazione di accessibilità;
- Si procede alla verifica continua anche dell'accessibilità delle *App* fruibili da *mobile* rese disponibili dall'Ente ai fini di procedere alla programmazione degli aggiornamenti tecnologici necessari.

Erogazione di servizi di consumo
Tutte le azioni sopra descritte sono finalizzate all'erogazione di servizi, perseguendo sempre una migliore qualità, osservando criteri di economicità, efficienza ed efficacia.

Agli *utenti interni del SIP* (gli uffici del Provincia di Ravenna) sono resi disponibili:
a) servizi digitali (es. gestione documentale, applicazione gestionale di contabilità) di supporto all'attuazione dei processi e dei risultati propri della loro attività (es. autorizzazione/concessioni); le scelte tecnologiche sono tali da favorire la semplificazione, la digitalizzazione e la fruizione dei servizi on line da parte dei cittadini
b) servizi erogati dall'ufficio Archivio/Protocollo relativi a:
   - gestione dei flussi documentali (protocollo e gestione documentale), di smistamento e invio della corrispondenza;
   - manutenzione degli strumenti archivistici (manuale di gestione, piano di classificazione ecc.);
   - archiviazione, selezione e scarto; in questo periodo, dato il contesto storico, rileva particolare attenzione e impegno il trasferimento della documentazione relativa alle competenze poste in capo ad altri enti;
   - la disponibilità e la integrità e qualità dei dati gestiti dall'applicazione informatica per la gestione del protocollo informatico e delle determine e delibere digitali.

Ai *Cittadini* sono erogati i seguenti servizi:
a) la disponibilità dell' Ufficio Relazioni con il Pubblico che:
   - garantisce ai cittadini l'erogazione di servizi di informazione e di ascolto;
   - collabora in modo attivo alla diffusione di SPID e alla informazione continua sui servizi digitali on line che la Provincia di Ravenna rende disponibili;
   - svolge attività di sensibilizzazione, formazione e supporto per i temi legati alla trasparenza (FOIA) e all'accessibilità.
b) l'accesso al sito istituzionale della Provincia www.provincia.ra.it con aggiornamento continuo dei contenuti pubblicati, anche tramite una attività di coordinamento con gli uffici della Provincia per la diffusione delle informazioni;
c) *R@cine* (Ravenna Civic Network - Rete Civica dei Comuni e della Provincia di Ravenna) (inteso come aggiornamento continuo dei contenuti e dei servizi pubblicati) che include:
   a. i servizi Internet (posta elettronica, gruppi e liste di discussione, hosting siti Web) per gli iscritti a *Racine* che include non solo cittadini ma anche associazioni e i soggetti non profit;
   b. l'accesso come portale della trasparenza.
d) Servizi on line (es. visualizzazione fotogramma sanzioni).

Investimenti
Le spese di investimento previste per l'anno 2022 sono così suddivise:
a) acquisto di apparati di connettività per migliorare la connettività in fibra ottica delle sedi istituzionali dell'Ente e degli istituti scolastici di scuola media superiore;
b) acquisto di hardware per le postazioni di lavoro dell'Ente (PC Desktop/Notebook);
c) acquisto software per introdurre BIM nella progettazione delle opere pubbliche;
d) acquisto licenze per software di base e gestionale

Copia di atto firmato digitalmente

Risorse umane da impiegare
Tutto il personale assegnato al servizio *Sistemi Informativi, documentali e servizi digitali*, ciascuno secondo competenza e mansione, tenuto conto del vigente assetto organizzativo.

Motivazione delle scelte
Il raggiungimento degli obiettivi assegnati è perseguito tenendo conto degli obiettivi politici segnalati dagli Organi di Governo in ottemperanza al quadro normativo vigente ed in applicazione degli indirizzi politici che sono stati delineati per la Provincia di Ravenna.
Le scelte sopra esposte discendono inoltre dai seguenti vincoli di programmazione:

a) Le misure e azioni previste nel *Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2021*, che definisce gli indirizzi per mettere in atto una strategia condivisa con tutti i possibili attori della trasformazione digitale del Paese (Pubblica Amministrazione, cittadini, imprese);
b) le linee guida emanate a livello nazionale da AGID in merito all'innovazione tecnologica (es. Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici);
c) Tutti gli altri atti di indirizzo adottati dalla Provincia di Ravenna, in particolare la "*Convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della "Community Network Emilia-Romagna"* affinché il percorso verso la trasformazione digitale attuale sia coerente con quello attuato su tutto il territorio della Regione Emilia Romagna;
d) l'oggettiva necessità di adattare i servizi alle risorse finanziarie disponibili.

La realizzazione sarà attuata perseguendo i principi della trasparenza amministrativa, dell'economicità, dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa con particolare riferimento alla programmazione e alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi.

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA "ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI"

DIRIGENTE: SILVA BASSANI
Responsabile: ROBERTA FAGIOLI

Finalità da conseguire:
Gestione e coordinamento della Rete degli Sportelli Unici delle attività produttive (SUAP) così come regolamentato dall'art. 46 della L.R. 13/2015
Obiettivo è il coordinamento degli Sportelli Unici delle Attività Produttive dei Comuni della Provincia di Ravenna (escluso il Comune di Ravenna già dotato di una propria infrastruttura tecnologica) e il mantenimento della infrastruttura tecnologica del sistema di front-office - per le sole pratiche precedenti alla migrazione avvenuta a fine 2017 - e back-office) garantendo la integrazione con il sistema regionale "Accesso Unitario" realizzato dalla Regione Emilia Romagna.

Hosting siti web dell'Unione della Bassa Romagna e Unione Romagna Faentina e altre applicazioni
Obiettivo è il mantenimento dell'infrastruttura tecnologica che rende disponibile i siti istituzionali dei comuni appartenenti alle unioni dei comuni citate.
Per l'Unione Bassa Romagna sono inoltre resi disponibili i servizi:

- Rilfedeur, utilizzato per le segnalazioni di degrado urbano;
- Sito OpenData.

Garantire il funzionamento dell'infrastruttura tecnologica al servizio della Rete Bibliotecaria di Romagna
Obiettivo è l'erogazione di servizi ICT erogati alla Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino (di seguito Rete) affidata alla Provincia di Ravenna in virtù di una convenzione stipulata tra la Provincia di Ravenna e l'Istituto dei Beni Culturali della Regione Emilia Romagna che copre i costi derivanti dalla gestione nelle more dell'istituzione dell'ente di area vasta o di altra soluzione organizzativa di ambito territoriale adeguato (sia come coordinamento sia come gestione della infrastruttura tecnologica)
I servizi erogati sono i seguenti:

a) Hosting dell'infrastruttura tecnologica che sottende al funzionamento della Rete (server/storage e altro) finanziato dalla Provincia di Ravenna con proprie risorse;
b) Hosting del sito ufficiale della Rete e dei siti di alcune biblioteche finanziato dalla Provincia di Ravenna con proprie risorse;
c) supporto sistemistico alla fruizione dei servizi digitali erogati dal Polo;
d) implementazioni con risorse tecnologiche e umane dell'Ente di soluzioni applicative.

Sistema Informativo Territoriale (es. carte tematiche, osservatorio incidenti, stradali, ecc.) – Disponibilità di dati per elaborazioni
Obiettivo è rendere disponibili dati territoriali derivanti dall'elaborazione di strumenti di programmazione e di pianificazione territoriale; i servizi erogati sono:
a) Disponibilità di accesso a carte tematiche fruibili direttamente dal sito istituzionale della provincia di Ravenna nella sezione dedicata al "Sistema Informativo Territoriale";
b) Disponibilità di accesso a carte tematiche riservate (tramite autenticazione) per elaborazioni specifiche in collaborazione con gli enti del territorio (es. redazione Piano Rifiuti, Osservatorio incidenti stradali);

Copia di atto firmato digitalmente

Gestione e manutenzione della configurazione della connettività degli istituti di istruzione secondaria.
Obiettivo è l'erogazione dei seguenti servizi legati alla connettività resa disponibile con il progetto SchoolNet nel 2013 e dal progetto per il dispiegamento della banda larga curato direttamente dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con Lepida S.c.p.A.
I servizi erogati sono:
a) gestione e manutenzione della connettività in fibra ottica tramite Lepida S.p.A. e dei relativi apparati di collegamento;
b) configurazione e gestione degli apparati di connettività alla fibra ottica;
c) servizi di supporto alle scuole medie superiori ubicate nel territorio della Provincia di Ravenna e della Romagna relativamente alla configurazione di nuovi servizi sulla rete.

Erogazione di servizi di consumo
I servizi erogati sono quelli derivanti dalle gestioni descritte nella finalità.

Risorse umane da impiegare
Il personale assegnato al servizio "Sistemi Informativi, Documentali e Servizi digitali", ciascuno secondo competenza e mansione, tenuto conto del vigente assetto organizzativo.

Motivazione delle scelte
Il raggiungimento degli obiettivi assegnati all'ufficio è perseguito tenendo conto degli obiettivi politici segnalati dagli Organi di Governo in ottemperanza al quadro normativo vigente ed in applicazione degli indirizzi politici che sono stati delineati per la Provincia di Ravenna.
Le scelte sopra esposte discendono da seguenti vincoli di programmazione:
a) le linee guida emanate a livello nazionale in merito all'innovazione tecnologica (es. Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022);
b) l'oggettiva necessità di adattare i servizi alle risorse finanziarie disponibili.

La realizzazione sarà attuata perseguendo i principi della trasparenza amministrativa, dell'economicità, dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa con particolare riferimento alla programmazione e alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi.

ATTIVITA' CULTURALI

DIRIGENTE: SILVA BASSANI
Responsabile: ELOISA GENNARO

Investimenti:
Gli interventi previsti per il 2022 saranno relativi alla Rete bibliotecaria in quanto inclusi–nella funzione obbligatoria di "assistenza tecnica e amministrativa ai Comuni". Di seguito sono elencati gli interventi previsti:
- consolidamento della nuova Rete bibliotecaria di Romagna (progetto 'ScopriRete'), quanto ad architettura, servizi e assetto gestionale-amministrativo: l'obiettivo è far evolvere la Rete da semplice Polo SBN a un vero e proprio sistema di servizi agli utenti e ai Comuni, con l'eventuale inclusione del sistema museale provinciale e della rete archivistica;
- convenzione tra la Provincia, il Servizio Patrimonio Culturale della Regione Emilia-Romagna e i Comuni romagnoli per la gestione della nuova Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino;
- coordinamento della infrastruttura tecnologica per i servizi ordinari di back office e di front office della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino nonché attività di manutenzione e bonifica costante e evoluzione del catalogo del Polo SBN RAV;

Copia di atto firmato digitalmente

- coordinamento del progetto 'SpidER' di acquisto centralizzato a livello regionale delle risorse digitali e finanziato dal Servizio Patrimonio Culturale della Regione Emilia-Romagna;
- potenziamento e promozione del progetto 'biblioteca digitale' (in prosecuzione di 'Leggerete'), dedicato alla promozione della lettura digitale attraverso le piattaforme MLOL e ReteIndaco, finanziato dal Servizio Patrimonio Culturale della Regione Emilia-Romagna;
- potenziamento dei canali di comunicazione social e tradizionali sia della Rete bibliotecaria;
- coordinamento della rete di biblioteche scolastiche romagnole ai sensi del Protocollo tra Provincia, IBACN e Ufficio Scolastico Regionale per la loro valorizzazione;
- coordinamento del "Tavolo Ravenna provincia che legge" nell'ambito del "Patto locale per la lettura della Provincia di Ravenna" sottoscritto nel 2021, con compiti di indirizzo nella programmazione di attività di promozione sul territorio;
- erogazione di alcuni servizi a beneficio degli altri Poli regionali finanziati dall'IBACN della Regione Emilia-Romagna, quali il portale di dati statistici relativi ai Poli SBN emiliano-romagnoli, servizi catalografici, formazione specialistica su Sebina Next.

Gli interventi relativi ai nuovi servizi della Rete bibliotecaria intendono sfruttare la multicanalità, la convergenza e l'interoperabilità rese disponibili dalle nuove tecnologie. L'impianto e l'architettura di questo nuovo sistema sarà utilizzato per progettare l'accesso integrato alle risorse culturali del territorio (biblioteche, musei, archivi, istituti culturali) anche con finalità di promozione turistica e di marketing territoriale, ma soprattutto per estendere l'attuale area di cooperazione della Rete. Il riordino delle Province, inoltre, rende indispensabile progettare un nuovo ambiente cooperativo basato su una allocazione dei servizi di biblioteche, archivi e musei su due livelli: a) di prossimità (comunale o Unione) e area vasta. L'allocazione dei servizi necessari alla gestione e allo sviluppo di biblioteche (e in prospettiva archivi storici e musei) deve essere effettuata sulla base dei principio di convenienza (dove costa meno gestire i servizi) e di *core competencies* (dove è più opportuno gestire i servizi). A livello di Rete potranno essere gestiti centralmente a) servizi infrastrutturali (gestione dell'automazione, delle reti, delle tecnologie, acquisizione risorse digitali); b) servizi di supporto (catalogazione centralizzata del materiale corrente, servizi di digitalizzazione, reference di rete, prestito di rete, acquisti centralizzati, servizi online, appalti di servizio, ecc.); c) servizi logistici (depositi di periodici, movimentazione documenti ecc.).

Erogazione di servizi di consumo
I servizi erogati in particolare dalla Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino in merito all'accesso ai servizi bibliotecari sono:

- assistenza biblioteconomica ordinaria e specialistica alle oltre 200 Biblioteche aderenti
- help desk agli 800 bibliotecari abilitati
- accesso tradizionale
- portale
- OPAC 'Scoprirete' FRBR
- *reference* di rete (online su Scoprirete, e-mail e social) ai cittadini iscritti alla Rete, in particolare circa l'uso delle risorse digitali, ricerche avanzate nel catalogo, prestiti interbibliotecari
- biblioteca digitale con la gestione di 2 piattaforme - Media Library On Line e Rete Indaco - per le risorse digitali (e-book e relativi prestiti e prenotazioni, consultazione di quotidiani e riviste, audiolibri ecc.)
- gestione della Biblioteca provinciale MAB, specializzata in biblioteconomia, archivistica e museologia.

Risorse strumentali da utilizzare
Apparati serventi, apparati di rete, reti telematiche, programmi applicativi specifici, computer e relative periferiche, apparati di digitalizzazione, software di *content management*.

Copia di atto firmato digitalmente

Risorse umane da impiegare
Il personale assegnato al servizio "Sistemi Informativi, Documentali e Servizi digitali", ciascuno secondo competenza e mansione, tenuto conto del vigente assetto organizzativo.
Per l'erogazione dei servizi specialisti di rete agli utenti della Rete bibliotecaria (cittadini e biblioteche) ci si avvale di:
- un istruttore direttivo culturale a tempo pieno e indeterminato;
- un comando al 30% proveniente da altro Ente;
- una unità di personale esterno al 75% proveniente da appalto di servizi specialistico;
- una unità di personale specialistico al 30% proveniente da convenzione con altro Ente.

Motivazione delle scelte
La realizzazione della Rete bibliotecaria (nata nel 1986) estesa alle biblioteche scolastiche del territorio romagnolo e della rete archivistica, mette a disposizione dell'amministrazione l'ambiente più idoneo per disegnare un strategia di integrazione dei servizi di accesso all'informazione e alla conoscenza, coerente con le linee di azione dell'UE e con i processi di riordino delle Province. Il progetto mira pertanto ad arricchire i servizi complessivi dei diversi sottosistemi sfruttando al massimo grado possibile le sinergie e le economie di scala. Di qui le forti componenti di integrazione delle reti in una prospettiva di convergenza dei servizi culturali con forte accentuazione degli aspetti di marketing territoriale, di turismo culturale e di valorizzazione della cultura del territorio, ma anche di adattamento e configurazione dei servizi ai vari target di utenza e di innovazione organizzativa.
Per quanto riguarda i flussi documentali le motivazioni delle scelte sono state definite nel Piano di informatizzazione.

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA "RISORSE UMANE"

DIRIGENTE: SILVA BASSANI
Responsabile: LUIGI ROSSINI

Finalità da conseguire:
Esaurita la fase emergenziale legata alla pandemia, a partire dal 2022 l'aspetto ,maggiormente innovativo legato alle dinamiche di gestione del personale sarà indubbiamente costituito della messa a regime della modalità lavorativa denominata "smart working".
Così come indicato nel "Regolamento per l'attivazione del lavoro agile" approvato nel corso del 2021, tale modalità lavorativa sarà consentita ad un contingente di personale definito dall'Ente sulla base della sottoscrizione di accordi individuali con i rispettivi Dirigenti.
Il servizio Risorse umane sarà direttamente coinvolto attraverso la predisposizione dei bandi interni che determineranno i requisiti necessari all'accesso a tale modalità, nonché attraverso l'esame delle graduatorie. redatte dai singoli Dirigenti di Settore.
Sul fronte legato al turn over del personale, il Servizio Risorse Umane provvederà, sulla base di quanto previsto dal Piano triennale del fabbisogno del personale, alla assunzione di nuovi dipendenti, attraverso la predisposizione di appositi bandi di concorso, l'utilizzazione di graduatorie in essere oppure tramite la sottoscrizione di apposite convenzioni con altri Enti al fine di utilizzare graduatorie costituite presso gli Enti stessi.
Sul fronte legato alle cessazioni, a partire dal 2022, non troveranno più applicazione le disposizioni di cui al D.L.4/2019, che consentivano ai dipendenti provinciali la cessazione dalla attività lavorativa al raggiungimento della cosiddetta "quota 100".
In relazione alla fase di transizione legata al riassetto istituzionale delle Province, il probabile rinnovo delle convenzioni che la Provincia ha siglato con la Regione Emilia Romagna e con l'Agenzia Regionale per il Lavoro, convenzioni che trattano anche aspetti legati alla gestione del personale, determinerà, anche nei prossimi esercizi, un impegno costante per il personale del Servizio Risorse Umane.
Anche per il prossimo triennio, il Servizio sarà chiamato a dare corretta applicazione al dettato normativo, ed in particolare alle disposizioni di cui al D.Lgs 165/2001 ,al D.Lgs 150/2009 (di attuazione della Legge 4.03.2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) ed ai D.Lgs. nn. 74 e 75 del 25/05/2017, contenenti disposizioni in materia di riorganizzazione delle Pubbliche Amministrazioni.
Il servizio si occuperà infine dell'aggiornamento e semplificazione delle procedure di gestione degli adempimenti riguardanti l'amministrazione del personale, in funzione di una gestione più efficiente delle risorse dell'Ente.

Erogazione di servizi di consumo
Il Servizio Personale svolge attività di gestione, di supporto e di consulenza specialistica all'intera struttura, impartisce direttive, svolge attività di aggiornamento continuo in riscontro a novità o modifiche legislative in materia, tiene monitorate le scadenze contrattuali mediante appositi scadenziari e cura la gestione e la conservazione della documentazione.
Nel quadro di una azione di supporto all'intera struttura, che deve divenire sempre più efficiente ed efficace, permarranno anche le ordinarie attività delineate di seguito:
- monitoraggio della produzione legislativa e contrattuale e consulenza ai diversi settori/servizi direttamente interessati;
- supporto all'attività manageriale dei dirigenti;
- semplificazione amministrativa, smaterializzazione delle transazioni con gli altri servizi dell'Ente (per concessione di autorizzazioni, ferie, ecc.) attraverso la messa a punto di procedure, schemi e

Copia di atto firmato digitalmente

modelli e l'implementazione di up-grading degli applicativi in uso;
- supporto alle attività del Nucleo di Valutazione;
- supporto alla delegazione trattante di parte pubblica nella gestione delle relazioni sindacali;
- attuazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei contratti decentrati integrativi sottoscritti;
- supporto all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari in materia di procedimenti disciplinari in ottemperanza alla vigenti disposizioni di legge in materia;
- predisposizione ed inoltro agli uffici competenti della documentazione e delle rendicontazioni periodiche in materia di personale, previste dalle norme di legge in vigore;
- aggiornamento della sezione "trasparenza, valutazione, merito" sito internet dell'ente per le parti di competenza;
- predisposizione degli atti concernenti la formazione del personale dipendente, sia a catalogo che obbligatoria.

Risorse strumentali da utilizzare
La dotazione a regime del personale del Servizio.
Le postazioni di lavoro informatiche ed i programmi gestionali standard in dotazione.

Risorse umane da impiegare
Il personale assegnato al Servizio Personale, ciascuno secondo competenza e mansione.

Motivazione delle scelte
Le scelte sono state effettuate in relazione al quadro normativo vigente ed in applicazione degli indirizzi di mandato del Presidente e degli indirizzi politici confermati dagli Organi di Governo, finalizzati alla trasparenza, all'economicità, al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa con particolare riferimento agli obiettivi di contenimento della spesa, anche in ottemperanza alle disposizioni legislative in materia (finanziarie e di riassetto istituzionale), alla gestione diretta delle competenze, salvo casi di particolare complessità, attraverso un minor ricorso a servizi esterni.

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA "POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA"

DIRIGENTE: BASSANI SILVA
Responsabile: LORENZA MAZZOTTI

Investimenti
Le spese per investimento, che sono finanziate con parte dei proventi delle sanzioni per infrazioni al Codice della Strada, come disposto dallo stesso C.D.S., sono finalizzate all'adeguamento delle dotazioni strumentali del servizio, individuali, di pattuglia e dell'intero Corpo, per rendere le stesse più funzionali alle competenze attribuite, per garantire la sicurezza degli addetti, la qualità degli interventi e lo svolgimento delle funzioni. Continuerà il normale ciclo di sostituzione degli automezzi in dotazione che garantisce la piena operatività del Corpo, offre garanzia di sicurezza agli operatori e attua, su base pluriennale, le disposizioni regionali di aggiornamento dei colori e delle insegne dei Corpi di Polizia Provinciale, che porteranno, tra l'altro ad una più facile identificazione da parte della cittadinanza del Corpo di Polizia Provinciale.

Erogazione di servizi di consumo
- presidio delle aree tradizionalmente consolidate dell'attività di vigilanza provinciale, specie nell'ambito della caccia e pesca, della tutela ambientale e delle zone protette; sono previsti inoltre interventi in campo ambientale prevedendo di intensificare in particolare per quanto attiene alla gestione dei rifiuti anche attraverso collaborazioni con i Comuni e l'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (Arpae);
- attività di polizia stradale sulle strade provinciali orientata alla prevenzione degli incidenti ed alla sicurezza della circolazione stradale, attraverso la repressione dei comportamenti maggiormente pericoli per la circolazione, in particolare uso del cellulare alla guida, velocità oltre i limiti in tratti abitati o particolarmente pericolosi e la guida in stato di ebbrezza.
- verifiche, con strumenti di rilevazione delle targhe, delle assicurazioni dei veicoli per consentire un'azione immediata ed efficace di controllo della sicurezza stradale attraverso servizi operativi che consentano di sequestrare i veicoli che circolano privi della polizza assicurativa di responsabilità civile;
- Gestione delle attività relative ai piani di controllo della fauna selvatica da parte della Polizia Provinciale in precedenza di competenza del Settore Agricoltura ora trasferito alla Regione;
- Ampliamento degli strumenti di rilevazione della velocità su postazione fissa installati sulla rete viaria di proprietà della Provincia di Ravenna o sulle strade statali e di tutta la relativa procedura di gestione della sanzioni;
- attività istituzionali di rappresentanza, di coordinamento e collaborazione con le altre forze di polizia operanti sul territorio provinciale anche in materia di ordine e sicurezza pubblica;
- valorizzazione della presenza della polizia provinciale sul territorio, orientata a definire un rapporto di conoscenza e fiducia con i cittadini e finalizzata ad assicurare una maggiore sicurezza alla comunità locale;
- formazione e sviluppo professionale del personale del Corpo di Polizia Provinciale con l'attivazione di corsi di aggiornamento specifici per le materie di competenza e la partecipazione a seminari promossi in occasioni di particolari manifestazioni;
- gestione delle procedure amministrative relative alla gestione delle sanzioni in materia di rifiuti e in altre materie ambientali conseguenti alla attività di prevenzione e repressione svolte del Corpo
- collaborazioni sulle aree tematiche di competenze di altri Settori della Provincia come i Lavori Pubblici, Trasporti oppure di altri Enti come la Regione e in particolare i Servizi territoriali dell'Agricoltura e Arpae;

Copia di atto firmato digitalmente

- gestione del sistema informativo e di monitoraggio delle attività di vigilanza svolte;
- coordinamento e applicazione del piano delle attività delle guardie giurate volontarie in materia venatoria ed ittica previsto dal regolamento n. 61 del 16/06/2009 a seguito della stipula delle convenzioni ivi previste;
- gestione autorizzazioni e relativi controlli amministrativi e di polizia nei confronti delle imprese concessionarie dell'attività di revisione periodica dei veicoli a motore;
- implementazione delle attività di controllo e vigilanza relativi al Testo Unico Ambientale n. 152 del 2006 con particolare riguardo alla disciplina del trasporto e gestione dei rifiuti e l'inquinamento dell'aria e delle acque;
- partecipazione alle riunioni del Comitato Provinciale per l'Ordine Pubblico con conseguente collaborazione con le altre forze di polizia nell'ambito dei progetti individuati nelle riunioni del Comitato, anche in base alle nuove modifiche del C.d.S.;
- Attività di controllo dell'autotrasporto con particolare riguardo ai tempi di riposo.

Risorse strumentali da utilizzare
Tutta la strumentazione in dotazione al Corpo di Polizia Provinciale, parco autovetture, imbarcazioni, dotazioni di sicurezza, dotazioni individuali e di pattuglia come integrate sulle base delle risorse previste a bilancio per l'anno 2022.

Risorse umane da impiegare
Personale assegnato al Corpo di Polizia Provinciale.

Motivazione delle scelte
La Regione Emilia Romagna nel corso del 2018 ha ridisegnato completamente il sistema di polizia locale previsto dalla legge regionale n. 24/2003 rafforzando ulteriormente la promozione di un sistema integrato di sicurezza delle città e del territorio regionale, attraverso la disciplina del Servizio di polizia regionale e locale.
La legge regionale n. 13/2015 non ha sostanzialmente modificato le attività di controllo della Polizia Provinciale che sono rimaste le stesse sia dal punto di vista dei servizi operativi che dal punto di vista della gestione delle sanzioni e di attività di polizia amministrativa che al contrario sono aumentate.

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA "EDILIZIA SCOLASTICA"

DIRIGENTE: PAOLO NOBILE
Responsabile: GIOVANNA GARZANTI

Investimenti
Nei programmi di edilizia scolastica della Provincia di Ravenna nel triennio 2022-2024 si confermano gli indirizzi e le "politiche" definite gli scorsi anni di cui vengono mantenute le linee strategiche e, comunque, i criteri operativi. Tali programmi, in linea generale, tendono a mantenere un sistema edilizio adeguato alle esigenze della utenza scolastica e del territorio provinciale, caratterizzato dalla difficoltà di mantenere efficienti standard di sicurezza, funzionalità e qualità edilizia, alla luce delle limitazioni operative di cui si dirà più avanti.
All'interno di questo obiettivo generale si sono individuate alcune importanti linee di intervento che riepiloghiamo:
a) soddisfacimento dei fabbisogni didattici (in termini sia qualitativi che quantitativi);
b) conservazione, qualificazione ed adeguamento normativo degli edifici scolastici con particolare riferimento alla messa in sicurezza (principalmente per quanto riguarda gli aspetti di prevenzione incendi e di miglioramento/adeguamento sismico);
c) gestione degli immobili secondo criteri di razionalità, efficienza (anche energetica) ed economicità cercando di perseguire (dove fattibile) e mantenere l'obiettivo di avere massimo una succursale per Istituto Scolastico e massimo due istituti scolastici per ogni edificio;
d) garantire il rispetto delle norme di sicurezza a seguito dell'emergenza COVID-19, emergenza nata durante l'inverno del 2020, che si è protratta anche nel 2021 e sarà sicuramente necessario (aldilà della fine dell'emergenza sanitaria prevista per il 31 dicembre 2021) anche per l'annualità 2022.

La necessità di dovere rispettare i vincoli imposti dal Pareggio di Bilancio contenuto nella Legge Finanziaria ha dettato all'Amministrazione vincoli sulla spesa corrente e una certa difficoltà di accesso al credito. In sostanza tali eventi hanno determinato, e continuano a farlo, una continua rimodulazione dei piani di intervento e una loro revisione in relazione al quadro delle risorse disponibili, soprattutto nella parte corrente.
Pertanto questa situazione ormai in essere da diversi anni, presuppone anche per i prossimi tre anni una scelta orientata solo verso quelle opere di riqualificazione ritenute indispensabili e quelle azioni che privilegiano la messa in sicurezza degli edifici, cercando di mantenere una accettabile condizione di utilizzo.
Per quanto possibile quindi l'ente cercherà di ottenere un livello accettabile dei servizi mediante una manutenzione che, vista la diminuita disponibilità finanziaria, non potrà più essere per la maggior parte programmata, puntuale e sistematica, ma in larga misura emergenziale e sporadica, con un conseguente aggravio dell'impegno delle risorse umane dell'ente.
E' inevitabile che una così pesante contrazione di disponibilità di spesa possa portare a molteplici criticità operative rispetto al livello usuale di interventi forniti in passato.
E' altrettanto evidente che a fronte di una possibile evoluzione positiva di questa situazione economica - o se fosse possibile attingere al reperimento di nuove risorse, alla luce di nuovi eventi legislativi o di opportunità di finanziamenti pubblici - si darà corso a quegli interventi già di fatto pianificati o comunque necessari per il reperimento di spazi a seguito appunto delle recenti iscrizioni scolastiche, cioè la realizzazione di nuove sedi, ampliamenti e/o completamenti che hanno sempre costituito (sia pure con le molte difficoltà derivanti dalla scarsità delle risorse finanziarie rispetto alle esigenze funzionali) un tradizionale e prioritario campo di attività provinciale.
In questa ottica il Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio ha predisposto il piano triennale dell'edilizia scolastica 2018-2020 per il territorio provinciale (Provincia e Comuni) previsto dal MIUR (ora Ministero dell'Istruzione), in sinergia con la Regione Emilia-Romagna.

Copia di atto firmato digitalmente

Sono già stati finanziati i progetti dell'annualità 2018 (Nuova costruzione in adiacenza alla sede dell'I.T.C.G. "G. Compagnoni" e dell'I.T.I.S. "G. Marconi" di Lugo finalizzata alla dismissione dell'I.P.S.I.A. "E. Manfredi" di Lugo), dell'annualità 2019 I piano (Miglioramento sismico del Liceo "Torricelli - Ballardini" Sede dell'indirizzo Scientifico di via Santa Maria dell'Angelo, 48 - Faenza (RA) - 1° stralcio, 1° lotto), dell'annualità 2019 II piano (Miglioramento sismico del Liceo "Torricelli - Ballardini" Sede dell'indirizzo Scientifico di via Santa Maria dell'Angelo, 48 - Faenza (RA) - 1° stralcio, 2° lotto) e nell'ultima annualità 2020 è stata finanziata una parte del progetto di "Nuova costruzione in adiacenza alla sede dell'I.T.G. "C. Morigia" (Via Marconi 6/8) ed alla succursale del Liceo Scientifico "A. Oriani" di Ravenna".

Nell'ambito del 1° Piano di investimenti per le Scuole secondarie superiori di € 855 milioni sono stati finanziati i seguenti tre progetti da aggiudicare entro il 31/12/2022:
- Adeguamento sismico dell'Istituto Tecnico Industriale e Professionale "L. Bucci" - succursale di Via Camangi, 19 - Faenza (RA) - € 3.000.000,00;
- Miglioramento sismico del Liceo "Torricelli - Ballardini" Sede dell'indirizzo Linguistico di Via Pascoli, 4 - Faenza (RA) - € 1.400.000,00;
- Messa in sicurezza ed efficientamento energetico attraverso la sostituzione di manti di copertura del Polo Tecnico Professionale di Lugo sede dell'I.T.C.G. "G. COMPAGNONI" - I.T.I.S. "G. MARCONI" Via Lumagni, 26/28 - Lugo (RA) – stralcio 216.860,89;

dei quali è in corso la progettazione definitiva e nell'anno 2022 si completerà la progettazione esecutiva e si provvederà all'affidamento.

Inoltre nell'ambito del 2° Piano di investimenti per le Scuole secondarie superiori di € 1.125 milioni sono stati finanziati i seguenti due progetti da aggiudicare entro il 30/08/2022:
- Miglioramento sismico del Polo Tecnico Professionale di Lugo Sezione Professionale "E. Stoppa", sede di Via Francesco Baracca, 62 - Lugo (RA) - € 3.100.000,00;
- Nuova costruzione in adiacenza alla sede dell'I.T.G. "C. Morigia" (Via Marconi 6/8) ed alla succursale del Liceo Scientifico "A. Oriani" di Ravenna - € 2.974.816,96;

dei quali è in corso la progettazione definitiva e nell'anno 2022 si completerà la progettazione esecutiva e si provvederà all'affidamento.

Si precisa che i piani di edilizia sopra citati (annualità 2019 1° e 2° piano, 1° piano scuole superiori da 855 milioni, 2° piano scuole superiori da 1.125 milioni e annualità 2020) sono stati inseriti nel PNRR ed è in corso una richiesta da parte di UPI presso il Ministero dell'Istruzione per uniformare le varie scadenze per l'affidamento che pertanto potranno slittare tutte a fine anno.

Sempre nel 2022 (oltre alla progettazione dell'ITIP Bucci di via Camangi e del Liceo Faenza di via Pascoli sopra citati) sarà sviluppata la progettazione esecutiva di altri tre progetti di adeguamento e miglioramento sismico (la cui progettazione definitiva è stata finanziata per una percentuale pari all'80% dal Fondo per la progettazione degli Enti locali del MIT) così come di seguito elencato:

	FONDO MIT	importo di progetto	PROGETTO ESECUTIVO
1	MIGLIORAMENTO SISMICO ISTITUTO ALBERGHIERO "ARTUSI", VIA OBERDAN - RIOLO	€ 750.000,00	€ 28.800,00
2	ADEGUAMENTO SISMICO LICEO "RICCI CURBASTRO", VIALE DEGLI ORSINI 6, LUGO - 1° STRALCIO	€ 1.300.000,00	€ 44.200,00
3	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO E PER GEOMETRI "A. ORIANI" DI VIA A. MANZONI 6, FAENZA - 1° STRALCIO	€ 2.100.000,00	€ 68.200,00
	TOTALE		€ 277.200,00

Copia di atto firmato digitalmente

I tre interventi di cui sopra attualmente sono stati inseriti nella programmazione triennale edilizia scolastica 2018-2020, ma non sono risultati finanziati, pertanto saranno riproposti nei prossimi piani triennali dell'edilizia scolastica. Nel caso i finanziamenti richiesti non arrivassero a coprire in toto le esigenze provinciali, sarà cura dell'amministrazione reperire ulteriori coperture finanziarie nelle annualità a venire o con fondi propri, o con alienazioni o ancora attraverso ulteriori candidature a finanziamenti.

In generale gli interventi operativi comunque previsti sono quelli di messa in sicurezza, riqualificazione edilizia e impiantistica ed adeguamento normativo affiancati da misure di razionalizzazione gestionale e da una costante azione di manutenzione ordinaria, sempre in relazione alle disponibilità finanziarie dell'ente, azioni tutte che si ribadiscono indispensabili per la efficace conservazione, per una economica conduzione e per il regolare funzionamento degli edifici scolastici provinciali.
Nel triennio 2022-2024 continueranno gli adeguamenti normativi finalizzati all'ottenimento dei C.P.I., al miglioramento sismico a seguito delle verifiche di vulnerabilità sismica, alla messa in sicurezza dello sfondellamento dei solai a seguito delle indagini diagnostiche appena concluse con esiti abbastanza rassicuranti, che hanno prioritariamente impegnato i bilanci degli ultimi anni.
Si farà ricorso ad un dialogo continuo e ad una puntuale collaborazione con le strutture scolastiche per una condivisione degli aspetti legati alla sicurezza antincendio, aspetti che dipendono anche in gran parte da una corretta gestione scolastica della sicurezza mediante l'applicazione di procedure gestionali quali il corretto utilizzo degli spazi scolastici nonché la conoscenza del funzionamento degli impianti ordinari e speciali in dotazione degli istituti.
Si cercherà di proseguire il completamento della banca dati del patrimonio esistente, raccogliendo quelle informazioni che possano consentire una più snella gestione del processo di manutenzione delle strutture e degli impianti, che possano essere utili per la definizione di una certificazione energetica (in ottemperanza alle direttive Regionali sulla certificazione degli edifici) e che possano fornire informazioni utili anche a definire una strategia di intervento volta al contenimento dei consumi energetici.
Una linea programmatica che certamente si continuerà a sviluppare nei prossimi anni è la riqualificazione energetica di alcuni edifici scolastici (mediante la installazione di infissi con vetro camera, di isolamenti a cappotto, di eventuali impianti ed apparecchiature per l'utilizzazione di risorse rinnovabili) che è stata possibile realizzare grazie all'affidamento del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici di cinque edifici scolastici ad una società ESco (energy service company) per una durata di otto anni (partito nell'annualità 2017-18). Tali lavori saranno conclusi negli ultimi mesi del 2021 per l'Istituto Ballardini di Faenza, mentre per l'ITI Baldini di Ravenna, l'Istituto Oriani di Faenza, la succursale del Liceo Classico di Via Nino Bixio a Ravenna e lo Stoppa di Lugo sono già stati completati.
Con la terza variazione di bilancio per l'annualità 2021 si è previsto di finanziare un importante intervento di sostituzione di infissi per l'importo di € 1.000.000,00 riguardante gli istituti scolastici ITI "N. Baldini" di Ravenna e del Liceo Faenza sede "Torricelli-Ballardini di Faenza, che saranno realizzati durante l'annualità 2022.

Nello specifico nell'ambito del bilancio per l'annualità 2022, si prevedono di finanziare gli interventi di seguito indicati mediante l'utilizzo di risorse trasferite dal Ministero dell'Istruzione (ex MIUR) attraverso svariate linee di finanziamento, nonché mediante il diverso utilizzo di economie di mutui già contratti o alienazioni patrimoniali:

Copia di atto firmato digitalmente

1	Lavori di riqualificazione impiantistica delle centrali termiche in edifici scolastici vari	**200.000,00**
2	Lavori di riqualificazione edilizia ed impiantistica di edifici scolastici vari - ANNO 2022	**200.000,00**
3	Adeguamento sismico dell'Istituto Tecnico Industriale e Professionale "L. Bucci" - succursale di Via Camangi, 19 - Faenza (RA)	**3.000.000,00**
4	Miglioramento sismico del Liceo "Torricelli - Ballardini" Sede dell'indirizzo Linguistico di Via Pascoli, 4 - Faenza (RA)	**1.400.000,00**
5	Messa in sicurezza ed efficientamento energetico attraverso la sostituzione di manti di copertura del Polo Tecnico Professionale di Lugo sede dell'I.T.C.G. "G. COMPAGNONI" - I.T.I.S. "G. MARCONI" Via Lumagni, 26/28 - Lugo (RA) - stralcio	**216.860,89**
6	Miglioramento sismico del Polo Tecnico Professionale di Lugo Sezione Professionale "E. Stoppa", sede di Via Francesco Baracca, 62 - Lugo (RA)	**3.100.000,00**
7	Lavori di ampliamento della sede dell'I.T.G. "C. Morigia" e della succursale del Liceo Scientifico "A. Oriani" di Ravenna per la realizzazione di una nuova palestra e laboratori polifunzionali per una didattica innovativa	**2.974.816,96**
8	Nuova costruzione in adiacenza alla sede dell'I.T.G. "C. Morigia" (Via Marconi 6/8) ed alla succursale del Liceo Scientifico "A. Oriani" di Ravenna	**2.600.000,00**
9	Miglioramento sismico del Liceo "Torricelli - Ballardini" Sede dell'indirizzo Scientifico di via Santa Maria dell'Angelo, 48 - Faenza (RA) - 2° stralcio	**1.270.000,00**
10	Adeguamento e miglioramento sismico del Liceo Artistico "Nervi-Severini" Succursale di Via Pietro Alighieri, 8 - Ravenna	**1.700.000,00**
11	Miglioramento sismico dell'Istituto Alberghiero Statale "Pellegrino Artusi" Succursale di Via Oberdan, 21 - Riolo Terme (RA)	**750.000,00**
12	Lavori di riqualificazione igienico-sanitaria e completamento delle opere di miglioramento sismico del Liceo Faenza "Torricelli-Ballardini" sede di Corso Baccarini, 17 - Faenza	**470.000,00**

Nel 2022 sarà inoltre necessario proseguire cantieri già avviati nel 2021 quali la:

- Nuova costruzione in adiacenza alla sede dell'I.T.C.G. "G. Compagnoni" e dell'I.T.I.S. "G. Marconi" di Lugo (via Lumagni 24/26) finalizzata alla dismissione dell'I.P.S.I.A. "E. Manfredi" di Lugo (Via Tellarini 34/36) - € 2.600.000,00

e iniziare le realizzazione di altri interventi quali:
- Miglioramento sismico del Liceo "Torricelli - Ballardini" Sede dell'indirizzo Scientifico di via Santa Maria dell'Angelo, 48 - Faenza (RA) - 1° stralcio (1° lotto) - € 1.171.054,73;
- Miglioramento sismico del Liceo "Torricelli - Ballardini" Sede dell'indirizzo Scientifico di via Santa Maria dell'Angelo, 48 - Faenza (RA) - 1° stralcio (2° lotto) - € 655.661,32;
- Lavori di recupero edilizio ed adeguamento normativo di locali della sede del Liceo Artistico "Nervi-Severini" Via Tombesi dall'Ova, 14 – Ravenna - € 1.200.000,00;
- Lavori di sostituzione infissi esterni di edifici scolastici provinciali (ITI "N. Baldini" di Ravenna, Liceo "Torricelli – Ballardini" di Faenza) - anno 2021 - € 1.000.000,00;

nonché i sette progetti per l'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi:
- Adeguamento alla normativa antincendio del Liceo Classico "Dante Alighieri", sede di Piazza Anita Garibaldi, 2 – Ravenna - € 210.000,00;

Copia di atto firmato digitalmente

- Adeguamento alla normativa antincendio del Polo Tecnico Professionale di Lugo I.T.C.G. "G. COMPAGNONI" - I.T.I.S. "G. MARCONI", sede di Via Lumagni, 26/28 - Lugo (RA) - € 200.000,00;
- Adeguamento alla normativa antincendio del Liceo Artistico "Nervi-Severini", sede di Via Tombesi Dall'Ova, 14 – Ravenna - € 170.000,00;
- Adeguamento alla normativa antincendio del Liceo Torricelli-Ballardini, sede dell'indirizzo artistico e scienze umane di Corso Baccarini, 17 - Faenza (RA) - € 150.000,00;
- Adeguamento alla normativa antincendio del Polo Tecnico Professionale di Lugo Sezione Professionale "E. Stoppa", sede di Via Francesco Baracca, 62 - Lugo (RA) - € 150.000,00;
- Adeguamento alla normativa antincendio dell'I.T.G. "C. MORIGIA" - I.T.A. "L. PERDISA", sede di Via dell'Agricoltura, 5 – Ravenna - € 530.000,00;
- Adeguamento alla normativa antincendio dell'Istituto Statale Alberghiero "P. Artusi", succursale di Via Guglielmo Oberdan, 21- Riolo Terme (RA) - €200.000,00.

Erogazione di servizi di consumo
L'intero ambito della edilizia scolastica può essere interpretato come erogazione di un servizio di consumo, sia pure con connotazioni del tutto particolari.
Mantenere in efficienza il sistema edilizio scolastico è infatti condizione essenziale per lo svolgimento del "servizio scuola" (che, in quanto tale, viene erogato da un'altra istituzione) e sotto questo aspetto, quindi, studenti e personale docente possono essere considerati utenti provinciali.
E' chiaro che non vi è, se non eccezionalmente, un rapporto diretto tra la Provincia e questi suoi particolari utenti.
Tale rapporto è per così dire istituzionalmente mediato (cioè viene intrattenuto con i rappresentanti delle istituzioni scolastiche), ma si basa comunque sulla classica relazione "bisogno dell'utente – soddisfacimento del bisogno da parte dell'ente pubblico" ed è ispirato ai criteri di correttezza, disponibilità, tempestività, puntualità, economicità, semplificazione procedurale, dai quali deve essere caratterizzata la azione della pubblica amministrazione.

Risorse strumentali da utilizzare
Le attività connesse alla realizzazione del programma in precedenza delineato richiedono la utilizzazione diretta di risorse strumentali di tipo essenzialmente tecnico-informatico e il conseguente utilizzo di software "verticali" rivolti al disegno tecnico in uso nella struttura nonché programmi per la esecuzione di computi, piani di manutenzione, piani di sicurezza, contabilità, ecc. (quali Primus, Mantus, Certus, ecc.).
Sarà inoltre necessario iniziare a programmare un eventuale e futuro adeguamento della strumentazione informatica alla normativa (art. 23, comma 13 del Codice dei contratti) che prevede, già a partire dall'1 gennaio 2019, l'utilizzo del BIM (Building Information Modeling) attraverso una progressiva introduzione obbligatoria dei metodi e strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture secondo una tempistica alquanto diluita nei prossimi anni in rapporto all'importo a base di gara dei lavori.
Una particolare attenzione verrà posta nella elaborazione di "data base" che consentano la creazione di un sistema atto alla digitalizzazione dei dati del patrimonio e alla sua gestione tale da consentire un più facile reperimento delle informazioni, sia per una gestione semplificata della manutenzione ordinaria, nonché per la gestione delle varie certificazioni (C.P.I., certificati impianti, collaudi statici, verifiche sismiche, indagini varie, ecc.).
Una risposta importante, anche se non completamente risolutiva, alle problematiche sopra espresse è stata l'attivazione del sistema dei ticket che da diversi anni permette la gestione semplificata delle richieste scolastiche, sistema che negli anni è stato migliorato e perfezionato fino a raggiungere ottimi risultati.
Inoltre, sempre da diversi anni, vi è stata l'attivazione dell'Anagrafica Scolastica Edilizia Scolastica che, costantemente, viene aggiornata.

Copia di atto firmato digitalmente

Risorse umane da impegnare
L'organico attuale del Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio esprime una discreta potenzialità progettuale ed operativa, ma non è in grado di far fronte completamente agli impegni tecnici comportati dalla realizzazione del programma in precedenza delineato.
In parte ciò dipende dal fatto che il predetto Servizio non è dedicato esclusivamente ai problemi della edilizia scolastica, ma deve assolvere numerose altre mansioni quali la attuazione degli adempimenti definiti dal D.lgs n. 81/2008 per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavori di questa Provincia, la partecipazione tecnica alle commissioni di pubblico spettacolo, la gestione dei contributi statali per l'edilizia scolastica per tutti i comuni della Provincia, i trasporti scolastici, la gestione patrimoniale degli immobili, ecc. Si rammenta che la gestione delle competenze sopra citate è stata e sarà resa più complessa e difficoltosa a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 che comporta una revisione di buona parte dei processi di competenza provinciale.
Per altro il suddetto organico non contempla tutte le professionalità specifiche indispensabili, in particolare sotto l'aspetto impiantistico e strutturale, per gestire al meglio l'integrale progettazione degli interventi edilizi di maggiore complessità.
In ragione delle circostanze suddette ed in considerazione della opportunità di dimensionare nel breve periodo l'organico del settore in rapporto agli impegni attuali, ma soprattutto a quelli futuri che prevedono attività più intense e concentrate in particolare nell'ottenimento dei C.P.I. (certificato di prevenzione incendi) e nelle verifiche di vulnerabilità sismica, la realizzazione del programma si gioverà - oltre che delle risorse umane interne anche attraverso percorsi di qualificazione ulteriore delle professionalità presenti al fine della valorizzazione delle stesse – di collaborazioni esterne di progettazione (più o meno estese) individuate di volta in volta sulla base delle norme e procedure previste dalla legislazione sui lavori pubblici e delle risorse finanziarie stanziate espressamente nel bilancio provinciale. Si confida comunque in una integrazione a breve del personale tecnico provinciale in sostituzione delle figure che sono andate in pensione o dei colleghi che sono passati ad altri enti.

Motivazione delle scelte
La motivazione delle scelte del bilancio e del piano pluriennale degli investimenti risulta, come è naturale, strutturalmente connessa o conseguente (se non proprio coincidente) alle finalità che gli interventi o le azioni proposte intendono perseguire.
In linea generale (non potendo dare qui conto delle numerose esigenze, circostanze ed aspetti specifici che motivano le singole scelte) si può dire che le suddette motivazioni sono di due ordini: programmatico e tecnico-attuativo.
Nel primo caso i fattori che hanno determinato le scelte sono essenzialmente costituiti da parametri di priorità sulla base dei quali si sono classificate le esigenze scolastiche e si è data loro collocazione nel programma (urgenza ed importanza dei fabbisogni, messa in sicurezza degli edifici, possibilità di sviluppare effetti sinergici rispetto ad altri interventi, condizioni edilizie degli edifici, prescrizioni di carattere normativo e così via).
Il secondo ordine di motivazioni comprende svariati aspetti (tecnici in senso proprio, ma anche attuativi in senso generale e quindi di carattere finanziario e procedurale) riconducibili in sintesi ad alcuni criteri di fondo e cioè:
- organicità e compiutezza funzionale degli interventi;
- ricerca della qualità edilizia e funzionale coniugata a costi di realizzazione ed esercizio contenuto o, comunque, connotate da un elevato livello del rapporto qualità-costi;
- utilizzo di tecniche costruttive a bassa incidenza manutentivo-gestionale e, per quanto possibile, di materiali a basso impatto ambientale ed energetico;
- estensione dei tempi di utilizzazione delle strutture scolastiche (anche per attività extrascolastiche compatibili) assicurando nel contempo (con opportune misure organizzative e di razionalizzazione impiantistica) condizioni d'uso economicamente sostenibili.

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA "DIRITTO ALLO STUDIO"

DIRIGENTE: MASSIMILIANO MORELLI

Erogazione di servizi di consumo
In materia di diritto allo studio, l'anno scolastico 2021/2022 rappresenta l'ultimo anno di vigenza degli attuali indirizzi regionali ("Indirizzi regionali triennali per il diritto allo studio aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 ai sensi della L.R. n. 26 del 2001. -Delibera di Giunta regionale n. 752 del 20 maggio 2019, approvati con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 209/2019") e del conseguente Programma Provinciale ("Programma provinciale per il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita (L.R. n. 26/2001) a.s. 2019/2020, a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022", approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 27 del 17/07/2019), che rimarranno comunque in vigore fino ad approvazione di nuovi indirizzi regionali e provinciali.

Come previsto dalla programmazione vigente, nel corso del 2022 verranno assegnate borse di studio per studenti e studentesse delle scuole secondarie superiori, in continuità con le precedenti annualità. Nell'anno scolastico 2021/2022 sulla base delle indicazioni regionali, viene confermato l'ampliamento della platea dei potenziali beneficiari includendo oltre agli studenti frequentanti il biennio delle scuole superiori, anche gli studenti del triennio e prevedendo per l'ammissibilità al beneficio una ulteriore fascia Isee (fino a € 15.748,78), in un'ottica di rafforzamento delle strategie di contrasto all'abbandono scolastico per una scuola sempre più inclusiva. E' ormai consolidata l'innovazione tecnologica del processo di erogazione delle borse, attraverso l'utilizzo dell'applicazione informatica web-based, messa a disposizione da Er.GO (Azienda Regionale per il diritto allo studio), che consente agli studenti e alle loro famiglie di presentare la domanda on line. Inoltre l'interoperabilità dell'applicativo permette una gestione contemporanea e informatizzata del processo istruttorio dei vari enti coinvolti (Provincia, Scuole, INPS, Azienda Regionale per il diritto allo studio, Regione), rendendo possibile verificare automaticamente la conformità delle certificazioni ISEE alla soglia prevista dal bando per l'accesso alle borse di studio. Questo permette di ridurre ulteriormente le attestazioni Isee con omissioni e quindi il numero di non ammessi per mancanza di requisiti.
E' confermata l'apertura del bando per la richiesta di borse di studio a settembre/ottobre 2021 in contemporanea con l'apertura del bando dei Comuni per i contributi per l'acquisto di libri di testo, sia per agevolare le famiglie, sia per consentire l'assegnazione delle borse di studio entro l'a.s. 2021/2022. Si precisa che le borse di studio destinate alle studentesse e agli studenti del biennio e dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (L.R. n. 5/2011) sono finanziate con risorse regionali e liquidate dalle Province, mentre le borse di studio destinate alle studentesse e agli studenti del triennio vengono liquidate dal Ministero dell'Istruzione e non transitano nel bilancio della Provincia. L'importo delle borse di studio è determinato dalla Regione, in base al numero delle domande ammissibili.
Si continuerà inoltre a sostenere i Comuni per l'erogazione del servizio di trasporto scolastico, ripartendo le risorse che la Regione assegna alla Provincia annualmente secondo i criteri definiti nella Deliberazione di Consiglio n. 27 del 17/07/2019 su citata. Le risorse assegnate alla Provincia per l'anno scolastico 2021/2022 sono € 144.731,36.

Per quanto attiene la tematica dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, l'art. 1 c. 947 della Legge 28/12/2015 n. 208 stabilisce che le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali di cui all'art. 13 c. 3 della L. 104/92 e relative alle esigenze di cui all'art 139 c. 1 lett. c) del decreto legislativo n. 112/98, siano attribuite alle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che prevedono l'attribuzione delle funzioni alle Province, come nel caso della Regione Emilia -

Copia di atto firmato digitalmente

Romagna (Legge Regionale n. 26/2001). La legge di stabilità per il 2019 (Legge 30-12-2018, n. 145) ha previsto all'art 1, comma 561 che l'autorizzazione di spesa pari a 75 milioni di euro per l'anno 2018 sia incrementata di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020, 2021. Per l'anno 2021 lo schema di decreto del Presidente del Consiglio approvato in Conferenza Unificata, in attesa di pubblicazione, prevede per la Provincia di Ravenna un importo di € 800.857, 00. Alla data odierna non sono definiti gli importi per l'anno 2022 e seguenti.
Nel 2022 verrà realizzata la consueta rilevazione sugli interventi effettuati dagli enti locali del territorio per il trasporto scolastico e per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità di ogni ordine e grado, che permette di avere il quadro provinciale e regionale della tipologia di interventi, del numero di alunni coinvolti e delle risorse utilizzate, dando seguito alla sperimentazione delle nuove modalità di rilevazione informatizzata.

Sul versante degli interventi di qualificazione e miglioramento della scuola dell'infanzia 3-6 anni anche in raccordo con i servizi educativi (0-3 anni), con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 51 del 14/09/2021 sono stati approvati gli indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'Infanzia. L.R. 8 agosto 2001, n. 26 - L.R.30 giugno 2003, n.12. (Delibera della Giunta regionale n. 1240 del 2 agosto 2021), per il triennio 2021-2023. Sulla base degli indirizzi regionali, la Provincia dovrà approvare gli indirizzi provinciali per progetti di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti Locali, progetti di miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private e coordinamento pedagogico.

Con riferimento alle attività di orientamento, previste nel "Piano triennale per l'orientamento e il successo formativo per gli aa.ss. 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021" approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 42 del 28/09/2018, nel corso del 2022 si porteranno a compimento le attività previste nel Piano di azione annuale per l'orientamento e il successo formativo - a.s. 2020/2021 (approvato con Atto del Presidente n. 93/2020 e finanziate dalla Regione con Delibera di Giunta Regionale n. 1567 del 9/11/2020). Si tratta in particolare di attività ricomprese nell'Azione 2 "Azioni di sistema per la qualificazione, innovazione e valutazione delle azioni di orientamento e di promozione del successo formativo" (presidio territoriale per l'orientamento, colloqui individuali, formazione docenti, iniziative rivolte alle famiglie, realizzazione di materiali per l'orientamento, realizzazione di eventi, ecc.). Le attività di orientamento previste nelle azioni 1 e 3 (attività da svolgere nelle scuole, la cui realizzazione è stata fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria), approvate nel Piano di azione annuale per l'orientamento e il successo formativo - a.s. 2019/2020 con Atto del Presidente n. 129/2020, sono state prorogate dalla Regione fino a giugno 2022.
Con riferimento all'approvazione e al finanziamento della terza annualità prevista dalla Delibera di Giunta regionale n. 1338/2018, la Regione ha ritenuto di "rimandare ad un successivo atto le procedure per dare piena attuazione al Piano triennale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1338/2018 con riferimento all'Azione 1 e 3, anche in esito alla puntuale valutazione dei dati di realizzazione e dei risultati conseguiti e alla eventuale individuazione di nuovi e diversi fabbisogni (Delibera di Giunta regionale n. 926/2020).

La programmazione territoriale dell'offerta formativa di istruzione e organizzazione della rete scolastica, come previsto dalla normativa vigente, verrà definita dalla Provincia annualmente entro il 30 novembre dell'anno precedente l'anno scolastico di programmazione, sulla base degli indirizzi regionali a.s. 2020/2021 e seguenti (Delibera dell'Assemblea legislativa n. 210 del 26 giugno 2019 "Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per gli aa.ss. 2020/2021 e seguenti ai sensi della L.R. n. 12 del 2003". (Delibera di Giunta n. 753 del 20 maggio 2019). La Provincia nel rispetto delle linee di programmazione regionale, dovrà tenere presenti le specificità presenti nel sistema territoriale locale sia di carattere sociale, economico e produttivo, che legate a dinamiche culturali, di tradizione e identità del mondo scolastico locale,

Copia di atto firmato digitalmente

tenendo conto altresì fino al termine dell'emergenza sanitaria delle misure connesse alla prevenzione del rischio da contagio da Covid19 e dell'impatto in termini di gestione degli spazi e di servizi di trasporto.
Nel perseguimento di questo obiettivo la Conferenza Provinciale di Coordinamento per il Sistema Educativo sarà luogo privilegiato di incontro e confronto con tutte le componenti del mondo della scuola.

Risorse strumentali da utilizzare
Normali dotazioni informatiche a disposizione del settore.

Risorse umane da impiegare
Si prevede di impiegare il personale attualmente assegnato al servizio.

Motivazione delle scelte
Le attività concernenti la programmazione dell'offerta di istruzione e riorganizzazione della rete scolastica, il diritto allo studio, la promozione dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e la qualificazione della scuola dell'infanzia sono attività di competenza provinciale (L. n. 56/2014; L.R. n. 13/2015, L.R. n. 12/2003, L.R. n. 26/2001, Legge 28/12/2015 n. 208).
Le attività previste sono coerenti con gli Indirizzi Provinciali approvati con le delibere di Consiglio:
- n. 27 del 17/07/2019 "Programma provinciale per il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita (L.R. n. 26/2001) a.s. 2019/2020, a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022",
- n. n. 24 del 7 giugno 2019 "Indirizzi provinciali per gli interventi di qualificazione e miglioramento dell'infanzia. Anni 2019-2020 (L.R. 8 Agosto 2001 N. 26; L.R. 30 Giugno 2003 n. 12)", vigenti fino anuova approvazione;
- n. 14/2017 "Accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado 2016/2020 ai sensi della legge 104/92. approvazione"
- n. 42/2018 "Piano di azione territoriale per l'orientamento e il successo formativo – aa.ss. 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 - approvazione";
- con gli Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e direte scolastica per gli aa.ss. 2020/2021 e seguenti ai sensi della L.R. n. 12 del 2003. (D.A.L. n. 210 del 26 giugno 2019).

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE 08 Assetto del territorio.
PROGRAMMA "URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO"

DIRIGENTE: PAOLO NOBILE
Responsabile: FABIO POGGIOLI

Finalità da conseguire:
Nel triennio 2022/2024 si prevede di proseguire nell'adeguamento della Pianificazione provinciale alla Legge n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" attraverso l'elaborazione e l'approvazione del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV, art. 42 della L.R. 24/2017).

Più specificatamente sono previsti i seguenti adempimenti (artt. 44, 45 e 46 L.R. 24/2017):
- consultazione preliminare;
- assunzione da parte del Presidente della proposta di Piano;
- deposito 60gg. e presentazione pubblica del Piano;
- adozione da parte del Consiglio Provinciale del Piano;
- inoltro al Comitato Urbanistico Regionale che ha 120gg per esprimere il parere motivato;
- approvazione da parte del Consiglio Provinciale del Piano.

Sempre in attuazione della stessa L.R. 24/2017, con atto del Presidente n. 55/2019 è stato costituito presso la Provincia di Ravenna il Comitato Urbanistico di area vasta (CUAV) e la relativa struttura tecnica di supporto. Il CUAV è un organo collegiale che svolge attività nei confronti della pianificazione comunale e ha lo scopo di coordinare e integrare in un unico provvedimento:
a) l'esercizio delle funzioni di partecipazione del livello territoriale a competenza più ampia alla determinazione di approvazione degli strumenti di pianificazione;
b) l'espressione del parere di sostenibilità ambientale e territoriale;
c) l'acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti alla legge per gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
d) le intese degli enti titolari del piano di cui lo strumento all'esame del CU ha il valore e gli effetti e l'intesa sulla variazione dei piani di altri livelli territoriali, di cui agli articoli 51, comma 4, e 52, comma 4.

Nel 2020 è stata inoltre avviata la Variante generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive secondo quanto indicato dall'art. 6 della L.R. 17/1991, il cui iter di elaborazione e approvazione proseguirà nel triennio 2022/2024. Al fine di favorire il rapido aggiornamento della pianificazione comunale in materia di attività estrattive, la Provincia di Ravenna, nel suo ruolo di servizio e di coordinamento per i Comuni, si è resa disponibile ad aderire all'opzione indicata all'art. 3 L.R. 7/2004 facendo assumere al PIAE il valore e gli effetti del Piano comunale delle attività estrattive, opzione alla quale hanno aderito tutti i Comuni della Provincia interessati da attività estrattive. Dopo la consultazione attivata ai sensi dell'art. 44 della L.R. 24/2017, svolta nel settembre 2020, nel triennio 2022/2024 si procederà alle successive fasi di assunzione, adozione e approvazione.

Nelle more dell'adeguamento alla Legge 24/2017, continuano le attività previste per la fase transitoria:
- Verifica della conformità alla strumentazione sovraordinata per le varianti ai Piani Operativi Comunali (art. 34 L.R. 20/2000) e per i Regolamenti Urbanistici ed Edilizi dei Comuni (art. 33 della stessa Legge), con formulazione di eventuali riserve;
- Verifica di conformità al POC dei Piani Urbanistici Attuativi (art. 35 L.R. 20/2000) con formulazione di eventuali osservazioni;

Copia di atto firmato digitalmente

- Partecipazione alle conferenze dei servizi attivate ai sensi del DPR 383/94 e dai SUAP dei Comuni nell'ambito delle procedure previste all'art. A-14bis L.R. 20/2000, art. 8 del DPR 160/2010, art. 53 L.R. 24/2017;

A seguito dell'entrata in vigore della Legge di riordino (L.R. 13/2015), il Servizio Programmazione Territoriale svolge le seguenti attività:

- Partecipazione alle conferenze attivate dai SUAP dei Comuni nell'ambito delle procedure previste dal D.Lgs. 114/98 e dalla L.R. 14/99 in materia di commercio in sede fissa;
- Attività istruttoria sui Piani delle Attività Estrattive comunali;
- Partecipazione alle conferenze ed espressione di parere su procedimenti di VIA, Screening, AIA etc.
- Pareri derivazioni di acque pubbliche;
- Attività di verifica e controllo delle varianti ai Piani Regolatori Comunali ai sensi della art. 15 della L.R. 47/78 nella fase transitoria.
- La Legge Regionale n. 9 del 2008 individua la Provincia quale Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (parte II D.Lgs. 152/2006, aggiornato dal D.Lgs 128/2010) per gli strumenti di pianificazione approvati dai Comuni (varianti al PSC, varianti al POC, RUE, PUA e varianti al PRG ai sensi della L.R. 47/78). Dal 2020 il Servizio Programmazione Territoriale è tornato a svolgere l'attività istruttoria per gli anzidetti procedimenti, adempimento precedentemente svolto dal SAC Arpae.
- Formulazione di perizie di stima da parte della "Commissione provinciale per la determinazione dei valori agricoli medi, le indennità definitive di esproprio e il valore delle costruzioni abusive" sulla base delle istanze presentate dai Comuni, in particolare relative alla determinazione dell'aumento di valore venale degli immobili oggetto di opere abusive;
- Svolgimento delle competenze in materia di abusi edilizi assegnate alla Provincia con Legge Regionale n. 23 del 21.10.2004, in particolare raccolta ed elaborazione dei dati e degli elementi conoscitivi sull'abusivismo edilizio, nell'ambito delle attività di monitoraggio previste dall'articolo 6, comma 2, lettera a), fornendo agli Sportelli unici per l'edilizia il supporto tecnico e giuridico-amministrativo per l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sull'attività urbanistico edilizia.

Risorse strumentali da utilizzare
La normale dotazione degli uffici della Provincia ed il Sistema Informativo Territoriale.

Risorse umane da impiegare
Tutto il personale assegnato al Servizio Programmazione Territoriale ciascuno secondo competenza e mansione, tenuto conto del vigente assetto organizzativo.

Motivazione delle scelte
L'ordinamento regionale conferma il ruolo della Provincia quale soggetto d'area vasta a cui è affidato il compito di coordinare le scelte urbanistiche dei Comuni attraverso il nuovo PTAV e il funzionamento del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV).
Così come nell'esercitare il suo ruolo di servizio e di coordinamento per i Comuni, la Provincia di Ravenna si è resa disponibile ad elaborare il Piano Infraregionale delle Attività Estrattive con valore ed effetti di Piano comunale delle attività estrattive.

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA "TRASPORTO PUBBLICO LOCALE"

DIRIGENTE: PAOLO NOBILE
Responsabile: GUIDO GIULIETTI

Erogazione di servizi di consumo

1. rilascio licenze (atti autorizzativi relativi a trasporto merci in conto proprio), ed atti autorizzativi del comparto trasporto privato (Autoscuole, Scuole Nautiche, studi di consulenza, officine di revisione);
2. vigilanza amministrativa;
3. gestione Commissioni d'esame e svolgimento esami, di competenza di questo Ente, per il conseguimento dell'idoneità professionale per la direzione di attività di autotrasporto di viaggiatori e merci, in ambito nazionale e internazionale ed esami di abilitazione professionale relativi a Istruttori e Insegnanti di Autoscuola;
4. gestione degli accordi attuativi sottoscritti con AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. consortile;
5. erogazione ad AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. consortile delle competenze previste dagli accordi attuativi;
6. collaborazione amministrativa di supporto sia alle attività istituzionali e di funzionamento degli Organi di Governo di AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. consortile;
7. programmazione, in concorso con AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. consortile, dei servizi di trasporto pubblico locale, nell'ottica di un sistema dei trasporti che si sta' evolvendo verso una sempre maggior integrazione e accessibilità, utilizzando al massimo le opportunità offerte dalla tecnologia digitale e in attuazione ai nuovi indirizzi per una mobilità sostenibile nel settore del trasporto pubblico, per il prossimo triennio 2022-2024.

Nel corso dell'anno 2022 l'azione sarà centrata sulle seguenti linee di azione:

- attuazione degli accordi sottoscritti con AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. consortile;
- ottimizzazione e razionalizzazione dei servizi sulla base delle nuove esigenze rilevate nel Servizio Trasporti;
- Rinnovo convenzione con le Province di Rimini, Forlì Cesena e Ferrara per lo svolgimento degli esami per abilitazione studi consulenza trasporti.

Risorse strumentali da utilizzare
La normale strumentazione d'ufficio e la strumentazione informatica messa a disposizione dalla Provincia.

Risorse umane da impiegare
La gestione prevede l'impiego di un Responsabile dell'Unità Organizzativa Trasporti, Trasporti Eccezionali, Concessioni e Viabilità per le funzioni di coordinamento dell'Ufficio e di almeno 2 unità di personale.

Motivazione delle scelte
Il necessario adeguamento al mutato quadro di riferimento normativo in materia di TPL e di trasporto privato, tenendo conto dell'andamento e dell'evolversi della situazione epidemiologica da SARS-COV-2 che, nell'immediato, ha determinato modificazioni profonde nell'articolazione della domanda di trasporto, ma che in buona parte conserverà modifiche strutturali e dall'altra una riduzione della produttività del settore legata alle limitazioni di capacità dei mezzi come misura di contrasto del contagio, determinando la necessità di ulteriori investimenti nel settore dei trasporti, la

Copia di atto firmato digitalmente

riorganizzazione dei servizi in funzione dei nuovi criteri di capienza dei mezzi di trasporto pubblico per la sicurezza sanitaria degli utenti, nel quadro di ulteriori incertezze di risorse finanziarie a ciò finalizzate.

Copia di atto firmato digitalmente

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA "VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI"

DIRIGENTE: PAOLO NOBILE
Responsabile: CHIARA BENTINI

Investimenti
Facendo riferimento allo scenario in precedenza descritto si può sinteticamente affermare che gli obiettivi da perseguire sono quelli quanto meno del mantenimento degli standard di sicurezza della rete nonché, per quanto possibile, della riqualificazione ed ammodernamento della stessa.
Tutto questo in linea con i concetti ispiratori che hanno caratterizzato, da sempre, l'azione di questa Provincia nell'ambito della Viabilità. Tale azione risulta caratterizzata da una drastica riduzione in termini di efficacia prodotta dagli stringenti limiti di finanziari imposti dalla Legge di Stabilità e dal riordino istituzionale in essere.

Nell'ambito del bilancio in conto capitale per l'annualità 2022, si evidenzia che - grazie alla emanazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili,

- del Decreto 16 febbraio 2018 n.49 recante "Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Provincie e Città Metropolitane",
- del Decreto 19 marzo 2020 n.123 recante "Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Provincie e Città Metropolitane_ Integrazione al programma previsto dal Decreto ministeriale del 16 febbraio 2018",
- del Decreto 29 maggio 2020 n.224 recante "Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'art.1, comma 95, della Legge 30 dicembre 2018, n.145, riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Provincie e Città Metropolitane",
- del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili n.225 del 7 maggio 2021 "Ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del Decreto legge14 agosto 2020 n.104, convertito con modificazioni dalla legge13 ottobre 2020 n.126, per la messa in sicurezza di ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di provincie e città metropolitane" pubblicato sulla Gazzetta ufficiale serie generale n.169 del 16 luglio 2021",

questa Provincia si trova nelle auspicate condizioni di poter avviare ed implementare non solo un programma quinquennale di manutenzione straordinaria e di recupero delle diverse componenti della rete stradale provinciale ma anche un programma quinquennale di adeguamento statico e sismico delle principali opere d'arte poste al servizio della rete stradale provinciale.

Nello specifico:
o con il programma quinquennale correlato al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 febbraio 2018 n.49 si prevede, per l'annualità 2022, la attuazione dei seguenti interventi:

- *D.M. 49/2018 _ MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA _ ANNUALITA' 2022 dell'importo di euro 1.252.479,49;*
- *D.M. 49/2018 _ INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE DI TEBANO SUL FIUME SENIO POSTO AL KM 8+433 DELLA S.P. 66 GIRONA-BIANCANIGO-CASALONE-TEBANO dell'importo di euro 455.000,00;*
- *D.M. 49/2018 _INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE RIVACCIOLA SUL FIUME SENIO POSTO AL KM 27+076 DELLA S.P. 306R CASOLANA dell'importo di euro 795.000,00;*
- *D.M. 49/2018 _INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE CASTELLINA SUL FIUME LAMONE alla pk 108+048 DELLA SP N.302R BRISIGHELLESE dell'importo di euro 1.045.000,00;*

Copia di atto firmato digitalmente

o con il programma quinquennale correlato al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 19 marzo 2020 n.123 si prevede, per l'annualità 2022, la attuazione dei seguenti interventi:

- *DM 123/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2022" (SP 118 DISMANO)dell' importo di euro 1.671.653,95;*
- *DM 123/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2022dell'importo di euro 1.200.00,00;*

o con il programma quinquennale correlato al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 29 maggio 2020 n.224 si prevede, per l'annualità 2022, la attuazione dei seguenti interventi:

- *DM 224/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE POSTO AL KM 77+074 DELLA SP N.302R BRISIGHELLESE (ponte Cà dell'Oste) dell'importo di euro 946.524,35;*

o infine con il programma triennale correlato al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili n.225 del 7 maggio 2022 si prevede, per l'annualità 2022, la attuazione dei seguenti interventi sulle principali opere d'arte poste al servizio della rete stradale provinciale:

- *D.M. 225/2021 _INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CAVALCAFERROVIA POSTI ALLA PK 6+420 DELLA SP 8 NAVIGLIO ED ALLA PK 0+670 DELLA SP 60 DI MEZZO CORLETO dell'importo di euro 1.300.000,00;*
- *D.M. 225/2021 _INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI POSTI AL SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE SECONADARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA CON MAGGIORE TGM dell'importo di euro 1.400.000,00;*
- *D.M. 225/2021 _INTERVENTO DI RIFACIMENTO DI PONTI AD UNA CAMPATA SUL CANALE CIRCONDARIO DELLE SALINE DI CERVIA POSTI AL SERVIZIO DELLA SP 254R DI CERVIA dell'importo di euro 1.300.000,00;*
- *D.M. 225/2021 _INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO STATICO DI DUE PONTI IN MURATURA POSTI ALLA PK 1+525 ED ALLA PK 3+930 DELLA SP 16 MARZENO dell'importo di euro 1.000.000,00;*
- *D.M. 225/2021 _INTERVENTO DI RIFACIMENTO E/O DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DI PONTI AD UNA CAMPATA POSTI A SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE SECONADARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA CON MAGGIORE TGM dell'importo di euro 4.900.000,00;*
- *D.M. 225/2021 _INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE POSTO ALLA PK 3+110 DELLA SP 20 RUGATA MADRARA dell'importo di euro 1.670.000,00;*
- *D.M. 225/2021 _INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI IN MURATURA POSTI AL SERVIZIO DELLA SP 302R BRISIGHELLESE dell'importo di euro 1.094.769,32;*
- *D.M. 225/2021_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME SANTERNO POSTO ALLA PK 9+130 DELLA SP 21 DELLE RIPE IN CONFINE CON LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA dell'importo di euro 1.670.000,00;*
- *D.M. 225/2021 _INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL CANALE BONIFICA IN DX RENO POSTO AL PK 13+200 DELLA SP 13 BASTIA dell'importo di euro 800.000,00.*

Evidenziando che, anche per il 2022, è possibile finanziare nuove opere infrastrutturali ricorrendo alla applicazione dell'istituto della devoluzione delle economie di mutui già contratti oppure mettendo in campo azioni finalizzate alla acquisizione di contributi finanziari da parte di Enti terzi, e precisamente risulta possibile progettare e garantire la necessaria copertura finanziaria a seguenti interventi:

- *INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DELLA PIATTAFORMA STRADALE DELLA SP 610R SELICE NEL COMUNE DI CONSELICE dell' importo di euro 1.100.000,00 finanziato in quota parte dalla Regione Emilia Romagna ed in quota parte da questa Provincia;*
- *REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLOPEDONALE PROTETTO RONCALCECI- GHIBULLO LUNGO LA SP N.5 RONCALCECI dell' importo di euro 560.000,00 interamente finanziato dal Comune di Ravenna,*
- *INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE SUL FIUME SAVIO POSTO AL KM 16+970 DELLA SP N.254R dell'importo di euro 180.000,00 interamente finanziata con contributo della Regione Emilia Romagna.*

Copia di atto firmato digitalmente

Risulta infine doveroso precisare che, in continuità con quanto svolto nel corso della scorsa annualità nel 2022, si prevede di poter addivenire alla redazione del progetto definitivo/esecutivo del seguente intervento infrastrutturale di strategica importanza per lo scenario di mobilità di questa Provincia:

- *Interconnessione A14 dir e sp 253R San Vitale in località Borgo Stecchi in Comune di Bagnacavallo",* dell'importo complessivo di 5.800.000 e finanziata secondo quanto previsto nella "Convenzione fra il Comune di Bagnacavallo, la Provincia di Ravenna, la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione interconnessione della A14dir con la S.P. 253R San Vitale nel comune di Bagnacavallo in località Borgo Stecchi" Rep della Regione ER n. 473 del 19/12/2017.

Erogazione di servizi di consumo

Non si prevede l'erogazione di servizi di consumo propriamente detti, bensì di servizi strumentali alla collettività.

Per quanto attiene il Settore, si può asserire che l'obiettivo primario da perseguire risulta quello del miglioramento e soddisfacimento degli standard di sicurezza della rete e, contestualmente a ciò, all'innalzamento dei livelli di servizio a mezzo di interventi strutturali volti all'eliminazione di criticità e all'adeguamento di tratti stradali tali da riequilibrare i livelli di capacità ottimali.

Come già posto in luce nel precedente paragrafo, tali obiettivi risultano parzialmente perseguiti e perseguibili in quanto, con le risorse sopra indicate e gli interventi sopra dettagliati, questa Provincia riesce a dare una risposta alle esigenze manutentive e di conservazione minime e pertanto riesce a garantire uno standard prestazionale sufficientemente adeguato alla caratteristiche di mobilità della rete stradale provinciale.

In tale ambito risulta doveroso porre evidenza che questa Provincia, pur non trovandosi nelle condizioni di poter garantire la attuazione di tutti interventi sistematici di adeguamento statico e sismico delle ben duecentosettanta opere d'arte poste al servizio delle rete stradale di competenza, si impegna non solo a dar corso agli interventi di adeguamento statico e sismico dei ponti previsti nei programmi quinquennali/ triennali di cui al D.M. 16 febbraio 2018, al D.M. 19 marzo 2020 n.123, al D.M. 29 maggio 2020 n.224 ed al D.M. 7 maggio 2021 n.225 ma anche a garantire l'adeguata sorveglianza e l'adeguato presidio prestazionale delle predette opere d'arte.

Risorse strumentali da utilizzare

Si farà prevalentemente riferimento a risorse strumentali (mezzi e strumentazioni) ormai vetuste e da tempo non rinnovate in dotazione alla Provincia e allocate presso i vari centri operativi provinciali, in situazioni motivate si proporrà di ricorrere a dotazioni di eventuali terzi con rapporto contrattuale per l'espletamento di determinate attività.

Risorse umane da impiegare

Gli obiettivi in precedenza riportati, per quanto riguarda le attività di gestione e manutenzione ordinaria della rete stradale di competenza provinciale, potranno essere raggiunti in subordine alla effettiva disponibilità di personale operativo da poter inserire presso la Unità Organizzativa Manutenzione e Gestione Rete Stradale mentre, per quanto riguarda le attività progettazione, realizzazione e collaudo delle nuove opere infrastrutturali volte alla eliminazione di punti critici per la circolazione e volte all'innalzamento della sicurezza della circolazione, potranno essere raggiunti in subordine alla effettiva disponibilità di personale tecnico presso il Servizio Infrastrutture viarie e programmazione, anch'esso depauperato di risorse umane in dipendenza del riordino istituzionale in essere.

Sarà inoltre necessario, nell'ambito delle attività di monitoraggio acustico della rete stradale e delle obbligatorie verifiche sismiche dei manufatti, ricorrere all'esternalizzazione per assenza di professionalità specialistiche all'interno.

Copia di atto firmato digitalmente

Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alla rete viaria di proprietà della Provincia di Ravenna (estesa per oltre 800 km), causa la più volte richiamata insufficienza dei fondi a disposizione, l'obiettivo primario è garantire la fruizione in sicurezza del patrimonio stradale cercando di intervenire puntualmente, e cercando nel contempo di garantire la conservazione dello stesso e delle opere d'arte poste al servizio della rete medesima e, solo in subordine, sarà possibile perseguire l'obiettivo di innalzamento degli standard di sicurezza della circolazione nonché quello dell'innalzamento dei livelli di servizio sulla rete.

Copia di atto firmato digitalmente

OBIETTIVI FINANZIARI PER MISSIONE E PROGRAMMA

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Titolo, Tipologia	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		**Previsioni di Competenza**	**378.604,84**	**235.440,02**	**350.000,00**	**350.000,00**
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		**Previsioni di Competenza**	**3.675.892,81**	**1.475.546,00**		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		**Previsioni di Competenza**	**11.053.286,56**	**9.502.361,83**		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente						
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità						
	Fondo di Cassa al 1/1/2022		**Previsioni di Cassa**	**40.918.057,39**	**56.420.693,41**		
TITOLO 1	**Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ**						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati						
		847.839,50	Previsioni di Competenza	26.156.959,17	31.700.000,00	31.800.000,00	31.800.000,00
			Previsioni di Cassa	30.650.947,14	32.547.839,50		
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi						
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali						

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Titolo, Tipologia	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma						
	Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ	**847.839,50**	**Previsioni di Competenza**	**26.156.959,17**	**31.700.000,00**	**31.800.000,00**	**31.800.000,00**
			Previsioni di Cassa	**30.650.947,14**	**32.547.839,50**		
TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
		3.948.134,37	Previsioni di Competenza	10.327.626,67	7.267.885,00	7.417.885,00	7.617.885,00
			Previsioni di Cassa	14.860.724,19	11.216.019,37		
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie						
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese						
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private						
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo						

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Titolo, Tipologia	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	**3.948.134,37**	**Previsioni di Competenza**	**10.327.626,67**	**7.267.885,00**	**7.417.885,00**	**7.617.885,00**
			Previsioni di Cassa	**14.860.724,19**	**11.216.019,37**		
TITOLO 3	**Entrate extratributarie**						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
		113.528,35	Previsioni di Competenza	450.000,00	549.000,00	549.000,00	549.000,00
			Previsioni di Cassa	607.508,18	644.128,35		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
		1.195.312,43	Previsioni di Competenza	2.865.500,00	3.910.000,00	3.910.000,00	3.460.000,00
			Previsioni di Cassa	5.074.787,86	4.505.312,43		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi						
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale						
			Previsioni di Competenza	870.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
			Previsioni di Cassa	870.000,00	600.000,00		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti						
		694.264,87	Previsioni di Competenza	792.351,00	672.561,98	695.302,00	642.702,00
			Previsioni di Cassa	1.470.552,80	1.366.826,85		
	Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	**2.003.105,65**	**Previsioni di Competenza**	**4.977.851,00**	**5.731.561,98**	**5.754.302,00**	**5.251.702,00**
			Previsioni di Cassa	**8.022.848,84**	**7.116.267,63**		
TITOLO 4	**Entrate in conto capitale**						

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Titolo, Tipologia	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti						
		18.322.915,16	Previsioni di Competenza	23.174.818,35	29.259.618,61	12.561.283,09	4.016.570,39
			Previsioni di Cassa	36.456.675,84	44.732.533,77		
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale						
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali						
		30.733,07	Previsioni di Competenza	2.221.590,00	7.063.918,40	3.130.000,00	670.000,00
			Previsioni di Cassa	2.239.523,07	7.094.651,47		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale						
	Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	**18.353.648,23**	**Previsioni di Competenza**	**25.396.408,35**	**36.323.537,01**	**15.691.283,09**	**4.686.570,39**
			Previsioni di Cassa	**38.696.198,91**	**51.827.185,24**		
TITOLO 5	**Entrate da riduzione di attività finanziarie**						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie						

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Titolo, Tipologia Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
50200 Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine						
50300 Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine						
50400 Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie						
	4.802.079,78	Previsioni di Competenza	1.500.000,00			
		Previsioni di Cassa	6.895.495,12	4.802.079,78		
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	**4.802.079,78**	**Previsioni di Competenza**	**1.500.000,00**			
		Previsioni di Cassa	**6.895.495,12**	**4.802.079,78**		
TITOLO 6 Accensione Prestiti						
60100 Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari						
60200 Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine						
60300 Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine						
		Previsioni di Competenza		600.000,00	2.100.000,00	
		Previsioni di Cassa	75.644,35	600.000,00		

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Titolo, Tipologia	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento						
	Totale Titolo 6: Accensione Prestiti		**Previsioni di Competenza**		**600.000,00**	**2.100.000,00**	
			Previsioni di Cassa	**75.644,35**	**600.000,00**		
TITOLO 7	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
	Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
TITOLO 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro						
		521.412,29	Previsioni di Competenza	4.145.000,00	4.540.000,00	4.540.000,00	4.540.000,00
			Previsioni di Cassa	4.175.161,82	5.061.412,29		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi						
		2.020.147,30	Previsioni di Competenza	3.100.000,00	3.050.000,00	3.050.000,00	3.050.000,00
			Previsioni di Cassa	3.122.311,35	5.070.147,30		
	Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	**2.541.559,59**	**Previsioni di Competenza**	**7.245.000,00**	**7.590.000,00**	**7.590.000,00**	**7.590.000,00**
			Previsioni di Cassa	**7.297.473,17**	**10.131.559,59**		

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Titolo, Tipologia Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
TOTALE TITOLI	**32.496.367,12**	**Previsioni di Competenza**	**75.603.845,19**	**89.212.983,99**	**70.353.470,09**	**56.946.157,39**
		Previsioni di Cassa	**106.499.331,72**	**118.240.951,11**		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	**32.496.367,12**	**Previsioni di Competenza**	**90.711.629,40**	**100.426.331,84**	**70.703.470,09**	**57.296.157,39**
		Previsioni di Cassa	**147.417.389,11**	**174.661.644,52**		

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
MISSIONE 01	**Servizi istituzionali e generali e di gestione**						
0101 Programma 01	**Organi istituzionali**						
	Titolo 1 Spese correnti	16.668,93	Previsioni di Competenza	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	27.717,30	41.668,93		
	Totale Programma 01 Organi istituzionali	**16.668,93**	**Previsioni di Competenza**	**25.000,00**	**25.000,00**	**25.000,00**	**25.000,00**
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**27.717,30**	**41.668,93**		
0102 Programma 02	**Segreteria generale**						
	Titolo 1 Spese correnti	218.226,96	Previsioni di Competenza	819.318,10	732.420,00	732.320,00	732.320,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	1.060.318,27	950.646,96		
	Totale Programma 02 Segreteria generale	**218.226,96**	**Previsioni di Competenza**	**819.318,10**	**732.420,00**	**732.320,00**	**732.320,00**
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**1.060.318,27**	**950.646,96**		
0103 Programma 03	**Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**						
	Titolo 1 Spese correnti	24.296.751,29	Previsioni di Competenza	17.913.788,00	17.897.122,00	17.891.722,00	17.897.122,00
			di cui già impegnato:		304.635,14	171.767,31	
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	41.057.849,81	42.193.873,29		
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria		Previsioni di Competenza	1.500.000,00			
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	1.500.000,00			
	Totale Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	**24.296.751,29**	**Previsioni di Competenza**	**19.413.788,00**	**17.897.122,00**	**17.891.722,00**	**17.897.122,00**
			di cui già impegnato:		**304.635,14**	**171.767,31**	
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**42.557.849,81**	**42.193.873,29**		
0105 Programma 05	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**						

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Titolo 1 Spese correnti	336.956,61	Previsioni di Competenza	956.057,22	803.000,00	803.000,00	803.000,00
			di cui già impegnato:		260.877,72	20.224,40	
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	1.143.310,92	1.139.956,61		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	2.230.573,25	Previsioni di Competenza	2.363.678,00	420.000,00	550.000,00	50.000,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	2.446.991,58	2.650.573,25		
	Totale Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	**2.567.529,86**	**Previsioni di Competenza**	**3.319.735,22**	**1.223.000,00**	**1.353.000,00**	**853.000,00**
			di cui già impegnato:		**260.877,72**	**20.224,40**	
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**3.590.302,50**	**3.790.529,86**		
0108	**Programma 08**	**Statistica e sistemi informativi**					
	Titolo 1 Spese correnti	640.081,41	Previsioni di Competenza	1.542.954,56	1.071.632,00	1.071.632,00	1.071.632,00
			di cui già impegnato:		88.407,56	14.319,37	
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	1.923.988,62	1.711.713,41		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	80.956,50	Previsioni di Competenza	176.725,07	80.000,00		
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	193.911,82	160.956,50		
	Totale Programma 08 Statistica e sistemi informativi	**721.037,91**	**Previsioni di Competenza**	**1.719.679,63**	**1.151.632,00**	**1.071.632,00**	**1.071.632,00**
			di cui già impegnato:		**88.407,56**	**14.319,37**	
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**2.117.900,44**	**1.872.669,91**		
0109	**Programma 09**	**Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**					
	Titolo 1 Spese correnti		Previsioni di Competenza		235.000,00	235.000,00	235.000,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa		235.000,00		
	Totale Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali		**Previsioni di Competenza**		**235.000,00**	**235.000,00**	**235.000,00**
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa		**235.000,00**		

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
0110 Programma 10	**Risorse umane**						
	Titolo 1 Spese correnti	325.211,46	Previsioni di Competenza	2.139.857,75	2.204.425,10	2.248.000,00	2.248.000,00
			di cui già impegnato:		235.440,02		
			di cui fondo pluriennale vincolato:	235.440,02	350.000,00	350.000,00	350.000,00
			Previsioni di Cassa	2.166.461,50	2.179.636,56		
	Totale Programma 10 Risorse umane	**325.211,46**	**Previsioni di Competenza**	**2.139.857,75**	**2.204.425,10**	**2.248.000,00**	**2.248.000,00**
			di cui già impegnato:		**235.440,02**		
			di cui fondo pluriennale vincolato:	**235.440,02**	**350.000,00**	**350.000,00**	**350.000,00**
			Previsioni di Cassa	**2.166.461,50**	**2.179.636,56**		
	TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali e generali e di gestione	**28.145.426,41**	**Previsioni di Competenza**	**27.437.378,70**	**23.468.599,10**	**23.556.674,00**	**23.062.074,00**
			di cui già impegnato:		**889.360,44**	**206.311,08**	
			di cui fondo pluriennale vincolato:	**235.440,02**	**350.000,00**	**350.000,00**	**350.000,00**
			Previsioni di Cassa	**51.520.549,82**	**51.264.025,51**		
MISSIONE 03	**Ordine pubblico e sicurezza**						
0301 Programma 01	**Polizia locale e amministrativa**						
	Titolo 1 Spese correnti	783.855,51	Previsioni di Competenza	1.826.962,00	1.972.462,00	1.972.462,00	1.972.462,00
			di cui già impegnato:		27.462,36	1.256,60	
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	2.161.682,39	2.756.317,51		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	136.066,93	Previsioni di Competenza	282.000,00	60.000,00		
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	390.964,66	196.066,93		
	Totale Programma 01 Polizia locale e amministrativa	**919.922,44**	**Previsioni di Competenza**	**2.108.962,00**	**2.032.462,00**	**1.972.462,00**	**1.972.462,00**
			di cui già impegnato:		**27.462,36**	**1.256,60**	
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**2.552.647,05**	**2.952.384,44**		
	TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	**919.922,44**	**Previsioni di Competenza**	**2.108.962,00**	**2.032.462,00**	**1.972.462,00**	**1.972.462,00**
			di cui già impegnato:		**27.462,36**	**1.256,60**	
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**2.552.647,05**	**2.952.384,44**		
MISSIONE 04	**Istruzione e diritto allo studio**						
0402 Programma 02	**Altri ordini di istruzione**						

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Titolo 1 Spese correnti	2.006.065,18	Previsioni di Competenza	5.244.121,00	5.345.100,00	5.045.100,00	5.045.100,00
			di cui già impegnato:			52.192,34	
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	7.122.672,47	7.351.165,18		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	9.780.619,74	Previsioni di Competenza	16.655.723,94	20.078.525,67	4.680.000,00	620.000,00
			di cui già impegnato:		1.325.546,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato:	1.325.546,00			
			Previsioni di Cassa	18.377.712,13	29.859.145,41		
	Totale Programma 02 Altri ordini di istruzione	**11.786.684,92**	**Previsioni di Competenza**	**21.899.844,94**	**25.423.625,67**	**9.725.100,00**	**5.665.100,00**
			di cui già impegnato:		**1.325.546,00**	**52.192,34**	
			di cui fondo pluriennale vincolato:	**1.325.546,00**			
			Previsioni di Cassa	**25.500.384,60**	**37.210.310,59**		
0405 Programma 05	**Istruzione tecnica superiore**						
	Titolo 1 Spese correnti	677.795,41	Previsioni di Competenza	1.150.000,00	1.450.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	1.536.745,26	2.127.795,41		
	Totale Programma 05 Istruzione tecnica superiore	**677.795,41**	**Previsioni di Competenza**	**1.150.000,00**	**1.450.000,00**	**1.300.000,00**	**1.300.000,00**
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**1.536.745,26**	**2.127.795,41**		
0406 Programma 06	**Servizi ausiliari all'istruzione**						
	Titolo 1 Spese correnti	800.857,42	Previsioni di Competenza	830.000,00	830.000,00	830.000,00	830.000,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	1.598.134,30	1.630.857,42		
	Totale Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione	**800.857,42**	**Previsioni di Competenza**	**830.000,00**	**830.000,00**	**830.000,00**	**830.000,00**
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**1.598.134,30**	**1.630.857,42**		
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	**13.265.337,75**	**Previsioni di Competenza**	**23.879.844,94**	**27.703.625,67**	**11.855.100,00**	**7.795.100,00**
			di cui già impegnato:		**1.325.546,00**	**52.192,34**	
			di cui fondo pluriennale vincolato:	**1.325.546,00**			
			Previsioni di Cassa	**28.635.264,16**	**40.968.963,42**		

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
MISSIONE 05	**Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**						
0502 Programma 02	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**						
	Titolo 1 Spese correnti	8.000,00	Previsioni di Competenza				
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	8.000,00	8.000,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	107.000,00	Previsioni di Competenza				
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	109.100,00	107.000,00		
	Totale Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	**115.000,00**	**Previsioni di Competenza**				
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**117.100,00**	**115.000,00**		
	TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**115.000,00**	**Previsioni di Competenza**				
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**117.100,00**	**115.000,00**		
MISSIONE 08	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**						
0801 Programma 01	**Urbanistica e assetto del territorio**						
	Titolo 1 Spese correnti	84.301,38	Previsioni di Competenza	236.333,00	246.000,00	246.000,00	246.000,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	283.710,66	330.301,38		
	Totale Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio	**84.301,38**	**Previsioni di Competenza**	**236.333,00**	**246.000,00**	**246.000,00**	**246.000,00**
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**283.710,66**	**330.301,38**		
	TOTALE MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**84.301,38**	**Previsioni di Competenza**	**236.333,00**	**246.000,00**	**246.000,00**	**246.000,00**
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**283.710,66**	**330.301,38**		
MISSIONE 09	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**						

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
0902 Programma 02	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**						
	Titolo 1 Spese correnti	75.809,16	Previsioni di Competenza	109.660,00	55.200,00	55.200,00	55.200,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	152.198,74	131.009,16		
	Totale Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	**75.809,16**	**Previsioni di Competenza**	**109.660,00**	**55.200,00**	**55.200,00**	**55.200,00**
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**152.198,74**	**131.009,16**		
0905 Programma 05	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**						
	Titolo 1 Spese correnti		Previsioni di Competenza	90.250,00	90.250,00	90.250,00	90.250,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	90.250,00	90.250,00		
	Totale Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		**Previsioni di Competenza**	**90.250,00**	**90.250,00**	**90.250,00**	**90.250,00**
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**90.250,00**	**90.250,00**		
	TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**75.809,16**	**Previsioni di Competenza**	**199.910,00**	**145.450,00**	**145.450,00**	**145.450,00**
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**242.448,74**	**221.259,16**		
MISSIONE 10	**Trasporti e diritto alla mobilità**						
1002 Programma 02	**Trasporto pubblico locale**						
	Titolo 1 Spese correnti	152.822,82	Previsioni di Competenza	413.800,00	415.800,00	415.800,00	415.800,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	542.935,02	568.622,82		
	Totale Programma 02 Trasporto pubblico locale	**152.822,82**	**Previsioni di Competenza**	**413.800,00**	**415.800,00**	**415.800,00**	**415.800,00**
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**542.935,02**	**568.622,82**		
1005 Programma 05	**Viabilità e infrastrutture stradali**						

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Titolo 1 Spese correnti	904.352,17	Previsioni di Competenza	3.767.558,53	3.345.401,00	3.325.401,00	3.325.401,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	4.434.827,89	4.249.753,17		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	14.321.648,52	Previsioni di Competenza	15.877.033,15	26.006.494,07	12.561.283,09	4.016.570,39
			di cui già impegnato:		150.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato:	150.000,00			
			Previsioni di Cassa	29.157.813,11	37.478.142,59		
	Totale Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali	**15.226.000,69**	**Previsioni di Competenza**	**19.644.591,68**	**29.351.895,07**	**15.886.684,09**	**7.341.971,39**
			di cui già impegnato:		**150.000,00**		
			di cui fondo pluriennale vincolato:	**150.000,00**			
			Previsioni di Cassa	**33.592.641,00**	**41.727.895,76**		
	TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	**15.378.823,51**	**Previsioni di Competenza**	**20.058.391,68**	**29.767.695,07**	**16.302.484,09**	**7.757.771,39**
			di cui già impegnato:		**150.000,00**		
			di cui fondo pluriennale vincolato:	**150.000,00**			
			Previsioni di Cassa	**34.135.576,02**	**42.296.518,58**		
MISSIONE 14	**Sviluppo economico e competitività**						
1401 Programma 01	**Industria, PMI e Artigianato**						
	Titolo 1 Spese correnti	32.793,23	Previsioni di Competenza	59.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	82.698,72	98.793,23		
	Totale Programma 01 Industria, PMI e Artigianato	**32.793,23**	**Previsioni di Competenza**	**59.000,00**	**66.000,00**	**66.000,00**	**66.000,00**
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**82.698,72**	**98.793,23**		
	TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	**32.793,23**	**Previsioni di Competenza**	**59.000,00**	**66.000,00**	**66.000,00**	**66.000,00**
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**82.698,72**	**98.793,23**		
MISSIONE 15	**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**						
1501 Programma 01	**Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**						

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Titolo 1 Spese correnti	76.195,60	Previsioni di Competenza				
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	76.195,60	76.195,60		
	Totale Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	**76.195,60**	**Previsioni di Competenza**				
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**76.195,60**	**76.195,60**		
1502 Programma 02	**Formazione professionale**						
	Titolo 1 Spese correnti	1.087.503,71	Previsioni di Competenza	18.000,00	50.900,00	50.900,00	50.900,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	1.088.124,50	1.138.403,71		
	Totale Programma 02 Formazione professionale	**1.087.503,71**	**Previsioni di Competenza**	**18.000,00**	**50.900,00**	**50.900,00**	**50.900,00**
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**1.088.124,50**	**1.138.403,71**		
	TOTALE MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**1.163.699,31**	**Previsioni di Competenza**	**18.000,00**	**50.900,00**	**50.900,00**	**50.900,00**
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**1.164.320,10**	**1.214.599,31**		
MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**						
2001 Programma 01	**Fondo di riserva**						
	Titolo 1 Spese correnti		Previsioni di Competenza	97.809,08	130.000,00	130.000,00	130.000,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	250.000,00	290.000,00		
	Totale Programma 01 Fondo di riserva		**Previsioni di Competenza**	**97.809,08**	**130.000,00**	**130.000,00**	**130.000,00**
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**250.000,00**	**290.000,00**		
2002 Programma 02	**Fondo svalutazione crediti**						

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Titolo 1 Spese correnti		Previsioni di Competenza	435.200,00	618.400,00	618.400,00	618.400,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa				
	Totale Programma 02 Fondo svalutazione crediti		**Previsioni di Competenza**	**435.200,00**	**618.400,00**	**618.400,00**	**618.400,00**
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa				
2003 Programma 03	**Altri fondi**						
	Titolo 1 Spese correnti		Previsioni di Competenza	127.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa				
	Totale Programma 03 Altri fondi		**Previsioni di Competenza**	**127.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa				
	TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti		**Previsioni di Competenza**	**660.009,08**	**758.400,00**	**758.400,00**	**758.400,00**
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**250.000,00**	**290.000,00**		
MISSIONE 50	**Debito pubblico**						
5001 Programma 01	**Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**						
	Titolo 1 Spese correnti		Previsioni di Competenza	2.862.800,00	2.714.200,00	2.490.000,00	2.292.000,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	2.864.314,27	2.714.200,00		
	Totale Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		**Previsioni di Competenza**	**2.862.800,00**	**2.714.200,00**	**2.490.000,00**	**2.292.000,00**
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**2.864.314,27**	**2.714.200,00**		
5002 Programma 02	**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**						

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 4 Rimborso di prestiti		Previsioni di Competenza	5.946.000,00	5.883.000,00	5.670.000,00	5.560.000,00
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	5.946.000,00	5.883.000,00		
Totale Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		**Previsioni di Competenza**	**5.946.000,00**	**5.883.000,00**	**5.670.000,00**	**5.560.000,00**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**5.946.000,00**	**5.883.000,00**		
TOTALE MISSIONE 50 Debito pubblico		**Previsioni di Competenza**	**8.808.800,00**	**8.597.200,00**	**8.160.000,00**	**7.852.000,00**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**8.810.314,27**	**8.597.200,00**		
MISSIONE 99	**Servizi per conto terzi**					
9901 Programma 01	**Servizi per conto terzi - Partite di giro**					
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	3.164.054,53	Previsioni di Competenza	7.245.000,00	7.590.000,00	7.590.000,00	7.590.000,00
		di cui già impegnato:		2.402.000,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	7.988.047,71	10.754.054,53		
Totale Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	**3.164.054,53**	**Previsioni di Competenza**	**7.245.000,00**	**7.590.000,00**	**7.590.000,00**	**7.590.000,00**
		di cui già impegnato:		**2.402.000,00**		
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**7.988.047,71**	**10.754.054,53**		
TOTALE MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	**3.164.054,53**	**Previsioni di Competenza**	**7.245.000,00**	**7.590.000,00**	**7.590.000,00**	**7.590.000,00**
		di cui già impegnato:		**2.402.000,00**		
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**7.988.047,71**	**10.754.054,53**		
TOTALE MISSIONI	**62.345.167,72**	**Previsioni di Competenza**	**90.711.629,40**	**100.426.331,84**	**70.703.470,09**	**57.296.157,39**
		di cui già impegnato:		**4.794.368,80**	**259.760,02**	
		di cui fondo pluriennale vincolato:	**1.710.986,02**	**350.000,00**	**350.000,00**	**350.000,00**
		Previsioni di Cassa	**135.782.677,25**	**159.103.099,56**		

Copia di atto firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	**62.345.167,72**	**Previsioni di Competenza**	**90.711.629,40**	**100.426.331,84**	**70.703.470,09**	**57.296.157,39**
		di cui già impegnato:		**4.794.368,80**	**259.760,02**	
		di cui fondo pluriennale vincolato:	**1.710.986,02**	**350.000,00**	**350.000,00**	**350.000,00**
		Previsioni di Cassa	**135.782.677,25**	**159.103.099,56**		

Copia di atto firmato digitalmente

SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA

Copia di atto firmato digitalmente

INTRODUZIONE

La Seconda Parte della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione, come previsto dal Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 (allegato 4/1), contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma degli incarichi;
- il programma delle opere pubbliche;
- il piano degli investimenti;
- il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Copia di atto firmato digitalmente

Allegato A)

Cat.	Profilo Professionale	personale in servizio al 01/01/2021	Cessazioni 2021	Assunzioni 2021	Totali 2021	cessazioni 2022	assunzioni 2022/2023	totali 2023	**dotazione organica a regime**	Valore finanziario della dotazione
B	Esecutore Area Amministrativa	10	3		7	0	0	7	**10**	277.378,80
	Esecutore Tecnico	21	3	3	21		0	21	**22**	610.167,36
	Collaboratore Area Amministrativa	6	1		5	0	0	5	**5**	145.998,00
	Collaboratore Centralinista	1	0		1	0	0	1	**1**	29.199,60
	Collaboratore Tecnico	21	2		19		0	19	**19**	554.792,40
B totale		**59**	**9**		**53**	**0**	**0**	**53**	**57**	**1.617.536,16**
C	Agente	13	2	5	16	1	0	15	**15**	466.405,20
	Istruttore Culturale	0	0		0	0	0	0	**0**	-
	Istruttore dei Servizi per l'Impiego	0	0		0	0	0	0	**0**	-
	Istruttore tecnico Agricoltura e Ambiente	0	0		0	0	0	0	**0**	-
	Istruttore Area Amministrativa Economico Contabile e Gestionale	18	3	7	22	1	2	23	**25**	777.342,00
	Istruttore Tecnico LLPP, urbanistica e patrimonio	13	3	3	13		2	15	**15**	466.405,20
C totale		**44**	**8**		**51**	**2**	**4**	**53**	**55**	**1.710.152,40**

Copia di atto firmato digitalmente

Cat.	Profilo Professionale	personale in servizio al 01/01/2021	Cessazioni 2021	Assunzioni 2021	Totali 2021	cessazioni 2022	assunzioni 2022/2023	totali 2023	**dotazione organica a regime**	Valore finanziario della dotazione
D	Ispettore	7	0	2	9	0	0	9	**9**	303.918,48
	Istruttore Direttivo Culturale	0	0	3	3	0	0	3	**3**	101.306,16
	Istruttore Direttivo dei Servizi per l'Impiego	0	0		0	0	0	0	**0**	-
	Istruttore Direttivo Informatico	4	0	2	6	0	0	6	**6**	202.612,32
	Istruttore Direttivo Area Amministrativa Economico Contabile e Gestionale	26	2	2	26		2	28	**28**	945.524,16
	Istruttore Direttivo Tecnico LLPP, urbanistica e patrimonio	16	2	6	20	0	3	23	**23**	776.680,56
	Istruttore Direttivo Tecnico Agricoltura e Ambiente	1	0		1	0	0	1	**1**	33.768,72
	Comandante del Corpo di Polizia Provinciale	1	0		1	0	0	1	**1**	38.762,64
	Funzionario Area Amministrativa Economico Contabile e Gestionale	8			8		0	8	**9**	348.863,76
	Funzionario Culturale	0	0		0	0	0	0	**1**	38.762,64
	Funzionario Giornalista	1	0		1	0	0	1	**1**	38.762,64
	Funzionario Informatico	1	0		1	0	0	1	**1**	38.762,64
	Funzionario Sanità Servizi Sociali	0	0		0	0	0	0	**0**	-
	Funzionario Tecnico Agricoltura e Ambiente	1	0		1	0	0	1	**0**	-
	Funzionario Tecnico LL.PP Urbanistica Patrimonio	6	1		5	0	0	5	**6**	232.575,84
D totale		**72**	**5**		**82**	**0**	**5**	**87**	**89**	**3.100.300,56**
DIR	**Dirigente**	**2**	**0**	1	3	0	**0**	**3**	**3**	**184.835,52**
Totale		**177**	**22**		**189**	**2**	**9**	**196**	**204**	**6.612.824,64**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Pluriennale: 2022 - 2024

Anno di Esercizio: 2022

Valuta: EURO

Analisi per Modalità di Finanziamento

Modalità di finanziamento	*Importi Parziali*	*% sul Totale*	*Numero Interv.*
Alienazioni Patrimoniali	7.063.918,40	15,639	14
Avanzo vincoli ente	2.500.000,00	5,535	1
Avanzo Vincolato da contrazione mutui	341.592,16	0,756	5
Avanzo Vincolato da trasferimenti	5.404.344,57	11,965	12
Mutuo a carico	600.000,00	1,328	1
Trasferimenti Diversi	957.688,79	2,120	4
Trasferimenti Regionali	4.142.326,05	9,171	6
Trasferimenti dallo Stato	24.159.603,77	53,487	25
Totali Generali:	**45.169.473,74**	**100,000**	**68**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Pluriennale: 2022 - 2024

Anno di Esercizio: 2023

Valuta: EURO

Analisi per Modalità di Finanziamento

Modalità di finanziamento	*Importi Parziali*	*% sul Totale*	*Numero Interv.*
Alienazioni Patrimoniali	3.130.000,00	17,593	6
Mutuo a carico	2.100.000,00	11,804	1
Trasferimenti Diversi	785.000,00	4,412	1
Trasferimenti Regionali	986.332,00	5,544	2
Trasferimenti dallo Stato	10.789.951,09	60,647	12
Totali Generali:	**17.791.283,09**	**100,000**	**22**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Pluriennale: 2022 - 2024

Anno di Esercizio: 2024

Valuta: EURO

Analisi per Modalità di Finanziamento

Modalità di finanziamento	*Importi Parziali*	*% sul Totale*	*Numero Interv.*
Alienazioni Patrimoniali	670.000,00	14,296	4
Trasferimenti Regionali	826.332,00	17,632	1
Trasferimenti dallo Stato	3.190.238,39	68,072	3
Totali Generali:	**4.686.570,39**	**100,000**	**8**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2022/2023/2024

08 Risorse finanziarie, umane e reti

Valuta: EURO

Investimento / Modalita' di Finanziamento / Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Descrizione / Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
0094	**ACQUISTO IMPIANTI E ATTREZZATURE SERVENTI IL SISTEMA INFORMATICO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**	Identificativo: 0047			
Avanzo Vincolato da contrazione mutui					
00007/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	20405/010 CdR:0401 CdG:0401 Pgt:PGT0401		30.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0094	**30.000,00**	**30.000,00**	**0,00**	**0,00**
0178	**Acquisto arredi ed attrezzature per gli edifici scolastici provinciali**				
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	20815/010 CdR:0802 CdG:0802 Pgt:PGT0802		80.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0178	**80.000,00**	**80.000,00**	**0,00**	**0,00**
0831	**Interventi di manutenzione straordinaria e acquisto hardware e software per servizi informatici provinciali**				
Avanzo Vincolato da contrazione mutui					
00007/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	20405/012 CdR:0401 CdG:0401 Pgt:PGT0401		50.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0831	**50.000,00**	**50.000,00**	**0,00**	**0,00**
0834	**ACQUISTO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE PER CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE**				
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	23405/171 CdR:3401 CdG:3401 Pgt:PGT3401		60.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0834	**60.000,00**	**60.000,00**	**0,00**	**0,00**
Riepilogo Generale : 08		**220.000,00**	**220.000,00**	**0,00**	**0,00**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2022/2023/2024

1801 Viabilità — Valuta: EURO

Investimento / Modalita' di Finanziamento / Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Descrizione / Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
0009/02	**DM 49/2018 ULTERIORI ASSEGNAZIONI (DM 29/5/2020 nr. 224) Programmi straordinari di manutenzione rete viaria - ADEGUAMENTO NORMATIVO PONTE SUL LAMONE KM 77+074 SP N.302R BRISIGHELLESE**				
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		313.271,34	314.668,57	318.584,44
	Totale Investimento: 0009/02	**946.524,35**	**313.271,34**	**314.668,57**	**318.584,44**
0085	**REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE PROTETTO RONCALCECI-GHIBULLO LUNGO SP 5 RONCALCECI - SOGGETTO ATTUATORE PROVINCIA DI RAVENNA (Contributo Comune di Ravenna)**	Identificativo: 0038			
Trasferimenti Diversi					
41850/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21801/080 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		555.688,79	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0085	**555.688,79**	**555.688,79**	**0,00**	**0,00**
0194	**MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE SUL FIUME SAVIO POSTO AL KM 16+970 DELLA SP 254R**				
Trasferimenti Regionali					
41810/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT00	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		20.000,00	160.000,00	0,00
	Totale Investimento: 0194	**180.000,00**	**20.000,00**	**160.000,00**	**0,00**
0218	**INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DELLA PIATTAFORMA STRADALE SP610R SELICE NEL COMUNE DI CONSELICE**	Identificativo: 0042			
Trasferimenti Regionali					
41810/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT00	21811/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		182.899,00	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21811/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		917.101,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0218	**1.100.000,00**	**1.100.000,00**	**0,00**	**0,00**
0231	**INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE SSPP MEDIANTE ADEGUAMENTO BARRIERE STRADALI**	Identificativo: 0005			
Avanzo Vincolato da contrazione mutui					
00007/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/060 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		141.592,16	0,00	0,00
Trasferimenti Regionali					
41810/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT00	21801/060 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		212.388,24	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0231	**353.980,40**	**353.980,40**	**0,00**	**0,00**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2022/2023/2024

1801 Viabilità Valuta: EURO

Investimento / Modalita' di Finanziamento / Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Descrizione / Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
0465	**Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex ss 253 San Vitale tratto Russi-Lugo (INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO PONTE SUL FIUME IN COMUNE DI LUGO)**				
Avanzo Vincolato da contrazione mutui					
00007/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21811/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		100.000,00	0,00	0,00
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21811/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		167.611,97	0,00	0,00
Trasferimenti Regionali					
41810/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT00	21811/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		50.706,81	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0465	**318.318,78**	**318.318,78**	**0,00**	**0,00**
0495	**Interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale finalizzati alla tutela della sicurezza della circolazione**				
Trasferimenti Regionali					
41810/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT00	21811/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		826.332,00	826.332,00	826.332,00
	Totale Investimento: 0495	**2.478.996,00**	**826.332,00**	**826.332,00**	**826.332,00**
0499/04	**DM 49/2018 ULTERIORI ASSEGNAZIONI (DM 19 marzo 2020 n. 123) Progr. straord. manut. rete viaria - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI RETE STRADALE PROVINCIALE - 2022**				
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		1.671.653,95	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0499/04	**1.671.653,95**	**1.671.653,95**	**0,00**	**0,00**
0499/05	**DM 49/2018 ULTERIORI ASSEGNAZIONI (DM 19 marzo 2020 n. 123) Progr. straord. manut. rete viaria - MIGLIORAMENTO CONDIZIONI DI SICUREZZA INFRASTRUTTURE VIARIE PROVINCIALI - ANNO 2022**				
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		1.200.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0499/05	**1.200.000,00**	**1.200.000,00**	**0,00**	**0,00**
0499/06	**DM 49/2018 ULTERIORI ASSEGNAZIONI (DM 19 marzo 2020 n. 123) Progr. straord. manut. rete viaria - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI RETE STRADALE PROVINCIALE - ANNO 2023**				
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		0,00	1.671.653,95	0,00
	Totale Investimento: 0499/06	**1.671.653,95**	**0,00**	**1.671.653,95**	**0,00**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2022/2023/2024

1801 Viabilità — Valuta: EURO

Investimento / Modalita' di Finanziamento / Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Descrizione / Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
0499/07	**DM 49/2018 ULTERIORI ASSEGNAZIONI (DM 19 marzo 2020 n. 123) Progr. straord. manut. rete viaria - MIGLIORAMENTO CONDIZIONI DI SICUREZZA INFRASTRUTTURE VIARIE PROVINCIALI - ANNO 2023**				
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		0,00	1.200.000,00	0,00
	Totale Investimento: 0499/07	**1.200.000,00**	**0,00**	**1.200.000,00**	**0,00**
0499/08	**DM 49/2018 ULTERIORI ASSEGNAZIONI (DM 19 marzo 2020 n. 123) Progr. straord. manut. rete viaria - MIGLIORAMENTO CONDIZIONI DI SICUREZZA INFRASTRUTTURE VIARIE PROVINCIALI - ANNO 2024**				
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		0,00	0,00	1.200.000,00
	Totale Investimento: 0499/08	**1.200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.200.000,00**
0499/09	**DM 49/2018 ULT. ASSEGNAZIONI (DM 19 marzo 2020 n. 123) Progr. straord. manut. rete viaria - ADEGUAM. NORMATIVO OPERE D'ARTE SSPP (Ponte del Monterone sul Senio SP306R) - ANNO 2024**				
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		0,00	0,00	1.671.653,95
	Totale Investimento: 0499/09	**1.671.653,95**	**0,00**	**0,00**	**1.671.653,95**
0549	**CONTRIBUTO IN C/CAPITALE A RFI PER OPERE DI COLLEGAMENTO VIARIO TRA SP 8 NAVIGLIO E SP253R SAN VITALE CON SOPPRESSIONE PASSAGGIO A LIVELLO**				
Mutuo a carico					
50880/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21807/320 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		600.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0549	**600.000,00**	**600.000,00**	**0,00**	**0,00**
0686/08	**DM 49/2018 - ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE SUL FIUME MONTONE KM 1+913 SP 45 GODO SAN MARCO**				
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		350.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0686/08	**350.000,00**	**350.000,00**	**0,00**	**0,00**
0686/12	**DM 49/2018 - ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE KM 0+675 SP 56 CANALETTA E DI SARNA**				
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		950.000,00	350.000,00	0,00
	Totale Investimento: 0686/12	**1.300.000,00**	**950.000,00**	**350.000,00**	**0,00**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2022/2023/2024

1801 Viabilità

Valuta: EURO

Investimento / Modalita' di Finanziamento / Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Descrizione / Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
0686/13	**DM 49/2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE ANNO 2022**				
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		1.252.479,49	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0686/13	**1.252.479,49**	**1.252.479,49**	**0,00**	**0,00**
0686/14	**DM 49/2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE DI TEBANO SUL FIUME SENIO POSTO AL KM8+433 SP66 GIRONA-BIANCANIGO-CASALONA-TEBANO**				
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		455.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0686/14	**455.000,00**	**455.000,00**	**0,00**	**0,00**
0686/15	**DM 49/2018 - ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE RIVACCILOLA SUL FIUME SENIO POSTO AL KM 27+076 DELLA SP 306 CASOLANA**				
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		45.000,00	750.000,00	0,00
	Totale Investimento: 0686/15	**795.000,00**	**45.000,00**	**750.000,00**	**0,00**
0686/16	**DM 49/2018 - ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE CASTELLINA SUL FIUME LAMONE DELLA SP N.302R BRISIGHELLESE**				
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		45.000,00	1.000.000,00	0,00
	Totale Investimento: 0686/16	**1.045.000,00**	**45.000,00**	**1.000.000,00**	**0,00**
0686/17	**DM 49/2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE ANNO 2023**				
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		0,00	997.479,49	0,00
	Totale Investimento: 0686/17	**997.479,49**	**0,00**	**997.479,49**	**0,00**
0704	**DM 225/2021 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CAVALCAFERROVIA POSTI AL PK 6+420 SP 8 NAVIGLIO E PK 0+670 SP 60 DI MEZZO CORLETO**				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		1.100.000,00	0,00	0,00

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2022/2023/2024

1801 Viabilità — Valuta: EURO

Investimento / Modalita' di Finanziamento / Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Descrizione / Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
0704	**DM 225/2021 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CAVALCAFERROVIA POSTI AL PK 6+420 SP 8 NAVIGLIO E PK 0+670 SP 60 DI MEZZO CORLETO**				
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		200.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0704	**1.300.000,00**	**1.300.000,00**	**0,00**	**0,00**
0704/02	**DM 225/2021 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PONTI POSTI AL SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE SECONDARIE CON MAGGIORE TGM**				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		1.250.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		150.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0704/02	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**	**0,00**	**0,00**
0704/03	**DM 225/2021 - INTERVENTO DI RIFACIMENTO PONTI A UNA CAMPATA SUL CANALE CIRCONDARIO DELLE SALINE DI CERVIA A SERVIZIO SP254R**				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		1.150.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		150.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0704/03	**1.300.000,00**	**1.300.000,00**	**0,00**	**0,00**
0704/04	**DM 225/2021 - INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO STATICO DI DUE PONTI IN MURATURA POSTI ALLA PK 1+525 E PK 3+930 SP 16 MARZENO**				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		100.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		400.000,00	500.000,00	0,00
	Totale Investimento: 0704/04	**1.000.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**0,00**
0704/05	**DM 225/2021 - INTERVENTO DI RIFACIMENTO E/O ADEGUAMENTO NORMATIVO PONTI A UNA CAMPATA POSTI A SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE SECONDARIE CON MAGGIORE TGM**				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		200.000,00	0,00	0,00

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2022/2023/2024

1801 Viabilità

Valuta: EURO

Investimento / Modalita' di Finanziamento / Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Descrizione / Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
0704/05	**DM 225/2021 - INTERVENTO DI RIFACIMENTO E/O ADEGUAMENTO NORMATIVO PONTI A UNA CAMPATA POSTI A SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE SECONDARIE CON MAGGIORE TGM**				
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		2.500.000,00	2.200.000,00	0,00
	Totale Investimento: 0704/05	**4.900.000,00**	**2.700.000,00**	**2.200.000,00**	**0,00**
0704/06	**DM 225/2021 - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE POSTO ALLA PK 3+110 SP 20 RUGATA MADRARA**				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		200.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		1.470.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0704/06	**1.670.000,00**	**1.670.000,00**	**0,00**	**0,00**
0704/07	**DM 225/2021 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI IN MURATURA POSTI AL SERVIZIO DELLA SP302R BRISIGHELLESE**				
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		773.620,24	321.149,08	0,00
	Totale Investimento: 0704/07	**1.094.769,32**	**773.620,24**	**321.149,08**	**0,00**
0704/08	**DM 225/2021 - ADEGUAMENTO NORM. PONTE SUL SANTERNO PK 9+130 SP 21 DELLE RIPE IN CONFINE CON CITTA METROPOLITANA DI BOLOGNA (50% Contr. statale, 50% Contr. Città Metrop. di Bologna)**				
Trasferimenti Diversi					
40840/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		50.000,00	785.000,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		50.000,00	785.000,00	0,00
	Totale Investimento: 0704/08	**1.670.000,00**	**100.000,00**	**1.570.000,00**	**0,00**
0704/09	**DM 225/2021 - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL CANALE BONIFICA IN DX RENO POSTO AL PK 13+200 SP 13 BASTIA**				
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		100.000,00	700.000,00	0,00
	Totale Investimento: 0704/09	**800.000,00**	**100.000,00**	**700.000,00**	**0,00**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2022/2023/2024

1801 Viabilità — Valuta: EURO

Investimento / Modalita' di Finanziamento / Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Descrizione / Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
0704/10	**DM 225/2021 - SERVIZIO DI ISPEZIONE, ESECUZIONE PROVE SUI MATERIALI E RILIEVO ARCHITETTONICO DELLE OPERE D'ARTE DI DIFFICILE ISPEZIONABILITA' POSTE AL SERVIZIO DELLE SSPP**				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21806/310 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		430.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0704/10	**430.000,00**	**430.000,00**	**0,00**	**0,00**
0704/11	**DM 225/2021 - SERVIZIO DI INGEGNERIA PER DETERMINAZIONE STATO PRESTAZIONALE OPERE D'ARTE DI PARTICOLARE RILEVANZA E/O CRITICITA'**				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21806/310 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		76.149,08	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0704/11	**76.149,08**	**76.149,08**	**0,00**	**0,00**
0765	**INTERCONNESSIONE A14DIR E SP 253 SAN VITALE IN LOC. BORGO STECCHI IN COMUNE DI BAGNACAVALLO**				
Avanzo vincoli ente					
00006/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21811/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		2.500.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti Diversi					
41850/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21811/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		100.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti Regionali					
41810/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT00	21811/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		2.850.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0765	**5.450.000,00**	**5.450.000,00**	**0,00**	**0,00**
Riepilogo Generale : 1801		**42.434.347,55**	**25.856.494,07**	**12.561.283,09**	**4.016.570,39**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2022/2023/2024

2001 Edilizia scolastica — Valuta: EURO

Investimento / Modalita' di Finanziamento / Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Descrizione / Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
0002	**MIGLIORAMENTO SISMICO POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO SEZIONE PROFESSIONALE "STOPPA" - VIA FRANCESCO BARACCA 62 - LUGO (RA) (P.N.R.R.)**	Identificativo: 0002			
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		310.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		2.790.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0002	**3.100.000,00**	**3.100.000,00**	**0,00**	**0,00**
0002/02	**LAVORI DI AMPLIAMENTO SEDE ITG MORIGIA E SUCCURSALE LS ORIANI PER REALIZZAZIONE PALESTRA E LABORATORI (P.N.R.R.)**				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		297.481,70	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		2.677.335,26	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0002/02	**2.974.816,96**	**2.974.816,96**	**0,00**	**0,00**
0007/03	**LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO LICEO TORRICELLI - BALLARDINI DI FAENZA (VIA SANTA MARIA DELL"ANGELO) - 2° STRALCIO**				
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		1.270.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0007/03	**1.270.000,00**	**1.270.000,00**	**0,00**	**0,00**
0015	**ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO LA "NERVI-SEVERINI" VIA PIETRO ALIGHIERI, 8 - RAVENNA**	Identificativo: 0015			
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		1.700.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0015	**1.700.000,00**	**1.700.000,00**	**0,00**	**0,00**
0016	**ADEGUAMENTO SISMICO LS "RICCI CURBASTRO" CON ANNESSA SEZIONE LICEO GINNASIO "TRISI-GRAZIANI" - VIALE DEGLI ORSINI, 6 - LUGO (RA) - 1° STRALCIO**	Identificativo: 16			
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		0,00	1.300.000,00	0,00
	Totale Investimento: 0016	**1.300.000,00**	**0,00**	**1.300.000,00**	**0,00**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2022/2023/2024

2001 Edilizia scolastica — Valuta: EURO

Investimento / Modalita' di Finanziamento / Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Descrizione / Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
0019	**ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO E PER GEOMETRI"A. ORIANI" DI VIA A. MANZONI, 6 - FAENZA (RA) - 1° STRALCIO**	Identificativo: 19			
Mutuo a carico					
50880/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		0,00	2.100.000,00	0,00
	Totale Investimento: 0019	**2.100.000,00**	**0,00**	**2.100.000,00**	**0,00**
0048	**ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO ITIP "BUCCI" - VIA SAN GIOVANNI BATTISTA, 11 - FAENZA (RA)**	Identificativo: 25			
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		0,00	0,00	150.000,00
	Totale Investimento: 0048	**150.000,00**	**0,00**	**0,00**	**150.000,00**
0057	**ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO ITIP "BUCCI" - VIA CAMANGI, 19 - FAENZA (RA)**	Identificativo: 11			
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		0,00	0,00	270.000,00
	Totale Investimento: 0057	**270.000,00**	**0,00**	**0,00**	**270.000,00**
0079	**IMIGLIORAMENTO SISMICO IAS "PELLEGRINO ARTUSI" - VIA OBERDAN, 21 - RIOLO TERME (RA)**	Identificativo: 24 ter			
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		750.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0079	**750.000,00**	**750.000,00**	**0,00**	**0,00**
0127	**Lavori di riqualificazione impiantistica delle centrali termiche in edifici scolastici**				
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		200.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0127	**200.000,00**	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**
0128/01	**Spese per incarichi di progettazioni definitive e esecutive cofinanziati (MIT)**				
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22006/250 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		68.200,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0128/01	**68.200,00**	**68.200,00**	**0,00**	**0,00**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2022/2023/2024

2001 Edilizia scolastica — Valuta: EURO

Investimento / Modalita' di Finanziamento / Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Descrizione / Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
0128/02	**Spese per incarichi di progettazioni definitive- esecutive cofinanziati (MIUR)**				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22006/250 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		123.101,82	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0128/02	**123.101,82**	**123.101,82**	**0,00**	**0,00**
0311	**LAVORI DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA SEDE ISIA - CORSO MAZZINI - FAENZA**				
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/060 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		348.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti Diversi					
40860/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	22001/060 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		252.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0311	**600.000,00**	**600.000,00**	**0,00**	**0,00**
0491	**DM 13/2021 - ADEGUAMENTO SISMICO ITIP "BUCCI" - VIA CAMANGI, 19 - FAENZA (RA)**				
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		3.000.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0491	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
0491/02	**DM 13/2021 - MIGLIORAMENTO SISMICO LICEO "TORRICELLI - BALLARDINI" - VIA PASCOLI, 4 - FAENZA (RA)**				
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		1.400.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0491/02	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**	**0,00**	**0,00**
0491/03	**DM 13/2021 - POLO TECNICO DI LUGO (RA) - SEDE DI VIA LUMAGNI - MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ATTRAVERSO LA SOSTITUZIONE DI MANTI DI COPERTURA - STRALCIO**				
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		216.860,89	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0491/03	**216.860,89**	**216.860,89**	**0,00**	**0,00**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2022/2023/2024

2001 Edilizia scolastica — Valuta: EURO

Investimento / Modalita' di Finanziamento / Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Descrizione / Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
0505	**LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IGIENICO-SANITARIA E COMPLETAM. OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO LICEO TORRICELLI-BALLARDINI - Corso Baccarini - FAENZA**	Identificativo: 07			
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		470.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0505	**470.000,00**	**470.000,00**	**0,00**	**0,00**
0512	**ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'IPSEOA "TONINO GUERRA" DI CERVIA**	Identificativo: 09			
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		0,00	450.000,00	0,00
	Totale Investimento: 0512	**450.000,00**	**0,00**	**450.000,00**	**0,00**
0518	**Lavori di riqualificazione edilizia e impiantistica di edifici scolastici vari**				
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		200.000,00	200.000,00	200.000,00
	Totale Investimento: 0518	**600.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
0733	**ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO LICEO TORRICELLI-BALLARDINI DI FANEZA Via S.MAria dell'Angelo**				
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		0,00	630.000,00	0,00
	Totale Investimento: 0733	**630.000,00**	**0,00**	**630.000,00**	**0,00**
0827	**NUOVA COSTRUZIONE IN ADIACENZA SEDE ITG MORIGIA ED ALLA SUCCURSALE LS ORIANI - VIA MARCONI - RAVENNA (P.N.R.R.)**				
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		1.517.718,40	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato					
40820/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		1.082.281,60	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0827	**2.600.000,00**	**2.600.000,00**	**0,00**	**0,00**
Riepilogo Generale : 2001		**23.972.979,67**	**18.672.979,67**	**4.680.000,00**	**620.000,00**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2022/2023/2024

2002 Patrimonio — Valuta: EURO

Investimento / Modalita' di Finanziamento	Descrizione	Costo Complessivo	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
0056	**LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZA E IMPIANTISTICA EX CASERMA "P. RAGNI" SEDE COMANDO POLIZIA PROVINCIALE - VIA VENEZIA- RAVENNA 1^STR.**	Identificativo: 09			
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22011/070 CdR:2002 CdG:2002 Pgt:PGT2002		300.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0056	**300.000,00**	**300.000,00**	**0,00**	**0,00**
0056/02	**LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZA E IMPIANTISTICA EX CASERMA "P. RAGNI" SEDE COMANDO POLIZIA PROVINCIALE - VIA VENEZIA- RAVENNA 2^STR.**				
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22011/070 CdR:2002 CdG:2002 Pgt:PGT2002		0,00	500.000,00	0,00
	Totale Investimento: 0056/02	**500.000,00**	**0,00**	**500.000,00**	**0,00**
0298	**LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO E FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA NEGLI UFFICI PROVINCIALI**	Identificativo: 07			
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22011/070 CdR:2002 CdG:2002 Pgt:PGT2002		50.000,00	0,00	0,00
Avanzo Vincolato da contrazione mutui					
00007/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22011/070 CdR:2002 CdG:2002 Pgt:PGT2002		20.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0298	**70.000,00**	**70.000,00**	**0,00**	**0,00**
0313	**Lavori vari di manutenzione straordinaria negli uffici provinciali finalizzati alla tutela della sicurezza**	Identificativo: 09 bis			
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22011/070 CdR:2002 CdG:2002 Pgt:PGT2002		0,00	50.000,00	50.000,00
	Totale Investimento: 0313	**100.000,00**	**0,00**	**50.000,00**	**50.000,00**

Copia di atto firmato digitalmente

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2022/2023/2024

2002 Patrimonio — Valuta: EURO

Investimento / Modalita' di Finanziamento	Descrizione	Costo Complessivo	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
0753	**LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA E IMPIANTISTICA RESIDENZA PROVINCIALE DI PIAZZA CADUTI RAVENNA**				
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22011/070 CdR:2002 CdG:2002 Pgt:PGT2002		50.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0753	**50.000,00**	**50.000,00**	**0,00**	**0,00**
Riepilogo Generale : 2002		**1.020.000,00**	**420.000,00**	**550.000,00**	**50.000,00**
TOTALE GENERALE :		**67.647.327,22**	**45.169.473,74**	**17.791.283,09**	**4.686.570,39**

Copia di atto firmato digitalmente

PROVINCIA DI RAVENNA

SETTORE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

PROGRAMMA DELLE DISMISSIONI PATRIMONIALI PER IL TRIENNIO 2022/2023/2024

Redatto da: Settore LL. PP. - Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL. PP.
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Ravenna, ottobre 2021

Copia di atto firmato digitalmente

PIANO DELLE DISMISSIONI PATRIMONIALI TRIENNIO
ANNI 2022/2023/2024 – *Indice*

N.	Immobile	Valore della stima di massima €
1	IMMOBILE SITUATO IN VIA S. AGATA, 22 - RAVENNA	2.018.480,00
2	IMMOBILE CASERMA DEI CARABINIERI SITUATO IN VIA MENTANA, 2 - LUGO	1.841.840,00
3	IMMOBILE CASERMA CARABINIERI SITUATO IN CIRCONVALLAZIONE SACCHETTI, 11 - CERVIA	1.738.500,00
4	IMMOBILE CASERMA CARABINIERI SITUATO IN VIA NUOVA, 29 - SAN PIETRO IN VINCOLI (RA)	1.900.000,00
5	IMMOBILE SITUATO IN VIA DI ROMA, 118 - RAVENNA	1.100.000,00
6	EDIFICIO DI VIALE DELLA LIRICA - VIALE DELLA LIRICA, 21 (1° PIANO) – RAVENNA -SUB 129	178.250,00
7	EDIFICIO DI VIALE DELLA LIRICA - VIALE DELLA LIRICA, 21 (1° PIANO) – RAVENNA – SUB 130	196.750,00
8	EDIFICIO IN VILLA SAN MARTINO P.LE BAGNARA N. 54 - LUGO	122.000,00
9	MAGAZZINO PROVINCIALE SITUATO A RAVENNA VIA MANGAGNINA N. 32	1.000.000,00
10	EDIFICIO DENOMINATO CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI E CONVENTO DEI FRATI CAPPUCCINI POSTO IN RAVENNA VIA GUGLIELMO OBERDAN N. 6 (RA)	1.000.000,00
	TOTALE	**11.095.820,00**

Copia di atto firmato digitalmente

RELAZIONE DI STIMA DI MASSIMA DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI RAVENNA SITUATO IN VIA S. AGATA, 22 - RAVENNA

1. OGGETTO DELLA STIMA DI MASSIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato dell'immobile di proprietà della Provincia di Ravenna, sito in via Sant'Agata, 22 - Ravenna, in vista della sua alienazione da parte della Provincia di Ravenna, che ne è proprietaria.

Al fine di acquisire gli elementi quantitativi e qualitativi indispensabili all'impostazione del procedimento estimativo di massima, si procederà alla individuazione della proprietà nella sua identità catastale, edilizio-strutturale e dimensionale, alla definizione della sua situazione urbanistica ed alla esplicitazione dei fattori – intrinseci ed estrinseci – che possono influenzare il valore di mercato.

Si passerà poi allo sviluppo della stima di massima secondo le modalità, e sulla base delle considerazioni estimative di ordine generale e specifico, che verranno successivamente illustrate.

2. INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile è pervenuto nella proprietà della Provincia con rogito, rep. n. 29320/5583 del 12/10/1966 del notaio De Lorenzi registrato il 27/10/1966 al n. 2362, di acquisto dell'immobile di nuova costruzione dal sig. Siboni geom. Silvio.

Successivamente ai sensi dell'art. 66 della legge 23 dicembre 1978 n. 833 "attribuzione per i servizi dell'unità sanitaria locale di beni già di pertinenza di enti locali" furono individuati i "beni mobili ed immobili e le attrezzature appartenenti alla Provincia destinati a servizi igienico-sanitari" da trasferire al servizio sanitario nazionale e, con decreto della Regione Emilia-Romagna n. 235 del 10/06/1998, fu disposto il trasferimento di parte dell'immobile alla Azienda USL di Ravenna. Con atto di permuta del notaio Giancarlo Pasi - n. rep. 140014 del 15 novembre 2000 - venne formalizzato il trasferimento di una ulteriore porzione del fabbricato a favore dell'AUSL creando una intersezione delle proprietà ai vai piani.

L'immobile è costituito da diverse unità immobiliari e risulta catastalmente censito come segue:

<u>Catasto Terreni</u>

Foglio 78	mapp. 976 di Ha 00.07 78

<u>Nuovo Catasto Edilizio Urbano</u>

Sezione RA Foglio 78	mapp. 976 sub 4; cat. 1; classe C/6; consistenza mq 15;
	mapp. 976 sub 7; cat. 1; classe C/6; consistenza mq 15;
	mapp. 976 sub 11; cat. 1; classe B/4; consistenza mc 98;
	mapp. 976 sub 12; cat. 1; classe B/4; consistenza mc 794;
	mapp. 976 sub 13; cat. 1; classe B/4; consistenza mc 15;
	mapp. 976 sub 14; cat. 1; classe B/4; consistenza mc 4124;

Intestazione: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

La consistenza edilizio-dimensionale dell'immobile (rilevata dagli elaborati catastali e dalla ulteriore documentazione grafica in possesso della Provincia di Ravenna, e quindi suscettibile di qualche approssimazione rispetto alla consistenza reale) è indicativamente pari ad una superficie commerciale di proprietà della Provincia di 2.194,00 m^2 e di un'area di insediamento (condivisa con l'Azienda AUSL) di 778,00 m^2 (dato rilevato dalla consistenza catastale) E' opportuno segnalare che la superficie di proprietà dell'immobile dell'AUSL ammonta a circa 1.398,00 m^2.

3. UBICAZIONE E DESTINAZIONE URBANISTICA

L'immobile, come già detto, è situato a Ravenna, in centro storico, in via S. Agata 22, inserito in un contesto urbano di recente riqualificazione - anni 1960/70 - ma ultimamente oggetto di un certo degrado ambientale. L'area di insediamento presenta una conformazione regolare con perimetro di forma

Copia di atto firmato digitalmente

rettangolare molto allungata, a poche centinaia di metri dalla piazza centrale e nelle immediate vicinanze di un ampio parcheggio ad uso pubblico, ma con una sostanziale carenza di parcheggi privati.

Sotto il profilo urbanistico il complesso edilizio ricade entro i confini della città storica, all'interno dell'Ue - Delimitazione delle Unità Edilizie - e dei contesti paesaggistici locali.

Il complesso edilizio viene identificato dal RUE come CSR - Edifici di recente edificazione.

Lo strumento urbanistico non conferisce la possibilità di trasformazione urbanistica e del suolo ove le opere di urbanizzazione primaria manchino e/o siano inadeguate a meno che i richiedenti si impegnino con apposito atto alla realizzazione a propria cura e spese, secondo prescrizioni comunali, e fornendo garanzia fidejussoria.

4. DESCRIZIONE DEL FABBRICATO E SUO STATO DI CONSERVAZIONE

L'edificio fu costruito all'inizio degli anni '60 e si sviluppa su cinque piani fuori terra più il piano attico e il piano seminterrato. Il fabbricato presenta una struttura portante a travi e pilastri in conglomerato cementizio armato, un solaio di copertura a falde con manto di tegole in laterizio, mentre i tamponamenti verticali sono in parte in laterizio intonacato, in parte in laterizio a vista od, ancora, rivestiti in lastre di marmo. In generale l'immobile presenta uno stato conservativo di tipo mediocre per quanto riguarda le finiture e gli impianti, mentre risultano in buono stato di conservazione le strutture edilizie principali e secondarie.

Come già accennato l'immobile nel suo complesso si presenta come un unico blocco da terra-cielo di forma rettangolare e lineare, mentre le proprietà risultano così suddivise per piano:

Piano interrato	sup. Provincia	m^2	439
	sup. AUSL	m^2	86
Piano rialzato	sup. Provincia	m^2	269
	sup. AUSL	m^2	263
Piano primo	sup. Provincia	m^2	531
	sup. AUSL	m^2	0
Piano secondo	sup. Provincia	m^2	531
	sup. AUSL	m^2	0
Piano terzo	sup. Provincia	m^2	232
	sup. AUSL	m^2	299
Piano quarto	sup. Provincia	m^2	192
	sup. AUSL	m^2	338
Piano quinto	sup. Provincia	m^2	0
	sup. AUSL	m^2	412

Questa "commistione" è aggravata dalla presenza di una unica centrale termica a servizio dell'intero complesso edilizio e di fatto i tentativi di alienazione messi in atto dall'AUSL per la proprietà di sua competenza sono andati deserti, e probabilmente lo stesso risultato è ipotizzabile per un'asta relativa alla sola parte di proprietà della Provincia.

Pertanto, ora che i locali della Provincia sono prossimi ad essere completamente liberati da ogni funzione operativa e di servizio, si potrà procedere a formalizzare, con la suddetta Azienda Sanitaria, un'asta di vendita congiunta quale presupposto fondamentale per la determinazione di criteri di valutazione finalizzati ad una stima più vantaggiosa per entrambi gli Enti, diversamente il valore dell'immobile di proprietà rischia di essere notevolmente decurtato.

Copia di atto firmato digitalmente

Per opportuna conoscenza, congiuntamente all'Azienda USL, è stata fatta domanda per partecipare alla selezione delle candidature alla "Proposta immobili 2015" del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia del Demanio per l'inserimento nelle procedure semplificate di valorizzazione e dismissione degli immobili del patrimonio pubblico.

5. STIMA DI MASSIMA DEL VALORE DELL'IMMOBILE

5.1. Considerazioni generali

Disponendo così dei necessari riferimenti qualitativi e dimensionali, è ora possibile passare alla stima del valore di massima dell'immobile, stima che necessiterà di una valutazione più analitica in sede di predisposizione del bando dell'asta pubblica per l'alienazione.

Nella teoria estimativa è ampiamente acquisito – e nella corrente prassi comunemente adottato – il principio che il valore di un bene è dato in una certa misura relativo, dipendendo esso dallo scopo della stima e da un insieme di circostanze quali le ammissibili destinazioni del bene, la eventuale pluralità degli acquirenti, la disponibilità sul mercato di beni equivalenti, le limitazioni d'uso poste da vincoli urbanistici od edilizi, le condizioni generali del mercato ecc.

In questo caso - data la natura della stima che è di massima - si farà riferimento alle quotazioni immobiliari della zona di riferimento dell'Agenzia delle Entrate ed applicando una decurtazione significatva per la dimensione dell'immobile (m^2 2.194,00) e lo stato di conservazione di cui si è giaà scritto.

5.2. Stima di massima dell'immobile

Il valore dell'immobile viene determinato, in via prudenziale, a partire dalla mediazione del valore minimo di mercato di 1.500,00 €/m^2 per la zona del centro storico di Ravenna ad uso uffici con uno stato conservativo normale ed il valore (nelle medesime condizioni) per abitazioni civili di 1.850,00 €/m^2 e quindi per un valore base di 1.675,00 €/m^2 .

Considerando che l'immobile necessita di una ristrutturazione di tipo "importante" (riferita cioè al totale rifacimento delle componenti di finitura e tecnologiche) ed alla considerevole dimensione edilizia con conseguente notevole investimento che il "compratore" deve mettere in atto, il valore di base viene decurtato del 45% circa e pertanto risulta pari a circa 920,00 €/m^2.

Alla luce del valore unitario sopra determinato, la stima di massima risulta essere così determinata:

920,00 €/m^2 x 2.194,00 m^2 = € 2.018.480,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL. PP.
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Copia di atto firmato digitalmente

RELAZIONE DI STIMA DI MASSIMA DELL'IMMOBILE CASERMA DEI CARABINIERI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI RAVENNA SITUATO IN VIA MENTANA, 2 - LUGO

1. OGGETTO DELLA STIMA DI MASSIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato dell'immobile di proprietà della Provincia di Ravenna, sito in via Mentana, 2 - Lugo - Ravenna, in vista della sua alienazione da parte della Provincia di Ravenna, che ne è proprietaria.

Al fine di acquisire gli elementi quantitativi e qualitativi indispensabili all'impostazione del procedimento estimativo di massima, si procederà alla individuazione della proprietà nella sua identità catastale, edilizio-strutturale e dimensionale, alla definizione della sua situazione urbanistica ed alla esplicitazione dei fattori – intrinseci ed estrinseci – che possono influenzare il valore di mercato.

Si passerà poi allo sviluppo della stima di massima secondo le modalità, e sulla base delle considerazioni estimative di ordine generale e specifico, che verranno successivamente illustrate.

2. INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

Edificio inaugurato nell'anno 1881 come scuola infantile promossa e gestita da Ernesta Stoppa, attività che si è conclusa all'inizio del '900 e, dai documenti in possesso della Amministrazione Provinciale, già nel 1925 l'immobile risulta di proprietà della Provincia e destinato a Caserma del Carabinieri di Lugo.

L'edificio è sottoposto ai vincoli ex lege di cui al D.Lgs 22/01/2004, n.42 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e pertanto soggetto alla autorizzazione alla vendita da parte della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini.

L'immobile si presenta di forma regolare con struttura in muratura di mattoni pieni, con due ali laterali adibite una ad autorimessa e l'altra ad alloggio dei militari di leva. L'edificio è stato recentemente ristrutturato con variazione di destinazione interna, con ripristino della facciata esterna, catastalmente risulta censito come segue:

Catasto Terreni

Foglio 103, mapp. 39 di Ha 00.40.20

Intestazione: PROVINCIA DI RAVENNA

Nuovo Catasto Edilizio Urbano

Foglio 74: mapp. 39 Sub. 4, categoria B/1, classe 2, consistenza m^3 5.312; mapp. 39 Sub. 5, categoria C/2, classe 2, consistenza m^2 125; mapp. 39 Sub. 6, categoria A/2, classe 2, consistenza vani 14,5;

Intestazione: PROVINCIA DI RAVENNA.

La consistenza edilizio-dimensionale dell'immobile (rilevata dagli elaborati catastali e dalla ulteriore documentazione grafica in possesso della Provincia di Ravenna, quindi suscettibile di qualche approssimazione rispetto alla consistenza reale) è indicativamente – in sintesi – di una superficie commerciale del fabbricato di circa 1.820,00 m^2 e di un'area (come dalla consistenza catastale) di 4.020,00 m^2 circa.

3. UBICAZIONE E DESTINAZIONE URBANISTICA

L'immobile, come già detto, è situato a Lugo, in centro storico, in via Mentana n. 2 angolo via Foro Boario e Piazza XIII Giugno, con viabilità su le tre vie a poche centinaia di metri dalla piazza centrale e nelle immediate vicinanze di parcheggi ad uso pubblico.

Sotto il profilo urbanistico il complesso edilizio ricade all'interno della "Città storica" e viene identificato nel RUE come C1 " Unità edilizie di pregio storico architettonico in mediocre o cattivo stato di conservazione ovvero parzialmente alterate rispetto all'impianto ed ai caratteri morfologici originari che

Copia di atto firmato digitalmente

possono tuttavia essere recuperate come parte integrante del patrimonio edilizio storico" regolamentato dal TIT. IV - cap. 4.1 art. 4.1.2 comma 5 delle norme di attuazione.

4. DESCRIZIONE DEL FABBRICATO E SUO STATO DI CONSERVAZIONE

L'immobile è stato costruito nella seconda metà dell'800, con un corpo centrale di tre piani fuori terra, di forma regolare con struttura in muratura di mattoni pieni, con due ali laterali ad un unico piano adibite, una ad uso archivio, l'altra a spazi per i militari (mensa, sala riunioni, ecc.). Completa la configurazione edilizia un corpo distaccato ad un unico piano in adiacenza alla Piazza XIII Giugno adibito ad autorimesse, magazzini, ecc e una tettoia ad uso ricovero automezzi di circa m^2 90,00.

L'edificio è stato recentemente ristrutturato con variazione di destinazione interna, con ripristino della facciata esterna, del coperto, sostituzione di infissi esterni e dalla rimozione di cemento amianto dalla tettoia .

Pertanto l'immobile si presenta in uno stato di manutenzione relativamente buono con alcune situazioni di risalita dell'umidità su pareti esterne.

L'immobile è attualmente locato al Ministero dell' Interno ad uso Caserma Carabinieri con contratto in scadenza al 20/03/2020 per un importo annuale di € 61.458,37.

5. STIMA DI MASSIMA DEL VALORE DELL'IMMOBILE

5.1. Considerazioni generali

Disponendo così dei necessari riferimenti qualitativi e dimensionali, è ora possibile passare alla stima del valore di massima dell'immobile, stima che necessiterà di una valutazione più analitica in sede di predisposizione del bando dell'asta pubblica per l'alienazione.

Nella teoria estimativa è ampiamente acquisito – e nella corrente prassi comunemente adottato – il principio che il valore di un bene è dato in una certa misura relativo, dipendendo esso dallo scopo della stima e da un insieme di circostanze quali le ammissibili destinazioni del bene, la eventuale pluralità degli acquirenti, la disponibilità sul mercato di beni equivalenti, le limitazioni d'uso poste da vincoli urbanistici od edilizi, le condizioni generali del mercato ecc.

In questo caso - data la natura della stima che è di massima - si farà riferimento alle quotazioni immobiliari della zona di riferimento dell'Agenzia delle Entrate applicando una decurtazione significativa per la dimensione dell'immobile (m^2 1.820,00 circa), lo stato di conservazione e dalla condizione di edificio locato.

5.2. Stima di massima dell'immobile

Il valore viene determinato attraverso valori di mercato alle quotazioni immobiliari della zona di riferimento dell'Agenzia delle Entrate applicando una decurtazione significativa per la dimensione dell'immobile (m^2 1.820,00), lo stato di conservazione e dalla condizione di edificio locato.

Infatti le quotazioni riferite al 2° semestre del 2018 individuano un valore minimo di mercato di 1.200,00 €/m^2 per la zona del centro storico di Lugo ad uso uffici ed il valore massimo di € 1.500,00 €/m^2 e quindi per un valore medio di 1.350,00 €/m^2.

Tale valore in considerazione della dimensione edilizia, eventuale investimento che il "compratore" deve mettere in atto anche alla luce di una eventuale riconversione di destinazione d'uso, del fatto che non tutta la metratura è destinata ad uffici, dallo stato conservazione e dal fatto che l'immobile è locato, il valore di base viene decurtato del 25% circa e pertanto risulta pari a circa 1.012,00 €/m^2.

Alla luce del valore unitario sopra determinato, la stima di massima risulta essere così determinata:

1.012,00 €/m^2 x m^2 1.820,00 pari ad € 1.841.840,00.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL. PP.
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Copia di atto firmato digitalmente

RELAZIONE DI STIMA DI MASSIMA DELL'IMMOBILE CASERMA DEI CARABINIERI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI RAVENNA SITUATO IN CIRCONVALLAZIONE SACCHETTI, 11 - CERVIA

1. OGGETTO DELLA STIMA DI MASSIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato dell'immobile di proprietà della Provincia di Ravenna, sito in Circonvallazione Sacchetti, 11 - Cervia - Ravenna, in vista della sua alienazione da parte della Provincia di Ravenna, che ne è proprietaria.

Al fine di acquisire gli elementi quantitativi e qualitativi indispensabili all'impostazione del procedimento estimativo di massima, si procederà alla individuazione della proprietà nella sua identità catastale, edilizio-strutturale e dimensionale, alla definizione della sua situazione urbanistica ed alla esplicitazione dei fattori – intrinseci ed estrinseci – che possono influenzare il valore di mercato.

Si passerà poi allo sviluppo della stima di massima secondo le modalità, e sulla base delle considerazioni estimative di ordine generale e specifico, che verranno successivamente illustrate.

2. INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile costruito nella seconda metà degli anni 50 con un piccolo ampliamento negli anni 85-86 che, per altro, non risulta accatastato ed è di proprietà della Provincia di Ravenna.

L'immobile si sviluppa in forma rettangolare parallela alla Circonvallazione Sacchetti con un prolungamento a "L" sul retro, catastalmente risulta censito come segue:

Catasto Terreni

Foglio 34, mapp. 1244 di Ha 00.11.30

Intestazione: PROVINCIA DI RAVENNA

Nuovo Catasto Edilizio Urbano

Foglio 34: mapp. 1244 Sub. 1, categoria B/1, classe 4, consistenza m^3 2.270; mapp. 1244 Sub. 2, categoria A/2, classe 2, consistenza vani 7,5; 1244 Sub. 3, categoria A/2, classe 2, consistenza vani 5,5;

Intestazione: PROVINCIA DI RAVENNA.

La consistenza edilizio-dimensionale dell'immobile (rilevata dagli elaborati catastali e dalla ulteriore documentazione grafica in possesso della Provincia di Ravenna, e quindi suscettibile di qualche approssimazione rispetto alla consistenza reale) è indicativamente – in sintesi – di una superficie commerciale del fabbricato di circa 950,00 m^2 (compresa la porzione non accatastata) e di un'area (come dalla consistenza catastale) di 1.130,00 m^2 circa.

3. UBICAZIONE E DESTINAZIONE URBANISTICA

L'immobile, come già detto, è situato a Cervia, in zona centrale, in via Circonvallazione Sacchetti, 11, in angolo con il grande parcheggio pubblico della Piazza della Resistenza e nelle immediata vicinanza con il "quadrilatero dei salinari".

Sotto il profilo urbanistico il complesso edilizio ricade all'interno dell'area di completamento (B) e viene identificato nel PRG come B2 " Residenziale semiestensiva, satura o completamento" art. 25 delle norme di attuazione.

All'atto della pubblicazione del bando occorre verificare - data appunto la immediata vicinanza con il "quadrilatero dei salinari" - la sussistenza di vincoli indiretti di cui all'art. 10 della legge 137 del 06.07.2002.

Copia di atto firmato digitalmente

4. DESCRIZIONE DEL FABBRICATO E SUO STATO DI CONSERVAZIONE

L'immobile costruito nella seconda metà degli anni 50 con un piccolo ampliamento negli anni 85-86 si sviluppa in forma rettangolare parallela alla Circonvallazione Sacchetti con un prolungamento a "L" sul retro.

La struttura di tre piani fuori terra è realizzata con struttura in muratura ed in parte in cemento armato ed ospita il Comando - Carabinieri, camerate per il personale e n. 1 appartamento di servizio (catastalmente le camerate sono individuate come appartamento).

Completa la configurazione edilizia una tettoia ad uso ricovero automezzi di circa m^2 180,00 a ridosso del confine sul retro e recentemente si è provveduto alla rimozione del cemento amianto di tale tettoia.

L'immobile si presenta in uno stato di manutenzione mediocre con problematiche rilevanti al coperto, agli impianti idrico sanitario e termico, agli infissi esterni, ecc.

L'immobile è attualmente locato al Ministero dell' Interno ad uso Caserma Carabinieri con contratto in scadenza al 30/06/2021per un importo annuale di € 48.288,72.

5. STIMA DI MASSIMA DEL VALORE DELL'IMMOBILE

5.1. Considerazioni generali

Disponendo così dei necessari riferimenti qualitativi e dimensionali, è ora possibile passare alla stima del valore di massima dell'immobile, stima che necessiterà di una valutazione più analitica in sede di predisposizione del bando dell'asta pubblica per l'alienazione.

Nella teoria estimativa è ampiamente acquisito – e nella corrente prassi comunemente adottato – il principio che il valore di un bene è dato in una certa misura relativo, dipendendo esso dallo scopo della stima e da un insieme di circostanze quali le ammissibili destinazioni del bene, la eventuale pluralità degli acquirenti, la disponibilità sul mercato di beni equivalenti, le limitazioni d'uso poste da vincoli urbanistici od edilizi, le condizioni generali del mercato ecc.

In questo caso - data la natura della stima che è di massima - si farà riferimento alle quotazioni immobiliari della zona di riferimento dell'Agenzia delle Entrate applicando una decurtazione significativa per la dimensione dell'immobile (m^2 950,00 circa), lo stato di conservazione e dalla condizione di edificio locato.

5.2. Stima di massima dell'immobile

Il valore dell'immobile viene determinato, in via prudenziale, a partire dalla mediazione del valore minimo di mercato (banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia dell'Entrate) di 2.500,00 €/m^2 per la zona "centrale" di Cervia ad uso uffici ed il valore massimo di € 3.600,00 €/m^2 e quindi per un valore base di 3.050,00 €/m^2.

Tale valore in considerazione della dimensione edilizia, dell'eventuale investimento che il "compratore" deve mettere in atto anche alla luce di una eventuale riconversione di destinazione d'uso, del fatto che non tutta la metratura è destinata ad uffici, dello stato di conservazione e del fatto che l'immobile è locato, il valore di base viene decurtato del 40% circa e pertanto risulta pari a circa 1.830,00 €/m^2.

Alla luce del valore unitario sopra determinato, la stima di massima risulta essere così determinata:

1.830.00,00 €/m^2 x 950,00 m^2 = € 1.738.500,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL. PP.
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Copia di atto firmato digitalmente

RELAZIONE DI STIMA DI MASSIMA DELL'IMMOBILE CASERMA DEI CARABINIERI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI RAVENNA SITUATO IN VIA NUOVA, 29 - SAN PIETRO IN VINCOLI - RAVENNA

OGGETTO DELLA STIMA DI MASSIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato dell'immobile di proprietà della Provincia di Ravenna, sito in via Nuova, 29 a San Pietro in Vincoli - Ravenna, in vista della sua alienazione da parte della Provincia di Ravenna, che ne è proprietaria.

STIMA DI MASSIMA DEL VALORE DELL'IMMOBILE

La stima di massima del valore dell'immobile risulta così determinata:

1.434,00 €/m^2 x 1.325,00 m^2 = € 1.900.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL. PP.
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Copia di atto firmato digitalmente

RELAZIONE DI STIMA DI MASSIMA DELL'IMMOBILE SITUATO IN VIA DI ROMA N. 118 - RAVENNA

OGGETTO DELLA STIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato dell'immobile di proprietà della Provincia di Ravenna, sito in Via Di Roma n. 118 – Ravenna in vista della sua alienazione da parte della alienazione.

Al fine di acquisire gli elementi quantitativi e qualitativi indispensabili all'impostazione del procedimento estimativo di massima, si procederà alla individuazione della proprietà nella sua identità catastale, edilizio strutturale e dimensionale, alla definizione della sua situazione urbanistica ed alla esplicitazione dei fattori – intrinseci ed estrinseci – che possono influenzare il valore di mercato.

Si passerà poi allo sviluppo della stima di massima secondo le modalità e sulla base delle considerazioni estimative di ordine generale e specifico che verranno successivamente illustrate.

INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile è ubicato in Ravenna, Via Di Roma n. 118 ed è articolato su tre corpi di fabbrica, distinti per caratteristiche architettoniche ed edilizie, ma funzionalmente integrali e connessi, disposti secondo una schema planimetrico che forma un'ampia "C" e racchiude un vasto cortile interno, ricco di alberature ad alto fusto e piante da giardino. Dei tre corpi di fabbrica citati uno, costruito nell'immediato dopoguerra con annessa autorimessa e magazzini, è di nessun interesse architettonico; il secondo, databile ai primi anni del novecento, presenta valore esclusivamente ambientale mentre il terzo e principale, nato come residenza signorile, possiede un rilevante significato storico ed architettonico pur essendo stato variamente modificato e ristrutturato. Tutti i fabbricati hanno struttura in elevazione di muratura di mattoni pieni (o, in qualche caso, mista: muratura e c.a.) intonacata od a vista, solai con struttura in legno, ferro o latero-cemento, struttura del coperto in legno e manto di copertura in coppi o tegole; serramenti in legno, pavimenti in marmo, legno, linoleum e ceramica ecc. L'edificio è dotato di ogni impianto occorrente, in qualche caso (impianti elettrici, telefonici ed informatici) di buona funzionalità e perfettamente conformi alle norme di legge, in altri (impianto termico, ed idrico sanitario) con numerosi problemi funzionali e manutentivi. L'edificio non risponde alle norme relative all'accessibilità da parte dei disabili e presenta uno stato di conservazione con diverse carenze edilizio-tecnologiche (pavimentazioni, impianto termico ecc.).

L'edificio è sottoposto ai vincoli ex lege di cui al D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e pertanto soggetto alle autorizzazione alla vendita da parte della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini.

L'immobile risulta libero da ipoteche, servitù a altri di qualsiasi genere ed è così catastalmente identificato:

DATI CATASTALI									
N. Partita	Sezione	Foglio	N. Mappale	Sub.	Zona catastale	Categoria	Classe	Cons.	Rendita
1020319	RA	76	336	4	1	A/4	4	5 vani	464,81
1020319	RA	76	336	5	1	C/6	2	mq. 111	590,47
1020319	RA	76	336	6	1	B/4	4	mc. 7420	11.496,33

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

La descrizione sopra riportata esprime già le caratteristiche dell'immobile.
I dati dimensionali dell'immobile sono i seguenti:

Copia di atto firmato digitalmente

DATI DIMENSIONALI				
Superficie lotto	Superficie coperta	Superficie utile	Volume	Altezza massina
Mq. 1.800	Mq. 759	Mq. 1.480	mc. 8.410	10.70 m

STIMA DI MASSIMA DEL VALORE DELL'IMMOBILE

Considerazioni generali

Disponendo così dei necessari riferimenti qualitativi e dimensionali, è ora possibile passare alla stima del valore di massima dell'immobile, stima che necessiterà di una valutazione più analitica in sede di predisposizione del bando dell'asta pubblica per l'alienazione.

Nella teoria estimativa è ampiamente acquisito – e nella corrente prassi comunemente adottato – il principio che il valore di un bene è dato in una certa misura relativo, dipendendo esso dallo scopo della stima e da un insieme di circostanze quali le ammissibili destinazioni del bene, la eventuale pluralità degli acquirenti, la disponibilità sul mercato di beni equivalenti, le limitazioni d'uso poste da vincoli urbanistici ed edilizi, le condizioni generali del mercato ecc.

In questo caso – data la natura della stima che è di massima – si farà riferimento alle quotazioni immobiliari della zona di riferimento dell'Agenzia delle Entrate applicando una decurtazione significativa per la dimensione dell'immobile, lo stato di conservazione e dalla condizione di edificio locato.

Stima di massima dell'immobile

Il valore dell'immobile viene determinato, in via prudenziale, a partire dal valore minimo di mercato (banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate) di 1.950,00 €/mq per la zona "Centro storico" di Ravenna.

Tale valore in considerazione della dimensione edilizia, dell'eventuale investimento che il "compratore" deve mettere in atto anche alla luce di una eventuale riconversione di destinazione d'uso, del fatto che non tutta la metratura è destinata ad uffici e dello stato di conservazione, il valore di base viene decurtato del 60% circa e pertanto risulta pari a circa 743,00 €/mq.

Alla luce del valore unitario sopra determinato, la stima di massima risulta essere così determinata

743,00 €/mq x 1.480,00 mq = € 1.100.000,00 (valore arrotondato)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL. PP.
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Copia di atto firmato digitalmente

RELAZIONE DI STIMA DELLA PORZIONE DI EDIFICIO IN VIALE DELLA LIRICA, 21 (1° PIANO) SUB 129 – RAVENNA

OGGETTO DELLA STIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato un immobile situato in Ravenna, viale della Lirica, 21 in vista della sua alienazione da parte della Provincia di Ravenna, che ne è proprietaria.
Al fine di acquisire gli elementi quantitativi e qualitativi indispensabili all'impostazione del procedimento estimativo si provvederà preliminarmente alla individuazione del bene nella sua esatta identità catastale, edilizio strutturale e dimensionale.
Si passerà poi allo sviluppo della stima secondo le modalità e sulla base delle considerazioni di ordine generale e specifico che verranno successivamente illustrate.

INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile oggetto di stima è pervenuto nella proprietà della Provincia di Ravenna a seguito dell'atto notarile del Dott. Valerio Visco n. rep. 27455 raccolta n. 5804 del 24 novembre 2004, trascritto il 1 dicembre 2004 con n. di registro generale 28836 e n. di registro particolare 17923.
L'immobile in esame è ubicato in Ravenna, viale della Lirica, 21 – 1° piano. Esso è collocato all'interno di un vasto edificio condominiale, che si sviluppa a semicerchio a margine della "rotonda" di viale della Lirica, con corpi di fabbricato continui e unitari, ma di diversa altezza e caratterizzazione edilizio-architettonica. L'immobile è situato nel corpo di fabbricato lato viale Pertini (a 4 piani) ed ha accesso dal n.c. 21. All'esterno del fabbricato suddetto sono presenti ampi spazi di circolazione e parcheggio ad uso pubblico; sono altresì presenti posti auto di proprietà dei condomini uno dei quali è annesso al bene in parola e di esso fa parte. L'immobile risulta libero da ipoteche, servitù e vincoli di qualsiasi genere ed è così catastalmente identificato:
N.C.E.U. del Comune di Ravenna – Sezione Ravenna – Foglio 124:
- particella 420 sub. 129 Viale Randi angolo Viale Pertini, piano primo, Z. C. 3, Cat. A/10, Cl. 2, vani 4, R.C. € 1.332,46;
- particella 420 sub. 100, Viale Randi ang. Viale Pertini, P.T., Z..C.3, Cat. C/6, Cl. 1 – m^2 12, R.C. € 34,09;

il tutto oltre a proporzionali diritti di comproprietà sulle parti dell'intero stabile comuni a sensi di legge o destinate all'uso comune.
Sono da rilevare alcune piccole difformità della suddivisione interna - evidenziate in giallo e rosso nella planimetria allegata - rispetto la planimetria catastale (divisione di un ufficio in due) e la comunicazione con una attigua porzione di immobile, sempre di proprietà provinciale, attraverso un vano porta che può facilmente essere richiuso riportando la situazione all'origine.

UBICAZIONE – DESTINAZIONE URBANISTICA

L'edificio al cui interno è collocata la unità principale di cui si tratta è destinato**:**
- **dal Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con delibera del Consiglio Comunale PV n. 25/2007 in data 27.02.2007 e Variante adottata con Delibera di C.C. n. 222989/156 del 11/12/2018 pubblicata sul Burert n. 408 del 27/12/2018 :**

- a "zona prevalentemente residenziale", regolamentata dall'art. 96 delle Norme tecniche di attuazione, città consolidata o in via di consolidamento Titolo VI Capo 3°.
L'area ricade all'interno del perimetro delle zone di ambiti soggetti ad attuazione indiretta ordinaria, PUA approvato, regolamentata dall'art.22 Co 3 delle Norme tecniche di attuazione, Titolo I Capo 6°.
Le aree ricadono all'interno dei contesti paesaggistici di area vasta, regolamentata dall'art. 33 Co.3 delle Norme tecniche di attuazione, sistema paesaggistico ambientale Titolo II Capo 1°.
- **dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 77035/133 del 28.07.2009, pubblicato nel B.U.R il 26.08.2009 n.152 e successive modifiche:**

Copia di atto firmato digitalmente

- a " zona per tessuto edilizio a morfotipologia autonoma da mantenere SU5 ", regolamentata dall'art.VIII.6.9 delle Norme tecniche di attuazione.

L'area ricade all'interno del perimetro delle zone di ambiti soggetti ad attuazione indiretta ordinaria, PUA approvato, regolamentata dall'art.III.1.3 delle Norme tecniche di attuazione.
All'interno dell'area in esame è presente un edificio di valore testimoniale, regolamentato dall'art.IV.1.9 delle Norme tecniche di attuazione.
L'area in esame ricade all'interno di " contesti paesistici locali", regolamentato dall'art. IV.1.4.c2 delle Norme tecniche di attuazione, sistema paesaggistico ambientale.

L'immobile è collocato nella zona sud-ovest della città, nell'ambito di un sistema vario costituito dalla cosiddetta circonvallazione mediana e dalle ampie arterie che su di essa di innestano o dipartono (viale Randi, viale Berlinguer, viale Pertini, viale della Lirica, ecc.).
In ragione della ubicazione e del sistema viario sopra menzionati la zona risulta facilmente accessibile da ogni provenienza urbana ed extra urbana e riccamente dotata di servizi ed infrastrutture.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Più che alla puntuale descrizione dimensionale e distributiva dell'immobile in valutazione (la cui consistenza ed articolazione può essere meglio e più direttamente colta delle planimetrie allegate), la esposizione che segue è intesa ad evidenziarne le caratteristiche salienti al fine della successiva stima del suo valore.
L'immobile ha autonomo accesso dal pianerottolo della scala condominiale a servizio del civico numero 21 di viale della Lirica ed è dotato di propri autonomi impianti e servizi.
L'unità edilizia presenta la seguente consistenza dimensionale:

- n. 3 vani più ingresso e locali accessori costituiti da archivio, servizio igienico e locale tecnico, superficie utile netta 94 m^2, superficie lorda convenzionale 105 m^2.

Fa poi parte della proprietà un posto auto scoperto situato nella corte comune della superficie di 12 m^2.

Le caratteristiche edilizio-impiantistiche dell'unità immobiliare sono cosi sinteticamente descritte:

- strutture portanti in conglomerato cementizio armato, solai del tipo predelle (con lastra di intradosso in c.a. ed alleggerimento in blocchi di polistirolo), pareti d'ambito in muratura (termolaterizi) rivestita in lastre di marmo (fronte su viale della Lirica) od intonacata (sul fronte posteriore), pareti interne in laterizio intonacate e tinteggiate, o cartongesso, pavimenti in gres ceramico, infissi esterni in alluminio elettrocolorato con vetro – camera; porte interne in legno, con anta tamburata;
- impianto termico indipendente, con caldaia stagna alimentata a gas metano, linee di distribuzione in rame poste sotto pavimento e corpi scaldanti del tipo a ventilconvettore con funzioni anche di raffrescamento estivo, al qual fine ciascuna unità è dotata di una macchina refrigerante;
- impianto idrico-sanitario con tubazioni in acciaio zincato, apparecchi sanitari in fire-clay o vetrochina con rubinetterie di ottone,
- impianti elettrici di illuminazione e forza motrice, protetti e comandati da quadro di unità, con tubazioni incassate a parete o sottopavimento, punti di utenza elettrica, informatica e telefonica.

STIMA DEL VALORE DELL'IMMOBILE

Disponendo così di necessari riferimenti qualitativi e dimensionali è ora possibile passare alla stima del valore dell'immobile, alla quale, tuttavia, risulta opportuno premettere ancora una essenziale considerazione di metodo nonché alcune avvertenze di carattere più propriamente operativo attraverso le quali si espliciteranno considerazioni in precedenza esposte od accennate.
Nella teoria estimativa è ampiamente acquisito – e nella corrente prassi comunemente adottato – il principio che il valore di un bene è un dato in una certa misura relativo, dipendendo esso dallo scopo della stima stessa e da un insieme di circostanze quali le sue ammissibili destinazioni, la eventuale pluralità degli acquirenti, la disponibilità sul mercato di beni equivalenti, le limitazioni d'uso poste da vincoli urbanistici od edilizi, le condizioni generali del mercato ecc.

Copia di atto firmato digitalmente

In pratica ciò significa che – per condurre una stima corretta – occorrerà tenere esattamente conto delle su accennate circostanze e soprattutto condurre il procedimento estimativo secondo un metodo coerente sia alle condizioni specifiche che agli scopi che si prefigge la operazione di alienazione.
L'orizzonte estimativo è in questo caso definito dal costo delle unità immobiliari nello specifico comparto di viale della Lirica ed aree adiacenti e più in particolare ancora – all'interno di quel comparto – dal valore di unità simili per ubicazione, caratteristiche intrinseche ed estrinseche, età e stato di conservazione ecc.
Una tale stima viene di regola effettuata attraverso l'analisi economica degli elementi costituenti essenziali (area e fabbricato) e può essere sviluppata a vari livelli di precisione a seconda dei criteri operativi seguiti. Essa risulta tuttavia già sufficientemente approssimata conducendo la valutazione per parametri di tipo sintetico (con particolare riferimento alla Banca dati delle Quotazioni Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate), come appunto si farà di seguito.
Come accennato in precedenza il comparto urbanistico di viale della Lirica è stato interessato da una intensa attività edificatoria che ne ha fatto il polo dello sviluppo terziario-amministrativo ravennate. Le realizzazioni di maggior pregio edilizio e commerciale sono costituite dai primi edifici insediati, tra cui quello di cui si sta parlando (il primo in assoluto, costruito negli anni 1994-97) e quelli immediatamente successivi, pertanto esistono riferimenti di valore derivanti da contrattazioni simili recenti di cui alle valutazioni dalla Banca dati delle Quotazioni Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate del 2° semestre annualità 2018 che determinano un valore minimo di € 1.550,00 €/m^2 ed un valore massimo di € 2.100,00 €/m^2 per uffici nella cintura della zona centrale di Ravenna e per un stato conservativo normale.
Considerando che l'immobile può essere - per tutte le valutazioni di cui sopra - collocabile nella fascia medio-alta dell'intervallo sopra definito, che l'importo determinato dalla presente stima sarà comunque la base di un'asta pubblica e che l'immobile è stato consegnato finito all'inizio dell'anno 1998 e presenta la necessità di alcuni oneri di manutenzione, il valore del base viene determinato, in via prudenziale, in 1.650,00 €/m^2;

CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni e quantificazioni in precedenza esposte ed assumendo il valore del posto auto annesso all'immobile (sulla base dei prezzi comunemente applicati sul mercato) pari a € 5.000,00, il valore complessivo del bene oggetto di stima viene così definito:

locali	€/ m^2 1.650,00 x 105 m^2	=	€ 173.250,00
posto auto			€ 5.000,00
	sommano in totale		**€ 178.250,00**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL. PP.
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Copia di atto firmato digitalmente

RELAZIONE DI STIMA DELLA PORZIONE DI EDIFICIO IN VIALE DELLA LIRICA, 21 (1° PIANO) SUB 130 - RAVENNA

OGGETTO DELLA STIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato un immobile situato in Ravenna, viale della Lirica, 21 in vista della sua alienazione da parte della Provincia di Ravenna, che ne è proprietaria.
Al fine di acquisire gli elementi quantitativi e qualitativi indispensabili all'impostazione del procedimento estimativo si provvederà preliminarmente alla individuazione del bene nella sua esatta identità catastale, edilizio strutturale e dimensionale.
Si passerà poi allo sviluppo della stima secondo le modalità e sulla base delle considerazioni di ordine generale e specifico che verranno successivamente illustrate.

INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile oggetto di stima è pervenuto nella proprietà della Provincia di Ravenna a seguito dell'atto notarile del Dott. Valerio Visco n. rep. 27455 raccolta n. 5804 del 24 novembre 2004, trascritto il 1 dicembre 2004 con n. di registro generale 28836 e n. di registro particolare 17923.
L'immobile in esame è ubicato in Ravenna, viale della Lirica, 21 – 1° piano. Esso è collocato all'interno di un vasto edificio condominiale, che si sviluppa a semicerchio a margine della "rotonda" di viale della Lirica, con corpi di fabbricato continui e unitari, ma di diversa altezza e caratterizzazione edilizio-architettonica. L'immobile è situato nel corpo di fabbricato lato viale Pertini (a 4 piani) ed ha accesso dal n.c. 21. All'esterno del fabbricato suddetto sono presenti ampi spazi di circolazione e parcheggio ad uso pubblico; sono altresì presenti posti auto di proprietà dei condomini uno dei quali è annesso al bene in parola e di esso fa parte. L'immobile risulta libero da ipoteche, servitù e vincoli di qualsiasi genere ed è così catastalmente identificato:
N.C.E.U. del Comune di Ravenna – Sezione Ravenna – Foglio 124:
- particella 420 sub. 130, Viale Randi ang. Viale Pertini, piano primo, Z.C. 3, Cat. A/10, Cl. 2, vani 6, R.C. € 1.998,69;
- particella 420 sub. 214, Viale Randi ang. Viale Pertini, P.S1, Z.C.. 3 – Cat. C/6 – Cl. 2 – m^2 12 R.C. € 40,28;

il tutto oltre a proporzionali diritti di comproprietà sulle parti dell'intero stabile comuni a sensi di legge o destinate all'uso comune.
Si segnala che rispetto le planimetria catastale, esiste una comunicazione con una attigua porzione di immobile, sempre di proprietà provinciale, attraverso un vano porta che può facilmente essere richiuso riportando la situazione all'origine.

UBICAZIONE – DESTINAZIONE URBANISTICA

L'edificio al cui interno è collocata la unità principale di cui si tratta è destinato**:**
- **dal Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con delibera del Consiglio Comunale PV n. 25/2007 in data 27.02.2007 e Variante adottata con Delibera di C.C. n. 222989/156 del 11/12/2018 pubblicata sul Burert n. 408 del 27/12/2018 :**

- a "zona prevalentemente residenziale", regolamentata dall'art. 96 delle Norme tecniche di attuazione, città consolidata o in via di consolidamento Titolo VI Capo 3°.
L'area ricade all'interno del perimetro delle zone di ambiti soggetti ad attuazione indiretta ordinaria, PUA approvato, regolamentata dall'art.22 Co 3 delle Norme tecniche di attuazione, Titolo I Capo 6°.
Le aree ricadono all'interno dei contesti paesaggistici di area vasta, regolamentata dall'art. 33 Co.3 delle Norme tecniche di attuazione, sistema paesaggistico ambientale Titolo II Capo 1°.
- **dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 77035/133 del 28.07.2009, pubblicato nel B.U.R il 26.08.2009 n.152 e successive modifiche:**

Copia di atto firmato digitalmente

- a " zona per tessuto edilizio a morfotipologia autonoma da mantenere SU5 ", regolamentata dall'art.VIII.6.9 delle Norme tecniche di attuazione.

L'area ricade all'interno del perimetro delle zone di ambiti soggetti ad attuazione indiretta ordinaria, PUA approvato, regolamentata dall'art.III.1.3 delle Norme tecniche di attuazione.
All'interno dell'area in esame è presente un edificio di valore testimoniale, regolamentato dall'art.IV.1.9 delle Norme tecniche di attuazione.
L'area in esame ricade all'interno di " contesti paesistici locali", regolamentato dall'art. IV.1.4.c2 delle Norme tecniche di attuazione, sistema paesaggistico ambientale.

L'immobile è collocato nella zona sud-ovest della città, nell'ambito di un sistema vario costituito dalla cosiddetta circonvallazione mediana e dalle ampie arterie che su di essa di innestano o dipartono (viale Randi, viale Berlinguer, viale Pertini, viale della Lirica, ecc.).
In ragione della ubicazione e del sistema viario sopra menzionati la zona risulta facilmente accessibile da ogni provenienza urbana ed extra urbana e riccamente dotata di servizi ed infrastrutture.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Più che alla puntuale descrizione dimensionale e distributiva dell'immobile in valutazione (la cui consistenza ed articolazione può essere meglio e più direttamente colta delle planimetrie allegate), la esposizione che segue è intesa ad evidenziarne le caratteristiche salienti al fine della successiva stima del suo valore.
L'immobile ha autonomo accesso dal pianerottolo della scala condominiale a servizio del civico numero 21 di viale della Lirica ed è dotato di propri autonomi impianti e servizi.
L'unità edilizia presenta la seguente consistenza dimensionale:

- n. 4 vani più ingresso, corridoio e locali accessori costituiti da servizio igienico e locale tecnico, superficie utile netta 100 m^2, superficie lorda convenzionale (comprensiva di quota murature comuni e spazi condominiali) 115 m^2.

Fa poi parte della proprietà un posto auto coperto in locale posto al disotto del piano stradale della superficie di 12 m^2.
Le caratteristiche edilizio-impiantistiche dell'unità immobiliare sono cosi sinteticamente descritte:

- strutture portanti in conglomerato cementizio armato, solai del tipo predelle (con lastra di intradosso in c.a. ed alleggerimento in blocchi di polistirolo), pareti d'ambito in muratura (termolaterizi) rivestita in lastre di marmo (fronte su viale della Lirica) od intonacata (sul fronte posteriore), pareti interne in laterizio intonacate e tinteggiate, o cartongesso, pavimenti in gres ceramico, infissi esterni in alluminio elettrocolorato con vetro – camera; porte interne in legno, con anta tamburata;
- impianto termico indipendente, con caldaia stagna alimentata a gas metano, linee di distribuzione in rame poste sotto pavimento e corpi scaldanti del tipo a ventilconvettore con funzioni anche di raffrescamento estivo, al qual fine ciascuna unità è dotata di una macchina refrigerante;
- impianto idrico-sanitario con tubazioni in acciaio zincato, apparecchi sanitari in fire-clay o vetrochina con rubinetterie di ottone,
- impianti elettrici di illuminazione e forza motrice, protetti e comandati da quadro di unità, con tubazioni incassate a parete o sottopavimento, punti di utenza elettrica, informatica e telefonica.

STIMA DEL VALORE DELL'IMMOBILE

Disponendo così di necessari riferimenti qualitativi e dimensionali è ora possibile passare alla stima del valore dell'immobile, alla quale, tuttavia, risulta opportuno premettere ancora una essenziale considerazione di metodo nonché alcune avvertenze di carattere più propriamente operativo attraverso le quali si espliciteranno considerazioni in precedenza esposte od accennate.
Nella teoria estimativa è ampiamente acquisito – e nella corrente prassi comunemente adottato – il principio che il valore di un bene è un dato in una certa misura relativo, dipendendo esso dallo scopo della stima stessa e da un insieme di circostanze quali le sue ammissibili destinazioni, la eventuale

Copia di atto firmato digitalmente

pluralità degli acquirenti, la disponibilità sul mercato di beni equivalenti, le limitazioni d'uso poste da vincoli urbanistici od edilizi, le condizioni generali del mercato ecc.
In pratica ciò significa che – per condurre una stima corretta – occorrerà tenere esattamente conto delle su accennate circostanze e soprattutto condurre il procedimento estimativo secondo un metodo coerente sia alle condizioni specifiche che agli scopi che si prefigge la operazione di alienazione.
L'orizzonte estimativo è in questo caso definito dal costo delle unità immobiliari nello specifico comparto di viale della Lirica ed aree adiacenti e più in particolare ancora – all'interno di quel comparto – dal valore di unità simili per ubicazione, caratteristiche intrinseche ed estrinseche, età e stato di conservazione ecc.
Una tale stima viene di regola effettuata attraverso l'analisi economica degli elementi costituenti essenziali (area e fabbricato) e può essere sviluppata a vari livelli di precisione a seconda dei criteri operativi seguiti. Essa risulta tuttavia già sufficientemente approssimata conducendo la valutazione per parametri di tipo sintetico (con particolare riferimento alla Banca dati delle Quotazioni Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate), come appunto si farà di seguito.
Come accennato in precedenza il comparto urbanistico di viale della Lirica è stato interessato da una intensa attività edificatoria che ne ha fatto il polo dello sviluppo terziario-amministrativo ravennate. Le realizzazioni di maggior pregio edilizio e commerciale sono costituite dai primi edifici insediati, tra cui quello di cui si sta parlando (il primo in assoluto, costruito negli anni 1994-97) e quelli immediatamente successivi, pertanto esistono riferimenti di valore derivanti da contrattazioni simili recenti di cui alle valutazioni dalla Banca dati delle Quotazioni Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate del 2° semestre annualità 2018 che determinano un valore minimo di € 1.550,00 €/m^2 ed un valore massimo di € 2.100,00 €/m^2 per uffici nella cintura della zona centrale di Ravenna e per un stato conservativo normale.
Considerando che l'immobile può essere - per tutte le valutazioni di cui sopra - collocabile nella fascia medio-alta dell'intervallo sopra definito, che l'importo determinato dalla presente stima sarà comunque la base di un'asta pubblica e che l'immobile è stato consegnato finito all'inizio dell'anno 1998 e presenta la necessità di alcuni oneri di manutenzione, il valore del base viene determinato, in via prudenziale, in 1.650,00 €/m^2;

CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni e quantificazioni in precedenza esposte ed assumendo il valore del posto auto annesso all'immobile (sulla base dei prezzi comunemente applicati sul mercato) pari a € 7.000,00 il valore complessivo del bene oggetto di stima viene così definito:

locali	€/ m^2 1.650,00 x 115 m^2 =	€ 189.750,00
posto auto		€ 7.000,00
	sommano in totale	**€ 196.750,00**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL. PP.
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Copia di atto firmato digitalmente

RELAZIONE DI STIMA DELL'IMMOBILE SITUATO IN VILLA SAN MARTINO P.LE BAGNARA N. 54 - LUGO

OGGETTO DELLA STIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato un immobile di proprietà della Provincia di Ravenna sito in Villa San Martino lungo la SP 21 al civico 54 in vista della sua alienazione da parte della Provincia di Ravenna.
Al fine di acquisire gli elementi quantitativi e qualitativi indispensabili all'impostazione del procedimento estimativo di massima si procederà preliminarmente alla individuazione della proprietà nella sua esatta identità catastale e dimensionale, alla definizione della sua situazione urbanistica ed alla esplicitazione dei fattori – intrinseci ed estrinseci – che possono influenzare il valore di mercato.
Si passerà poi allo sviluppo della stima secondo le modalità e sulla base delle considerazioni estimative di ordine generale e specifico che verranno successivamente illustrate.

INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile è pervenuto nella proprietà della Provincia di Ravenna a seguito di rogito del 30/09/1980 del notaio E.E. Errigo registrato il 16/10/1980 al n. 4771. I sigg. Baroncini Ivo e Valter (parte cedente) trasferirono alla Provincia per complessive Lire 123.000 un immobile completamente rinnovato costituito da:
- un appartamento al piano terra di vani utili 4 ed accessori;
- un appartamento al piano primo di vani utili 5 ed accessori;
- andito di ingresso agli appartamenti;
- cortiletto interno;
- due vani ad uso garage in corpo staccato insistente sul cortiletto interno.

L'immobile risulta così censito:
Catasto Terreni
Foglio 120 Mappale 92 di Ha 03.95

N.C.E.U. del Comune di Lugo – Foglio 120 – mappale 92:
- sub. 1 Cat. A/4 classe 3 sup. cat. 141 mq. Consistenza 6,5 vani;
- sub. 2 Cat. A/4 classe 3 sup. cat. 112 mq. Consistenza 6 vani;
- sub. 3 Cat. C/6 classe 1 sup. cat. 18 mq. Consistenza 15 mq.;
- sub. 1 Cat. C/6 classe 1 sup. cat. 17 mq. Consistenza 15 mq.;

intestazione: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

UBICAZIONE – DESTINAZIONE URBANISTICA

L'immobile, come già detto, è situati in Villa San Martino P.le Bagnara n. 54 nel centri urbano ed in una area residenziale.
Sotto il profilo urbanistico il fabbricato rientra nel perimetro del centro urbano, all'interno del territorio identificato dal RUE di Lugo come *AUC.1 – "Ambiti consolidati caratterizzati dalla presenza o contiguità di elementi di pregio storico-culturale o di pregio ambientale (art. 4.2.2)"*

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'area su cui è stato edificato l'immobile ha dimensioni di 395 mq. Ed è contigua con altri immobili lungo la strada provinciale.
L'immobile è stato completamente ristrutturato ed è in mediocre stato conservativo.
L'appartamento posto al piano terra è assegnato in locazione, quello posto al piano primo è libero.
A seguito della riorganizzazione delle Province, non avendo necessità di immobili ad uso abitativo ai fini istituzionali, si prevede l'alienazione dell'immobile a mezzo di un'asta pubblica.

Copia di atto firmato digitalmente

STIMA DI MASSIMA DELL'IMMOBILE

Disponendo così dei necessari riferimenti qualitativi e dimensionali, è ora possibile passare alla stima del valore di massima dell'immobile e dell'area pertinenziale.
La stima di massima per il fabbricato è stata effettuata con i valori OMI per il Comune di Lugo disponibili.
Alla luce del valore unitario sopra determinato, la stima di massima risulta essere così determinata:

	definizione	*Superificie (mq)*	*Valore Unitario (€/mq)*	*Valore parziale (€)*
-	area scoperta	395	50,00	19.750,00
-	Appartamento sfitto	112	400,00	44.800,00
-	Appartamento fitto	141	320,00	45.120,00
-	Servizi	30	400,00	12.000,00
			TOTALE arr.	**122.000,00**

La stima dell'immobile per un eventuale alienazione porge un valore di **euro 122.000,00 (centoventiduemila/00).**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL. PP.
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Copia di atto firmato digitalmente

RELAZIONE DI STIMA MAGAZZINO PROVINCIALE SITUATO A RAVENNA VIA MANGAGNINA N. 32

OGGETTO DELLA STIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato un immobile situato in Ravenna, Via Mangagnina n. 32 in vista della sua alienazione da parte della Provincia di Ravenna, che ne è proprietaria.
Al fine di acquisire gli elementi quantitativi e qualitativi indispensabili all'impostazione del procedimento estimativo si provvederà preliminarmente alla individuazione del bene nella sua esatta identità catastale, edilizio strutturale e dimensionale.
Si passerà poi allo sviluppo della stima secondo le modalità e sulla base delle considerazioni di ordine generale e specifico che verranno successivamente illustrate.

INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

Con atto notarile n. 508 del 29 marzo 1951 del notaio dott. Paolo De Lorenzi la Provincia di Ravenna divenne proprietaria di un lotto di terreno edificabile nell'ambito di una nuova lottizzazione in via Manganina per la costruzione di un edificio da adibirsi a magazzino e deposito di materiali in dotazione dell'Ufficio Tecnico.
I corpi di fabbrica allora adibiti in parte ad abitazione per l'autista principale e per il custode e a magazzino autorimessa (ora esclusivamente in uso al personale operativo ed ai mezzi del servizio) sono stati completati fra il 1952 ed il 1954.
L'immobile risulta libero da ipoteche, servitù e vincoli di qualsiasi genere ed è così catastalmente identificato:
N.C.E.U. del Comune di Ravenna – Sezione RA/A Fog. 79 Mappali: 1394 sub. 1,2,3,
Non è stato possibile reperire fra la documentazione in possesso degli uffici le planimetrie catastali precise mentre presso l'Agenzia del Territorio sono presenti dei documenti di accertamento e classamento datati 10.08.1955 con l'individuazione schizzata dei mappali, che si allegano di seguito.

Copia di atto firmato digitalmente

Copia di atto firmato digitalmente

MODULARIO F. - Cat. S.F. - 605

SCHEDA N. ..... progressivo identico a quello assegnato dall'Ufficio nella scheda mod. 1 (Catasto E. U.) a pag. 1.

Mod. 5 (Catasto E. U.)

198 / 61

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI RAVENNA

Provincia di RAVENNA *Comune di* RAVENNA *Zona censuaria* 10

ACCERTAMENTO E CLASSAMENTO eseguito il 10-8-55

Ditta dichiarata (1) Provincia di Ravenna

Rione ..... Via Mangagnara

N. ..... Piano t int. .....

VARIAZIONI D'INTESTAZIONE:

Ditta .....

Nota di voltura N. .....

CARATTERISTICHE (2) Rif. U.T.n. 215

1) Destinazione ed uso: Magazzino frazionale
2) Genere della località: civile
3) Ubicazione: eccentrica
4) Collegamento con servizi pubblici di trasporto: buona
5) Esposizione prevalente: buona
6) Epoca della costruzione: recente
7) Qualità delle strutture: normali
8) Stato di conservazione e manutenzione: buono
9) Grado di finimento: semplice
10) Ampiezza media dei vani: grande
11) Richiesta sul mercato dei fitti: N. C.
12) Impianti: scarsi
13) Beni in comunione: —

CONSISTENZA PER VANI UTILI (3)

	Consistenza effettiva Numero	Consistenza catastale parziale Numero
a) Vani utili (4)		
b) Accessori diretti:		
c) Accessori complementari:		
d) Ragguaglio delle eccedenze di superficie mq. ..... mq.		
Complessivamente *		
e) Da aggiungere per dipendenze: il ..... % di *		
Consistenza totale catastale		
Consistenza arrotondata al mezzo vano		

CONSISTENZA PER MQ. O MC. (3)

f) Superficie complessiva * mq. vedi retro	620,88
g) Cubatura complessiva * mc.	
h) Da aggiungere per dipendenze: corte comune il 10 % di * 620,88	62,08
Consistenza totale catastale	682,96
Consistenza arrotondata al mq. o al mc.	683

(1) Quella che figura nella scheda di dichiarazione mod. 1 (Catasto E. U.). - (2) Per destinazione ed uso, indicare se abitazione, ufficio, bottega ecc. per uso padronale o d'affitto. Per il genere della località, se signorile, civile, popolare. Per l'ubicazione, se centralissima, centrale, eccentrica, periferica, suburbana. Per il collegamento con i servizi pubblici di trasporto, se ottima, buona, deficiente. Per la esposizione prevalente, se ottima, buona, mediocre, cattiva. Per l'epoca della costruzione, se antica, vecchia, recente, recentissima. Per la qualità delle strutture, se robusta, normale, leggera. Per lo stato di conservazione e manutenzione, se ottimo, buono, mediocre, cattivo. Per il grado di finimento, se ricco, ordinario, semplice, rustico. Per l'ampiezza media dei vani, se grande, media, piccola. Per la richiesta sul mercato dei fitti, se ricercata, normale, scarsamente ricercata, non richiesta. Per gli impianti, se completi, normali, scarsi, mancanti. Per beni in comunione, indicare secondo i casi: scale, cortili, ecc. - (3) Per il calcolo della consistenza, osservare le norme della circolare n. 40 del 20 aprile 1939. - (4) I vani aventi luce diretta e superficie eccedente quella massima normale, saranno anch'essi computati ciascuno per un'unità in corrispondenza alla lettera a), le rispettive eccedenze, viceversa, saranno ragguagliate sotto d).

DITTA DA ISCRIVERE NEL NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO:

Rione ..... Via .....

N. ..... Piano ..... int. .....

Destinazione ed uso .....

COLLEGAMENTO (5)	CATASTO VIGENTE	NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
Numero della partita		5204
Sezione o Comune censuario		29 AR
Foglio		1
Numero di mappa		869
Subalterno		2
Imponibile		
Rendita catastale		

ELEMENTI DEL CLASSAMENTO

Categoria: D/9

Classe: proposta ..... definitiva ..... Tariffa L. .....

Consistenza catastale: vani utili ..... metri quadrati 683 ..... metri cubi .....

(5) Per il Nuovo Catasto Edilizio Urbano, usare per: Sezione o Comune censuario, Foglio, Numero di mappa, gli stessi dati del Catasto vigente: le unità immobiliari saranno contraddistinte da subalterni del numero di mappa assunto come principale. Per i centri sprovvisti di mappa usare come numero principale quello progressivo assegnato dall'Ufficio alla corrispondente scheda di dichiarazione. Per i fabbricati non iscritti in Catasto in centri provvisti di mappa, usare la indicazione D/, seguita dal numero progressivo assegnato dall'Ufficio alla corrispondente scheda di dichiarazione.

(Vedi retro)

ISTITUTO POLIGR. STATO - G. C. 1954-1956 - 1951 - 604 - 1951 - 1957 - 1958 - 1959 - 1960

Copia di atto firmato digitalmente

OSSERVAZIONI ED APPUNTI DEL TECNICO A SEGUITO DEL SOPRALUOGO

L'unità immobiliare è tenuta in uso dal .....

Affitto dichiarato reale L. .....

Affitto presunto di merito L. .....

EVENTUALI VARIAZIONI NELLA DITTA DICHIARATA, RISCONTRATE NEL SOPRALUOGO, MA NON PROVATE DA DOCUMENTI: (1)

IL TECNICO CLASSATORE

(1) Le variazioni relative a: rione, via, numero civico, piano, interno, verranno fatte con correzioni, direttamente nello specchio della DITTA DICHIARATA sulla prima facciata del presente modello.

Copia di atto firmato digitalmente

MODULARIO F. - Cat. S.T. - 665

SCHEDA N. ..... progressivo identico a quello assegnato dall'Ufficio nella scheda mod. 1 (Catasto E. U.) a pag. 1.

Mod. 5 (Catasto E. U.)

198/60

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI RAVENNA

Provincia di RAVENNA — Comune di RAVENNA — Zona censuaria 1ª

ACCERTAMENTO E CLASSAMENTO eseguito il 10-8-55

Ditta dichiarata (1): Provincia di Ravenna

Rione ..... Via Mangagnin

N. ..... Piano t-1° ..... int. .....

VARIAZIONI D'INTESTAZIONE:

Ditta .....

Nota di voltura N. .....

CARATTERISTICHE (2) — Rf U.T. n° 53

1) Destinazione ad uso: abitazione centrale
2) Genere della località: centrale
3) Ubicazione: centrale
4) Collegamento con servizi pubblici di trasporto: buono
5) Esposizione prevalente: buona
6) Epoca della costruzione: recente
7) Qualità delle strutture: normali
8) Stato di conservazione e manutenzione: buono
9) Grado di finimento: ordinario
10) Ampiezza media dei vani: media
11) Richiesta sul mercato dei fitti: .....
12) Impianti: luce acqua
13) Beni in comunione: .....

CONSISTENZA PER VANI UTILI (3)	Consistenza effettiva Numero	Consistenza catastale parziale Numero
a) Vani utili (4)	3	3
b) Accessori diretti: Corridoio lungo mq. 4	2	0.66
c) Accessori complementari: Lastrico solare	1	0.25
d) Ragguaglio delle eccedenze di superficie mq.		
Complessivamente *		3.91
e) Da aggiungere per dipendenze: Cantina comune — il 6 % di * 3.91		0.23
Consistenza totale catastale		4.14
Consistenza arrotondata al mezzo vano		4.00

CONSISTENZA PER MQ. O MC. (3)

f) Superficie complessiva * mq. .....
g) Cubatura complessiva * mc. .....
h) Da aggiungere per dipendenze: ..... il ..... % di * .....
Consistenza totale catastale .....
Consistenza arrotondata al mq. o al mc. .....

(1) Quelle che figure nella scheda di dichiarazione mod. 1 (Catasto E. U.). - (2) Per destinazione ad uso, indicare se abitazione, ufficio, bottega ecc. per uso proprietario o d'affitto. Per il genere della località, se signorile, civile, popolare. Per l'ubicazione, se centralissima, centrale, eccentrica, periferica, suburbana. Per il collegamento con i servizi pubblici di trasporto, se ottimo, buono, deficiente. Per la esposizione prevalente, se ottima, buona, sufficiente, cattiva. Per l'epoca della costruzione, se antica, vecchia, recente, recentissima. Per la qualità delle strutture, se robusta, normale, leggera. Per lo stato di conservazione e manutenzione, se ottimo, buono, mediocre, cattivo. Per il grado di finimento, se ricco, ordinario, semplice, rustico. Per l'ampiezza media dei vani, se grande, media, piccola. Per la richiesta sul mercato dei fitti, se ricercata, normale, eccezionalmente ricercata, non richiesta. Per gli impianti, se completi, normali, scarsi, assenti. Per i beni in comunione, indicare secondo i casi: strade, cortili, ecc. - (3) Per il calcolo della consistenza, osservare le norme della circolare n. 40 del 20 aprile 1939. - (4) I vani aventi luce diversa e superficie eccedente quella massima normale, saranno ragguagliati computati ciascuno per un'unità in corrispondenza alla lettera a), le rispettive eccedenze, sommate, saranno aggiunte sotto d).

DITTA DA ISCRIVERE NEL NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO:

Rione ..... Via .....

N. ..... Piano ..... int. .....

Destinazione ad uso .....

COLLEGAMENTO (5)	CATASTO VIGENTE	NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
Numero della partita		5204
Sezione o Comune censuario		0.02
Foglio		79
Numero di mappa		869
Subalterno		1
Imponibile		
Rendita catastale		

ELEMENTI DEL CLASSAMENTO

Categoria: A/4

Classe: proposta II — definitiva ..... Tariffa L. .....

Consistenza catastale: vani utili 4.00 — metri quadrati ..... — metri cubi .....

(5) Per il Nuovo Catasto Edilizio Urbano, usare per: Sezione o Comune censuario, Foglio, Numero di mappa, gli stessi dati del Catasto vigente: le unità immobiliari assumono contraddistinte da subalterni del numero di mappa assunto come principale. Per i centri sprovvisti di mappa usare come numero principale quello progressivo assegnato dall'Ufficio alla corrispondente scheda di dichiarazione. Per i fabbricati non iscritti in catasto in centri provvisti di mappa, usare la indicazione D', seguita dal numero progressivo assegnato dall'Ufficio alla corrispondente scheda di dichiarazione.

(Vedi retro)

Copia di atto firmato digitalmente

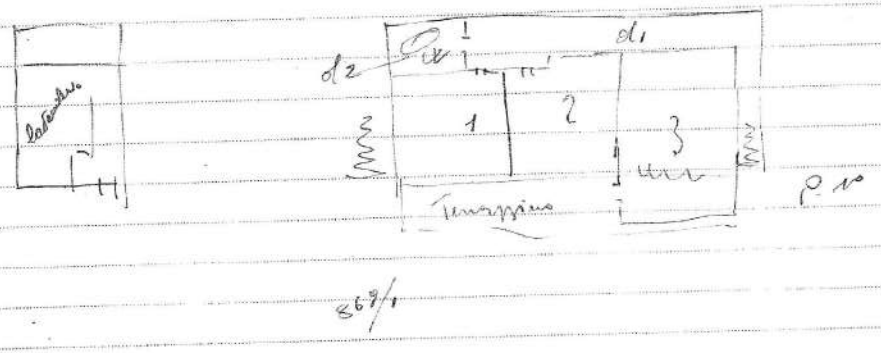
OSSERVAZIONI ED APPUNTI DEL TECNICO A SEGUITO DEL SOPRALUOGO

L'unità immobiliare è tenuta in uso dal .....

Affitto dichiarato reale L. .....

Affitto presunto di merito L. .....

EVENTUALI VARIAZIONI NELLA DITTA DICHIARATA, RISCONTRATE NEL SOPRALUOGO, MA NON PROVATE DA DOCUMENTI: (1)



IL TECNICO CLASSATORE

(1) Le variazioni relative a: rione, via, numero civico, piano, interno, verranno fatte con correzioni, direttamente nello specchio della DITTA DICHIARATA sulla prima facciata del presente modello.

Copia di atto firmato digitalmente

MODULARIO F. - Cat. S.T. - 405

SCHEDA N. ..... progressivo identico a quello assegnato dall'Ufficio nella scheda mod. 1 (Catasto E. U.) a pag. 1.

Mod. 3 (Catasto E. U.)

198/58

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI RAVENNA

Provincia di RAVENNA — Comune di ..... — Zona censuaria 1

ACCERTAMENTO E CLASSAMENTO eseguito il 10-8-55

Ditta dichiarata (1): Provincia di Ravenna

Rione ..... Via Mangagnina

N. ..... Piano int. sotto. e 1° int. .....

VARIAZIONI D'INTESTAZIONE:

Ditta .....

Nota di voltura N. .....

CARATTERISTICHE (2) — Ref U.T. 38

1) Destinazione ed uso: abit. custode
2) Genere della località: civile
3) Ubicazione: eccentrica
4) Collegamento con servizi pubblici di trasporto: buona
5) Esposizione prevalente: buona
6) Epoca della costruzione: recente
7) Qualità della struttura: normale
8) Stato di conservazione e manutenzione: N.C.
9) Grado di finimento: ordinario
10) Ampiezza media dei vani: media
11) Richiesta sul mercato dei fitti: —
12) Impianti: luce acqua
13) Beni in comunione: —

CONSISTENZA PER VANI UTILI (3)	Consistenza effettiva Numero	Consistenza catastale parziale Numero
a) Vani utili (4)	5	5.00
b) Accessori diretti: ingresso, lavatoio, e lastrico con W	3	1.00
c) Accessori complementari: sgombero lastrico scoperto	3	0.75
d) Ragguaglio delle eccedenze di superficie mq. / mq.		
Complessivamente *		6.75
e) Da aggiungere per dipendenze: Parti comune — il 5 % di * 6.75		0.33
Consistenza totale catastale		7.08
Consistenza arrotondata al mezzo vano		7.00

CONSISTENZA PER MQ. O MC. (3)

f) Superficie complessiva * mq. .....
g) Cubatura complessiva * mc. .....
h) Da aggiungere per dipendenze: ..... il ..... % di * .....
Consistenza totale catastale .....
Consistenza arrotondata al mq. o al mc. .....

(1) Quella che figura nella scheda di dichiarazione mod. 1 (Catasto E. U.). - (2) Per destinazione ed uso, indicare se: abitazione, ufficio, bottega ecc. per uso padronale o d'affitto. Per il genere della località, se: marinaro, civile, popolare. Per l'ubicazione, se: centralissima, centrale, semi-centrale, periferica, suburbana. Per il collegamento con i servizi pubblici di trasporto, se: ottimo, buono, deficiente. Per la esposizione prevalente, se: ottima, buona, mediocre, cattiva. Per l'epoca della costruzione, se: antica, vecchia, recente, recentissima. Per la qualità della struttura, se: robusta, normale, leggera. Per lo stato di conservazione e manutenzione, se: ottimo, buono, mediocre, cattivo. Per il grado di finimento, se: ricco, ordinario, semplice, rustico. Per l'ampiezza media dei vani, se: grande, media, piccola. Per la richiesta sul mercato dei fitti, se: ricercata, normale, scarsamente ricercata, non richiesta. Per gli impianti, se: completi, normali, scarsi, mancanti. Per beni in comunione, indicare secondo i casi: scale, cortili, ecc. - (3) Per il calcolo della consistenza, osservare le norme della circolare n. 46 del 28 aprile 1939. - (4) I vani aventi luce diretta e sue perdite eccedente quella massima normale, saranno anch'essi computati ciascuno per un'unità in corrispondenza alla lettera a), le rispettive eccedenze, sommate, saranno ragguagliate sotto d).

DITTA DA ISCRIVERE NEL NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO:

Rione ..... Via .....

N. ..... Piano ..... int. .....

Destinazione ed uso .....

COLLEGAMENTO (5)	CATASTO VIGENTE	NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
Numero della partita		5704
Sezione o Comune censuario		Fg 22a
Foglio	Fg	
Numero di mappa		868
Subalterno		1
Imponibile		
Rendita catastale		

ELEMENTI DEL CLASSAMENTO

Categoria A/3

Classe: proposta — definitiva ..... Tariffa L. .....

Consistenza catastale: vani utili 7.00 — metri quadrati ..... — metri cubi .....

(5) Per il Nuovo Catasto Edilizio Urbano, usare per: Sezione o Comune censuario, Foglio, Numero di mappa, gli stessi dati del Catasto vigente; le unità immobiliari saranno contredistinte da subalterni del numero di mappa assunto come principale. Per i centri sprovvisti di mappa usare come numero principale quello progressivo assegnato dall'Ufficio alla corrispondente scheda di dichiarazione. Per i fabbricati non iscritti in Catasto in centri provvisti di mappa, usare la indicazione D, seguita dal numero progressivo assegnato dall'Ufficio alla corrispondente scheda di dichiarazione.

(Vedi retro)

(61013/92) Bloc. 156 del 1954 - Lit. Poligr. Stato - G. C. (450.000)

Copia di atto firmato digitalmente

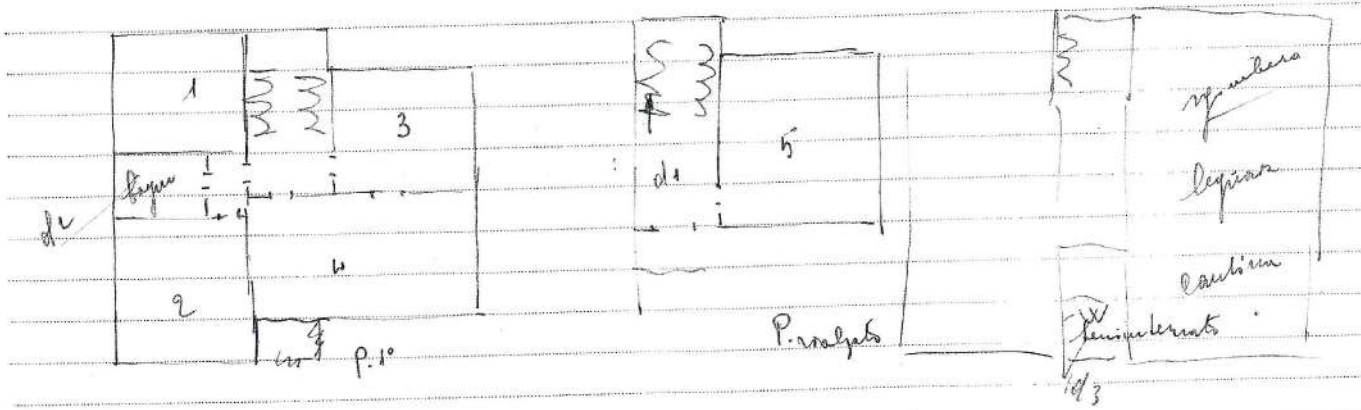
OSSERVAZIONI ED APPUNTI DEL TECNICO A SEGUITO DEL SOPRALUOGO

L'unità immobiliare è tenuta in uso dal .....

Affitto dichiarato reale L. .....

Affitto presunto di merito L. .....

EVENTUALI VARIAZIONI NELLA DITTA DICHIARATA, RISCONTRATE NEL SOPRALUOGO, MA NON PROVATE DA DOCUMENTI: (1)



IL TECNICO CLASSATORE

(1) Le variazioni relative a: rione, via, numero civico, piano, interno, verranno fatte con correzioni, direttamente nello specchio della DITTA DICHIARATA sulla prima facciata del presente modello.

MODULARIO
F. - Cat. S.P. - 065

SCHEDA N. .....
progressiva identica a quella assegnata dall'Ufficio nella scheda mod. 1 (Catasto E. U.) a pag. 1.

Mod. 5 (Catasto E. U.)

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI RAVENNA

Provincia di RAVENNA — Comune di RAVENNA — Zona censuaria 1ª

198/59

ACCERTAMENTO E CLASSAMENTO eseguito il 10-8-55

Ditta dichiarata (1)
Provincia di Ravenna

Rione ..... Via Mangagnina
N. ..... Piano t int. .....

VARIAZIONI D'INTESTAZIONE:
Ditta .....
Nota di voltura N. .....

CARATTERISTICHE (2) Rif U.T.U. 239

1) Destinazione ed uso: Rimessa fondiaria
2) Genere della località: centrale
3) Ubicazione: centrica
4) Collegamento con servizi pubblici di trasporto: buono
5) Esposizione prevalente: buona
6) Epoca della costruzione: recente
7) Qualità delle strutture: normali
8) Stato di conservazione e manutenzione: buono
9) Grado di finimento: semplice
10) Ampiezza media dei vani: media
11) Richiesta sul mercato dei fitti: —
12) Impianti: luce acqua
13) Beni in comunione: .....

CONSISTENZA PER VANI UTILI (3)	Consistenza effettiva Numero	Consistenza catastale ufficiale Numero
a) Vani utili (4)		
b) Accessori diretti:		
c) Accessori complementari:		
d) Ragguaglio delle eccedenze di superficie mq. / mq.		
Complessivamente *		
e) Da aggiungere per dipendenze: il ..... % di *		
Consistenza totale catastale		
Consistenza arrotondata al mezzo vano		
CONSISTENZA PER MQ. O MC. (3)		
f) Superficie complessiva * mq. 4.50 × 10		45,00
g) Cubatura complessiva * mc.		
h) Da aggiungere per dipendenze: Parte comune il 10 % di 45		4.50
Consistenza totale catastale		49.50
Consistenza arrotondata al mq. o al mc.		50

(1) Quella che figura nella scheda di dichiarazione mod. 1 (Catasto E. U.). – (2) Per destinazione ed uso, indicare se abitazione, ufficio, bottega ecc. per uso padronale o d'affitto. Per il genere della località, se signorile, civile, popolare. Per l'ubicazione, se centralissima, centrale, eccentrica, periferica, suburbana. Per il collegamento con i servizi pubblici di trasporto, se ottimo, buono, sufficiente. Per la esposizione prevalente, se ottima, buona, mediocre, cattiva. Per l'epoca della costruzione, se: antica, vecchia, recente, recentissima. Per la qualità delle strutture, se robusta, normale, leggera. Per lo stato di conservazione e manutenzione, se ottimo, buono, mediocre, cattivo. Per il grado di finimento, se ricco, ordinario, semplice, rustico. Per l'ampiezza media dei vani, se grande, media, piccola. Per la richiesta sul mercato dei fitti, se ricercata, normale, scarsamente ricercata, non richiesta. Per gli impianti, se completi, normali, scarsi, mancanti. Per beni in comunione, indicare secondo i casi: scale, cortili, ecc. – (3) Per il calcolo della consistenza, osservare le norme della circolare n. 46 del 26 aprile 1939. – (4) I vani aventi luce diretta e superficie eccedente quella massima normale, saranno anch'essi computati ciascuno per un'unità in corrispondenza alla lettera a), le rispettive eccedenze, sommate, saranno ragguagliate sotto d).

DITTA DA ISCRIVERE NEL NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO:
Rione ..... Via .....
N. ..... Piano ..... int. .....
Destinazione ed uso .....

COLLEGAMENTO (5)	CATASTO VIGENTE	NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
Numero della partita		5704
Sezione o Comune censuario		a R
Foglio		fg 9
Numero di mappa		868
Subalterno		2
Imponibile		/
Rendita catastale		

ELEMENTI DEL CLASSAMENTO
Categoria C/6
Classe: proposta 11; definitiva ..... Tariffa L. .....
Consistenza catastale: vani utili ..... metri quadrati 50 metri cubi .....

(5) Per il Nuovo Catasto Edilizio Urbano, come per: Sezione o Comune censuario, Foglio, Numero di mappa, gli stessi dati del Catasto vigente; le unità immobiliari saranno contraddistinte da subalterni del numero di mappa assunto come principale. Per i centri sprovvisti di mappa usare come numero principale quello progressivo assegnato dall'Ufficio alla corrispondente scheda di dichiarazione. Per i fabbricati non iscritti in Catasto in centri provvisti di mappa, usare la indicazione D., seguita dal numero progressivo assegnato dall'Ufficio alla corrispondente scheda di dichiarazione.

(Vedi retro)

(8101/793) Sich. 125 del 1954 - Ist. Poligr. Stato - G. C. (400.000)

Copia di atto firmato digitalmente

Copia di atto firmato digitalmente

OSSERVAZIONI ED APPUNTI DEL TECNICO A SEGUITO DEL SOPRALUOGO

L'unità immobiliare è tenuta in uso dal .....

Affitto dichiarato reale L. .....

Affitto presunto di merito L. .....

EVENTUALI VARIAZIONI NELLA DITTA DICHIARATA, RISCONTRATE NEL SOPRALUOGO, MA NON PROVATE DA DOCUMENTI: (1)

garage

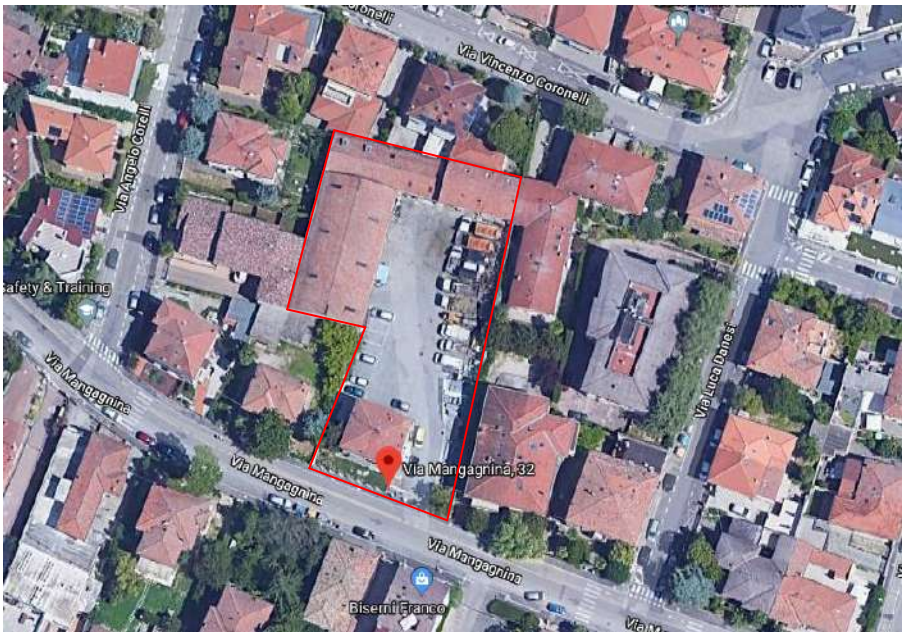
4,50 x 10

IL TECNICO CLASSATORE

.....

(1) Le variazioni relative a: rione, via, numero civico, piano, interno, verranno fatte con correzioni, direttamente nello specchio della DITTA DICHIARATA sulla prima facciata del presente modello.

UBICAZIONE – DESTINAZIONE URBANISTICA



Vista aerea

Vista su via di Mangagnina

Copia di atto firmato digitalmente

PREVISIONI REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE)

STER: 2.263 mq		SC:
RUE:	Città consolidata o in via di consolidamento. SU1 - Tessuto edilizio caratterizzato da edifici mono-bifamiliari, a schiera, a 1-2 piani fuori terra. art.VIII.6.4 c1 delle norme tecniche di attuazione.	Destinazioni d'uso ammesse con l' applicazione dell' Uf medio di isolato 0.80 mq/mq: Residenziale, autorimesse, esercizi di vicinato, centri commerciali di vicinato, strutture ricettive alberghiere, strutture ricettive extra alberghiere limitatamente agli ostelli, servizi pubblici o ad uso pubblico, servizi privati.
Vincoli:		Con nota PG 8446 del 27 giugno 2004 la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio (Direzione Regionale) ha dichiarato l'immobile privo dei requisiti di interesse storico-artistico.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile è costituito da un lotto di area 2.263 mq sul quale sorge una palazzina di tipologia residenziale a due piani fuori terra più seminterrato (leggermente arretrata rispetto a via Manganina) e, all'interno dell'area, un corpo di fabbrica ad L formato da capannoni ad un piano con coperto a volta e da un fabbricato a due piani di tipo residenziale.
Gli edifici hanno struttura mista (in muratura e conglomerato, solai di piano e copertura in latero-cemento e manti di copertura in tegole. Le caratteristiche complessive sono di tipo medio basso, lo stato di conservazione e funzionalità (soprattutto per quanto riguarda gli impianti tecnologici) assai carenti.
La superficie complessiva degli immobili sopradescritti é di 1004 mq ed il valore dell'immobile è quasi esclusivamente connesso alle potenzialità edificatorie dell'area.
Si calcola una superficie lorda residenziale di 344,08 mq, una superficie lorda autorimesse di mq. 659,92.

STIMA DEL VALORE DELL'IMMOBILE

Disponendo così di necessari riferimenti qualitativi e dimensionali è ora possibile passare alla stima del valore dell'immobile, alla quale, tuttavia, risulta opportuno premettere ancora una essenziale considerazione di metodo nonché alcune avvertenze di carattere più propriamente operativo attraverso le quali si espliciteranno considerazioni in precedenza esposte od accennate.
Nella teoria estimativa è ampiamente acquisito – e nella corrente prassi comunemente adottato – il principio che il valore di un bene è un dato in una certa misura relativo, dipendendo esso dallo scopo della stima stessa e da un insieme di circostanze quali le sue ammissibili destinazioni, la eventuale pluralità degli acquirenti, la disponibilità sul mercato di beni equivalenti, le limitazioni d'uso poste da vincoli urbanistici od edilizi, le condizioni generali del mercato ecc.
In pratica ciò significa che – per condurre una stima corretta – occorrerà tenere esattamente conto delle su accennate circostanze e soprattutto condurre il procedimento estimativo secondo un metodo coerente sia alle condizioni specifiche che agli scopi che si prefigge la operazione di alienazione.

Copia di atto firmato digitalmente

L'orizzonte estimativo è in questo caso definito dalla potenzialità edificatoria del lotto su cui insistono i fabbricati esistenti. Infatti come sopra indicato il lotto ha capacità edificatorie residenziali ed anche di servizio di vicinato di notevole entità (UF = 0.80 mq/mq) tali da considerare una potenzialità edificatoria di 1.810,40 mq. superiori rispetto a quelli esistenti che sono valutati in 1.004 mq.
Considerando che l'immobile è inserito nel contesto urbano della città di Ravenna, in zona con caratteristiche prettamente residenziali, è collocabile nella fascia medio-alta dei valori immobiliari stabiliti con una indagine di mercato per gli immobili della stessa zona. In considerazione inoltre che l'importo determinato dalla presente stima sarà comunque la base di un'asta pubblica e che l'immobile presenta la necessità di interventi di recupero e ristrutturazione importanti, il valore del bene viene determinato, in via prudenziale, in €/m^2 1.150 per la parte residenziale ed €/m^2 600 per la parte adibita ad autorimesse coperte. Occorre inoltre valutare la capacità edificatoria del lotto in termini di quantità di area edificabile disponibile rispetto al costruito. Tale quota si determina considerando la differenza fra la superficie del lotto (2.263 mq) e la ipotetica superficie del lotto per la superficie costruita (mq costruito 1.004 /0.8 =1.255 mq) che ammonterebbe a 1.013 mq di area edificabile. Occorre fare riferimento al valore di mercato della tipologia edilizia residenziale nella zona. Il valore minimo del costruito è di €/mq 1.300 ed il valore max è di €/mq 1.600 avendo così un valore medio di €/mq. 1.450. E' stato presa in considerazione l'incidenza dell'area edificabile sul costruito che può variare da un 25% ad un 15% per cui il valore medio risulta essere di €/mq 290. A tale valore medio occorre detrarre 1/3 a copertura degli oneri di urbanizzazione, delle spese del progetto urbanistico ed architettonico, della quota di oneri finanziari, spese generali ecc. andando così ad ottenere un valore dell'area edificabile di €/mq 200,00.
In considerazione dello stato di conservazione del costruito si sono detratti dai valori medi per il residenziale €/mq 150 e per le autorimesse €/mq 100.

CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni e quantificazioni in precedenza esposte il valore complessivo del bene oggetto di stima viene così definito:

Costruito residenziale mq. 344,08 x €/mq 1.150,00 = € 395.692,00
Costruito autorimesse mq 659,92 x €/mq 600,00 = € 395.952,00
Area edificabile mq. 1.013 x €/mq 200,00 = € 202.600,00

sommano in totale con arr. **€1.000.000,00**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL. PP.
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Copia di atto firmato digitalmente

RELAZIONE DI STIMA EDIFICIO DENOMINATO CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI E CONVENTO DEI FRATI CAPPUCCINI

OGGETTO DELLA STIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato un immobile situato in Ravenna, Via Oberdan n. 6 in vista della sua alienazione da parte della Provincia di Ravenna, che ne è proprietaria.
Al fine di acquisire gli elementi quantitativi e qualitativi indispensabili all'impostazione del procedimento estimativo si provvederà preliminarmente alla individuazione del bene nella sua esatta identità catastale, edilizio strutturale e dimensionale.
Si passerà poi allo sviluppo della stima secondo le modalità e sulla base delle considerazioni di ordine generale e specifico che verranno successivamente illustrate.

INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

Con atto notarile rep n. 37432 del 30 agosto 2007 del notaio dott. Alberto Fazi la Provincia di Ravenna divenne proprietaria dell'edificio denominato Chiesa di Santa Maria degli Angeli e Convento dei Frati Cappuccini posto in Via Oberdan n. 6 - Ravenna.
L'edificio quadrilatero è stato realizzato agli inizi del XX secolo e ha certamente valore storico – ambientale pur non possedendo nessun particolare pregio architettonico (diverso è il discorso per quanto riguarda la chiesa ad esso annessa, la quale non rientra nella presente valutazione che è limitata alle sole parti del complesso oggetto della operazione di compravendita).
L'edificio, su due piani, ha paramenti esterni in muratura di mattoni a vista, di semplice lavorazione (cioè senza modanature, risalti, fregi od altro tipo di caratterizzazione architettonica) e di configurazione tranquilla e severa, nella quale le aperture (senza alcuna riquadratura o sottolineatura formale) forano la preminente massa parietale con scansione niente di più che regolare ed ordinata.
Anche il coperto (in coppi) è semplicemente impostato sulle murature d'ambito, con sporti di gronda senza modanature o cornici.
Al fronte su via Oberdan (arretrato rispetto al filo stradale, sul quale è impostato un alto muro perimetrale in mattoni con un'ampia apertura centrale) si agganciano due modesti corpi di fabbricato perpendicolari (probabilmente superfetazioni posteriori) che definiscono un piccolo cortile interno.
Da questo si accede al fabbricato (che presenta tuttavia altri ingressi), la cui articolazione distributiva – assai semplice e praticamente obbligata in ragione della limitata profondità dei corpi di fabbricato – è basata sullo schema corridoio laterale – spazio d'uso, salvo che al primo piano dell'ala est, la quale è organizzata su di un corridoio centrale con piccole camere su entrambi i lati.
All'incrocio tra le due ali nord ed est è collocata la scala che conduce al primo piano.
L'edificio ha strutture in muratura; solai di piano in travi di legno (rinforzate, nell'ala nord, con una doppia orditura di travi in ferro); copertura in manto di coppi su capriate in legno; pareti divisorie in mattoni forati, intonacate e tinteggiate; pavimenti in graniglia, gres e mattonelle viniliche; serramenti interni ed esterni in legno ed è dotato di impianto elettrico e termico completi e funzionanti anche se di dubbia conformità normativa.
Occorre per altro sottolineare che la descrizione dettagliata delle caratteristiche edilizie dello edificio e la puntuale analisi del loro stato di conservazione e conformità ha scarso significato in quanto le esigenze della futura destinazione presuppongono una integrale riconfigurazione dello organismo edilizio, nel corso della quale risulterà inevitabile, od opportuno, procedere al pressoché completo rifacimento delle componenti edilizie di finitura e degli impianti tecnologici. L'importante è, dunque, che l'edificio sia (come appare, anche se – a dire il vero – non è stato possibile effettuare indagini approfondite) solido e ben conservato nella costituzione strutturale ed adeguato nella conformazione dimensionale.
L'immobile è così catastalmente identificato:
N.C.E.U. del Comune di Ravenna – Sezione Ravenna – Foglio 77 – mappale 730:
- sub. 1 B/1 classe 2 Consistenza 3.178 mc Superficie catastale 864 mq Rendita Catastale € 1.411,51;
- sub. 2 B/1 classe 1 Consistenza 224 mc Superficie catastale 68 mq Rendita Catastale € 84,45;

Copia di atto firmato digitalmente

La corte è accatastata come Ente Urbano di mq. 3.672 . Tale Ente Urbano è destinato in parte a parcheggio pubblico non oggetto della presente stima. Occorrerà quindi procedere al frazionamento dell'area destinata a parcheggio che rimarrà in proprieta' alla Provincia di Ravenna. Così come individuata nelle planimetrie allegate.

Si allegano di seguito le relative planimetrie catastali.

Copia di atto firmato digitalmente

8/2007 - Certificato n. RA0143421 - Richiesta n. 39690 - Richiedente FAZI

Agenzia del Territorio
ATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Ravenna

Dichiarazione protocollo n. RA0108045 del 03/08/2005

Planimetria di u.i.u. in Comune di Ravenna

Via Oberdan Guglielmo civ.

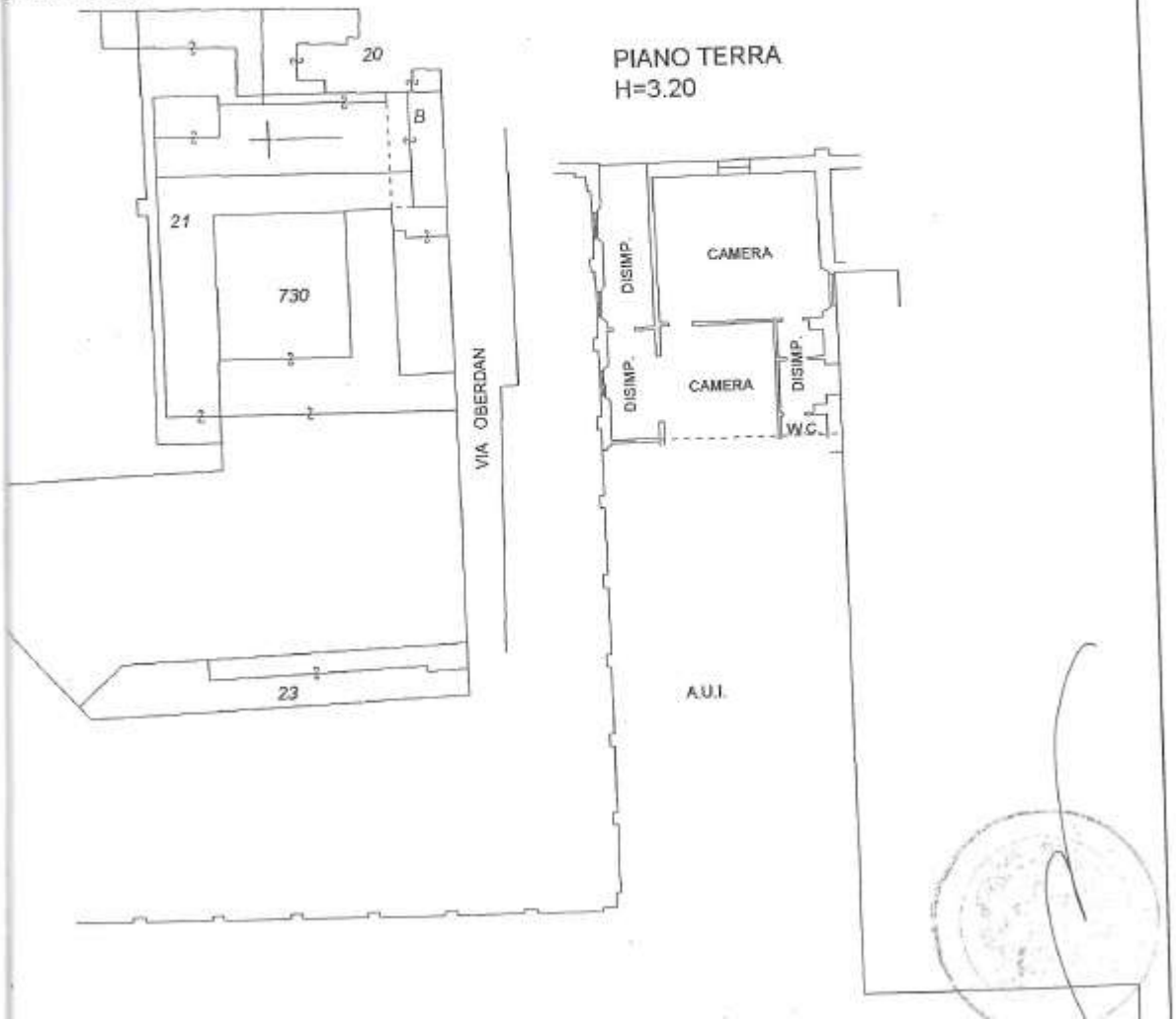
Identificativi Catastali:
Sezione: RA
Foglio: 77
Particella: 730
Subalterno: 2

Compilata da:
Brugnara Marica
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Ravenna N. 1354

n. 1 Scala 1: 200

F
7826

STRATTO DI MAPPA
CALA 1:1000



Copia di atto firmato digitalmente

Agenzia del Territorio

CATASTO FABBRICATI

Ufficio provinciale di

Ravenna

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 02/08/2007 - [illegible] Comune Urbana: RA Foglio: 77 Particella: 730 - Subalterno 1 >
Planimetria di u.i.u. in Comune di Ravenna

VIA GUGLIELMO OBERDAN piano: T-1;

Via Oberdan Guglielmo civ.

Dichiarazione protocollo n. RA0108045 del 03/08/2005

Identificativi Catastali:
Sezione: RA
Foglio: 77
Particella: 730
Subalterno: 1

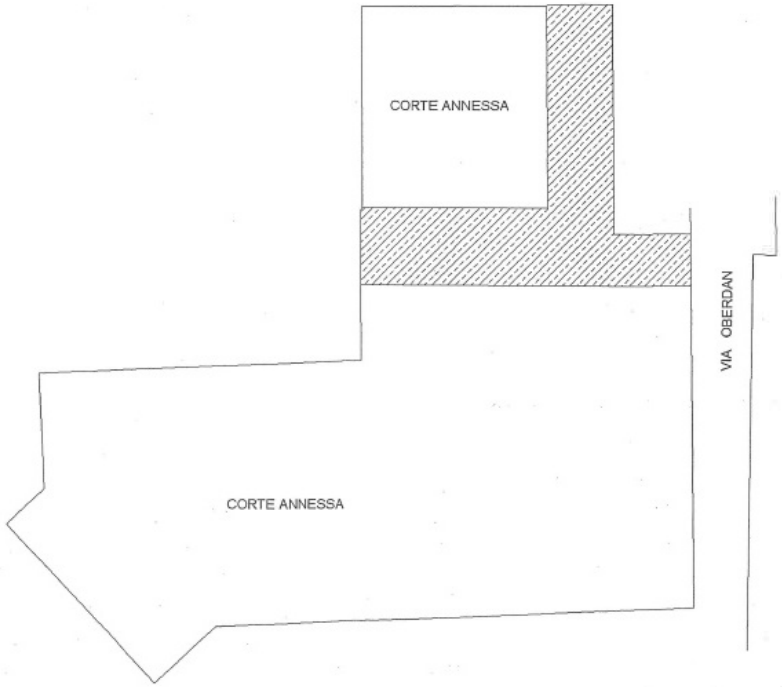
Compilata da:
Brugnara Marica
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Ravenna N. 1354

Planimetria n.1 Scala 1: 500

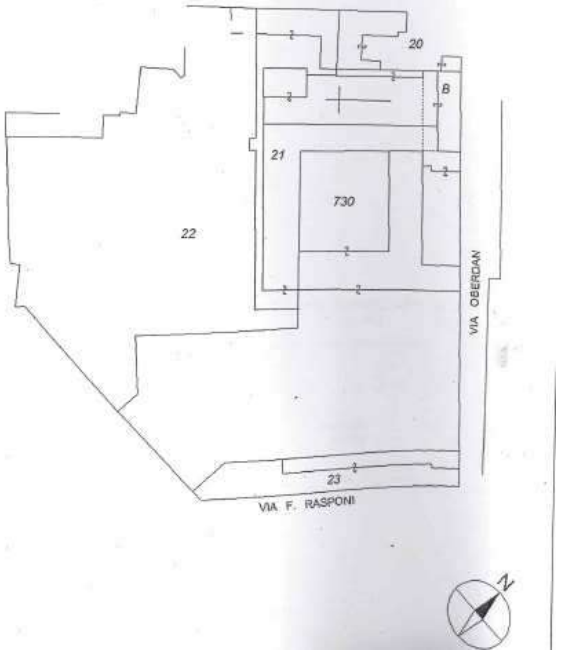
Data: 02/08/2007 - Certificato n. RA0143420 - Richiesta n. 39690 - Richiedente FAZI
Tot.schede: 2 - Formato di Elab.: A3(297x420) - Fatt. di scala: 1:1
Ultima Planimetria agli atti

SCHEDA N°1 DI 2

QUADRO D'INSIEME
SCALA 1:500

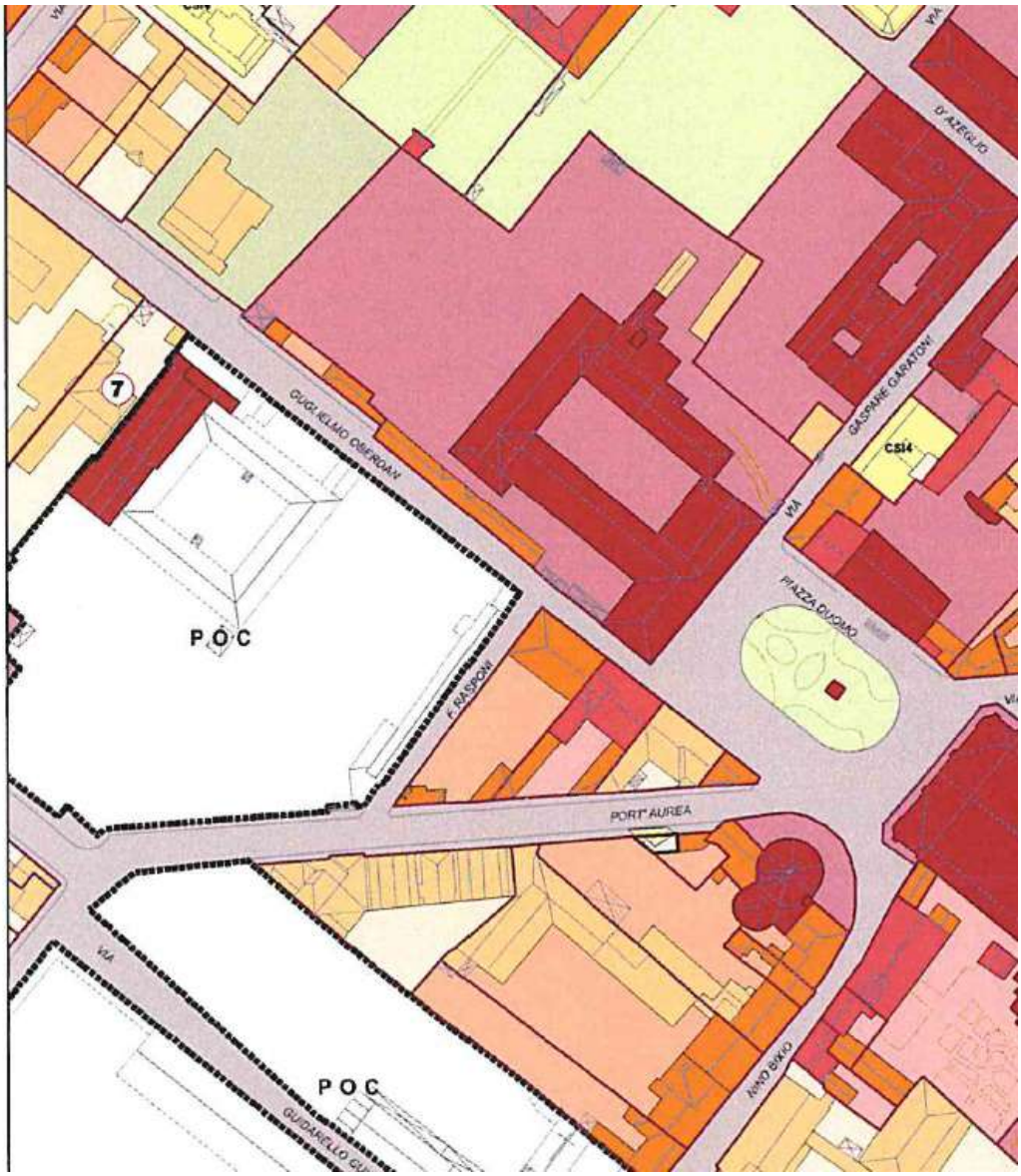


ESTRATTO DI MAPPA
SCALA 1:1000



Copia di atto firmato digitalmente

DESTINAZIONE URBANISTICA



Estratto RUE

Legenda RUE

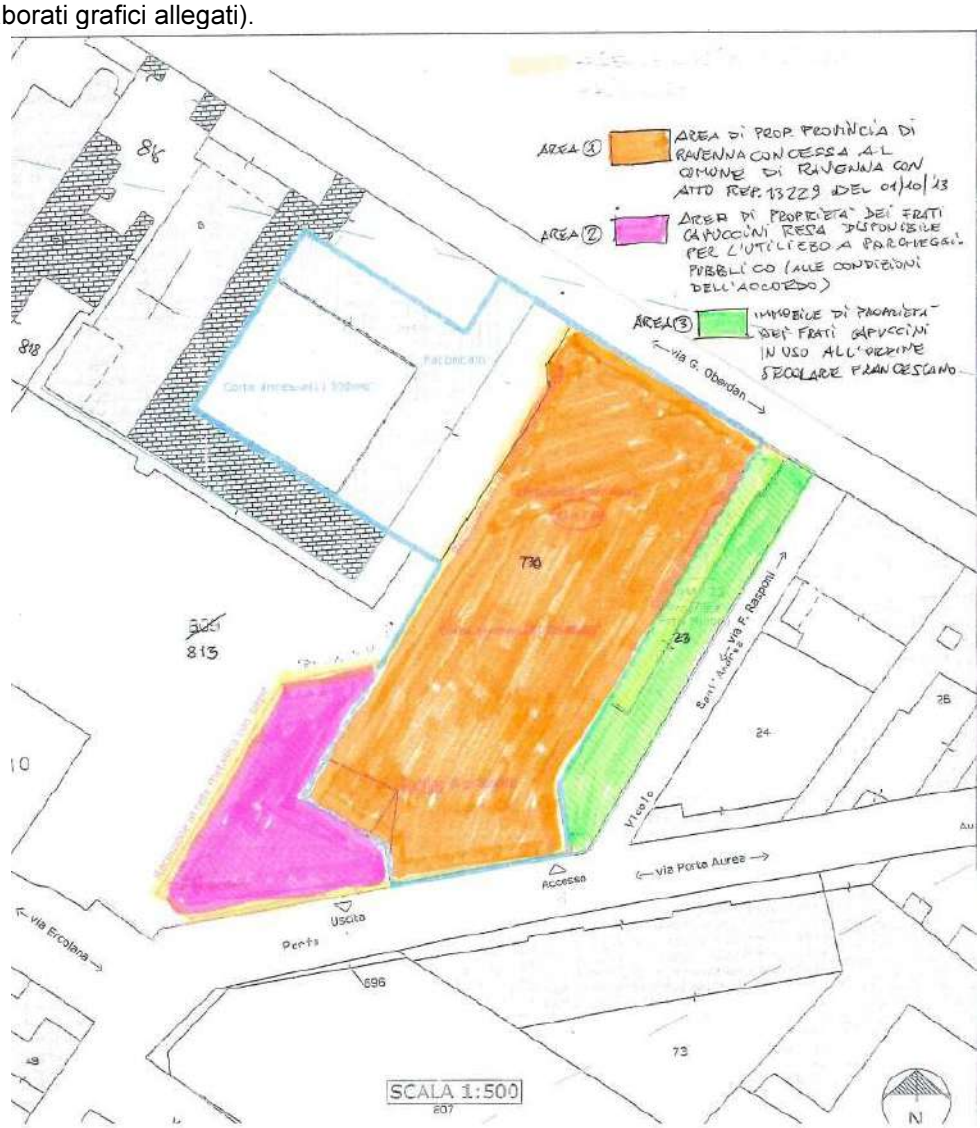
L'edificio è classificato nel RUE del Comune di Ravenna quale Ambito e componenti soggetti a POC art. III 1.2.

Copia di atto firmato digitalmente

Vi è anche da dire che gli edifici che fanno parte dello immobile sono soggetti a vincolo ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 e che pertanto ogni intervento su di essi dovrà essere compatibile con i criteri di salvaguardia dei beni di valore storico – monumentale nonché essere approvato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile in esame rappresenta una ampia porzione di un complesso edilizio più vasto situato in Ravenna, via G. Oberdan, 6, delimitato su tre lati da vie pubbliche (la citata via Oberdan, via Ercolana, via Port'Aurea e via F. Rasponi) e confinante sul quarto lato con proprietà private, una delle quali è costituita dalla sede del Liceo Scientifico "A. Oriani".
Il complesso sopra individuato è censito al N.C.E.U. del Comune di Ravenna – Sezione Ravenna al foglio 77, mapp. 730 (Ente Urbano) e mapp. 730 Sub. 1 e sub. 2.
Il complesso immobiliare in parola è costituito da fabbricati (edificio a quadrilatero con corte interna affiancato, sul lato est da un fabbricato ecclesiastico e fabbricato ad andamento lineare in fregio a via Rasponi) e da ampie aree esterne sistemate (ed utilizzate) in parte a parcheggio ed in parte ad orto-giardino.
La porzione del complesso oggetto della presente valutazione è costituita dalle ali nord ed est del corpo quadrilatero (per una migliore comprensione di quanto sopra esposto e più in generale della configurazione, estensione ed articolazione dell'immobile si rimanda, anche per la illustrazione seguente, agli elaborati grafici allegati).



Planimetria con individuazione parcheggio da stralciare (area arancione).

Copia di atto firmato digitalmente

STIMA DEL VALORE DELL'IMMOBILE

Dati dimensionali
La consistenza edilizia dell'immobile in valutazione è esposta nel prospetto sotto riportato. Al proposito va precisato che tale consistenza è stata desunta dagli elaborati grafici e che quindi (specialmente per quanto riguarda l'area esterna) essa potrà subire – all'atto del frazionamento, cui occorrerà procedere per la esatta individuazione catastale del bene – alcune (per altro non significative) rettifiche di misura e conformazione.

Fabbricato		
- piano terra	436 m2 (sup. lorda)	1.614 m3 (v x p)
- piano primo	456 m2	1.452 m3
Totale	892 m2	3.066 m3

Appetibilità del bene
La appetibilità del bene (vale a dire l'interesse, quindi il valore, che esso possiede per il mercato immobiliare) è determinata dalle caratteristiche intrinseche ed estrinseche di un immobile ed è particolarmente influenzata dai seguenti fattori:
a) ubicazione, accessibilità, possibilità di parcheggio;
b) caratteristiche edilizio – dimensionali ed impianto distributivo;
c) possibilità di intervento (intesa sia come potenzialità edificatoria che come libertà di modifica, ristrutturazione, cambio di destinazione d'uso e simili);
d) vincoli di vario genere (aldilà di quelli intrinseci alla lettera c) da cui l'immobile sia gravato.

Dalla illustrazione precedente emerge che sotto questo aspetto l'immobile presenta caratteristiche contrastanti. Infatti mentre la sua qualità "insediativa" è assai elevata (dunque appetibile) e sostanzialmente buone sono le caratteristiche edilizie, la sua appetibilità è decisamente penalizzata dai vincoli che insistono su di esso. Vincoli che, come si è visto, sono di non adattabilità a diverse destinazioni (pur urbanisticamente compatibili), di edificazione e/o intervento e di occupazione e che si riflettono non solo sul valore della parte costruita, ma anche su quello dell'area, priva di potenzialità edificatoria e quindi utilizzabile esclusivamente per funzioni accessorie (parcheggio, gioco, verde, ecc.) il cui valore non è intrinseco ed autonomo, ma correlato alla utilità che esse hanno rispetto ad una destinazione principale di rilevante significato economico (terziario, commercio, o residenza). E poiché tali destinazioni forti possono difficilmente trovare collocazione nell'immobile, ne consegue che il valore dell'area risulta inevitabilmente deprezzato; così come, in linea generale, i vincoli su menzionati e la scarsità dei potenziali utilizzatori giocano negativamente sul valore complessivo dell'immobile.

Stima del valore dell'immobile
Disponendo così di necessari riferimenti qualitativi e dimensionali è ora possibile passare alla stima del valore dell'immobile, alla quale, tuttavia, risulta opportuno premettere ancora una essenziale considerazione di metodo nonché alcune avvertenze di carattere più propriamente operativo attraverso le quali si espliciteranno considerazioni già in precedenza esposte od accennate.
Nella teoria estimativa è ampiamente acquisito – e nella corrente prassi comunemente adottato – il principio che il valore di un bene è un dato in una certa misura relativo, dipendendo esso dallo scopo della stima stessa e da un insieme di circostanze quali le sue ammissibili destinazioni, la eventuale pluralità degli acquirenti, la disponibilità sul mercato di beni equivalenti, le limitazioni d'uso poste da vincoli urbanistici od edilizi, le condizioni generali del mercato ecc.
In pratica ciò significa che – per condurre una stima corretta – occorrerà tenere esattamente conto delle su accennate circostanze e soprattutto condurre il procedimento estimativo secondo un metodo coerente sia alle condizioni specifiche che agli scopi che si prefigge la operazione di compravendita.
Nel caso presente appare evidente come non sia corretto adottare criteri basati sul profitto derivante dallo sfruttamento dell'immobile, e neppure sul costo di costruzione che potrebbe, tuttalpiù, essere utilizzato come "parametro di controllo" del valore determinato e che è nel caso presente poco significativo.
Di conseguenza l'orizzonte estimativo è in questo caso definito dal costo delle unità immobiliari all'interno del centro storico, simili per ubicazione, caratteristiche intrinseche ed estrinseche, età e stato di conservazione ecc. nonché di analoga destinazione.

Copia di atto firmato digitalmente

Una tale stima viene di regola effettuata attraverso l'analisi economica degli elementi costituenti essenziali (area e fabbricato) e può essere sviluppata a vari livelli di precisione a seconda dei criteri operativi seguiti. Essa risulta tuttavia già sufficientemente approssimata conducendo la valutazione per parametri di tipo sintetico (costo del costruito per metro quadrato commerciale determinato per confronto con situazioni analoghe conosciute), come appunto si farà di seguito.
Occorre, per altro, premettere ancora che i parametri di "affinità" sopra individuati non sono sempre facilmente rintracciabili (ad esempio la destinazione scolastica non trova riscontri significativi nel mercato immobiliare) e che i fattori di apprezzamento o deprezzamento in precedenza evidenziati (da un lato la particolare utilità del bene rispetto ad una specifica esigenza non altrimenti soddisfacibile e, dall'altro, i vincoli di edificabilità ed intervento) non sono facilmente traducibili in termini economici o, per meglio dire, lo sono solamente sulla base di ipotesi e valutazioni inevitabilmente soggettive.
Tutto ciò per dire che la approssimazione insita in ogni stima è nel caso in esame accentuata dalla particolare natura del bene e dalla assenza di un "mercato" cui fare immediato riferimento.
Per poter determinare un prezzo di acquisto dotato almeno di coerenza "interna" si è dunque formulata la stima nella ipotesi di acquisto di un bene che possieda le caratteristiche insediative e dimensionali definite nel paragrafo precedente e supponendo altresì che la parte costruita dell'immobile richieda una ristrutturazione di tipo "medio-pesante" ai fini della sua ridestinazione ad uso scolastico o similari ricomprese fra quelle ammissibili.
La valutazione del costo dell'edificio è stata effettuata sulla base del costo unitario (€/m2) per determinare il quale si è assunto un valore a nuovo pari alla media tra il costo diretto di costruzione di un edificio scolastico o similare (circa 1.200,00 €/m2) ed il costo di acquisto di edifici ad uso terziario in centro storico (€/m2 2.000,00); tale costo è poi stato ridotto degli oneri di ristrutturazione (400,00 €/m2) definendo così un valore di 1.200,00 €/m2.
Con i valori di superficie e di costo sopra indicati si ha dunque che il prezzo di acquisto del bene può essere così individuato:
m2 892 x 1.200,00 €/m2 € = 1.070.400,00 euro

Quello determinato rappresenta il valore "neutro" dell'immobile, cioè il valore che lo stesso avrebbe se fosse libero e privo di vincoli e non avesse la particolare utilità di cui si è detto per la Provincia di Ravenna.
Per pervenire al valore finale occorre quindi valutare le circostanze di apprezzamento e deprezzamento sopra menzionate.
Ancorché tale valutazione risulti di difficile definizione appare logico e congruo valutare nel 10 % il fattore di apprezzamento e nel 30 % i fattori di deprezzamento, e così con una complessiva incidenza negativa del 20 %.
Di conseguenza il più probabile prezzo di mercato attribuibile all'immobile in esame, allo stato attuale, risulta il seguente
V = 1.70.400,00 x 0,80 = 856.320,00
Area cortilizia (parte di Ente Urbano) mq. 782,00 x €/mq. 30,00 = € 23.460,00

Totale € 879.780,00

Occorre procedere anche ad una attualizzazione del valore dell'immobile in considerazione della precedente valutazione effettuata in data 2007 rispetto alla data attuale 2021. Tale attualizzazione viene considerata con un aumento del valore del 15% per cui il valore finale dell'immobile sarà così computato:

€ 879.780,00 x 1,15 = € 1.011.747,00 arrotondato € 1.000.000,00

Copia di atto firmato digitalmente

CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni e quantificazioni in precedenza esposte il valore complessivo del bene oggetto di stima viene così definito:

m2 892 x 1.200,00 €/m2 € = 1.070.400,00 euro

V = 1.70.400,00 x 0,80 = 856.320,00
Area cortilizia (parte di Ente Urbano) mq. 782,00 x €/mq. 30,00 = € 23.460,00
Totale € 879.780,00
€ 879.780,00 x 1,15 = € 1.011.747,00

sommano in totale con arr. **€ 1.000.000,00**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL. PP.
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Copia di atto firmato digitalmente

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	34.658.704,71	11.776.283,09	4.016.570,39	50.451.558,19
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.661.592,16	2.100.000,00	0,00	4.761.592,16
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	6.955.718,40	3.130.000,00	670.000,00	10.755.718,40
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	1.262.000,00	785.000,00	0,00	2.047.000,00
totale	45.538.015,27	17.791.283,09	4.686.570,39	68.015.868,75

Il referente del programma

Nobile Paolo

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Copia di atto firmato digitalmente

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma

Nobile Paolo

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Copia di atto firmato digitalmente

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Nobile Paolo

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Copia di atto firmato digitalmente

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00356680397201900009	001-1801	J63D18000190001	2022	Bentini Chiara	No	No	008	039	014		03 - Recupero	01.01 - Stradali	D.M. 49/2018_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE SUL FIUME MONTONE POSTO AL KM 1+913 DELLA S.P. 45 GODO SAN MARCO	1	350.000,00	0,00	0,00	0,00	1.045.000,00	0,00		0,00		
L00356680397201900014	002-1801	J53D18000130001	2022	Bentini Chiara	No	No	008	039	014		03 - Recupero	01.01 - Stradali	D.M. 49/2018_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE POSTO AL KM 0+675 DELLA S.P. 56 CANALETTA E DI SARNA	1	950.000,00	350.000,00	0,00	0,00	1.350.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202000002	003-1801	J47H18001350001	2022	Nobile Paolo	No	No	008	039	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	D.M. 49/2018 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNUALITA' 2022	1	1.252.479,49	0,00	0,00	0,00	1.252.479,49	0,00		0,00		
L00356680397202000003	004-1801	J23D18000150001	2022	Bentini Chiara	No	No	008	039	010		03 - Recupero	01.01 - Stradali	D.M. 49/2018 INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE DI TEBANO SUL FIUME SENIO POSTO AL KM 8+433 DELLA SP 66 GIRONA-BIANCANIGO-CASALONE-TEBANO	1	455.000,00	0,00	0,00	0,00	455.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202000004	005-1801	J63D18000200001	2022	Bentini Chiara	No	No	008	039	005		03 - Recupero	01.01 - Stradali	D.M. 49/2018 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE RIVACCIOLA SUL FIUME SENIO POSTO AL KM 27+076 DELLA SP 306R CASOLANA	1	45.000,00	750.000,00	0,00	0,00	795.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202000005	006-1801	J23D18000160001	2022	Bentini Chiara	No	No	008	039	010		03 - Recupero	01.01 - Stradali	D.M. 49/2018 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE DELLA CASTELLINA SUL FIUME LAMONE AL KM 108+048 DELLA SP 302R BRISIGHELLESE RAVENNATE	1	45.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.045.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202100005	007-1801	J67H21002610001	2022	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		03 - Recupero	01.01 - Stradali	DM 123/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2022	1	1.671.653,95	0,00	0,00	0,00	1.671.653,95	0,00		0,00		
L00356680397202100006	008-1801	J47H20001750001	2022	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 123/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2022	1	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202100007	009-1801	J53D20000800001	2022	Bentini Chiara	No	No	008	039	004		03 - Recupero	01.01 - Stradali	DM 224/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE POSTO AL KM 77+074 DELLA SP N.302R BRISIGHELLESE	1	313.271,34	314.668,57	318.584,44	0,00	946.524,35	0,00		0,00		
L00356680397202000006	010-1801	J77H21008000002	2022	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE - ANNO 2022	1	826.332,00	0,00	0,00	0,00	826.332,00	0,00		0,00		
L00356680397202100031	011-1801	J97H21001030003	2022	Nobile Paolo	No	No	008	039	008		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DELLA PIATTAFORMA STRADALE SP 610R NEL COMUNE DI CONSELICE	1	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202000001	012-1801	J67H19002550002	2022	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE SULFIUME SAVIO POSTO AL KM 16+970 DELLA SP 254R DI CERVIA	1	20.000,00	160.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202200001	013-1801	J77H21008010005	2022	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BARRIERE DI SICUREZZA STRADALI_ANNO 2022	1	353.980,40	0,00	0,00	0,00	353.980,40	0,00		0,00		
L00356680397201900025	014-1801	J61B19000320004	2022	Bentini Chiara	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLOPEDONALE PROTETTO RONCALCECI-	1	560.000,00	0,00	0,00	0,00	560.000,00	0,00		0,00		

Copia di atto firmato digitalmente

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
													GHIBULLO LUNGO LA SP 5 RONCALCECI											
00356680397201800009	004-1801	J31B16000320009	2022	Bentini Chiara	No	No	008	039	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERCONNESSIONE A14DIR E SP 253R SAN VITALE IN LOCALITA' BORGO STECCHI IN COMUNE DI BAGNACAVALLO	1	5.450.000,00	0,00	0,00	0,00	5.800.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202200002	016-1801	J27H21003930001	2022	Nobile Paolo	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CAVALCAFERROVIA POSTI ALLA PK 6+420 DELLA S.P. 8 NAVIGLIO ED ALLA PK 0+670 DELLA S.P. 60 DI MEZZO CORLETO	1	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202200003	017-1801	J87H21007250001	2022	Nobile Paolo	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI A PIU' CAMPATE POSTI AL SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE SECONDARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA CON MAGGIORE TGM	1	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202200004	018-1801	J83D21002520001	2022	Bentini Chiara	No	No	008	039	007		03 - Recupero	01.01 - Stradali	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI RIFACIMENTO DI PONTI AD UNA CAMPATA SUL CANALE CIRCONDARIO DELLE SALINE DI CERVIA POSTI AL SERVIZIO DELLA SP 254R DI CERVIA	1	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202200005	019-1801	J23D21001850001	2022	Bentini Chiara	No	No	008	039	010		03 - Recupero	01.01 - Stradali	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO STATICO DI DUE PONTI IN MURATURA POSTI ALLA PK 1+525 ED ALLA PK 3+930 DELLA SP 16 MARZENO	1	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202200006	020-1801	J13D21003560001	2022	Bentini Chiara	No	No	008	039	002		03 - Recupero	01.01 - Stradali	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI RIFACIMENTO E/O DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DI PONTI AD UNA CAMPATA POSTI A SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE SECONDARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA CON MAGGIORE TGM	1	2.700.000,00	2.200.000,00	0,00	0,00	4.900.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202200007	021-1801	J23D21001860001	2022	Nobile Paolo	No	No	008	039	010		03 - Recupero	01.01 - Stradali	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE POSTO ALLA PK 3+110 DELLA SP 20 RUGATA	1	1.670.000,00	0,00	0,00	0,00	1.670.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202200008	022-1801	J57H21004970001	2022	Nobile Paolo	No	No	008	039	004		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI IN MURATURA POSTI AL SERVIZIO DELLA SP 302R BRISIGHELLESE	1	773.620,24	321.149,08	0,00	0,00	1.094.769,32	0,00		0,00		
L00356680397202200009	023-1801	J13D21003510001	2022	Bentini Chiara	Si	No	008	039	003		03 - Recupero	01.01 - Stradali	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME SANTERNO POSTO ALLA PK 9+130 DELLA SP 21 DELLE RIPE IN CONFINE CON LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	1	100.000,00	1.570.000,00	0,00	0,00	1.670.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202200010	024-1801	J93D21003570001	2022	Bentini Chiara	No	No	008	039	008		03 - Recupero	01.01 - Stradali	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL CANALE BONIFICA IN DX RENO POSTO AL PK 13+200 DELLA SP 13 BASTIA	1	100.000,00	700.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202200015	001-2001	J94E21002720003	2022	Garzanti Giovanna	No	No	008	039	014		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA DELLE CENTRALI TERMICHE IN EDIFICI SCOLASTICI VARI	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202000012	002-2001	J97H21015390003	2022	Conti Marco	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DI EDIFICI SCOLASTICI VARI - ANNO 2022	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202100015	003-2001	J22E20000000001	2022	Nobile Paolo	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E PROFESSIONALE "L. BUCCI" - SUCCURSALE DI VIA CAMANGI, 19 - FAENZA (RA)	1	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202100016	004-2001	J23F20000000001	2022	Nobile Paolo	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO "TORRICELLI - BALLARDINI" SEDE DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO DI VIA PASCOLI, 4 - FAENZA (RA)	1	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202100017	005-2001	J41D20000270001	2022	Nobile Paolo	No	No	008	039	012		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ATTRAVERSO LA SOSTITUZIONE DI MANTI DI COPERTURA DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO SEDE DELLI.T.C.G. "G. COMPAGNONI" - I.T.I.S. "G. MARCONI" VIA LUMAGNI, 26/28 - LUGO (RA) -	1	216.860,89	0,00	0,00	0,00	216.860,89	0,00		0,00		
L00356680397202100019	006-2001	J42C20000850001	2022	Nobile Paolo	No	No	008	039	012		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MIGLIORAMENTO SISMICO DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO SEZIONE PROFESSIONALE "E. STOPPA", SEDE DI VIA FRANCESCO BARACCA, 62 - LUGO (RA)	1	3.100.000,00	0,00	0,00	0,00	3.100.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202200016	007-2001	J64E21000170001	2022	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SEDE DELL'I.T.G. "C. MORIGIA" E DELLA SUCCURSALE DEL LICEO SCIENTIFICO "A. ORIANI" DI RAVENNA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PALESTRA E LABORATORI	1	2.974.816,96	0,00	0,00	0,00	2.974.816,96	0,00		0,00		

Copia di atto firmato digitalmente

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
													POLIFUNZIONALI PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA											
L00356680397201900022	008-2001	J61B21000340004	2022	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVA COSTRUZIONE IN ADIACENZA ALLA SEDE DELL'I.T.G. "C. MORIGIA" (VIA MARCONI 6/8) ED ALLA SUCCURSALE DEL LICEO SCIENTIFICO "A. ORIANI" DI RAVENNA	1	2.600.000,00	0,00	0,00	0,00	2.600.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202100025	009-2001	J22C21002320003	2022	Nobile Paolo	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO "TORRICELLI - BALLARDINI" SEDE DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO DI VIA SANTA MARIA DELL'ANGELO, 48 - FAENZA (RA) - 2^ STRALCIO	1	1.270.000,00	0,00	0,00	0,00	1.270.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202100020	010-2001	J62C20000700001	2022	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO ARTISTICO NERVI-SEVERINI SUCCURSALE DI VIA PIETRO ALIGHIERI, 8 -	1	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00	1.700.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202100021	011-2001	J72C20000450001	2022	Nobile Paolo	No	No	008	039	015		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO STATALE "PELLEGRINO ARTUSI" SUCCURSALE DI VIA OBERDAN, 21 - RIOLO TERME (RA)	1	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202200017	012-2001	J27H21005120003	2022	Garzanti Giovanna	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IGIENICO-SANITARIA E COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO FAENZA "TORRICELLI-BALLARDINI" SEDE DI CORSO BACCARINI, 17 - FAENZA	1	470.000,00	0,00	0,00	0,00	470.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202100018	001-2002	J68B20000260003	2022	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DELLA RESIDENZA PROVINCIALE DI PIAZZA CADUTI PER LA LIBERT, 2 - RAVENNA	1	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202000014	002-2002	J44E21002650003	2022	Garzanti Giovanna	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEGLI UFFICI PROVINCIALI FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA - ANNO 2022	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202100035	003-2002	J63D21001850009	2022	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	RECUPERO EX CASERMA CARABINIERI "P. RAGNI" DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO E UFFICIO DI COLLOCAMENTO MIRATO VIA DI ROMA N. 167/165 - RAVENNA	1	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	2.200.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202200018	004-2001	J63D21002460003	2022	Garzanti Giovanna	No	No	008	039	014		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DELLA EX CASERMA CARABINIERI "P. RAGNI", SEDE DEL COMANDO DELLA POLIZIA PROVINCIALE, VIA VENEZIA N. 4 - RAVENNA - 1^ STRALCIO	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202200019	005-2002	J25F21001200008	2022	Garzanti Giovanna	No	No	008	039	010		05 - Restauro	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA DELLA SEDE DELL'ISIA - ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE, CORSO GIUSEPPE MAZZINI N. 93 - FAENZA	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L00356680397201800041	017-2001		2023	Garzanti Giovanna	No	No	008	039	007		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA, IMPIANTISTICA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'IPSEOA "TONINO GUERRA" PIAZZALE ARTUSI 7 - CERVIA	1	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202100009	025-1801	J47H18001360001	2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	D.M. 49/2018_MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA_ ANNUALITA' 2023	1	0,00	997.479,49	0,00	0,00	997.479,49	0,00		0,00		
L00356680397202100010	026-1801	J57H21001310001	2023	Bentini Chiara	No	No	008	039	002		03 - Recupero	01.01 - Stradali	DM 123/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2023	1	0,00	1.671.653,95	0,00	0,00	1.671.653,95	0,00		0,00		
L00356680397202100011	027-1801	J47H20001760001	2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 123/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2023	1	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202100008	028-1801		2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE FINALIZZATI ALLA SICUREZZA STRADALE_ANNO 2023	1	0,00	826.332,00	0,00	0,00	826.332,00	0,00		0,00		
L00356680397202100024	013-2001		2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DI EDIFICI SCOLASTICI VARI - ANNO 2023	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202100022	014-2001		2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	012		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO DEL LICEO SCIENTIFICO "RICCI CURBASTRO" CON ANNESSA SEZIONE LICEO GINNASIO "TRISI-	1	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00		

Copia di atto firmato digitalmente

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
													GRAZIANI" DI VIALE DEGLI ORSINI, 6 - LUGO (RA) - 1^ STRALCIO												
L00356680397202100026	015-2001		2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO E PER GEOMETRI"A. ORIANI" DI VIA A. MANZONI, 6 - FAENZA (RA) - 1^ STRALCIO	1	0,00	2.100.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00	0,00		0,00		
L00356680397201800044	016-2001		2023	Garzanti Giovanna	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA, IMPIANTISTICA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL LICEO FAENZA "TORRICELLI-BALLARDINI" SEDE DI VIA SANTA MARIA DELL'ANGELO 48 - FAENZA	1	0,00	630.000,00	0,00	0,00	630.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202100029	006-2002		2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEGLI UFFICI PROVINCIALI FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA - ANNO 2023	1	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202200020	007-2002		2023	Garzanti Giovanna	No	No	008	039	014		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DELLA EX CASERMA CARABINIERI "P. RAGNI", SEDE DEL COMANDO DELLA POLIZIA PROVINCIALE, VIA VENEZIA N. 4 - RAVENNA - 2^ STRALCIO	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202100028	020-2001		2024	Garzanti Giovanna	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E PROFESSIONALE "L. BUCCI" - SUCCURSALE DI VIA CAMANGI, 19 - FAENZA (RA)	1	0,00	0,00	270.000,00	0,00	270.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202100027	036-2001		2024	Garzanti Giovanna	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E PROFESSIONALE "L. BUCCI" - SUCCURSALE DI VIA SAN GIOVANNI BATTISTA, 11 - FAENZA	1	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202200014	029-1801	J63D20001370001	2024	Nobile Paolo	No	No	008	039	005		03 - Recupero	01.01 - Stradali	DM 123/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE OPERE D'ARTE POSTE AL SERVIZIO DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2024	1	0,00	0,00	1.671.653,95	0,00	1.671.653,95	0,00		0,00		
L00356680397202200012	030-1801	J47H20001730001	2024	Nobile Paolo	No	No	008	039	009		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 123/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2024	1	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202200013	031-1801		2024	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE FINALIZZATI ALLA SICUREZZA STRADALE - ANNO 2024	1	0,00	0,00	826.332,00	0,00	826.332,00	0,00		0,00		
L00356680397202200021	018-2001		2024	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DI EDIFICI SCOLASTICI VARI - ANNO 2024	1	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00356680397202200022	008-2002		2024	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEGLI UFFICI PROVINCIALI FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA - ANNO 2024	1	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00		0,00		

Copia di atto firmato digitalmente

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
															45.538.015,27	17.791.283,09	4.686.570,39	0,00	69.110.868,75	0,00		0,00		

Il referente del programma

Nobile Paolo

Note:

(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanarizaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Copia di atto firmato digitalmente

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00356680397201900009	J63D18000190001	D.M. 49/2018_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE SUL FIUME MONTONE POSTO AL KM 1+913 DELLA S.P. 45 GODO SAN MARCO	Bentini Chiara	350.000,00	1.045.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L00356680397201900014	J53D18000130001	D.M. 49/2018_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE POSTO AL KM 0+675 DELLA S.P. 56 CANALETTA E DI SARNA	Bentini Chiara	950.000,00	1.350.000,00	ADN	1	Si	Si	1			
L00356680397202000002	J47H18001350001	D.M. 49/2018 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNUALITA' 2022	Nobile Paolo	1.252.479,49	1.252.479,49	MIS	1	Si	Si	1			
L00356680397202000003	J23D18000150001	D.M. 49/2018 INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE DI TEBANO SUL FIUME SENIO POSTO AL KM 8+433 DELLA SP 66 GIRONA-BIANCANIGO-CASALONE-TEBANO	Bentini Chiara	455.000,00	455.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L00356680397202000004	J63D18000200001	D.M. 49/2018 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE RIVACCIOLA SUL FIUME SENIO POSTO AL KM 27+076 DELLA SP 306R CASOLANA	Bentini Chiara	45.000,00	795.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00356680397202000005	J23D18000160001	D.M. 49/2018 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE DELLA CASTELLINA SUL FIUME LAMONE AL KM 108+048 DELLA SP 302R BRISIGHELLESE RAVENNATE	Bentini Chiara	45.000,00	1.045.000,00	ADN	1	Si	Si	1			
L00356680397202100005	J67H21002610001	DM 123/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2022	Nobile Paolo	1.671.653,95	1.671.653,95	ADN	1	Si	Si	1			
L00356680397202100006	J47H20001750001	DM 123/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2022	Nobile Paolo	1.200.000,00	1.200.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L00356680397202100007	J53D20000800001	DM 224/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE POSTO AL KM 77+074 DELLA SP N.302R	Bentini Chiara	313.271,34	946.524,35	ADN	1	Si	Si	1			
L00356680397202000006	J77H21008000002	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA DELLA	Nobile Paolo	826.332,00	826.332,00	MIS	1	Si	Si	1			
L00356680397202100031	J97H21001030003	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DELLA PIATTAFORMA STRADALE SP 610R NEL COMUNE DI	Nobile Paolo	1.100.000,00	1.100.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L00356680397202000001	J67H19002550002	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE SULFIUME SAVIO POSTO AL KM 16+970 DELLA SP 254R DI CERVIA	Nobile Paolo	20.000,00	180.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L00356680397202200001	J77H21008010005	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BARRIERE	Nobile Paolo	353.980,40	353.980,40	MIS	1	Si	Si	1			

Copia di atto firmato digitalmente

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		DI SICUREZZA STRADALI_ANNO 2022											
L00356680397201900025	J61B19000320004	REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLOPEDONALE PROTETTO RONCALCECI-GHIBULLO LUNGO LA SP 5 RONCALCECI	Bentini Chiara	560.000,00	560.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
00356680397201800009	J31B16000320009	INTERCONNESSIONE A14DIR E SP 253R SAN VITALE IN LOCALITA' BORGO STECCHI IN COMUNE DI BAGNACAVALLO	Bentini Chiara	5.450.000,00	5.800.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L00356680397202200002	J27H21003930001	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CAVALCAFERROVIA POSTI ALLA PK 6+420 DELLA S.P. 8 NAVIGLIO ED ALLA PK 0+670 DELLA S.P. 60 DI MEZZO CORLETO	Nobile Paolo	1.300.000,00	1.300.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L00356680397202200003	J87H21007250001	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI A PIU' CAMPATE POSTI AL SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE SECONDARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA CON MAGGIORE TGM	Nobile Paolo	1.400.000,00	1.400.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L00356680397202200004	J83D21002520001	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI RIFACIMENTO DI PONTI AD UNA CAMPATA SUL CANALE CIRCONDARIO DELLE SALINE DI CERVIA POSTI AL SERVIZIO DELLA SP 254R DI CERVIA	Bentini Chiara	1.300.000,00	1.300.000,00	ADN	1	Si	Si	1			
L00356680397202200005	J23D21001850001	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO STATICO DI DUE PONTI IN MURATURA POSTI ALLA PK 1+525 ED ALLA PK 3+930 DELLA SP 16 MARZENO	Bentini Chiara	500.000,00	1.000.000,00	ADN	1	Si	Si	1			
L00356680397202200006	J13D21003560001	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI RIFACIMENTO E/O DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DI PONTI AD UNA CAMPATA POSTI A SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE SECONDARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA CON MAGGIORE TGM	Bentini Chiara	2.700.000,00	4.900.000,00	ADN	1	Si	Si	1			
L00356680397202200007	J23D21001860001	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE POSTO ALLA PK 3+110 DELLA SP 20 RUGATA	Nobile Paolo	1.670.000,00	1.670.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00356680397202200008	J57H21004970001	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI IN MURATURA POSTI AL SERVIZIO DELLA SP 302R	Nobile Paolo	773.620,24	1.094.769,32	MIS	1	Si	Si	1			
L00356680397202200009	J13D21003510001	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME SANTERNO POSTO ALLA PK 9+130 DELLA SP 21 DELLE RIPE IN CONFINE CON LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	Bentini Chiara	100.000,00	1.670.000,00	ADN	1	Si	Si	1			
L00356680397202200010	J93D21003570001	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL CANALE BONIFICA IN DX RENO POSTO AL PK 13+200 DELLA SP 13 BASTIA	Bentini Chiara	100.000,00	800.000,00	ADN	1	Si	Si	1			
L00356680397202200015	J94E21002720003	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA DELLE CENTRALI TERMICHE IN EDIFICI SCOLASTICI VARI	Garzanti Giovanna	200.000,00	200.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00356680397202000012	J97H21015390003	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DI EDIFICI SCOLASTICI VARI - ANNO 2022	Conti Marco	200.000,00	200.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L00356680397202100015	J22E20000000001	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E PROFESSIONALE "L. BUCCI" - SUCCURSALE DI VIA CAMANGI, 19 - FAENZA (RA)	Nobile Paolo	3.000.000,00	3.000.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00356680397202100016	J23F20000000001	MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO "TORRICELLI - BALLARDINI" SEDE DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO DI VIA PASCOLI, 4 - FAENZA	Nobile Paolo	1.400.000,00	1.400.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00356680397202100017	J41D20000270001	MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ATTRAVERSO LA SOSTITUZIONE DI MANTI DI COPERTURA DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO SEDE DELLI.T.C.G. "G. COMPAGNONI" - I.T.I.S. "G. MARCONI" VIA LUMAGNI, 26/28 -	Nobile Paolo	216.860,89	216.860,89	ADN	1	Si	Si	2			
L00356680397202100019	J42C20000850001	MIGLIORAMENTO SISMICO DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO	Nobile Paolo	3.100.000,00	3.100.000,00	CPA	1	Si	Si	2			

Copia di atto firmato digitalmente

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		PROFESSIONALE "E. STOPPA", SEDE DI VIA FRANCESCO BARACCA, 62 - LUGO (RA)											
L00356680397202200016	J64E21000170001	LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SEDE DELL'I.T.G. "C. MORIGIA" E DELLA SUCCURSALE DEL LICEO SCIENTIFICO "A. ORIANI" DI RAVENNA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PALESTRA E LABORATORI POLIFUNZIONALI PER UNA	Nobile Paolo	2.974.816,96	2.974.816,96	MIS	1	Si	Si	2			
L00356680397201900022	J61B21000340004	NUOVA COSTRUZIONE IN ADIACENZA ALLA SEDE DELL'I.T.G. "C. MORIGIA" (VIA MARCONI 6/8) ED ALLA SUCCURSALE DEL LICEO SCIENTIFICO "A. ORIANI" DI RAVENNA	Nobile Paolo	2.600.000,00	2.600.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L00356680397202100025	J22C21002320003	MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO "TORRICELLI - BALLARDINI" SEDE DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO DI VIA SANTA MARIA DELL'ANGELO, 48 - FAENZA (RA) - 2^ STRALCIO	Nobile Paolo	1.270.000,00	1.270.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L00356680397202100020	J62C20000700001	ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO ARTISTICO NERVI-SEVERINI SUCCURSALE DI VIA PIETRO ALIGHIERI, 8 - RAVENNA	Nobile Paolo	1.700.000,00	1.700.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L00356680397202100021	J72C20000450001	MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO STATALE "PELLEGRINO ARTUSI" SUCCURSALE DI VIA OBERDAN, 21 - RIOLO TERME	Nobile Paolo	750.000,00	750.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L00356680397202200017	J27H21005120003	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IGIENICO-SANITARIA E COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO FAENZA "TORRICELLI-BALLARDINI" SEDE DI CORSO BACCARINI, 17 - FAENZA	Garzanti Giovanna	470.000,00	470.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00356680397202100018	J68B20000260003	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DELLA RESIDENZA PROVINCIALE DI PIAZZA CADUTI PER LA LIBERT, 2 -	Nobile Paolo	50.000,00	50.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00356680397202000014	J44E21002650003	LAVORI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEGLI UFFICI PROVINCIALI FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA - ANNO 2022	Garzanti Giovanna	70.000,00	70.000,00	ADN	1	Si	Si	1			
L00356680397202100035	J63D21001850009	RECUPERO EX CASERMA CARABINIERI "P. RAGNI" DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO E UFFICIO DI COLLOCAMENTO MIRATO VIA DI ROMA N. 167/165 - RAVENNA	Nobile Paolo	2.200.000,00	2.200.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L00356680397202200018	J63D21002460003	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DELLA EX CASERMA CARABINIERI "P. RAGNI", SEDE DEL COMANDO DELLA POLIZIA PROVINCIALE, VIA VENEZIA N. 4 - RAVENNA - 1^ STRALCIO	Garzanti Giovanna	300.000,00	300.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00356680397202200019	J25F21001200008	LAVORI DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA DELLA SEDE DELL'ISIA - ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE, CORSO GIUSEPPE MAZZINI N. 93 - FAENZA (RA)	Garzanti Giovanna	600.000,00	600.000,00	CPA	1	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Nobile Paolo

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Copia di atto firmato digitalmente

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00356680397201800042	J26B19000560003	LAVORI DI AMPLIAMENTO DELL'IPS "STROCCHI-PERSOLINO" SEDE DI VIA FIRENZE 194, FAENZA - 1^ STRALCIO	580.000,00	1	Tale intervento non è stato riproposto in quanto dalle indagini archeologiche è risultato maggiormente oneroso per questo Ente per cui il RUP ha deciso di sospenderlo in quanto non prioritario in questo momento

Il referente del programma

Nobile Paolo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Copia di atto firmato digitalmente

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2022-2024

	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	2020	2021	2022						2023						2024						
							FONTE DI FINANZIAMENTO						FONTE DI FINANZIAMENTO						FONTE DI FINANZIAMENTO					
						IMPORTO INTERVENTO PREVISTO NELL'ANNUALITA' 2022	CS	CR	CD	MUTUO	AVANZO VINCOLI ENTE	IMPORTO INTERVENTO PREVISTO NELL'ANNUALITA' 2023	CS	CR	CD	MUTUO	AVANZO VINCOLI ENTE	IMPORTO INTERVENTO PREVISTO NELL'ANNUALITA' 2024	CS	CR	CD	MUTUO	AVANZO VINCOLI ENTE	CONTROLLO
2022	D.M. 49/2018 _ INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL **PONTE SUL FIUME MONTONE** POSTO AL KM 1+913 DELLA S.P. 45 GODO SAN MARCO	**1.045.000,00**	DM 49/2018	45.000,00	650.000,00	**350.000,00**	350.000,00																	1.045.000,00
2022	D.M. 49/2018 _INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL **PONTE SUL FIUME LAMONE** POSTO AL KM 0+675 DELLA **S.P. 56 CANALETTA E DI SARNA**	**1.350.000,00**	DM 49/2018		50.000,00	**950.000,00**	950.000,00					**350.000,00**	350.000,00											1.350.000,00
2022	D.M. 49/2018 _ MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA _ ANNUALITA' 2022	**1.252.479,49**	DM 49/2018			**1.252.479,49**	1.252.479,49																	1.252.479,49
2022	D.M. 49/2018 _ INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL **PONTE DI TEBANO** SUL FIUME SENIO POSTO AL KM 8+433 DELLA **S.P. 66 GIRONA-BIANCANIGO-CASALONE-TEBANO**	**455.000,00**	DM 49/2018			**455.000,00**	455.000,00																	455.000,00
2022	D.M. 49/2018 _INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL **PONTE RIVACCILOLA SUL FIUME SENIO** POSTO AL KM 27+076 DELLA **S.P. 306R CASOLANA**	**795.000,00**	DM 49/2018			**45.000,00**	45.000,00					**750.000,00**	750.000,00											795.000,00
2022	D.M. 49/2018 _INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL **PONTE CASTELLINA SUL FIU**ME LAMONE AP KM--/---- **DELLA SP N.302R BRISIGHELLESE**	**1.045.000,00**	DM 49/2018			**45.000,00**	45.000,00					**1.000.000,00**	1.000.000,00											1.045.000,00
2022	"DM 123/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI **MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI** DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2022" (SP 118 DISMANO)	1.671.653,95	DM 123/2020			**1.671.653,95**	1.671.653,95																	1.671.653,95
2022	DM 123/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2022	1.200.000,00	DM 123/2020			**1.200.000,00**	1.200.000,00																	1.200.000,00
2022	DM 224/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL **PONTE SUL FIUME LIAMONE POSTO AL KM 77+074 DELLA SP N.302R BRISIGHELLESE (ponte Cà dell'Oste)**	**946.524,35**				**313.271,34**	313.271,34					**314.668,57**	314.668,57					**318.584,44**	**318.584,44**					946.524,35
2022	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE FINALIZZATI ALLA SICUREZZA STRADALE _ANNO 2022	**826.332,00**	RER			**826.332,00**		826.332,00																826.332,00
2022	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DELLA PIATTAFORMA STRADALE DELLA SP 610R SELICE NEL COMUNE DI CONSELICE	**1.100.000,00**	contributo CIPESS +CR			**1.100.000,00**	917.101,00	182.899,00																1.100.000,00
2022	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE SUL FIUME SAVIO POSTO AL KM 16+970 DELLA SP 254R.	**180.000,00**	CR			**20.000,00**		20.000,00				**160.000,00**		160.000,00										180.000,00
2022	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI BARRIERE DI SICUREZZA STRADALI _ANNO 2022	**353.980,40**	CR+MUTUO			**353.980,40**		212.388,24		141.592,16														353.980,40
2022	REALIZZAZIONE DI PERCOSRO CICLOPEDONALE PROTETTO RONCALCECI-GHIBULLO LUNGO LA SP 5 RONCALCECI.	**560.000,00**	CD			**560.000,00**			560.000,00															560.000,00
2022	INTERCONNESSIONE A14dir E SP 253SAN VITALE IN LOCALITA' BORGO STECCHI IN COMUNE DI BAGNACAVALLO	**5.450.000,00**	CR - AVANZO VINCOLI ENTE +CD			**5.450.000,00**		2.850.000,00	100.000,00	2.500.000,00														5.450.000,00
2022	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE A RFI PER OPERE DI COLLEGAMENTO VIARIO TRA LA SP 8 NAVIGLIO E L SP 253R SAN VITALE CON SOPPRESSIONE DI PASSAGGIO A LIVELLO	**600.000,00**	MUTUO			**600.000,00**				600.000,00														600.000,00
2023	D.M. 49/2018 _ MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA _ ANNUALITA' 2023	**997.479,49**	DM 49/2018									**997.479,49**	997.479,49											997.479,49
2023	"DM 123/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI **MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI** DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2023" (SP 8 NAVIGLIO)	1.671.653,95	DM 123/2020									**1.671.653,95**	1.671.653,95											1.671.653,95
2023	DM 123/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2022	1.200.000,00	DM 123/2020									**1.200.000,00**	1.200.000,00											1.200.000,00
2023	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE FINALIZZATI ALLA SICUREZZA STRADALE _ANNO 2023	**826.332,00**	CR									**826.332,00**		826.332,00										826.332,00
2023	D.M. 225/2021 _INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CAVALCAFERROVIA POSTI ALLA PK 6+420 DELLA SP 8 NAVIGLIO ED ALLA PK 0+670 DELLA SP 60 DI MEZZO CORLETO.	**1.300.000,00**	DM 225/2021		1.100.000,00	**200.000,00**	200.000,00																	1.300.000,00
2023	D.M. 225/2021 _INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI POSTI AL SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE SECONADARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA CON MAGGIORE TGM.	**1.400.000,00**	DM 225/2021		1.250.000,00	**150.000,00**	150.000,00																	1.400.000,00
2023	D.M. 225/2021 _INTERVENTO DI RIFACIMENTO DI PONTI AD UNA CAMPATA SUL CANALE CIRCONDARIO DELLE SALINE DI CERVIA POSTI AL SERVIZIO DELLA SP 254R DI CERVIA	**1.300.000,00**	DM 225/2021		1.150.000,00	**150.000,00**	150.000,00																	1.300.000,00
2023	D.M. 225/2021 _INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO STATICO DI DUE PONTI IN MURATURA POSTI ALLA PK 1+525 ED ALLA PK 3+930 DELLA SP 16 MARZENO.	**1.000.000,00**	DM 225/2021		100.000,00	**400.000,00**	400.000,00					**500.000,00**	500.000,00											1.000.000,00
2023	D.M. 225/2021 _INTERVENTO DI RIFACIMENTO E/O DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DI PONTI AD UNA CAMPATA POSTI A SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE SECONADARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA CON MAGGIORE TGM.	**4.900.000,00**	DM 225/2021		200.000,00	**2.500.000,00**	2.500.000,00					**2.200.000,00**	2.200.000,00											4.900.000,00
2023	D.M. 225/2021 _INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE POSTO ALLA PK 3+110 DELLA SP 20 RUGATA MADRARA	**1.670.000,00**	DM 225/2021		200.000,00	**1.470.000,00**	1.470.000,00																	1.670.000,00
2023	D.M. 225/2021 _INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI IN MURATURA POSTI AL SERVIZIO DELLA SP 302R BRISIGHELLESE	**1.094.769,32**	DM 225/2021			**773.620,24**	773.620,24					**321.149,08**	321.149,08											1.094.769,32
2023	D.M. 225/2021_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME SANTERNO POSTO ALLA PK 9+130 DELLA SP 21 DELLE RIPE IN CONFINE CON LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	**1.670.000,00**	DM 225/2021			**100.000,00**	50.000,00		50.000,00			**1.570.000,00**	785.000,00		785.000,00									1.670.000,00
2023	D.M. 225/2021 _INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL CANALE BONIFICA IN DX RENO POSTO AL PK 13+200 DELLA SP 13 BASTIA	**800.000,00**	DM 225/2021			**100.000,00**	100.000,00					**700.000,00**	700.000,00											800.000,00
2024	DM 123/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI **ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE OPERE D'ARTE** POSTE AL SERVIZIO DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA _ANNO 2024 (ponte del MONTERONE sul fiume Senio lungo la sp 306R)	**1.671.653,95**	DM 123/2020															**1.671.653,95**	1.671.653,95					1.671.653,95
2024	DM 123/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2024	**1.200.000,00**	DM 123/2020															**1.200.000,00**	1.200.000,00					1.200.000,00
2024	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE FINALIZZATI ALLA SICUREZZA STRADALE _ANNO 2024	**826.332,00**	CR															**826.332,00**		826.332,00				826.332,00
		42.359.190,90		**45.000,00**	**4.700.000,00**	**21.036.337,42**	**12.993.126,02**	**4.091.619,24**	**710.000,00**	**3.241.592,16**	**0,00**	**12.561.283,09**	**10.789.951,09**	**986.332,00**	**785.000,00**	**0,00**	**0,00**	**4.016.570,39**	**3.190.238,39**	**826.332,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**42.359.190,90**
						21.036.337,42	CS	CR	CD	MUTUO	AVANZO VINCOLI ENTE	12.561.283,09	CS	CR	CD	MUTUO	AVANZO VINCOLI ENTE	4.016.570,39	CS	CR	CD	MUTUO	AVANZO VINCOLI ENTE	CONTROLLO
							2022						**2023**						**2024**					

Copia di atto firmato digitalmente

TRIENNALE 2022-2024 - ANNUALE 2022 EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO — 15 NOVEMBRE 2021

ANNUALITA' 2022

NOTE		TITOLO INTERVENTO	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	CONTRIBUTI comunale, regionale, statale, ASP della Romagna Faentina	AVANZO VINCOLATO DA CONTRAZIONE DI MUTUI / MUTUI	CONTRIBUTI DIVERSI	ALIENAZIONI/ FONDI PROPRI	AVANZO DESTINATO/ AVANZO NON VINCOLATO	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
		CENTRO DI COSTO 2001 - Edilizia scolastica								
	1	Lavori di riqualificazione impiantistica delle centrali termiche in edifici scolastici vari	**200.000,00**	Alienazioni patrimoniali				**200.000,00**		GIOVANNA GARZANTI
	2	Lavori di riqualificazione edilizia ed impiantistica di edifici scolastici vari - ANNO 2022	**200.000,00**	Alienazioni patrimoniali				**200.000,00**		MARCO CONTI
progettazione fondi MIT lavori da affidare entro 31/12/2022	3	Adeguamento sismico dell'Istituto Tecnico Industriale e Professionale "L. Bucci" - succursale di Via Camangi, 19 - Faenza (RA)	**3.000.000,00**	Fondi 855 milioni inseriti nel PNRR	**3.000.000,00**					PAOLO NOBILE
progettazione fondi MIT lavori da affidare entro 31/12/2022	4	Miglioramento sismico del Liceo "Torricelli - Ballardini" Sede dell'indirizzo Linguistico di Via Pascoli, 4 - Faenza (RA)	**1.400.000,00**	Fondi 855 milioni inseriti nel PNRR	**1.400.000,00**					PAOLO NOBILE
lavori da affidare entro 31/12/2022	5	Messa in sicurezza ed efficientamento energetico attraverso la sostituzione di manti di copertura del Polo Tecnico Professionale di Lugo sede dell'I.T.C.G. "G. COMPAGNONI" - I.T.I.S. "G. MARCONI" Via Lumagni, 26/28 - Lugo (RA) - stralcio	**216.860,89**	Fondi 855 milioni inseriti nel PNRR	**216.860,89**					PAOLO NOBILE
progettazione fondi MIUR lavori da affidare entro 30/08/2022	6	Miglioramento sismico del Polo Tecnico Professionale di Lugo Sezione Professionale "E. Stoppa", sede di Via Francesco Baracca, 62 - Lugo (RA)	**3.100.000,00**	Fondi 1.125 milioni inseriti nel PNRR	**3.100.000,00**					PAOLO NOBILE
progettazione fondi MIUR lavori da affidare entro 30/08/2022	7	Lavori di ampliamento della sede dell'I.T.G. "C. Morigia" e della succursale del Liceo Scientifico "A. Oriani" di Ravenna per la realizzazione di una nuova palestra e laboratori polifunzionali per una didattica innovativa	**2.974.816,96**	Fondi 1.125 milioni inseriti nel PNRR	**2.974.816,96**					PAOLO NOBILE
lavori da affidare entro 30/06/2022	8	Nuova costruzione in adiacenza alla sede dell'I.T.G. "C. Morigia" (Via Marconi 6/8) ed alla succursale del Liceo Scientifico "A. Oriani" di Ravenna	**2.600.000,00**	Mutui progr. trienn. 18-20, annualità 2020 inseriti nel PNRR e alienazioni patrimoniali	**1.082.281,60**			**1.517.718,40**		PAOLO NOBILE
progettazione fondi MIUR	9	Miglioramento sismico del Liceo "Torricelli - Ballardini" Sede dell'indirizzo Scientifico di via Santa Maria dell'Angelo, 48 - Faenza (RA) - 2° stralcio	**1.270.000,00**	Alienazioni patrimoniali				**1.270.000,00**		PAOLO NOBILE
progettazione fondi MIUR	10	Adeguamento e miglioramento sismico del Liceo Artistico "Nervi-Severini" Succursale di Via Pietro Alighieri, 8 - Ravenna	**1.700.000,00**	Alienazioni patrimoniali				**1.700.000,00**		PAOLO NOBILE
progettazione fondi MIT	11	Miglioramento sismico dell'Istituto Alberghiero Statale "Pellegrino Artusi" Succursale di Via Oberdan, 21 - Riolo Terme (RA)	**750.000,00**	Alienazioni patrimoniali				**750.000,00**		PAOLO NOBILE
	12	Lavori di riqualificazione igienico-sanitaria e completamento delle opere di miglioramento sismico del Liceo Faenza "Torricelli-Ballardini" sede di Corso Baccarini, 17 - Faenza	**470.000,00**	Alienazioni patrimoniali				**470.000,00**		GIOVANNA GARZANTI
		CENTRO DI COSTO 2002 - Patrimonio								
	1	Lavori di riqualificazione edilizia ed impiantistica della Residenza Provinciale di Piazza Caduti per la Libertà, 2 - Ravenna	**50.000,00**	Alienazioni patrimoniali				**50.000,00**		PAOLO NOBILE
	2	Lavori di adeguamento alla normativa antincendio e finalizzati alla tutela della sicurezza negli uffici provinciali - ANNO 2022	**70.000,00**	Avanzo vincolato da contrazione di mutui e alienazioni patrimoniali		**20.000,00**		**50.000,00**		GIOVANNA GARZANTI

Copia di atto firmato digitalmente

	3	Recupero ex caserma carabinieri "P. Ragni" da adibire a centro per l'impiego e ufficio di collocamento mirato, Via di Roma n. 167/169 - Ravenna	**2.200.000,00**	Contributi regionali (€ 1.800.000) e comunali (€ 300.000) e alienazioni patrimoniali	**2.100.000,00**			**100.000,00**		PAOLO NOBILE
	4	Lavori di riqualificazione edilizia ed impiantistica della ex caserma carabinieri "P. Ragni", sede del Comando della Polizia Provinciale, Via Venezia n. 4 - Ravenna - 1° stralcio	**300.000,00**	Alienazioni patrimoniali				**300.000,00**		GIOVANNA GARZANTI
	5	Lavori di restauro e riqualificazione edilizia della sede dell'ISIA - Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, Corso Giuseppe Mazzini n. 93 - Faenza (RA)	**600.000,00**	Contributi ASP e alienazioni patrimoniali	**252.000,00**			**348.000,00**		GIOVANNA GARZANTI
		ANNUALITA' 2022 - IMPORTI TOTALI CENTRO DI COSTO 2001 E 2002	**21.101.677,85**		**14.125.959,45**	**20.000,00**	**0,00**	**6.955.718,40**	**0,00**	

Copia di atto firmato digitalmente

TRIENNALE 2022-2024 - EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO — 15 NOVEMBRE 2021

ANNUALITA' 2022

NOTE		TITOLO INTERVENTO	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	CONTRIBUTI comunale, regionale, statale, ASP della Romagna Faentina	AVANZO VINCOLATO DA CONTRAZIONE DI MUTUI / MUTUI	CONTRIBUTI DIVERSI	ALIENAZIONI/ FONDI PROPRI	AVANZO DESTINATO/ AVANZO NON VINCOLATO	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
		CENTRO DI COSTO 2001 - Edilizia scolastica								
	1	Lavori di riqualificazione impiantistica delle centrali termiche in edifici scolastici vari	**200.000,00**	Alienazioni patrimoniali				**200.000,00**		GIOVANNA GARZANTI
	2	Lavori di riqualificazione edilizia ed impiantistica di edifici scolastici vari - ANNO 2022	**200.000,00**	Alienazioni patrimoniali				**200.000,00**		MARCO CONTI
progettazione fondi MIT lavori da affidare entro 31/12/2022	3	Adeguamento sismico dell'Istituto Tecnico Industriale e Professionale "L. Bucci" - succursale di Via Camangi, 19 - Faenza (RA)	**3.000.000,00**	Fondi 855 milioni inseriti nel PNRR	**3.000.000,00**					PAOLO NOBILE
progettazione fondi MIT lavori da affidare entro 31/12/2022	4	Miglioramento sismico del Liceo "Torricelli - Ballardini" Sede dell'indirizzo Linguistico di Via Pascoli, 4 - Faenza (RA)	**1.400.000,00**	Fondi 855 milioni inseriti nel PNRR	**1.400.000,00**					PAOLO NOBILE
lavori da affidare entro 31/12/2022	5	Messa in sicurezza ed efficientamento energetico attraverso la sostituzione di manti di copertura del Polo Tecnico Professionale di Lugo sede dell'I.T.C.G. "G. COMPAGNONI" - I.T.I.S. "G. MARCONI" Via Lumagni, 26/28 - Lugo (RA) - stralcio	**216.860,89**	Fondi 855 milioni inseriti nel PNRR	**216.860,89**					PAOLO NOBILE
progettazione fondi MIUR lavori da affidare entro 30/08/2022	6	Miglioramento sismico del Polo Tecnico Professionale di Lugo Sezione Professionale "E. Stoppa", sede di Via Francesco Baracca, 62 - Lugo (RA)	**3.100.000,00**	Fondi 1.125 milioni inseriti nel PNRR	**3.100.000,00**					PAOLO NOBILE
progettazione fondi MIUR lavori da affidare entro 30/08/2022	7	Lavori di ampliamento della sede dell'I.T.G. "C. Morigia" e della succursale del Liceo Scientifico "A. Oriani" di Ravenna per la realizzazione di una nuova palestra e laboratori polifunzionali per una didattica innovativa	**2.974.816,96**	Fondi 1.125 milioni inseriti nel PNRR	**2.974.816,96**					PAOLO NOBILE
lavori da affidare entro 30/06/2022	8	Nuova costruzione in adiacenza alla sede dell'I.T.G. "C. Morigia" (Via Marconi 6/8) ed alla succursale del Liceo Scientifico "A. Oriani" di Ravenna	**2.600.000,00**	Mutui progr. trienn. 18-20, annualità 2020 inseriti nel PNRR e alienazioni patrimoniali	**1.082.281,60**			**1.517.718,40**		PAOLO NOBILE
progettazione fondi MIUR	9	Miglioramento sismico del Liceo "Torricelli - Ballardini" Sede dell'indirizzo Scientifico di via Santa Maria dell'Angelo, 48 - Faenza (RA) - 2° stralcio	**1.270.000,00**	Alienazioni patrimoniali				**1.270.000,00**		PAOLO NOBILE
progettazione fondi MIUR	10	Adeguamento e miglioramento sismico del Liceo Artistico "Nervi-Severini" Succursale di Via Pietro Alighieri, 8 - Ravenna	**1.700.000,00**	Alienazioni patrimoniali				**1.700.000,00**		PAOLO NOBILE
progettazione fondi MIT	11	Miglioramento sismico dell'Istituto Alberghiero Statale "Pellegrino Artusi" Succursale di Via Oberdan, 21 - Riolo Terme (RA)	**750.000,00**	Alienazioni patrimoniali				**750.000,00**		PAOLO NOBILE
	12	Lavori di riqualificazione igienico-sanitaria e completamento delle opere di miglioramento sismico del Liceo Faenza "Torricelli-Ballardini" sede di Corso Baccarini, 17 - Faenza	**470.000,00**	Alienazioni patrimoniali				**470.000,00**		GIOVANNA GARZANTI
		CENTRO DI COSTO 2002 - Patrimonio								
	1	Lavori di riqualificazione edilizia ed impiantistica della Residenza Provinciale di Piazza Caduti per la Libertà, 2 - Ravenna	**50.000,00**	Alienazioni patrimoniali				**50.000,00**		PAOLO NOBILE
	2	Lavori di adeguamento alla normativa antincendio e finalizzati alla tutela della sicurezza negli uffici provinciali - ANNO 2022	**70.000,00**	Avanzo vincolato da contrazione di mutui e alienazioni patrimoniali		**20.000,00**		**50.000,00**		GIOVANNA GARZANTI

Copia di atto firmato digitalmente

	3	Recupero ex caserma carabinieri "P. Ragni" da adibire a centro per l'impiego e ufficio di collocamento mirato, Via di Roma n. 167/169 - Ravenna	**2.200.000,00**	Contributi regionali (€ 1.800.000) e comunali (€ 300.000) e alienazioni patrimoniali	**2.100.000,00**			**100.000,00**		PAOLO NOBILE
	4	Lavori di riqualificazione edilizia ed impiantistica della ex caserma carabinieri "P. Ragni", sede del Comando della Polizia Provinciale, Via Venezia n. 4 - Ravenna - 1° stralcio	**300.000,00**	Alienazioni patrimoniali				**300.000,00**		GIOVANNA GARZANTI
	5	Lavori di restauro e riqualificazione edilizia della sede dell'ISIA - Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, Corso Giuseppe Mazzini n. 93 - Faenza (RA)	**600.000,00**	Contributi ASP e alienazioni patrimoniali	**252.000,00**			**348.000,00**		GIOVANNA GARZANTI
		ANNUALITA' 2022 - IMPORTI TOTALI CENTRO DI COSTO 2001 E 2002	**21.101.677,85**		**14.125.959,45**	**20.000,00**	**0,00**	**6.955.718,40**	**0,00**	

ANNUALITA' 2023

NOTE		TITOLO INTERVENTO	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	CONTRIBUTI regionale e/o statale e/o INAIL e/o CONI	AVANZO VINCOLATO DA CONTRAZIONE DI MUTUI	CONTRIBUTI DIVERSI	ALIENAZIONI/ FONDI PROPRI	AVANZO DESTINATO/ AVANZO NON VINCOLATO	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
		CENTRO DI COSTO 2001 - Edilizia scolastica								
	1	Lavori di riqualificazione edilizia ed impiantistica di edifici scolastici vari - ANNO 2023	**200.000,00**	Alienazioni patrimoniali				**200.000,00**		PAOLO NOBILE
progettazione fondi MIT	2	Adeguamento sismico del Liceo Scientifico "Ricci Curbastro" con annessa sezione Liceo Ginnasio "Trisi-Graziani" di Viale degli Orsini, 6 - Lugo (RA) - 1° stralcio	**1.300.000,00**	Alienazioni patrimoniali				**1.300.000,00**		PAOLO NOBILE
progettazione fondi MIT	3	Adeguamento sismico dell'Istituto Tecnico e per Geometri"A. Oriani" di Via A. Manzoni, 6 - Faenza (RA) - 1° stralcio	**2.100.000,00**	Avanzo vincolato		**2.100.000,00**				PAOLO NOBILE
progettazione fondi MI	4	Adeguamento alla normativa antincendio del Liceo Faenza "Torricelli-Ballardini" Sede di Via Santa Maria dell'Angelo 48 - Faenza (RA)	**630.000,00**	Alienazioni patrimoniali				**630.000,00**		GIOVANNA GARZANTI
	5	Adeguamento alla normativa antincendio dell'IPSEOA "Tonino Guerra", Piazzale Artusi, 7 - Cervia (RA)	**450.000,00**	Alienazioni patrimoniali				**450.000,00**		GIOVANNA GARZANTI
		CENTRO DI COSTO 2002 - Patrimonio								
	1	Lavori vari di manutenzione straordinaria negli uffici provinciali finalizzati alla tutela della sicurezza - ANNO 2023	**50.000,00**	Alienazioni patrimoniali				**50.000,00**		PAOLO NOBILE
	2	Lavori di riqualificazione edilizia ed impiantistica della ex caserma carabinieri "P. Ragni", sede del Comando della Polizia Provinciale, Via Venezia n. 4 - Ravenna - 2° stralcio	**500.000,00**	Alienazioni patrimoniali				**500.000,00**		GIOVANNA GARZANTI
		ANNUALITA' 2023 - IMPORTI TOTALI CENTRO DI COSTO 2001 E 2002	**5.230.000,00**		**0,00**	**2.100.000,00**	**0,00**	**3.130.000,00**	**0,00**	

ANNUALITA' 2024

NOTE		TITOLO INTERVENTO	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	CONTRIBUTI regionale e/o statale e/o INAIL e/o CONI	AVANZO VINCOLATO DA CONTRAZIONE DI MUTUI	CONTRIBUTI DIVERSI	ALIENAZIONI/ FONDI PROPRI	AVANZO DESTINATO/ AVANZO NON VINCOLATO	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Copia di atto firmato digitalmente

		CENTRO DI COSTO 2001 - Edilizia scolastica								
	1	Lavori di riqualificazione edilizia ed impiantistica di edifici scolastici vari - ANNO 2024	**200.000,00**	Alienazioni patrimoniali				**200.000,00**		PAOLO NOBILE
	2	Adeguamento alla normativa antincendio dell'Istituto Tecnico Industriale e Professionale "L. Bucci" - succursale di Via San Giovanni Battista, 11 - Faenza (RA)	**150.000,00**	Alienazioni patrimoniali				**150.000,00**		GIOVANNA GARZANTI
	3	Adeguamento alla normativa antincendio dell'Istituto Tecnico Industriale e Professionale "L. Bucci" - succursale di Via Camangi, 19 - Faenza (RA)	**270.000,00**	Alienazioni patrimoniali				**270.000,00**		GIOVANNA GARZANTI
		CENTRO DI COSTO 2002 - Patrimonio								
	1	Lavori vari di manutenzione straordinaria negli uffici provinciali finalizzati alla tutela della sicurezza - ANNO 2024	**50.000,00**	Alienazioni patrimoniali				**50.000,00**		PAOLO NOBILE
		ANNUALITA' 2024 - IMPORTI TOTALI CENTRO DI COSTO 2001 E 2002	**670.000,00**		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**670.000,00**	**0,00**	
IMPORTI TOTALI PER IL TRIENNIO CENTRI DI COSTO 2001 E 2002			**27.001.677,85**		**14.125.959,45**	**2.120.000,00**	**0,00**	**10.755.718,40**	**0,00**	

Copia di atto firmato digitalmente

PROVINCIA DI RAVENNA

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA A SOGGETTI ESTERNI

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024
Esercizio 2022

Contesto normativo

L'art. 3, comma 55, della legge 24.12.2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), come sostituito dall'art. 46 D.L. n. 112/2008 (L. 133/2008), prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000. Le disposizioni normative sopra richiamate presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa, la cui approvazione è di competenza del Consiglio provinciale.

L'art. 3 comma 56 della citata legge 244/2007, come modificato dalla legge n. 133/2008, stabilisce che "con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni."

L'art. 6 comma 7 del decreto legge n. 78/2010, convertito con la legge n. 122/2010, stabilisce che a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'art. 1 della legge n. 196/2009, non può essere superiore 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009.

L'art. 1, comma 420 della legge di stabilità 2015 (l. 190/2014), in vista della soppressione delle province delle regioni a statuto ordinario, a decorrere dal 1° gennaio 2015 ne aveva previsto tra le altre limitazioni, anche il divieto di ricorrere ad incarichi di studio e consulenza anche nei casi in cui le risorse finanziarie non fossero a carico del bilancio dell'ente.

Dopo l'esito referendario che ha confermato la presenza delle province tra i livelli di governo del territorio in base all'assetto costituzionale, l'art. 1, comma 846 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) ha abrogato la previsione contenuta al comma 420 della citata legge n. 190/2014, ripristinando nuovamente la facoltà di attribuire incarichi di studio e consulenza a partire dal 1 gennaio 2018, comunque nei limiti di spesa disposti dall'art. 6 comma 7 del d.l. 78/2010.

Infine con il decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili" e ai sensi dell'articolo 1, comma 590, Allegato A, della legge di bilancio n.160/2019 è stato disposto che a decorrere dall'anno 2020, cessano di applicarsi le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi tra cui appunto le limitazioni di spesa sull'attribuzione di incarichi di collaborazione esterna.

Copia di atto firmato digitalmente

L'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89/2014, ha stabilito dal 2014 per le spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza, limiti parametrati all'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'amministrazione conferente, desunta dal conto annuale del personale dell'anno 2012. Tali limiti sono i seguenti:

Tipologia di incarico	Spesa di personale < a 5milioni di euro	Spesa di personale > o = a 5milioni di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	Max 4,2%	Max 1,4%

Richiamata la suddetta normativa si determina pertanto il limite di spesa per incarichi per il triennio 2022-2024, ai sensi del DL 66/2014. Il limite per le spese di incarichi di consulenza, studio e ricerca, calcolato ai sensi del D.l. 66/2014 art. 14 c. 1 è pari ad € 200.683,32, come evidenziato nella seguente tabella:

SPESA PERSONALE CONTO ANNUALE ANNO 2012	€ 14.334.523,00
1,4% della spesa di personale come dal conto annuale del 2012 dell'Amministrazione che conferisce l'incarico, per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro	€ 200.683,32

Individuazione delle spese per incarichi per il triennio 2022-2024

Per la Provincia di Ravenna al momento si è riscontrata l'esigenza di ricorrere nell'esercizio 2022 ad un incarico di consulenza esterno per i cui dettagli si rinvia all'apposita scheda, la cui spesa ammonta a 3.000,00 euro.

Tipologia di incarico	Limite	2022	2023	2024
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	€ 200.683,32	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	**€ 200.683,32**	**€ 3.000,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Si precisa che vengono **esclusi** dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Provinciale;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008).

Copia di atto firmato digitalmente

Provincia di Ravenna

SETTORE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E RETI

Scheda n. 1_____

TIPO DI INCARICO *	Collaborazione occasionale ☐ Collaborazione coordinata e continuativa ☐ Studio☐ Ricerca ☐ Consulenza ☒
TIPO DI PROFESSIONALITÀ DA RICERCARE	PSICOLOGO DEL LAVORO
OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	COMPONENTE COMMISSIONE DI CONCORSO ESPERTO PSICOLOGO
MOTIVAZIONI E RAGIONI DELL'INCARICO	Verifica del possesso dell'idoneità psico-attitudinale e delle competenze specifiche per il ruolo di una figura dirigenziale.
INESISTENZA DI PROFESSIONALITÀ INTERNA	☒ SI ☐ NO
DURATA	2 giornate
LUOGO	RAVENNA
IMPORTO DELLA SPESA ANNUALE E COMPLESSIVA	3.000,00
ALLOCAZIONE DELLA SPESA (CAPITOLO/ART. PEG)	Art. PEG 10603/140

* –Devono considerarsi **incarichi di collaborazione occasionale** gli incarichi individuali di lavoro autonomo, caratterizzati da:

- collaborazione: nel senso che si esclude qualsiasi vincolo di subordinazione del prestatore di lavoro nei confronti del destinatario della prestazione;
- coordinamento: che consiste nel collegamento funzionale dell'attività del prestatore d'opera con la struttura del committente;
- continuità: nel senso che la prestazione ha ***carattere occasionale ossia è di durata inferiore ai 30 giorni e ha importo inferiore ai 5.000,00 Euro;***
- personalità della prestazione: vale a dire la prevalenza del carattere personale dell'apporto lavorativo;

– devono intendersi **incarichi di collaborazione coordinata e continuativa** gli incarichi individuali di lavoro autonomo, che hanno le stesse caratteristiche degli incarichi di collaborazione occasionale per quanto riguarda la collaborazione, il coordinamento e la personalità della prestazione, mentre per quanto riguarda la continuità ***la prestazione deve avere carattere continuativo ossia la durata non può essere inferiore a 30 giorni e l'importo deve essere superiore a 5.000,00 euro***;

– per **incarichi di studio** si intendono quelli per i quali è prevista la consegna di una relazione scritta finale nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;

– gli **incarichi di ricerca** presuppongono la preventiva definizione di un programma da parte dell'amministrazione;

– gli **incarichi di consulenza** riguardano le richieste di pareri ad esperti, valutazioni o espressioni di giudizi comprese le consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio dell'amministrazione.

Sono esclusi:

- le fattispecie di incarichi professionali relative a servizi di ingegneria e architettura;
- gli incarichi professionali conferiti per il patrocinio e la difesa in giudizio dell'ente o per le relative domiciliazioni;
- gli incarichi professionali attinenti ad attività notarili;
- le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;
- le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.

Copia di atto firmato digitalmente

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	666.149,08	160.000,00	826.149,08
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	604.489,14	2.820.977,83	3.425.466,97
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	68.200,00	0,00	68.200,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	60.000,00	0,00	60.000,00
totale	1.398.838,22	2.980.977,83	4.379.816,05

Il referente del programma

BASSANI SILVA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

Copia di atto firmato digitalmente

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
F00356680397202100002	2022		1		No	ITH57	Forniture	34971000-4	Acquisto di un autovelox fisso da installare sulla SS.PP.	1	Mazzotti Lorenza	12	No	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00				
F00356680397202100007	2022		1		No	ITH57	Forniture	09123000-7	Fornitura di GAS NATURALE per istituti scolastici e uffici provinciali - Stagione 2022-2023	2	RONDONI PAOLA	12	Si	65.000,00	52.000,00	0,00	117.000,00	0,00				
F00356680397202100008	2022		1		No	ITH57	Forniture	09310000-5	Fornitura di ENERGIA ELETTRICA per istituti scolastici, uffici e illuminazione pubblica - Anno 2023	2	RONDONI PAOLA	12	Si	0,00	1.340.000,00	0,00	1.340.000,00	0,00				
F00356680397202100009	2022		1		No	ITH57	Forniture	39160000-1	Fornitura di ARREDI SCOLASTICI - Anno 2022	2	RONDONI PAOLA	1	No	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00				
S00356680397202100006	2022		1		No	ITH57	Servizi	65210000-8	Fornitura di gas metano per le Centrali Termiche per gli edifici scolastici di competenza provinciale	1	Nobile Paolo	12	Si	88.596,90	844.703,10	0,00	933.300,00	0,00				
S00356680397202200001	2022		1		Si	ITH57	Servizi	50111000-6	Servizi per riparazione e manutenzione del parco macchine ed attrezzature meccaniche della Provincia di Ravenna	1	Nobile Paolo	24	No	109.800,00	109.800,00	0,00	219.600,00	0,00				
S00356680397202200002	2022		1		Si	ITH57	Servizi	77111000-1	Servizi per sfalcio erba banchine e relative pertinenze stradali lungo le SS.PP. della Provincia di Ravenna	1	Nobile Paolo	12	No	168.360,00	0,00	0,00	168.360,00	0,00				
S00356680397202200003	2022	J72C21002010001	1		No	ITH57	Servizi	71700000-5	D.M. 225/2021_ SERVIZIO DI ISPEZIONE, ESECUZIONE PROVE SUI MATERIALI E RILIEVO ARCHITETTONICO DELLE OPERE D'ARTE DI DIFFICILE ISPEZIONABILITA' POSTE AL SERVIZIO DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE	1	Bentini Chiara	12	No	430.000,00	0,00	0,00	430.000,00	0,00				
S00356680397202200004	2022	J62C21002350001	1		No	ITH57	Servizi	71335000-5	D.M. 225/2021_ SERVIZIO DI INGENERIA PER DETERMINAZIONE STATO PRESTAZIONALE DI OPERE D'ARTE DI PARTICOLARE RILEVANZA E/O	1	Bentini Chiara	12	No	76.149,08	0,00	0,00	76.149,08	0,00				
S00356680397202100005	2022	J24I20000200004	1		No	ITH57	Servizi	71300000-1	Progettazione esecutiva adeguamento sismico dell'Istituto Tecnico e per Geometri "A. Oriani" di Via A. Manzoni 6, Faenza - 1°	1	Garzanti Giovanna	12	No	68.200,00	0,00	0,00	68.200,00	0,00				

Copia di atto firmato digitalmente

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
									stralcio													
S00356680397202200006	2022		1		Si	ITH57	Servizi	50531100-7	Servizio annuale di conduzione e manutenzione delle centrali termiche	1	Nobile Paolo	12	No	13.432,24	51.042,49	0,00	64.474,73	0,00				
F00356680397202200004	2022		1		No	ITH57	Forniture	44113700-2	Fornitura conglomerato a freddo per la manutenzione ordinaria delle SS.PP. della Provincia di Ravenna	1	Nobile Paolo	12	No	79.300,00	0,00	0,00	79.300,00	0,00				
S00356680397202200011	2022		1		No	ITH57	Servizi	72267100-0	Fornitura, assistenza e manutenzione software Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino (Sebina Next, Scoprirete, Rete INDACO, app iScoprirete)	1	FAGIOLI ROBERTA	12	Si	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00				
S00356680397202200012	2022		1		No	ITH57	Servizi	72212160-8	Fornitura, assistenza e manutenzione piattaforma MLOL Biblioteche della Romagna e relative risorse digitali	1	GENNARO ELOISA	12	Si	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00				
F00356680397202200001	2023		1		No	ITH57	Forniture	09123000-7	Fornitura di GAS NATURALE per istituti scolastici e uffici provinciali - Stagione 2023-2024	2	RONDONI PAOLA	12	Si	0,00	65.000,00	52.000,00	117.000,00	0,00				
F00356680397202200002	2023		1		No	ITH57	Forniture	09310000-5	Fornitura di ENERGIA ELETTRICA per istituti scolastici, uffici e illuminazione pubblica - Anno 2024	2	RONDONI PAOLA	12	Si	0,00	0,00	1.340.000,00	1.340.000,00	0,00				
F00356680397202200003	2023		1		No	ITH57	Forniture	39160000-1	Fornitura di ARREDI SCOLASTICI - Anno 2023	2	RONDONI PAOLA	1	No	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00				
S00356680397202200007	2023		1		No	ITH57	Servizi	50413200-5	APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E VERIFICA DELLE APPARECCHIATURE ANTINCENDIO FISSE E MOBILI E DEI DISPOSITIVI DI APERTURA A SPINTA INSTALLATI PRESSO I FABBRICATI DI PROPRIETA O COMPETENZA PROVINCIALE IN RAVENNA, CERVIA, FAENZA, LUGO, RIOLO TERME E CASOLA VALSENIO- ANNI 2023-2024-2025	1	Nobile Paolo	60	No	0,00	50.000,00	200.000,00	250.000,00	0,00				
S00356680397202200008	2023		1		No	ITH57	Servizi	50711000-2	SERVIZIO DI VERIFICA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ORDINARI E SPECIALI NEGLI EDIFICI PROVINCIALI	1	Nobile Paolo	36	No	0,00	65.000,00	130.000,00	195.000,00	0,00				
S00356680397202200009	2023		1		No	ITH57	Servizi	65210000-8	Fornitura di gas metano per le Centrali Termiche per gli edifici scolastici di competenza provinciale	1	Nobile Paolo	12	No	0,00	150.000,00	783.300,00	933.300,00	0,00				
S00356680397202200010	2023		1		Si	ITH57	Servizi	50531100-7	Servizio annuale di conduzione e manutenzione delle centrali termiche	1	Nobile Paolo	12	No	0,00	13.432,24	51.042,49	64.474,73	0,00				

Copia di atto firmato digitalmente

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S00356680397202200013	2023		1		No	ITH57	Servizi	72267100-0	Fornitura, assistenza e manutenzione software Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino (Sebina Next, Scoprirete, Rete INDACO, app iScoprirete)	1	FAGIOLI ROBERTA	12	Si	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00				
S00356680397202200014	2023		1		No	ITH57	Servizi	72212160-8	Fornitura, assistenza e manutenzione piattaforma MLOL Biblioteche della Romagna e relative risorse digitali	1	GENNARO ELOISA	12	Si	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00				
														1.398.838,22 (13)	2.980.977,83 (13)	2.556.342,49 (13)	6.936.158,54 (13)	0,00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

BASSANI SILVA

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

Copia di atto firmato digitalmente

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S00356680397202000014		Servizio triennale di conduzione e manutenzione delle centrali termiche	533.750,00	1	Opzione per un servizio annuale anziché triennale
F00356680397202100006		Fornitura di ARREDI SCOLASTICI - Anno 2021	80.000,00	2	Procedura non conclusa per sopravvenuta mancanza di fabbisogno da parte degli Istituti Scolastici

Il referente del programma

BASSANI SILVA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Copia di atto firmato digitalmente